



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 20 dicembre 2000

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 15 Leggi e regolamenti
- 15 Decreti del Presidente della
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del
Consiglio Regionale
- 16 Deliberazioni della Giunta
Regionale

118 Deliberazioni del Consiglio Regionale

- Deliberazioni dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze
dei Servizi
- 135 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 204 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 243 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci			Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000	€ 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000	€ 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi		l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento			plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.		

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11
	Edicola di Lingua Zanardi, C.so De Gasperi 59/C

SI AVVISANO I LETTORI CHE IL BOLLETTINO UFFICIALE N. 52 SARÀ PUBBLICATO IN DATA 28 DICEMBRE 2000.

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 18 dicembre 2000, n. 59

Sospensione dell'obbligo di redigere il programma pluriennale di attuazione pag. 15

D.P.G.R. 13 dicembre 2000, n. 128

Nomina dei componenti della Commissione Tecnica per l'Informazione ai sensi della L.R. n. 52/90 pag. 16

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 52 - 1473

D.G.R. n. 40-29801 del 03/04/2000. Piano Regionale Apprendistato 2000 pag. 66

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 58 - 1479

L.R. 36/2000 art. 6 - Criteri per la concessione dei contributi alle associazioni Pro Loco per l'anno 2000 pag. 93

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 61 - 1482

Deliberazione CIPE 25 maggio 2000, n. 42 concernente la riclassificazione delle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146. Richiesta al CIPE di proroga dei termini per la presentazione della proposta regionale di modifiche e adeguamenti alla riclassificazione delle zone svantaggiate e conseguente slittamento al 2002 dell'inizio della decorrenza degli effetti economici pag. 94

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 65 - 1486

L.R. n. 13/99, art. 11 - Agricoltura Biologica - Approvazione istruzioni per l'applicazione delle legge riguardante gli artt. 7,8 e 9 pag. 94

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 55 - 1570

Legge regionale 15 giugno 1979 n. 29, recante "Organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta". Insediamento organi pag. 111

D.G.R. 12 dicembre 2000, n. 3 - 1708

Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". Integrazioni alla d.g.r. 21-27037 del 12 aprile 1999 pag. 114

D.C.R. 5 dicembre 2000, n. 99 - 35956

L.r. 16/1995 - Piano annuale degli interventi regionali per giovani pag. 121

Codice 9.7

D.D. 14 dicembre 2000, n. 339

Nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo della Giunta regionale in applicazione dell'art. 35 del CCNL 23/12/1999 - area dirigenza - e dell'art. 41 del CCNL 14/9/2000 - area categorie pag. 138

Codice 17.7**D.D. 23 novembre 2000, n. 339**

L.R. n. 21/97, art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - Elenco domande pervenute e approvazione graduatoria - Concessione contributi per L. 1.331.393.850 sul cap. 25545/2000 (100183/A) pag. 138

Codice 17.3**D.D. 13 dicembre 2000, n. 377**

Incentivi fiscali di cui alla Legge 27 dicembre 1997 n° 449 - art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del bando e del modulo di presentazione della domanda pag. 162

Codice 22.4**D.D. 21 novembre 2000, n. 690**

Legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52; assegnazione fondi a Province e ARPA per attività di tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico (impegno di lire 100.000.000 sul cap. 15321, di lire 400.000.000 sul cap. 15735, di lire 500.000.000 sul cap. 26954 e di lire 500.000.000 sul cap. 27070 dell'esercizio finanziario 2000) pag. 182

Codice 28.1**D.D. 11 dicembre 2000, n. 467**

Nomina dei componenti della Commissione Oncologica Regionale pag. 184

Codice S1.4**D.D. 13 dicembre 2000, n. 1411**

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95). Impegno di spesa L. 2.200.000.000. cap. 11160/2000 (acc: 100316) pag. 185

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore Civico

Calendario sedute Difensore Civico pag. 204

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2001 da parte del Consiglio Regionale pag. 204

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla medicina dei servizi, valida per l'anno 2001 pag. 207

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 dicembre 2000, n. 59.

Sospensione dell'obbligo di redigere il programma pluriennale di attuazione. pag. 15

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 5 dicembre 2000, n. 126	pag. 15
D.P.G.R. 7 dicembre 2000, n. 127	pag. 16
D.P.G.R. 13 dicembre 2000, n. 128	pag. 16

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 13 novembre 2000, n. 21 - 1290	pag. 16
D.G.R. 27 novembre 2000, n. 52 - 1473	pag. 66
D.G.R. 27 novembre 2000, n. 57 - 1478	pag. 93
D.G.R. 27 novembre 2000, n. 58 - 1479	pag. 93
D.G.R. 27 novembre 2000, n. 61 - 1482	pag. 94
D.G.R. 27 novembre 2000, n. 65 - 1486	pag. 94
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 2 - 1518	pag. 97
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 3 - 1519	pag. 98
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 4 - 1520	pag. 99
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 5 - 1521	pag. 99
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 6 - 1522	pag. 103
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 34 - 1549	pag. 108
D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 55 - 1570	pag. 111

D.G.R. 11 dicembre 2000, n. 74 - 1695	pag. 112
D.G.R. 12 dicembre 2000, n. 3 - 1708	pag. 114

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 88 - 31665	pag. 118
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 89 - 31666	pag. 118
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 90 - 31667	pag. 119
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 91 - 31668	pag. 119
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 92 - 31670	pag. 119
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 94 - 31675	pag. 120
D.C.R. 7 novembre 2000, n. 95 - 31676	pag. 120
D.C.R. 29 novembre 2000, n. 98 - 35236	pag. 120
D.C.R. 5 dicembre 2000, n. 99 - 35956	pag. 121

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 250 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S3	
D.D. 13 novembre 2000, n. 600	pag. 135
Codice D3S3	
D.D. 16 novembre 2000, n. 604	pag. 135
Codice D3S3	
D.D. 16 novembre 2000, n. 605	pag. 135
Codice D3S3	
D.D. 16 novembre 2000, n. 606	pag. 136
Codice D3S2	
D.D. 16 novembre 2000, n. 607	pag. 136
Codice D4S2	
D.D. 16 novembre 2000, n. 608	pag. 136

Codice D2S1 D.D. 16 novembre 2000, n. 609	pag. 137	Codice 17.5 D.D. 12 ottobre 2000, n. 268	pag. 146
Codice D1S3 D.D. 17 novembre 2000, n. 610	pag. 137	Codice 17.5 D.D. 12 ottobre 2000, n. 270	pag. 147
Codice D1S3 D.D. 17 novembre 2000, n. 611	pag. 137	Codice 17.6 D.D. 12 ottobre 2000, n. 271	pag. 147
Codice D3S3 D.D. 17 novembre 2000, n. 612	pag. 137	Codice 17.4 D.D. 17 ottobre 2000, n. 272	pag. 147
Giunta regionale		Codice 17.1 D.D. 18 ottobre 2000, n. 274	pag. 147
Codice 9.7 D.D. 14 dicembre 2000, n. 339	pag. 138	Codice 17.4 D.D. 18 ottobre 2000, n. 275	pag. 147
Codice 15.3 D.D. 30 ottobre 2000, n. 911	pag. 144	Codice 17.3 D.D. 27 ottobre 2000, n. 288	pag. 147
Codice 17.1 D.D. 25 settembre 2000, n. 242	pag. 144	Codice 17.1 D.D. 30 ottobre 2000, n. 291	pag. 147
Codice 17.4 D.D. 29 settembre 2000, n. 244	pag. 144	Codice 17.2 D.D. 14 novembre 2000, n. 313	pag. 149
Codice 17.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 245	pag. 144	Codice 17.4 D.D. 15 novembre 2000, n. 315	pag. 150
Codice 17.4 D.D. 2 ottobre 2000, n. 246	pag. 144	Codice 17.4 D.D. 15 novembre 2000, n. 316	pag. 150
Codice 17.1 D.D. 3 ottobre 2000, n. 247	pag. 145	Codice 17.4 D.D. 16 novembre 2000, n. 318	pag. 150
Codice 17.6 D.D. 3 ottobre 2000, n. 248	pag. 145	Codice 17.4 D.D. 16 novembre 2000, n. 319	pag. 150
Codice 17.6 D.D. 4 ottobre 2000, n. 249	pag. 145	Codice 17.7 D.D. 23 novembre 2000, n. 339	pag. 138
Codice 17.4 D.D. 4 ottobre 2000, n. 253	pag. 145	Codice 17.3 D.D. 13 dicembre 2000, n. 377	pag. 162
Codice 17.6 D.D. 4 ottobre 2000, n. 254	pag. 145	Codice 17.7 D.D. 23 novembre 2000, n. 340	pag. 179
Codice 17.4 D.D. 5 ottobre 2000, n. 256	pag. 145	Codice 18.2 D.D. 29 settembre 2000, n. 173	pag. 179
Codice 17.4 D.D. 6 ottobre 2000, n. 257	pag. 145	Codice 18 D.D. 5 ottobre 2000, n. 175	pag. 179
Codice 17.4 D.D. 9 ottobre 2000, n. 258	pag. 146	Codice 18.3 D.D. 6 ottobre 2000, n. 176	pag. 179
Codice 17 D.D. 9 ottobre 2000, n. 260	pag. 146	Codice 18.3 D.D. 6 ottobre 2000, n. 177	pag. 179
Codice 17.6 D.D. 9 ottobre 2000, n. 261	pag. 146	Codice 18.1 D.D. 11 ottobre 2000, n. 179	pag. 180
Codice 17.2 D.D. 10 ottobre 2000, n. 262	pag. 146	Codice 18.2 D.D. 19 ottobre 2000, n. 186	pag. 180

Codice 18.2
D.D. 19 ottobre 2000, n. 187 pag. 180

Codice 18.3
D.D. 2 novembre 2000, n. 195 pag. 180

Codice 18
D.D. 7 novembre 2000, n. 201 pag. 181

Codice 18.1
D.D. 8 novembre 2000, n. 202 pag. 181

Codice 18.3
D.D. 8 novembre 2000, n. 203 pag. 181

Codice 18.3
D.D. 8 novembre 2000, n. 204 pag. 181

Codice 18.3
D.D. 8 novembre 2000, n. 205 pag. 182

Codice 18.1
D.D. 9 novembre 2000, n. 206 pag. 182

Codice 18.3
D.D. 15 novembre 2000, n. 212 pag. 182

Codice 22.4
D.D. 21 novembre 2000, n. 690 pag. 182

Codice 28.1
D.D. 28 settembre 2000, n. 320 pag. 184

Codice 28.1
D.D. 11 dicembre 2000, n. 467 pag. 184

Codice 29.3
D.D. 11 dicembre 2000, n. 448 pag. 185

Codice 29.3
D.D. 13 dicembre 2000, n. 454 pag. 185

Codice S1.4
D.D. 13 dicembre 2000, n. 1411 pag. 185

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale Ordinario di Torino Prima Sezione
Civile pag. 243

Tribunale Ordinario di Torino Prima Sezione
Civile pag. 244

COMUNICATI

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore
Civico pag. 204

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore
Civico pag. 204

Comunicato della Commissione Consultiva per
le Nomine pag. 204

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della
Regione Piemonte pag. 207

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 61 - 1482

Deliberazione CIPE 25 maggio 2000, n. 42 concernente la riclassificazione delle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146. Richiesta al CIPE di proroga dei termini per la presentazione della proposta regionale di modifiche e adeguamenti alla riclassificazione delle zone svantaggiate e conseguente slittamento al 2002 dell'inizio della decorrenza degli effetti economici pag. 94

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 65 - 1486

L.R. n. 13/99, art. 11 - Agricoltura Biologica - Approvazione istruzioni per l'applicazione delle leggi riguardanti gli artt. 7,8 e 9 pag. 94

D.G.R. 11 dicembre 2000, n. 74 - 1695

D.P.R. 1255/68 - Corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari in agricoltura - Disposizioni per l'attività anno 2001 pag. 112

ARTIGIANATO

Codice 17.1

D.D. 3 ottobre 2000, n. 247

Integrazione alla D.D. n. 65 del 12.04.2000 relativa all'affidamento incarico per la realizzazione editoriale di sei pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa di L. 8.964.784 sul Cap. 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.02.2000) pag. 145

Codice 17.6

D.D. 3 ottobre 2000, n. 248

L.R. n. 21/94 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Lire 17.000.000 a favore dell'A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino per attività in collegamento con la mostra "il filo della solidarietà" - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181 pag. 145

Codice 17.6

D.D. 4 ottobre 2000, n. 249

L.R. 21/94 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Lire 10.000.000 a favore della C.A.T.A.M. - Centro Accademico Torinese Acconciatori Misti di Torino per la manifestazione di moda e acconciatura "Trofeo Nord Italia" - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181 pag. 145

Codice 17.6

D.D. 4 ottobre 2000, n. 254

Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 248 del 03/10/2000 pag. 145

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2000, n. 261

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli per il rimborso delle spese relative alla tenuta degli Albi artigiani e il funzionamento delle C.P.A. per l'artigianato anni 1987-1991. Art. 3 degli accordi. Pregresso. Impegno di spesa di Lire 548.210.880 - Cap. 14483/2000 pag. 146

Codice 17.5

D.D. 12 ottobre 2000, n. 268

Affidamento incarico per la realizzazione del progetto grafico e della stampa di una newsletter informativa in materia di artigianato. Impegno di spesa di L. 149.445.600 (o.f.i.) sul cap. 14485/00 (accantonamento n. 100179) pag. 146

Codice 17.5

D.D. 12 ottobre 2000, n. 270

Registrazione presso il Tribunale di Torino della rivista "Artigianato 2000". Impegno di spesa di Lit. 700.000 sul cap. 14485/00 (acc. n. 100179) pag. 147

Codice 17.6

D.D. 12 ottobre 2000, n. 271

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Rifacimento copertina del numero speciale della Rivista Itinerari In Piemonte dedicato all'artigianato orafa in Piemonte. Impegno di spesa di Lire 9.100.000 - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181 pag. 147

Codice 17.7

D.D. 23 novembre 2000, n. 339

L.R. n. 21/97, art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - Elenco domande pervenute e approvazione graduatoria - Concessione contributi per L. 1.331.393.850 sul cap. 25545/2000 (100183/A) pag. 138

Codice 17.7

D.D. 23 novembre 2000, n. 340

L.R. n. 21/97, art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - Contributi anno 2000 - Approvazione elenco domande formalmente inammissibili pag. 179

BILANCIO**D.G.R. 13 novembre 2000, n. 21 - 1290**

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 del Parco naturale dei Laghi di Avigliana pag. 16

CAVE E TORBIERE**D.P.G.R. 5 dicembre 2000, n. 126**

Rinnovo in via temporanea della Commissione Tecnico-Consulativa per le cave e torbiere. l.r. 69/1978 pag. 15

COMMERCIO**D.G.R. 27 novembre 2000, n. 57 - 1478**

Programma di intervento inerente i criteri e modalità per gli incentivi relativi all'inizio attività dei centri di assistenza tecnica pag. 93

Codice 17.1**D.D. 25 settembre 2000, n. 242**

L.R. 28/99 - Affidamento incarico per la realizzazione di un'indagine campionaria sul grado di conoscenza del D.L.G.S. 114/98 da parte dei commercianti piemontesi, alla ditta Selecta con sede in Roma. Impegno di spesa di L. 61.920.000 sul Cap. 14805/2000 (accantonamento n. 100170 del 14.02.2000) pag. 144

Codice 17.4**D.D. 29 settembre 2000, n. 244**

L.R. n. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2000 - Impegno di spesa di L. 40.000.000 (ofi) sul Cap. 15020/00 a favore del Consorzio Canavese Export pag. 144

Codice 17.4**D.D. 2 ottobre 2000, n. 245**

L.R. 32/87 - Impegno di L. 10.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/00 (Accantonamento n. 100173) a sostegno di iniziative di promozione commerciale in Mongolia pag. 144

Codice 17.4**D.D. 4 ottobre 2000, n. 253**

L.R. n. 32/87 - Fornitura materiale promozionale - Impegno di spesa di L. 6.300.000 (o.f.i.) sul Cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore della Publidec Linea Grafica di Enrico Decastelli pag. 145

Codice 17.4**D.D. 5 ottobre 2000, n. 256**

L.R. n. 32/87 - Integrazione alle DD.D. n. 226 dell'8.9.2000 e n. 232 del 18.9.2000. Impegno di L. 1.440.000 (ofi) a favore della "New Grafix" e di L. 89.800 a favore della "Partners - Associazione tra professionisti" sul Cap. 14860/2000 (accant. n. 100173) pag. 145

Codice 17.4**D.D. 6 ottobre 2000, n. 257**

L.R. 25/96. Iniziative con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi. Impegno di spesa di L. 500.000.000 sul Cap. 10476/2000 (accanto n. 100171) pag. 145

Codice 17.4**D.D. 9 ottobre 2000, n. 258**

LL.RR. 32/87 e 21/97. "Italia & Polska crescendo", Varsavia 21 - 29 ottobre 2000. Impegno di spesa di L. 30.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173 e di L. 16.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14487/2000 (accantonamento n. 100172) pag. 146

Codice 17**D.D. 9 ottobre 2000, n. 260**

D.G.R. n. 50-550 del 24.07.2000 - Direzione Commercio e Artigianato - Affidamento di incarichi di collaborazioni esterne all'Amministrazione Regionale. Lire 149.975.072. Impegno sul capitolo 10870/2000 - Accantonamento n. 100812 pag. 146

Codice 17.2**D.D. 10 ottobre 2000, n. 262**

Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 151 del 3.07.2000 pag. 146

Codice 17.1**D.D. 18 ottobre 2000, n. 274**

L.R. 12.11.99 n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa, la confezione e la spedizione del Volume "I luoghi del Commercio". Impegno di spesa di L. 16.111.200 sul Cap. 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. n. 41-29360 del 14.02.2000) pag. 147

Codice 17.4**D.D. 18 ottobre 2000, n. 275**

Integrazione e rettifica Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21.08.2000. Impegno di spesa di L. 360.000 sul cap. 14487/2000 (accantonamento n. 100172) a favore della Edizioni Estel pag. 147

Codice 17.3**D.D. 27 ottobre 2000, n. 288**

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.A.L.C.A. S.r.l. sito in Cervasca (Cuneo), via Borgo San Dalmazzo (cod. 40640001), mediante rinuncia al punto vendita sito in Salmour (Cuneo), via Provinciale (cod. 42020001) pag. 147

Codice 17.2**D.D. 14 novembre 2000, n. 313**

Determinazione di concessione e revoca - Deliberazione C.I.P.E. 5/8/98, n. 100 - DD.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253 pag. 149

Codice 17.4**D.D. 15 novembre 2000, n. 315**

Rettifica Determinazione dirigenziale n. 282 del
25.10.2000 pag. 150

Codice 17.3**D.D. 13 dicembre 2000, n. 377**

Incentivi fiscali di cui alla Legge 27 dicembre 1997 n°
449 - art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni.
Approvazione del bando e del modulo di presentazione
della domanda pag. 162

CONSIGLIO REGIONALE**Tribunale Ordinario di Torino - Prima Sezione
Civile**

pag. 243

**Tribunale Ordinario di Torino - Prima Sezione
Civile**

pag. 244

Codice D3S3**D.D. 13 novembre 2000, n. 600**

Locali di Via Arsenale 14 da destinare ad uffici del
Consiglio Regionale. Disposizioni per l'espletamento di
gara a trattativa privata per la fornitura e posa di quadri
elettrici. Corpi illuminanti e accessori pag. 135

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2000, n. 604**

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria dei locali
del Consiglio Regionale sede di Piazza Solferino, 22, alla
Ditta La Lucentezza S.r.l. per il periodo 25/11/2000 -
30/06/2001. Impegno di spesa per l'anno 2000 di L.
9.818.470 (Euro 5.070,82) o.f.c. sul cap. 3030 art. 10 -
esercizio finanziario 2000 pag. 135

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2000, n. 605**

Copie eccedenti il minimo contrattuale relative ai con-
tratti Rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi e rep. n° 2895
e relativi atti aggiuntivi. Impegno di spesa a favore della
Ditta Dank Italia S.p.A. di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28)
o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario
2000 pag. 135

Codice D3S3**D.D. 16 novembre 2000, n. 606**

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adegua-
mento di fabbricati ed impianti tecnologici presso l'im-
mobile sito in Torino, Piazza Solferino, 22. Aggiudica-
zione definitiva a favore del Consorzio Ravennate delle
Cooperative di Produzione e Lavoro e Pubblicazione
avviso di appalto aggiudicato - Impegno di Lit.
429.262.514 (Euro 221.695,58) sul cap. 3030 (10210) art.
12 dell'esercizio finanziario 2000 pag. 136

Codice D3S2**D.D. 16 novembre 2000, n. 607**

Fornitura delle calzature che costituiscono parte della
dotazione di divise spettante al personale del Consiglio
Regionale del Piemonte avente diritto per il biennio
2001-2002. Autorizzazione ed impegno di L. 17.280.000
sul cap. 4030 - art. 11 - esercizio finanziario
2000 pag. 136

Codice D4S2**D.D. 16 novembre 2000, n. 608**

Abbonamento biennale della Banca Dati Medias - Au-
torizzazione ed impegno di spesa di L. 1.980.000 al cap.
3040, art. 3 pag. 136

Codice D2S1**D.D. 16 novembre 2000, n. 609**

Richiesta di abbonamento a Lex 24 (Il Sole 24 Ore on
line) e Giust.it Rivista telematica Internet di Diritto
Pubblico e a Diritto e Giustizia su Internet per il Settore
Studi e Documentazione per l'anno 2001. Impegno di
spesa di L. 1.320.000 (IVA inclusa) sul Cap. 3020 - Art. 1
del Bilancio del Consiglio Regionale 2000 pag. 137

Codice D1S3**D.D. 17 novembre 2000, n. 610**

Consulta delle elette del Piemonte. Presentazione del
volume "La stagione del disincanto. Cittadine, cittadini
e politica alle soglie del 2000". Affidamento incarico e
stampa inviti. Impegno di spesa L. 2.160.000 o.f.c. (Euro
1115,55) cap. 6010 art. 4 bilancio 2000 pag. 137

Codice D1S3**D.D. 17 novembre 2000, n. 611**

Consulta delle elette del Piemonte. Incontro tra il
Ministro Katia Belillo e le amministratrici locali del
Piemonte. Stampa inviti. Impegno di spesa L. 1.956.000
o.f.c. (Euro 1010,19) cap. 6010 art. 4 bilancio
2000 pag. 137

Codice D3S3**D.D. 17 novembre 2000, n. 612**

Spese urgenti relativi agli interventi di limitata entità
per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straor-
dinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte.
Impegno di spesa integrativo di L. 23.000.000 (Euro
11.878,51) sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi - del
bilancio del Consiglio Regionale 2000 pag. 137

CONTENZIOSO**D.P.G.R. 7 dicembre 2000, n. 127**

Ricorso della Ditta Roberto Camusso ai sensi della L.
5.2.1992 n. 122 - Iscrizione al Registro delle Imprese di
Autoriparazione - Decisione pag. 16

DIFENSORE CIVICO

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore Civico

Calendario sedute Difensore Civico pag. 204

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore Civico

Comunicato del Difensore Civico Regionale 13 dicembre 2000, n. Prot. n. 1540/1/2000 pag. 204

EDILIZIA COMMERCIALE

Codice 17.1

D.D. 30 ottobre 2000, n. 291

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26, comma 7 e seguenti - Comune di Chianocco (TO) - Istanza Società Alimentar Center S.r.l. - Autorizzazione in sanatoria pag. 147

EDILIZIA RESIDENZIALE

Legge regionale 18 dicembre 2000, n. 59.

Sospensione dell'obbligo di redigere il programma pluriennale di attuazione. pag. 15

Codice 18.2

D.D. 29 settembre 2000, n. 173

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi individuali per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa di L. 423.282.500 e relativa erogazione agli aventi titolo pag. 179

Codice 18

D.D. 5 ottobre 2000, n. 175

Programmi di Recupero Urbano di cui all'art. 11 della Legge 4 dicembre 1993, n. 493. Nomina del responsabile del procedimento per la loro attuazione pag. 179

Codice 18.3

D.D. 6 ottobre 2000, n. 176

L.R. n. 46/95, art. 9. Nomina dei nuovi rappresentanti dell'ATC, all'interno della Prima Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica operante presso l'ATC di Novara pag. 179

Codice 18.3

D.D. 6 ottobre 2000, n. 177

L.R. n. 46/95, art. 9. Nomina dei nuovi rappresentanti dell'ATC, all'interno della Seconda Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica operante presso l'ATC di Novara pag. 179

Codice 18.1

D.D. 11 ottobre 2000, n. 179

Programma di recupero urbano di cui alla legge 4.12.93, n. 493 e al D.M. 1.12.94 del Comune di Torino ambito "via Ivrea". Assegnazione all'ATC della provincia di Torino della somma di L. 2.337.000.000 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151) pag. 180

Codice 18.2

D.D. 19 ottobre 2000, n. 187

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero di abitazioni. Signor Buscaglia Paolo. Revoca accertamento pag. 180

Codice 18.2

D.D. 19 ottobre 2000, n. 186

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero di abitazioni. Signora Danni Maria Catterina. Revoca accertamenti pag. 180

Codice 18.3

D.D. 2 novembre 2000, n. 195

Legge n. 431/98, art. 11. Contributi per il sostegno alla locazione. Autorizzazione all'erogazione del saldo ai Comuni aventi titolo pag. 180

Codice 18

D.D. 7 novembre 2000, n. 201

Stipula della convenzione con il Banco di Brescia e con la Cassa di Risparmio di Torino inerente l'utilizzazione dei finanziamenti di edilizia agevolata previsti dalle leggi 5.8.1978 n. 457 e 17.2.1992 n. 179 pag. 181

Codice 18.1

D.D. 8 novembre 2000, n. 202

Programma di recupero urbano, di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e al D.M. 1 dicembre 1994 del Comune di Torino ambito "C.so Grosseto". Assegnazione al Comune di Torino della somma di L. 68 milioni quale anticipazione per la progettazione degli interventi previsti in attuazione del PRU pag. 181

Codice 18.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 203

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione alla Città di Crescentino (Vc) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis) pag. 181

Codice 18.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 204

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Mirabello Monferrato (Al) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore del Sig. (omissis) pag. 181

Codice 18.3**D.D. 8 novembre 2000, n. 205**

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'ATC di Cuneo del saldo relativo al fondo sociale 1999 pag. 182

Codice 18.1**D.D. 9 novembre 2000, n. 206**

Programma di recupero urbano, di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e al D.M. 1 dicembre 1994 del Comune di Torino ambito "via Ivrea". Assegnazione al Comune di Torino della somma di L. 241.000.000 quale anticipazione per la progettazione degli interventi previsti in attuazione del PRU ambito "via Ivrea" pag. 182

Codice 18.3**D.D. 15 novembre 2000, n. 212**

Commissione ex art. 9 L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella. Nomina nuovi rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e dell'Ente gestione pag. 182

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 2 ottobre 2000, n. 246**

LL.RR. n. 32/87 e 21/97. Programma iniziative promozionali 2000. Impegno di spesa di L. 15.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14487/2000 (Accantonamento n. 100172) e di L. 25.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore del Sig. Aldo Ettore Cavagliato per la organizzazione della partecipazione regionale alla Fiera Internazionale dell'Avana (FIHAV 2000). L'Avana (Cuba), 29 ottobre - 5 novembre 2000 pag. 144

Codice 17.4**D.D. 17 ottobre 2000, n. 272**

L.R. 32/87 - Programma promozionale 2000 - Impegno di spesa di L. 75.000.000 sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) per la partecipazione a "Jewellery Arabia", Manama, Bahrain, 7 - 11 novembre 2000 a favore del Bahrain Jewellery Centre W.L.L. pag. 147

Codice 17.4**D.D. 15 novembre 2000, n. 316**

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica autorizzazione del 38° Salone europeo della montagna 2001 - Comunicazione al competente Ministero pag. 150

Codice 17.4**D.D. 16 novembre 2000, n. 318**

L.R. 47/87 - Modifica delle manifestazioni fieristiche regionali in programma a Torino nell'anno 2001, autorizzate con D.D. n. 184 del 28 luglio 2000 pag. 150

Codice 17.4**D.D. 16 novembre 2000, n. 319**

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento della mostra mercato regionale "Mestieri in Fiera" 2001 in programma a Pamparato pag. 150

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**D.G.R. 27 novembre 2000, n. 52 - 1473**

D.G.R. n. 40-29801 del 03/04/2000. Piano Regionale Apprendistato 2000 pag. 66

Codice 15.3**D.D. 30 ottobre 2000, n. 911**

Copertura dei costi sostenuti dagli Enti Formazione Professionale coinvolti nel progetto "Risorse" - Proroga del termine previsto per la realizzazione delle attività relative al 1998 pag. 144

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE**D.C.R. 7 novembre 2000, n. 90 - 31667**

Commissione tecnico consultiva per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte - (Art. 8, l.r. 69/1980) - Nomina di 1 rappresentante - (Integrazione) pag. 119

D.C.R. 5 dicembre 2000, n. 99 - 35956

L.r. 16/1995 - Piano annuale degli interventi regionali per giovani pag. 121

Codice S1.4**D.D. 13 dicembre 2000, n. 1411**

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95). Impegno di spesa L. 2.200.000.000. cap. 11160/2000 (acc: 100316) pag. 185

NOMINE**D.P.G.R. 13 dicembre 2000, n. 128**

Nomina dei componenti della Commissione Tecnica per l'Informazione ai sensi della L.R. n. 52/90 pag. 16

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 88 - 31665

Comitato regionale di controllo - CO.RE.CO. - (D.Lgs. n. 267/2000 e l.r. 40/1994) - Sezione di Cuneo per il territorio dell'attuale provincia di Cuneo pag. 118

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 89 - 31666

Comitato regionale di controllo - CO.RE.CO. - (D.Lgs. n. 267/2000 e l.r. 40/1994) - Sezione di Cuneo per il territorio dell'attuale provincia di Cuneo pag. 118

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 91 - 31668

Commissione Provinciale per la determinazione del valore agricolo medio dei terreni edificabili. - (Art. 16, L. n. 865/71) - Provincia di Verbania - Nomina di 1 esperto in materia di agricoltura e foreste scelto su terne proposte dalle associazioni sindacali agricole maggiormente rappresentative (integrazione) pag. 119

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 92 - 31670

Proposta di deliberazione n. 110: "Consiglio regionale di sanità e assistenza - CO.RE.SA" - (Art. 3, l.r. 30/1984, modificato dall'art. 1 della l.r. 20/1985) - Nomina di 1 esperto scelto sulla base di una rosa di tre nomi indicata dalle organizzazioni più rappresentative sanitarie e assistenziali -(Integrazione) pag. 119

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 94 - 31675

Centro interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali - (Art. 4 e 5 del Protocollo di accordo) - Comitato Tecnico Esecutivo - Nomina di 1 esperto - (Integrazione) pag. 120

D.C.R. 7 novembre 2000, n. 95 - 31676

Consiglio regionale di sanità ed assistenza - CO.RE.SA - (Art. 3, l.r. 30/1984, modificato dall'art. 1 della l.r. 20/1985) - Nomina di 1 esperto - (Integrazione) pag. 120

D.C.R. 29 novembre 2000, n. 98 - 35236

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Consiglio di Indirizzo - (Art. 12, comma 2, lettera a) dello Statuto della Fondazione) - designazione di una terna di nominativi pag. 120

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomine e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2001 da parte del Consiglio Regionale pag. 204

PERSONALE REGIONALE

Codice 9.7

D.D. 14 dicembre 2000, n. 339

Nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo della Giunta regionale in applicazione dell'art. 35 del CCNL 23/12/1999 - area dirigenza - e dell'art. 41 del CCNL 14/9/2000 - area categorie pag. 138

SANITA'

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 55 - 1570

Legge regionale 15 giugno 1979 n. 29, recante "Organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta". Insediamento organi pag. 111

Codice 28.1

D.D. 28 settembre 2000, n. 320

Centri per cure palliative - Progetti preliminari pag. 184

Codice 28.1

D.D. 11 dicembre 2000, n. 467

Nomina dei componenti della Commissione Oncologica Regionale pag. 184

Codice 29.3

D.D. 11 dicembre 2000, n. 448

Approvazione della Graduatoria unica regionale, valida per l'anno 2001 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici di assistenza territoriale ed i medici addetti alla medicina dei servizi pag. 185

Codice 29.3

D.D. 13 dicembre 2000, n. 454

Approvazione della Graduatoria unica regionale, valida per l'anno 2001 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici di assistenza territoriale ed i medici addetti alla medicina dei servizi - rettifica determinazione dirigenziale n. 448 del 11.12.2000 pag. 185

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla medicina dei servizi, valida per l'anno 2001 pag. 207

TURISMO

D.G.R. 27 novembre 2000, n. 58 - 1479

L.R. 36/2000 art. 6 - Criteri per la concessione dei contributi alle associazioni Pro Loco per l'anno 2000 pag. 93

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 12 dicembre 2000, n. 3 - 1708

Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". Integrazioni alla d.g.r. 21-27037 del 12 aprile 1999 pag. 114

Codice 22.4**D.D. 21 novembre 2000, n. 690**

Legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52; assegnazione fondi a Province e ARPA per attività di tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico (impegno di lire 100.000.000 sul cap. 15321, di lire 400.000.000 sul cap. 15735, di lire 500.000.000 sul cap. 26954 e di lire 500.000.000 sul cap. 27070 dell'esercizio finanziario 2000)

pag. 182

URBANISTICA**D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 2 - 1518**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Vialfre' (TO). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

pag. 97

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 3 - 1519

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lequio Tanaro (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 98

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 34 - 1549

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

pag. 108

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 4 - 1520

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cavallermaggiore (CN). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

pag. 99

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 5 - 1521

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Orio Canavese (TO). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione

pag. 99

D.G.R. 5 dicembre 2000, n. 6 - 1522

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Pella (NO). Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

pag. 103

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 dicembre 2000, n. 59.

Sospensione dell'obbligo di redigere il programma pluriennale di attuazione.

Il Consiglio regionale ha approvato.
Il Commissario del Governo ha apposto il visto.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Sospensione dell'obbligo del programma pluriennale di attuazione)

1. L'obbligo alla formazione del programma pluriennale di attuazione del piano regolatore generale, previsto dalle leggi vigenti, è sospeso sino al 31 dicembre 2002 e comunque sino all'entrata in vigore della legge regionale attuativa dell'articolo 20 della legge 30 aprile 1999, n. 136 (Norme per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e per interventi in materia di opere a carattere ambientale).

Art. 2.

(Abrogazioni)

1. La legge regionale 22 dicembre 1998, n. 44 (Sospensione dell'obbligo di redigere il programma pluriennale di attuazione), è abrogata.

Art. 3.

(Urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto, ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 18 dicembre 2000

Enzo Ghigo

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 126

Rinnovo in via temporanea della Commissione Tecnico-Consultiva per le cave e torbiere. l.r. 69/1978

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Art. 1 -Di rinnovare in via temporanea, per le motivazioni in premessa illustrate, la Commissione Tecnico-Consultiva per le cave e torbiere prevista dall'art. 6 della l.r. 69/1978.

Art. 2 -La Commissione Tecnico-Consultiva, che risulta composta come di seguito indicato, resterà in carica fin alla completa attuazione del dispositivo della legge 44/2000:

- a) Presidente Assessore regionale competente pro-tempore o suo delegato
- b) Sig. Piero DELLA GIOVANPAOLA in rappresentanza dell'Assessorato reg.le all'Ambiente
m. s. Sig. Mauro FORNARO
- c) Sig. Alessandro GALDI in rappresentanza dell'Assessorato reg.le Pianificazione Regionale
m. s. Sig.ra Margherita BIANCO
- d) Sig. Mario CENA in rappresentanza dell'Assessorato reg.le Urbanistica
m. s. Sig. Franco FERRERO
- e) Sig. Nicolino PONDRANO in rappresentanza della Segreteria reg.le C.G.I.L.
m. s. Sig. Eugenio CAPPELLI
- f) Sig. Ferdinando SPERANZA in rappresentanza dell'Unione Sindacale C.I.S.L.
m. s. Sig. Piero TARIZZO
- g) Sig. Vincenzo RONDINELLI in rappresentanza della segreteria reg.le U.I.L.
m. s. Sig. Sabino PAZIENZA
- h) Sig. Andrea FERRARIS in rappresentanza della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte
m. s. Sig. Mauro PROVERBIO
- i) Sig. Giovanni BRANCATISANO in rappresentanza del Comitato reg.le C.N.A., Confartigianato, CASA
m. s. Sig. Franco RIBOTTA
- l) Sig. Aldo BARBERIS in rappresentanza dell'Unione Edilizia del Piemonte e Valle D'Aosta
m. s. Sig. Carlo CESTE
- m) Sig. Valter BERTOLOTTO in rappresentanza della Federazione reg.le Coltivatori Diretti
m. s. Sig. Giovanni M. GIRO
- n) Sig. Filippo BIANCHI in rappresentanza della Federazione reg.le Agricoltori del Piemonte
m. s. Sig.ra Flavia DOMENIGHINI

o) Sig. Giovanni MONTI in rappresentanza della Federazione reg.le Confagricoltori

m. s. Sig.ra Elena DI BELLA

p) Sig. Gianluca ODETTO quale esperto in geologia e giacimenti

m. s. Sig. Dario FAULE

q) Sig. Pier Giuseppe SCANSETTI quale esperto in pianificazione territoriale

m. s. Sig. Fabio SESSA

r) Sig. Arturo LINCIO quale esperto in ecologia e tutela ambiente

m. s. Sig.ra Maria Teresa MOLINARI

s) Sig. Giorgio BELFIORE quale esperto in sistemazioni idraulico forestale

m. s. Sig. Luigi VENARUZZO

t) Sig. Giuseppe ACCATTINO quale esperto in tecnica mineraria

m. s. Sig. Pierfranco BRIZIO

u) Sig. Andrea VOLTOLINI quale esperto in materie giuridiche

m. s. Sig. Alberto GOFFI

Art. 3 -Le funzioni di Presidente sono svolte dall'Assessore competente pro-tempore o in caso di assenza da un suo designato a seguito di specifica delega.

Art. 4 -Le funzioni di segretario della Commissione sono esercitate da un funzionario appartenente al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Art. 5 -Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 dicembre 2000, n. 127

Ricorso della Ditta Roberto Camusso ai sensi della L. 5.2.1992 n. 122 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Autoriparazione - Decisione

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di respingere, per i motivi suesposti, il ricorso presentato dalla Ditta Camusso Roberto, con sede in Osasco, Via Chisonetto 6, contro la determinazione n. 1142 del 4/8/2000 del Segretario Generale della CCIAA di Torino con la quale si dispone la cancellazione della Ditta Camusso Roberto con effetto dal 5/6/2000 dal Registro delle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Di demandare alla Camera di Commercio di Torino ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 dicembre 2000, n. 128

Nomina dei componenti della Commissione Tecnica per l'Informazione ai sensi della L.R. n. 52/90

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di nominare i Signori:

Goffi Alberto, Varese Amedeo e Fabbio Piercarlo, designati dal Consiglio Regionale;

Adriano Torre designato dall'Ordine dei Giornalisti;

Ezio Mascarino nominato dall'Associazione Stampa Subalpina;

Luciano Conterno, funzionario del Consiglio Regionale;

Fabrizio Borio, funzionario della Giunta Regionale; quali componenti della Commissione Tecnica per l'Informazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 52/90.

Di procedere con successivo provvedimento alla nomina dei rappresentanti del Corecoin.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2000, n. 21 - 1290

Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 del Parco naturale dei Laghi di Avigliana

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare, in termini di competenza ed in termini di cassa l'assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

Parco naturale dei Laghi di Avigliana

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2000

ENTRATA

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

ENTRATE

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
			Avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio precedente	iniziale variazione assestato		464.191.188				
			Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio in corso	iniziale variazione assestato		0	674.581.997			
			Titolo I ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI E CONTRIBUTI			0	674.581.997			
			Categoria I ASSEGNAZIONI							
5		1100000	Assegnazione di fondi per le spese di ordinaria gestione	iniziale variazione assestato		220.500.000	220.500.000			
						220.500.000	220.500.000			
10		1100000	Assegnazione straordinaria di fondi per l'ordinaria gestione	iniziale variazione assestato	31.500.000	31.169.000	62.669.000	99	10	
					31.500.000	31.169.000	62.669.000			
15	40	1100000	Assegnazione di fondi per gli oneri relativi al personale dipendente dell'Ente	iniziale variazione assestato	52.300.000	576.527.820	628.827.820	99	15	
	45					53.243.556	53.243.556	99	15	
	50					629.771.376	682.071.376			
	105				52.300.000					
20	65	1100000	Assegnazione di fondi per il servizio mensa del personale dipendente dell'Ente	iniziale variazione assestato		25.000.000	25.000.000			
						-25.000.000	-25.000.000			
25	125	1100000	Assegnazione delle somme ministeriali per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile (legge 15.12.1972 n. 772)	iniziale variazione assestato		0	0			
						0	0			

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

ENTRATE

TITOLO I CATEGORIA I

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
							Anno	N.	
			Totale Categoria I						
			Categoria 2 CONTRIBUTI						
30	30	400	Contributi straordinari per acquisto attrezzature tecnico-scientifiche, video-fotografiche, impianti radio	iniziale variazione assestato	853.196.820 28.243.556 881.440.376	936.996.820 28.243.556 965.240.376			
35	35	195	Contributi per realizzazione depliant, pubblicazioni, cartografie e monografie dell'Ente	iniziale variazione assestato	22.000.000 22.000.000	22.000.000 22.000.000			
40	40	420	Contributi straordinari per acquisizione di terreni e fabbricati	iniziale variazione assestato	206.000.000 206.000.000	241.000.008 241.000.000	99	40	
Residui									
45	425	1200000	Contributi per costruzioni e miglioramento immobili dell'Ente, nonché contributi per restauro di beni diversi e per la realizzazione di impianti ed infrastrutture	iniziale variazione assestato	34.000.000 34.000.000	54.985.530 54.985.530	98	45	
50	230	1200000	Contributi straordinari per costruzione, ripristino e sistemazione di strade, sentieri e relativa segnaletica	iniziale variazione assestato	18.677.000 18.677.000	18.677.000 18.677.000	99	45	
55	225	1200000	Contributi per formazione aree attrezzate, aree verdi, parcheggi e campeggi	iniziale variazione assestato	0 0				
60	240	1200000	Contributi straordinari per interventi di riequilibrio ecologico, miglioramento ambientale, disinquinamento e raccolta rifiuti	iniziale variazione assestato	24.000.000 24.000.000	111.300.000 111.300.000	99	60	

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
ENTRATE									
TITOLO 1 CATEGORIA 2									
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co	
								Anno	N. M.
65	245	1200000	Contributi straordinari per costituzione di squadra A.I.B. e per impianti ed attrezzature ad essa collegati	iniziale variazione assestato		0			
70	70	1200000	Contributi straordinari per interventi in campo agricolo e forestale e per il miglioramento di alpeggi	iniziale variazione assestato		6.000.000 6.000.000	6.000.000 6.000.000		
75	465	1200000	Contributi per interventi su aree di notevole interesse botanico, per giardini botanici e per sperimentazione agraria forestale	iniziale variazione assestato		0			
80		1200000	Contributi per operazioni sul patrimonio faunistico, compresi progetti di reintroduzione di nuove specie	iniziale variazione assestato		0			
85	85	1200000	Contributi straordinari diversi per attività di ricerca scientifica	iniziale variazione assestato		0			
90	90	1200000	Contributi per organizzazione di mostre, convegni, tavole rotonde, seminari a carattere diverso	iniziale variazione assestato		0			
95	285 290	1200000	Contributi per attività turistiche, fieristiche, promozionali, sportive, ricreative nonché per interventi a miglioramento dell'immagine dell'Ente	iniziale variazione assestato		0			
100	290	1200000	Contributi per attività didattiche, campi di lavoro, di studio e di ricerca, attivati da scuole, gruppi, associazioni nonché per organizzazione di corsi di formazione	iniziale variazione assestato	9.727.000 9.727.000	24.630.000 24.630.000	34.357.000 34.357.000	98 99	100 100
105	290	1200000	Contributi per interventi a favore del patrimonio storico, culturale, linguistico e delle tradizioni popolari nonché per il museo e la biblioteca dell'Ente	iniziale variazione assestato	2.800.000 2.800.000	0 0	2.800.000 2.800.000	99	105
		Residui							

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

TITOLO 1 CATEGORIA 2

ENTRATE

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res.Co		ELENCHI e TABELLE
								Anno	N.	
110	110	1200000	Contributi per collaborazione alla raccolta di dati meteorologici, nonché per la gestione di stazione rilevamento dati diversi	iniziale variazione assemblato		0				
115	115	1200000	Contributi straordinari diversi	iniziale variazione assemblato		0				
			Totale Categoria 2	iniziale variazione assemblato	155.812.530	335.307.000	491.119.530			
			Totale Titolo 1	iniziale variazione assemblato	239.612.530	1.188.503.820	1.428.116.350			
			ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI ED UTILI DI SERVIZI		239.612.530	28.243.556	28.243.556			
			Categoria 1			1.216.747.376	1.456.359.906			
			REDOTTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
120	195	2101000	Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni edite dall'Ente, materiale propagandistico, illustrativo, divulgativo (RILEVANTE IVA)	iniziale variazione assemblato	1.500.000	8.000.000	9.500.000	98	120	
125	165	2101000	Proventi derivanti dalla vendita di prodotti diversi, fotografie, films, diapositive e altri materiali	iniziale variazione assemblato	1.500.000	8.000.000	9.500.000			
130	2101000	2101000	Proventi derivanti dalla vendita di prodotti tipici commercializzati con il marchio dell'Ente	iniziale variazione assemblato		0				
135	2102000	2102000	Proventi derivanti dall'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente (laboratorio, biblioteca, cineteca, fototeca)	iniziale variazione	1.500.000	0	1.500.000	99	135	

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

ENTRATE

TITOLO 2 CATEGORIA I

NUM. CAPITULO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare di RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
							ANNO N.		
1999	2000								
	Residui			assestato	0	1.500.000			
	140	515 2102000	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi di accompagnamento di scuole, gruppi e visitatori diversi, proiezioni films e diapositive (RILEVANTE IVA)	iniziale variazione assestato	2.000.000	2.000.000			
145	145	2102000	Proventi derivanti dalla gestione di rifugi alpini e altre strutture ricettive dell'Eate	iniziale variazione assestato	0	2.000.000			
150	150	2102000	Proventi derivanti dalla gestione di aree verdi, aree attrezzate, campeggi e parcheggi	iniziale variazione assestato	0				
155	155	2102000	Proventi derivanti dal noleggio di animali ed attrezzature diverse	iniziale variazione assestato	0				
160	160	2102000	Proventi derivanti dalla gestione di giardini botanici nonché da altri allestimenti	iniziale variazione assestato	0				
165	165	2102000	Proventi derivanti dall'utilizzazione dei boschi e degli alpeggi	iniziale variazione assestato	0				
170	495 2102000		Proventi derivanti dalla gestione di piani faunistici, da operazioni di abbattimento selettivo nonché da operazioni di cessione della fauna (RILEVANTE IVA)	iniziale variazione assestato	2.000.000	2.000.000			
175	175	2102000	Proventi derivanti dalla gestione aziendale di beni patrimoniali, nonché proventi derivanti dalle attività zootecniche e di allevamento di selvaggina	iniziale variazione assestato	0				
180	180	2102000	Proventi derivanti dal pagamento di biglietto di accesso	iniziale	0				

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO 2 CATEGORIA 1									
NUN. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co	
								Anno	N. TABELLE
185	185	2102000	all'area protetta	variazione assestato		0			
			Proventi derivanti da sanzioni amministrative	iniziale variazione assestato		0			
	190	2102000	Entrate varie ed eventuali	iniziale variazione assestato		9.500.000	9.500.000		
						9.500.000	9.500.000		
			Totale Categoria 1	iniziale variazione assestato	3.000.000	21.500.000	24.500.000		
					3.000.000	21.500.000	24.500.000		
			Categoria 2						
			REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
195	195	2201000	Redditi di beni patrimoniali, affitto immobili	iniziale variazione assestato		0			
						0			
	200	2202000	Interessi attivi sulla disponibilità di cassa	iniziale variazione assestato		500.000	500.000		
						500.000	500.000		
205	205	2203000	Proventi derivanti dalla partecipazione a società	iniziale variazione assestato		0			
						0			
			Totale Categoria 2	iniziale variazione assestato		500.000	500.000		
						500.000	500.000		

ENTRATE				ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000						TITOLO 2 CATEGORIA 2		
N.W. CAPITOLO	Rif. Cap. Specie	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE		
								Anno	N.			
			Totale Titolo 2	iniziale variazione assemblato	3.000.000 3.000.000	22.000.000 22.000.000	25.000.000 25.000.000					
			Titolo 3 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RIMBORSO CREDITI									
			Categoria 1 ALIENAZIONE DI BENI									
210		3100000	Proventi derivanti dalla vendita di beni e di oggetti fuori uso	iniziale variazione assemblato	10.000.000 10.000.000	0 0	10.000.000 10.000.000	99	210			
215	Residui	3100000	Proventi derivanti da alienazione di animali ausiliari in dotazione alla stalla dell'Ente	iniziale variazione assemblato		0 0						
			Totale Categoria 1	iniziale variazione assemblato	10.000.000 10.000.000		10.000.000 10.000.000					
			Categoria 2 TRASFERIMENTI DI CAPITALI, DONAZIONI, EREDITA'									
220		3200000	Trasferimento di capitali, eredità e donazioni effettuate all'Ente sia da persone fisiche che da persone giuridiche	iniziale variazione assemblato		0 0						
			Totale Categoria 2	iniziale variazione assemblato								

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO 3 CATEGORIA 3									
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co Anno N.	ELENCHI E TABELLE
225	225	33000000	Categoria 3 RIMBORSI	iniziale variazione assemblato		0			
			Recupero danni arrecati al patrimonio			0			
230	230	33000000	Indennizzi ed assicurazioni	iniziale variazione assemblato		0			
						0			
235	235	33000000	Recupero di somme diverse relative al personale comprese le somme derivanti da assenza di personale per mandato amministrativo	iniziale variazione assemblato		5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000		
240	240	33000000	Recupero di somme diverse	iniziale variazione assemblato		0 0			
Totale Categoria 3									
				iniziale variazione assemblato		5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000		
245	245	34000000	Categoria 4 AMMORTAMENTI						
			Ammortamento di beni patrimoniali	iniziale variazione assemblato		0 0			
Totale Categoria 4									
				iniziale variazione assemblato					

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

ENTRATE

TITOLO 3 CATEGORIA 4

NOM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	COSTICI	DEGNOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N. M.	
250	250	4100000	Totale Titolo 3	iniziale variazione assemblato	10.000.000 10.000.000	5.000.000 5.000.000	15.000.000 15.000.000			
			TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI CREDITIZIE							
			Categoria 1 ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE							
			Anticipazioni bancarie	iniziale variazione assemblato		0 0				
			Totale Categoria 1	iniziale variazione assemblato						
			Totale Titolo 4	iniziale variazione assemblato						
			TITOLO 5 ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI, PARTITE DI GIRO							
			Categoria 1 PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA							
255	550	5101000	Ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	iniziale variazione assemblato		20.000.000 20.000.000	20.000.000 20.000.000			
260	555	5101000	Ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente	iniziale variazione assemblato	1.718 1.718	100.000.000 100.000.000	100.000.000 100.000.000	99	260	

TITOLO 5 CATEGORIA I

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

ENTRATE

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare del RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELEMEN- E TABELLE
								Anno	N.	
265	560	5101000	Ritenute erariali sulle indennità, agli assegni e sulle competenze corrisposte per l'esercizio di pubbliche funzioni	iniziale variazione assestato	84.764 84.764	10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000	99	265	
270	565	5101000	Ritenute previdenziali ed assistenziali su competenze ed assegni corrisposti al personale	iniziale variazione assestato		60.000.000 60.000.000	60.000.000 60.000.000			
275	570	5102000	Ritenute quote sindacali sugli stipendi del personale dipendente	iniziale variazione assestato		2.500.000 2.500.000	2.500.000 2.500.000			
280	575	5102000	Ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del quinto dello stipendio	iniziale variazione assestato		10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000			
285	580	5102000	Recupero della pensione provvisoria anticipata al personale in quiescenza	iniziale variazione assestato		0 0				
290	585	5102000	Recupero anticipazione di fondo economico	iniziale variazione assestato	5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000	99	290	
295	590	5102000	Depositi cauzionali diversi	iniziale variazione assestato		5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000			
300	595	5102000	Altre partite che si compensano con la Spesa	iniziale variazione assestato		10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000			
Totale Categoria I				iniziale variazione assestato	5.086.482 5.086.482	222.500.000 222.500.000	227.586.482 227.586.482			

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000										TITOLO 5 CATEGORIA I	
ENTRATE		Rif. Cap. Spesa	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI ATTIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
1999	2000								ANNO	N.	
								227.586.482			
				Totale Titolo 5	iniziale variazione asserato	5.086.482	222.500.000	227.586.482			
						5.086.482	222.500.000	227.586.482			
				Totale generale dell'Entrata	iniziale variazione asserato	257.699.012	1.992.195.088	2.370.284.829			
						0	28.243.556	28.243.556			
						257.699.012	1.930.438.564	2.398.528.385			

SPESA

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

N. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co Anno N.	ELENCHI e TABELLE
5	5	010100 1100101	Disavanzo Finanziario d'amministrazione	iniziale variazione assestato	0	0			
			TITOLO I						
			SEPE CORRENTI						
			ORGANI ISTITUZIONALI						
10	10	010100 1100101	Indennità di carica, gettoni di presenza ed altri compensi al Presidente ed ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente	iniziale variazione assestato	0	15.000.000 15.000.000	15.000.000 15.000.000		
15	15	010100 1100101	Rimborso spese ed indennità spettanti ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente che si recano fuori sede per ragioni del loro incarico	iniziale variazione assestato	0	0			
20	20	010100 1100101	Rimborso spese ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente per la partecipazione alle sedute degli organi suddetti	iniziale variazione assestato	0	1.000.000 1.000.000	1.000.000 1.000.000		
25	25	010100 1100101	Rimborsi a Ditte ed Enti pubblici economici per assenza dal servizio per mandato amministrativo (Legge 816 del 27.12.1985)	iniziale variazione assestato	0	0			
30	30	010100 1100101	Compensi, onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati, convegni, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli Organi Istituzionali dell'Ente	iniziale variazione assestato	0	0			
			Spese per indennità di carica dovute dall'Ente ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti	iniziale variazione assestato	0	1.500.000 1.500.000	1.500.000 1.500.000		

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE I

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N. M.	
35	35	010100 1100101	Spese di rappresentanza	iniziale variazione assemblato	0	2.500.000 2.500.000	2.500.000 2.500.000			
Totale SEZIONE I										
SEZIONE II										
PERSONALE										
CATEGORIA 01 - SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELLA REGIONE										
40	40	010201 1201102	Stipendi ed altri assegni al personale dipendente	iniziale variazione assemblato	4.321.913 0 4.321.913	417.067.146 20.000.000 437.067.146	421.389.059 20.000.000 441.389.059	99	40	
45	45	010201 1201102	Oneri riflessi a carico dell'Ente per il personale dipendente	iniziale variazione assemblato	0	158.659.373 19.707.604 178.366.977	158.659.373 19.707.604 178.366.977			
50	50	010201 1201102	Spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi	iniziale variazione assemblato	41.004.664 0 41.004.664	70.000.000 -3.828.000 66.172.000	111.004.664 -3.828.000 107.176.664	99	50	
55	55	010201 1201102	Spese per l'omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale dell'Ente (L.R. 27.5.80 n° 64)	iniziale variazione assemblato	0	0 0 0	0 0 0			
60	60	010201 1201102	Corresponsione agli aventi diritto degli acconti sull'indennità di fine servizio dovuta dagli istituti di previdenza (L.R. 27.12.77 n° 63)	iniziale variazione assemblato	0	0 0 0	0 0 0			
65	65	010201 1201102	Oneri per la fruizione del servizio mensa da parte del personale dipendente	iniziale variazione	1.569.485 0	32.636.048 -7.636.048	34.205.533 -7.636.048	99	65	

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE II

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res.Co		ELENCHI E TABELLE
							Anno	M.	
				assetato	25.000.000	26.569.485			
			Totale CATEGORIA 01	iniziale variazione assetato	678.362.567 28.243.556 706.606.123	725.258.629 28.243.556 753.502.185			
			CATEGORIA 02 - SPESE DEL PERSONALE A CARICO DELL'ENTE						
70	70	010202 115 1202000	Stipendi ed assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, lavoratori stagionali agricolo-forestali, per cantieri di lavoro, compresi oneri accessori diversi, indennità e rimborsi.	iniziale variazione assetato	30.000.000 30.000.000	30.000.000 30.000.000			
75	75	010202 1202000	Spese per accertamenti sanitari al personale dipendente (art. 5 e 6 della Legge 10.05.1970 n° 300)	iniziale variazione assetato	0	0			
80	80	010202 1202000	Interventi di assistenza al personale comprese le utilità sociali, culturali e ricreative, art. 33 del D.P.R. 10.01.1957 n° 3 e relative leggi di applicazione)	iniziale variazione assetato	0	0			
85	85	010202 1202000	Rimborso agli Enti di provenienza di assegni a carattere continuativo e di oneri riflessi per il personale comandato	iniziale variazione assetato	0	0			
90	90	010202 1202000	Compartecipazioni varie al personale per concorso ammesse e risarcimento danni	iniziale variazione assetato	0	0			
95	95	010202 1202000	Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio	iniziale variazione assetato	5.000.000 5.000.000	6.310.446 6.310.446	99	95	
100	100	010202 1202000	Interventi ordinari e straordinari per l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'Ente, nonché partecipazione a corsi, convegni, seminari ed altre attività	iniziale variazione assetato	2.000.000 2.000.000	2.456.000 2.456.000	99	100	

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE II

AN. CAPITOL. 1999	2000	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
									Anno	N.	
105	105	15	010202 1202000	di formazione professionale Spese per la predisposizione degli stipendi al personale del Parco	iniziale variazione assestato	355.502 0 355.502	10.000.000 10.000.000	10.355.502 10.355.502	99	105	
110	110		010202 1202000	Spese per l'acquisto delle divise, dell'armamento e di attrezzature diverse per la dotazione del personale che ne ha diritto	iniziale variazione assestato	763.493 0 763.493	5.000.000 5.000.000	5.763.493 5.763.493	98 99 99 99	110 110 110 110	
115	115		010202 1202000	Spese ed oneri per il rinnovo del porto d'armi e decreti per il personale dell'Ente	iniziale variazione assestato	295.600 0 295.600	3.000.000 3.000.000	3.295.600 3.295.600	99	115	
120	120		010202 1202000	Spese per esecuzione concorsi a posti vacanti in organico, per esecuzione di prove di selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato	iniziale variazione assestato	2.200.000 0 2.200.000	6.000.000 6.000.000	8.200.000 8.200.000	99	120	
125	125	25	010202 1202000	Spese per sistemazione, impiego e mantenimento obbiettivi di coscienza in servizio sostitutivo civile (L. 15.12.72 n. 772)	iniziale variazione assestato	0	2.000.000 2.000.000	2.000.000 2.000.000			
				Totale CATEGORIA 02	iniziale variazione assestato	5.381.041 0 5.381.041	63.000.000 63.000.000	68.381.041 68.381.041			
				Totale SEZIONE II	iniziale variazione assestato	52.277.103 52.277.103	741.362.567 28.243.556 769.606.123	793.639.670 28.243.556 821.883.226			
				SEZIONE III							
				BENI E SERVIZI							
				CATEGORIA 01 - GESTIONE IMMOBILI							

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE III

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N.	
130	130	010301 1301000	Spese per immobili destinati ad uffici e servizi, canoni locativi, acqua, gas, energia elettrica, pulizia, rifiuti solidi urbani, depurazione, vigilanza notturna, oneri condominiali, riscaldamento	iniziale variazione assestato	6.470.904 0 6.470.904	40.000.000 0 40.000.000	46.470.904 0 46.470.904	99	130	
135	135	010301 1301000	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali di proprietà ed in uso all'Ente e dei relativi impianti	iniziale variazione assestato	0 0 0	2.000.000 0 2.000.000	2.000.000 0 2.000.000	99	130	
140	140	010301 1301000	Premi assicurativi contro furto, incendio, responsabilità civile relativi a fabbricati ed attrezzature dell'Ente, nonché assicurazioni diverse	iniziale variazione assestato	1.500.000 0 1.500.000	5.000.000 0 5.000.000	6.500.000 0 6.500.000	99	140	
Totale CATEGORIA 01										
CATEGORIA 02 - GESTIONE UFFICI										
145	145	010302 1302000	Spese per stampati, fotocopie, carta, cancelleria, registri, carta bollata, bolli e marche per la gestione delle attività dell'Ente	iniziale variazione assestato	611.895 0 611.895	9.000.000 0 9.000.000	9.611.895 0 9.611.895	99	145	
150	150	010302 1302000	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, comprese quelle per la gestione di segreteria telefonica, di apparecchiatura facsimile e telex	iniziale variazione assestato	645.000 0 645.000	15.000.000 0 15.000.000	15.645.000 0 15.645.000	99	150	
155	155	010302 1302000	Spese per spedizioni materiali e di trasporto materiali diversi	iniziale variazione assestato	0 0 0	1.000.000 0 1.000.000	1.000.000 0 1.000.000	99	155	
Totale CATEGORIA 02										
				iniziale variazione assestato	1.256.895 0 1.256.895	25.000.000 0 25.000.000	26.256.895 0 26.256.895			

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE III

RUB. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N.	
			CATEGORIA 03 - ARREDI ED ATTREZZATURE							
160	160	010303 1303000	Spese per la conservazione e la manutenzione di arredi, mobili macchine d'ufficio	iniziale variazione assestato	562.644 0 562.644	5.000.000 1.000.000 6.000.000	5.562.644 1.000.000 6.562.644	99	160	
165	165	010303 1303000	Spese per la manutenzione e gestione di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, attrezzature cine-foto-video nonché spese per materiale fotografico di consumo, sviluppo e stampa	iniziale variazione assestato	156.873 0 156.873	10.000.000 10.000.000	10.156.873 10.156.873	99	165	
170	170	010303 1303000	Spese per la gestione e la manutenzione del laboratorio del Parco nonché per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche e agli inquinamenti dell'ambiente	iniziale variazione assestato	0	1.000.000 1.000.000	1.000.000 1.000.000			
175	175	010303 1303000	Spese per la gestione e manutenzione delle attrezzature degli strumenti della falegnameria del Parco, nonché per l'acquisto di legname ed altro materiale di consumo e la sua lavorazione presso terzi	iniziale variazione assestato	2.291.480 0 2.291.480	4.000.000 4.000.000	6.291.480 6.291.480	99	175	
180	180	010303 1303000	Spese per la gestione, manutenzione ed esercizio di impianti radio dell'Ente	iniziale variazione assestato	0	500.000 500.000	500.000 500.000			
				Totale CATEGORIA 03						
						20.500.000 1.000.000 21.500.000	23.510.997 1.000.000 24.510.997			
				CATEGORIA 04 - AUTOMEZZI						
185	185	010304 1304000	Spese ordinarie di esercizio, manutenzione e gestione automezzi, anche su cingoli e atterraggi con motore a scoppio compreso il carburante ed eventuali costi per noleggio di automezzi diversi	iniziale variazione assestato	3.374.800 0 3.374.800	10.000.000 10.000.000	13.374.800 13.374.800	98 99 99	185 185 185	
190	190	010304	Spese per assicurazioni automezzi diversi in dotazione	iniziale	126.474	12.000.000	12.126.474	99	190	

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE III

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Extra	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N.	
195	195	1304000	all'Ente nonché bolli di circolazione	variazione assestato	0 126.474	12.000.000	12.126.474			
			Totale CATEGORIA 04	iniziale variazione assestato	3.501.274 0 3.501.274	22.000.000 22.000.000	25.501.274 25.501.274			
			CATEGORIA 05 - PUBBLICAZIONI							
			Spese per la stampa, pubblicazione, acquisizione di materiali inerenti l'Ente compresi dépliant, pubblicazioni etc. nonché rilegatura, consulenze tecnico-pubblicitarie (RILEVANTE IVA)	iniziale variazione assestato	9.672.000 0 9.672.000	19.222.000 19.222.000	28.894.000 28.894.000	99	195	
200	200	010305 1305000	Spese per acquisto libri, rassegne e riviste e loro catalogazione	iniziale variazione assestato	72.100 0 72.100	2.000.000 2.000.000	2.072.100 2.072.100	99	200	
			Totale CATEGORIA 05	iniziale variazione assestato	9.744.100 0 9.744.100	21.222.000 21.222.000	30.966.100 30.966.100			
			CATEGORIA 06 - GESTIONE STRUTTURE ED INTERVENTI A CARATTERE DIVERSO							
205	205	010306 1306000	Spese per la gestione della stalla dell'Ente, mantenimento animali ausiliari nonché spese di manutenzione delle relative attrezzature	iniziale variazione assestato	0 0 0	0 0 0	0 0 0			
210	210	010306 1306000	Spese per la gestione di servizi connessi al noleggio di attrezzature diverse nonché spese per la manutenzione delle attrezzature stesse	iniziale variazione assestato	0 0 0	1.000.000 1.000.000	1.000.000 1.000.000			
215	215	010306 1306000	Spese per la gestione di strutture informative dell'Ente e dei punti di vendita dei prodotti tipici, nonché per la gestione di attività turistiche di accompagnamento ed altre attività turistiche inf.ve	iniziale variazione assestato	0 0 0	1.500.000 1.500.000	1.500.000 1.500.000			

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE III

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
220	220	010306 1306000	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione delle strutture ricettive dell'Ente, Ostello, Foresteria, casotti di sorveglianza	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
225	225	010306 50 1306000 55	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione di aree verdi, aree attrezzate, parcheggi e campeggi dell'Ente	iniziale variazione assemblato	11.105.800 0	6.000.000	17.105.800	99	225	
230	230	010306 50 1306000	Spese per la manutenzione ordinaria, la sistemazione ed il mantenimento della tabellazione e della segnaletica interna ed esterna all'area protetta	iniziale variazione assemblato	405.150 0	0	405.150	99	230	
235	235	010306 1306000	Spese per la gestione ordinaria del giardino botanico nonché spese per la raccolta delle specie e la conservazione dell'erbario dell'Ente	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
240	240	010306 60 1306000	Spese per la raccolta ordinaria e straordinaria e lo smaltimento dei rifiuti, nonché per la organizzazione e realizzazione di forme di raccolta differenziata, campagne di informazione etc	iniziale variazione assemblato	2.669.590 0	8.000.000 -1.000.000	10.669.590 -1.000.000	99	240	
245	245	010306 65 1306000	Spese relative alla costituzione ed al funzionamento di Squadra Antincendio Boschivo nonché per attrezzature, impianti ed opere riguardanti la prevenzione e l'estinzione di incendi forestali	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
Totale CATEGORIA 06				iniziale variazione assemblato	14.180.540 0	16.500.000 -1.000.000	30.680.540 -1.000.000			
Totale SEZIONE III				iniziale variazione assemblato	39.664.710	152.222.000	191.886.710			
					39.664.710	152.222.000	191.886.710			

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000										
SPESA		DENOMINAZIONE			Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co Anno N.	ELENCHI E TABELLE
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Extra	CODICI								
			SEZIONE IV							
			CONSULENZA E RICERCA							
			CATEGORIA 01 - CONSULENZE, STUDI, INDAGINI E RICERCHE							
250	250	010401 1401000	Spese per consulenze in materia di servizi amministrativi, gestione IVA ed altre pratiche di interesse amministrativo, consulenze del lavoro e in materia di traduzioni in lingue estere, consulenze etc	iniziale variazione assestato	2.643.200 0 2.643.200	2.500.000 2.500.000	5.143.200 5.143.200	99 99	250 250	
255	255	010401 1401000	Spese per consulenze a carattere tecnico e di progettazione in genere in materia paesaggistica, urbanistica, nonché di riassetto territoriale e per la stesura di stime e perizie tecniche	iniziale variazione assestato	3.835.800 0 3.835.800	33.785.824 33.785.824	37.621.624 37.621.624	98 98 99 99	255 255 255 255	
260	260	010401 1401000	spese per studi, indagini, ricerche, consulenze su qualsiasi scienza di interesse dell'Ente, nonché sul patrimonio dello stesso ed in occasione di specifici progetti di studio ed intervento etc	iniziale variazione assestato	0 0	0 0				
265	265	010401 1401000	Spese per borse di studio e di ricerca, concorsi di natura diversa su argomenti ed attività di interesse dell'Ente	iniziale variazione assestato	0 0	6 0				
			Totale CATEGORIA 01	iniziale variazione assestato	6.479.000 0 6.479.000	36.285.824 36.285.824	42.764.824 42.764.824			
			Totale SEZIONE IV	iniziale variazione assestato	6.479.000 6.479.000	36.285.824 36.285.824	42.764.824 42.764.824			
			SEZIONE V							
			COLLABORAZIONI E CONVEGNI							
270	270	010500 1500400	Spese di collaborazione con i mezzi di informazione e per inserzioni	iniziale variazione assestato	4.037.200 0 4.037.200	1.000.000 1.000.000	5.037.200 5.037.200	99 99	270 270	

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE V

RDX. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
275	275	010500 1500000	Spese per collaborazioni istituzionali con Enti, Istituti Pubblici, associazioni anche estere, Enti strumentali della Regione comprese spese inerenti lo scambio di personale tra gli Enti suddetti	iniziale variazione asstateo	0	5.000.000	5.000.000			
280	280	010500 1500000	Spese per organizzazione convegni, conferenze, tavole rotonde, mostre, riunioni, rassegne e altre celebrazioni su carattere diverso anche in collaborazione con Enti ed Associazioni diversi	iniziale variazione asstateo	0	0	0			
285	285	010500 1500000	Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie a carattere turistico, sportivo e di propaganda della figura dell'Ente e contributi per l'organizzazione delle attività di cui sopra	iniziale variazione asstateo	1.000.000 0 1.000.000	0	1.000.000	99	285	
290	290	010500 1500000	Spese per l'organizzazione, la promozione, la realizzazione di manifestazioni ed altre attività di fruizione ambientale, didattica, valorizzazione e recupero del patrimonio storico, culturale, linguistico..	iniziale variazione asstateo	9.327.000 0 9.327.000	24.630.000	33.957.000	99	290	
295	295	010500 1500000	Spese per corsi di formazione professionale di figure le cui attività sia attinenti a quella dell'Ente, nonché corsi di aggiornamento per insegnanti, operatori ambientali di gruppi ed ass.ni diverse	iniziale variazione asstateo	0	0	0			
300	300	010500 1500000	Spese per organizzazione campi di attività naturalistiche, nonché stages di studio, di ricerca e di lavoro	iniziale variazione asstateo	1.500.000 0 1.500.000	1.000.000	2.500.000	99	300	
			Totale SEZIONE V	iniziale variazione asstateo	15.864.200 0 15.864.200	31.630.000	47.494.200			
			SEZIONE VI							
			GESTIONE AZIENDALE							
305	305	010600 1600000	Spese per la gestione zootecnica	iniziale variazione asstateo	0	0	0			

SPESA				ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000										TITOLO I SEZIONE VI		
NEX. CAPITOLO		Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE					
1999	2000								Anno	N.						
310	310		010600 1600000	Spese per la gestione di attività di allevamento di selvaggina	iniziale variazione assestato	0	0									
315	315		010600 1600000	Spese per la manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature necessarie alla gestione aziendale	iniziale variazione assestato	0	0									
Totale SEZIONE VI																
SEZIONE VII																
SPESA DI AMMINISTRAZIONE DIVERSE E TRIBUTI																
320	320		010700 1700000	Spese per il Servizio di Tesoreria	iniziale variazione assestato	0	500.000 500.000	500.000 500.000								
325	325		010700 1700000	Contributi ed altri oneri per l'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni nonché spese connesse al gemellaggio con altri Enti	iniziale variazione assestato	0	3.000.000 3.000.000	3.000.000 3.000.000								
330	330		010700 1700000	Spese per la stipulazione contratti ed oneri conseguenti	iniziale variazione assestato	21.200 0 21.200	2.000.000 2.000.000	2.021.200 2.021.200	99	330						
335	335		010700 1700000	Oneri relativi alla sottoscrizione di azioni e quote di partecipazioni a Società	iniziale variazione assestato	0	0									
340	340		010700 1700000	Indennizzi e risarcimenti danni a privati	iniziale variazione assestato	0	5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000								

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO I SEZIONE VII

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N.	
345	345	010700 1700000	Imposte, tasse, tributi vari nonché sanzioni amministrative a carattere diverso	iniziale variazione assemblato	0	3.000.000 3.000.000	3.000.000 3.000.000			
			Totale SEZIONE VII	iniziale variazione assemblato	21.200 21.200	13.500.000 13.500.000	13.521.200 13.521.200			
			SEZIONE VIII							
			ONERI NON RIPARTIBILI							
347	347	010800 1800000	Somme da versare in entrata per l'ammortamento di beni patrimoniali	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
350	350	010800 1800000	Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
355	355	010800 1800000	Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente	iniziale variazione assemblato	0	89.312.033 89.312.033	89.312.033 89.312.033			
360	360	010800 1800000	Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di investimento	iniziale variazione assemblato	0	172.829.074 172.829.074	172.829.074 172.829.074			
		010800	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	iniziale variazione assemblato	0	23.886.046 23.886.046	23.886.046 23.886.046			
370	370	010800 1800000	Fondo di riserva per le spese impreviste	iniziale variazione assemblato	0	0 0	0 0			

SPESA				ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000					TITOLO I SEZIONE VIII			
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Extra	CODICI	DEGNOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co Anno N.	ELENCHI E TABELLE			
375	375	810800 1800000	Fondo di riserva di cassa	iniziale variazione assemblato	0	0						
Totale SEZIONE VIII												
Totale TITOLO I												
TITOLO II												
SEPE DI INVESTIMENTO												
SEZIONE I												
AMMINISTRAZIONE GENERALE												
380	380	020100 2100000	Spese per acquisto arredi, mobili e macchine d'ufficio	iniziale variazione assemblato	3.067.334 0	21.000.000 21.000.000	24.067.334 24.067.334	99 380				
385	385	020100 2100000	Spese per acquisto di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, cartografia, attrezzature cine-foto-video necessarie per attività di ricerca, di studio nonché per altre attività di istituto dell'Ente	iniziale variazione assemblato	0	8.000.000 8.000.000	8.000.000 8.000.000					
390	390	020100 2100000	Spese per l'allestimento e per l'acquisto di attrezzature e materiali per il laboratorio dell'Ente nonché, per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche etc	iniziale variazione assemblato	81.762 0	0 0	81.762 81.762	99 390				
Residui												
395	395	020100 2100000	Spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per la falegnameria dell'Ente	iniziale variazione assemblato	100.800 0	0 0	100.800 100.800	99 395				
Residui												
400	400	020100 2100000	Spese per acquisto o permuta di automezzi dell'Ente	iniziale variazione assemblato	45.437.360 0	1.600.000 -1.600.000	47.037.360 -1.600.000	99 400				
Residui												
Totale SEZIONE I												
Totale TITOLO I												

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO II SEZIONE I									
NIV. CAPITOLO	Rif. Cap. Entra	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res.Co	
								Anno	N.
		020100	Spese per acquisto impianti radio ed attrezzature diverse connesse alle radio comunicazioni	iniziale variazione assetato	2.273.238 0 2.273.238	0 1.600.000 1.600.000	2.273.238 1.600.000 3.873.238	99	405
	Residui								
410	410	020100 2100000	Spese per l'acquisto di animali ausiliari da utilizzarsi per l'attività dell'Ente nonché attrezzature e materiali per la stalla dell'Ente	iniziale variazione assetato	0	0			
415	415	020100 2100000	Spese per l'acquisto di strutture, noleggio di attrezzature ed impianti e materiali vari da impiegarsi per la fruizione dell'area protetta	iniziale variazione assetato	0	0			
			Totale SEZIONE I	iniziale variazione assetato	50.960.494 50.960.494	30.600.000 30.600.000	81.560.494 81.560.494		
			SEZIONE II						
			GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO						
420	420	020200 2200000	Spese per acquisizione terreni e fabbricati	iniziale variazione assetato	35.000.000 0 35.000.000	206.000.000 206.000.000	241.000.000 241.000.000	99	420
	Residui								
425	425	020200 2200000	Spese di costruzione, ristrutturazione, sistem. ne immobili da destinarsi a uffici, servizi, laboratori, officina, rifugi, bivacchi, altane, strutture ric.re, fabbricati dell'Ente comprese spese di arredamento	iniziale variazione assetato	91.466.125 0 91.466.125	34.000.000 34.000.000	125.466.125 125.466.125	97 97 98 99	425 425 425 425
430	430	020200 2200000	Spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico	iniziale variazione assetato	0	0			
435	435	020200 2200000	Spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e parametri vari	iniziale variazione assetato	0	0			

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO II SEZIONE II									
SPESA	DENOMINAZIONE		Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
	1999	2000					Anno	N.	
440	440		iniziale variazione asstateo	0	0				
445	445		iniziale variazione asstateo	0	0				
450	450		iniziale variazione asstateo	0	5.000.000	5.000.000			
455	455		iniziale variazione asstateo	0	0				
460	460		iniziale variazione asstateo	0	0				
Totale SEZIONE II									
SEZIONE III									
AMBIENTE, FLORA, FAUNA E RICERCA SCIENTIFICA									
CATEGORIA 01 - AMBIENTE									
465	465		iniziale variazione asstateo	64.764.484	6.000.000	70.764.484	99	465	
Residui				64.764.484	6.000.000	70.764.484	99	465	

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

TITOLO II SEZIONE III

SPESA

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
470	470	020301 2301000	Spese per il disinquinamento ed il miglioramento ambientale dell'area protetta, nonché spese per analisi di acqua ed aria, per valutazione inquinamento atmosferico ed acustico	iniziale variazione assestato	72.612.651 0 72.612.651	24.000.000 24.000.000	96.612.651 96.612.651	98 99 99	470 470 470	
			Totale CATEGORIA 01	iniziale variazione assestato	137.377.135 0 137.377.135	30.000.000 30.000.000	167.377.135 167.377.135			
			CATEGORIA 02 - AGRICOLTURA, FORESTAZIONE, ALPICOLTURA							
475	475	020302 2302000	Spese per l'incentivazione ed il miglioramento delle attività agricole, nonché spese per miglioramenti irrigui, compresi contributi ad Enti e privati per il funzionamento di progetti di intervento	iniziale variazione assestato	0 0	0 0	0 0			
480	480	020302 2302000	Spese per l'incentivazione ed il miglioramento delle attività di allevamento e alpeggio, sui pascoli e sulle infrastrutture delle alpi pascolive, compresi contributi per progetti di intervento	iniziale variazione assestato	0 0	0 0	0 0			
485	485	020302 2302000	Spese connesse alla gestione del Piano di Ass.to forestale, comprese strutture ed attrezzature necessarie alla gestione di cui sopra	iniziale variazione assestato	0 0	0 0	0 0			
490	490	020302 2302000	Spese per l'alimentazione del giardino botanico e spese su aree di notevole interesse botanico, compresi interventi legati alle coltivazioni a carattere sperimentale di specie diverse	iniziale variazione assestato	0 0	0 0	0 0			
			Totale CATEGORIA 02	iniziale variazione assestato	0 0					
			CATEGORIA 03 - FAUNA							
495	495	020303 2303000	Spese per interventi sulla fauna, acquisto animali per reintroduzioni, catture di animali, controlli sanitari, materiali per la gestione faunistica, assistenza	iniziale variazione assestato	26.392.336 0 26.392.336	3.390.464 3.390.464	29.782.800 29.782.800	99 99 99	495 495 495	

ASSETTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO II SEZIONE III

NUN. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								Anno	N.	
500	500	020303 2303000	animali (RILEVANTE IVA) Spese per preparazioni biologiche e tassidermiche compreso acquisto materiali necessari alla preparazione nonché acquisto di reperti	iniziale variazione assemblato	0	0	0			
			Totale CATEGORIA 03	iniziale variazione assemblato	26.392.336 0	3.390.464	29.782.800			
				assemblato	26.392.336	3.390.464	29.782.800			
			Totale SEZIONE III	iniziale variazione assemblato	163.769.471 0	33.390.464	197.159.935			
				assemblato	163.769.471	33.390.464	197.159.935			
			SEZIONE IV							
			TURISMO							
505	505	020400 2400000	Spese per l'allestimento di strutture informative dell'Ente, Centri Visita ed informazione, Edicole informative, punti di osservazione e centri di documentazione nonché per l'allestimento della segale	iniziale variazione assemblato	2.411.059 0	0	2.411.059	98	505	
				assemblato	2.411.059	0	2.411.059			
510	510	020400 2400000	Spese per l'allestimento di punti vendita di prodotti tipici, nonché per l'acquisto di prodotti tipici locali da destinare alla vendita con il Marchio dell'Ente e spese relative	iniziale variazione assemblato	1.704.000 0	70.000.000	71.704.000	99	510	
				assemblato	1.704.000	70.000.000	71.704.000			
			Totale SEZIONE IV	iniziale variazione assemblato	4.115.059 0	70.000.000	74.115.059			
				assemblato	4.115.059	70.000.000	74.115.059			
			SEZIONE V							
			EDUCAZIONE E CULTURA							
			CATEGORIA 01 - FORMAZIONE DIDATTICA							
515	515	020501 140 2501000	Spese per allestimento strutture, servizi, materiali a favore del turismo scolastico e sociale, acquisto	iniziale variazione	0	1.000.000	1.000.000			

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO II SEZIONE V

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare assestato	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
520	520	020561 50 2501000	attrezzature e sistemazione locali per la didattica ambientale (RILEVANTE IVA) Spese per la realizzazione di itinerari didattico-naturalistici, progettazione, allestimento e realizzazione di sentieri naturalistici autoguidati	iniziale variazione assestato	0	18.677.000	18.677.000	99	525	
			Totale CATEGORIA 01	iniziale variazione assestato	0	19.677.000	19.677.000	99	525	
			CATEGORIA 02 - CULTURA							
525	525	020502 2502000	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione del museo dell'Ente e di strutture a carattere storico culturale	iniziale variazione assestato	1.608.050 0	0	1.608.050	99	525	
					1.608.050	0	1.608.050	99	525	
530	530	020502 2502000	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione della biblioteca dell'Ente	iniziale variazione assestato	4.017.080 0	0	4.017.080	98	530	
					4.017.080	0	4.017.080	99	530	
			Totale CATEGORIA 02	iniziale variazione assestato	5.625.130 0		5.625.130			
					5.625.130		5.625.130			
			Totale SEZIONE V	iniziale variazione assestato	5.625.130	19.677.000	25.302.130			
					5.625.130	19.677.000	25.302.130			
			SEZIONE VI							
			GESTIONE AZIENDALE							
535	535	020600 2600000	Spese per acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per la gestione aziendale	iniziale variazione assestato	0	0	0			

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO II SEZIONE VI									
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DECOMPOSIZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co	
								ANNO N.	ELENCHI E TABELLE
540	540	020600 2600000	Spese per la costruzione e l'adattamento di locali e di attrezzature per gli allevamenti	iniziale variazione assemblato	0	0			
			Totale SEZIONE VI	iniziale variazione assemblato					
			Totale TITOLO II	iniziale variazione assemblato	350.936.279	398.667.464	749.603.743		
				iniziale variazione assemblato	350.936.279	398.667.464	749.603.743		
			TITOLO III						
			RIMBORSO PRESTITI						
			SEZIONE I						
			RIMBORSO ANTICIPAZIONI DI CASSA						
545	545	030100 3100000	Restituzione anticipazioni di cassa compresi i relativi interessi nonché quelli maturati per ritardati pagamenti	iniziale variazione assemblato	0	0			
			Totale SEZIONE I	iniziale variazione assemblato					
			Totale TITOLO III	iniziale variazione assemblato					
			TITOLO IV						
			CONTABILITA' SPECIALI						
			SEZIONE I						
			PARTITE CHE SI COMPENSANO CON L'ENTRATA						
550	550	040100	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli	iniziale	83.491	20.000.000	20.003.491	99	550

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000									
TITOLO IV SEZIONE I									
NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co Anno N.	ELENCHI E TABELLE
SPESA	1999	2000							
	255	4100000	assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne	variazione assestato	0	20.000.000	20.000.000		
					83.491				
555	260	040100 4100000	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente	iniziale variazione assestato	0	100.000.000	100.000.000		
560	265	040100 4100000	Versamento ritenute erariali sulle indennità, sui compensi e sugli assegni corrisposti per l'esercizio di pubbliche funzioni	iniziale variazione assestato	0	10.000.000	10.000.000		
565	270	040100 4100000	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze e sugli assegni corrisposti al personale	iniziale variazione assestato	0	60.000.000	60.000.000		
570	275	040100 4100000	Versamento quote sindacali trattenute al personale dipendente sugli stipendi	iniziale variazione assestato	0	2.500.000	2.500.000		
575	280	040100 4100000	Versamento ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del 5° dello stipendio	iniziale variazione assestato	1.003.838	10.000.000	11.003.838	98 575	
					0			99 575	
					1.003.838	10.000.000	11.003.838	99 575	
580	285	040100 4100000	Anticipazione della pensione provvisoria al personale in quiescenza	iniziale variazione assestato	0	0	0		
585	290	040100 4100000	Anticipazione fondo economale	iniziale variazione assestato	0	5.000.000	5.000.000		
590	295	040100 4100000	Depositi cauzionali diversi	iniziale variazione assestato	1.760.000	5.000.000	6.760.000	98 590	
					0			98 590	
					1.760.000	5.000.000	6.760.000		

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

SPESA

TITOLO IV SEZIONE I

NUM. CAPITOLO	Rif. Cap. Entrata	CODICI	DENOMINAZIONE	Importo o ammontare	Ammontare dei RESIDUI PASSIVI	Previsioni di COMPETENZA	Previsioni di CASSA	Cap. Res. Co		ELENCHI E TABELLE
								ANNO	N.	
595	595	040100 4180000	Altre partite che si compensano con l'Entrata	iniziale variazione assemblato	0	10.000.000 10.000.000	10.000.000 10.000.000			
			Totale SEZIONE I	iniziale variazione assemblato	2.847.329 2.847.329	222.500.000 222.500.000	225.347.329 225.347.329			
			Totale TITOLO IV	iniziale variazione assemblato	2.847.329 2.847.329	222.500.000 222.500.000	225.347.329 225.347.329			
			Totale generale dell'uscita	iniziale variazione assemblato	468.089.821 0 468.089.821	1.902.195.008 28.243.556 1.930.438.564	2.370.284.829 28.243.556 2.398.528.385			

RIASSUNTO DELL'ENTRATA

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	AMMONT. RESIDUI ATTIVI	PREVIS. DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
AVANZO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	in VA AS	464.191.188	
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO IN CORSO	in VA AS	464.191.188	674.581.997 674.581.997
TITOLO 1			
ENTRATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI E CONTRIBUTI			
Totale Categoria 1 - ASSEGNAZIONI	in VA AS	853.196.820 28.243.556 881.440.376	936.996.820 28.243.556 965.240.376
Totale Categoria 2 - CONTRIBUTI	in VA AS	335.307.000 335.307.000	491.119.530 491.119.530
Totale Titolo 1	in VA AS	1.188.503.820 28.243.556 1.216.747.376	1.428.116.350 28.243.556 1.456.359.906
TITOLO 2			
ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI ED UTILI DI SERVIZI			
Totale Categoria 1 - REDDITI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	in VA AS	21.500.000 21.500.000	24.500.000 24.500.000
Totale Categoria 2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	in VA AS	500.000 500.000	500.000 500.000
Totale Titolo 2	in VA AS	22.000.000 22.000.000	25.000.000 25.000.000

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	AMMONT. RESIDUI ATTIVI	PREVIS. DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
Titolo 3			
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RIMBORSO CREDITI			
Totale Categoria 1 - ALIENAZIONE DI BENI	in VA AS		10.000.000 10.000.000
Totale Categoria 2 - TRASFERIMENTI DI CAPITALI, DONAZIONI, EREDITA'	in VA AS		
Totale Categoria 3 - RIMBORSI	in VA AS	5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000
Totale Categoria 4 - AMMONTAMENTI	in VA AS		
Totale Titolo 3	in VA AS	5.000.000 5.000.000	15.000.000 15.000.000
Titolo 4			
ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI CREDITIZIE			
Totale Categoria 1 - ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE	in VA AS		
Totale Titolo 4	in VA AS		

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	AMMONT. RESIDUI ATTIVI	PREVIS. DI COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
Titolo 5			
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI, PARTITE DI GIRO			
Totale Categoria I - PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	in VA AS	222.500.000 222.500.000	227.586.482 227.586.482
Totale Titolo 5	in VA AS	222.500.000 222.500.000	227.586.482 227.586.482
Totale generale dell'Entrata per l'anno 2000	in VA AS	1.902.195.008 28.243.556 1.930.438.564	2.370.284.829 28.243.556 2.398.528.385

RIASSUNTO DELLA SPESA

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLA SPESA

DESCRIZIONE		Ammont. RESIDUI PASSIVI	Previs. di COMPETENZA	Previsioni di CASSA
Disavanzo Finanziario d'amministrazione		0	0	0
TITOLO I				
SPESE CORRENTI				
Totale SEZIONE I			20.000.000	20.000.000
- ORGANI ISTITUZIONALI			20.000.000	20.000.000
Totale SEZIONE II		52.277.103	741.362.567	793.639.670
- PERSONALE		52.277.103	28.243.556	28.243.556
			769.606.123	821.883.226
Totale SEZIONE III		39.664.710	152.222.000	191.886.710
- BENI E SERVIZI		39.664.710	152.222.000	191.886.710
Totale SEZIONE IV		6.479.000	36.285.824	42.764.824
- CONSULENZA E RICERCA		6.479.000	36.285.824	42.764.824
Totale SEZIONE V		15.864.200	31.630.000	47.494.200
- COLLABORAZIONI E CONVEGNI		15.864.200	31.630.000	47.494.200
Totale SEZIONE VI				
- GESTIONE AZIENDALE				
Totale SEZIONE VII		21.200	13.500.000	13.521.200
- SPESE DI AMMINISTRAZIONE DIVERSE E TRIBUTI		21.200	13.500.000	13.521.200

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLA SPESA

DESCRIZIONE		Ammont. RESIDUI PASSIVI	Previs. di COMPETENZA	Previsioni di CASSA
Totale SEZIONE VIII	- ONERI NON RIPARTIBILI	in	286.027.153	286.027.153
		va		
		as	286.027.153	286.027.153
Totale TITOLO I				
		in	1.281.027.544	1.395.333.757
		va	28.243.556	28.243.556
		as	1.309.271.100	1.423.577.313
TITOLO II				
SPESE DI INVESTIMENTO				
Totale SEZIONE I	- AMMINISTRAZIONE GENERALE	in	30.600.000	81.560.494
		va		
		as	30.600.000	81.560.494
Totale SEZIONE II	- GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO	in	245.000.000	371.466.125
		va		
		as	245.000.000	371.466.125
Totale SEZIONE III	- AMBIENTE, FLORA, FAUNA E RICERCA SCIENTIFICA	in	33.390.464	197.159.935
		va		
		as	33.390.464	197.159.935
Totale SEZIONE IV	- TURISMO	in	70.000.000	74.115.059
		va		
		as	70.000.000	74.115.059
Totale SEZIONE V	- EDUCAZIONE E CULTURA	in	19.677.000	25.302.130
		va		
		as	19.677.000	25.302.130
Totale SEZIONE VI	- GESTIONE AZIENDALE	in		
		va		
		as		

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2000

RIASSUNTO DELLA SPESA

DESCRIZIONE	AMMONT. RESIDUI PASSIVI	PREVIS. DI COMPETENZA		PREVISIONI DI CASSA	
		in	va	in	va
Totale TITOLO II		350.936.279		398.667.464	749.603.743
		350.936.279		398.667.464	749.603.743
TITOLO III					
RIMBORSO PRESTITI					
Totale SEZIONE I					
TITOLO IV					
CONTABILITA' SPECIALI					
Totale SEZIONE I		2.847.329		222.500.000	225.347.329
		2.847.329		222.500.000	225.347.329
Totale TITOLO IV		2.847.329		222.500.000	225.347.329
		2.847.329		222.500.000	225.347.329
Totale generale dell'Uscita per l'anno 2000		468.089.821		1.902.195.008	2.370.284.829
		468.089.821		28.243.556	28.243.556
				1.930.438.564	2.398.528.385

PARCO NATURALE DEI LAGHI DI AVIGLIANA

ELENCHI CAPITOLI SPESE OBBLIGATORIE

Capitolo	Descrizione capitolo
0	Disavanzo Finanziario d'Amministrazione
5	Indennità di carica, gettoni di presenza ed altri compensi al Presidente ed ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente
10	Rimborso spese ed indennità spettanti ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente che si recano fuori sede per ragioni del loro incarico
15	Rimborso spese ai componenti degli Organi Istitutivi dell'Ente per la partecipazione alle sedute degli organi suddetti
20	Rimborsi a Ditte ed Enti pubblici economici per assenza dal servizio per mandato amministrativo (Legge 816 del 27.12.1989)
25	Compensi, onorari e rimborsi per consulenze prestate da Enti o privati, convegni, indagini conoscitive, studi e ricerche in genere, prestate a favore degli Organi Istituzionali dell'Ente.
30	Spese per indennità di carica dovute dall'Ente ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti
35	Spese di rappresentanza
40	Stipendi ed altri assegni al personale dipendente
45	Oneri riflessi a carico dell'Ente per il personale dipendente
50	Spese per il miglioramento dell'efficienza dei servizi

capitolo	Descrizione del capitolo
55	Spese per l'omogeneizzazione del trattamento di previdenza del personale dell'Ente
60	Corresponsione agli aventi diritto degli acconti sull'indennità di fine servizio dovuta agli istituti di previdenza (L.R. 27.12.77 n. 63)
65	Oneri per la fruizione del servizio mensa da parte del personale dipendente
70	Stipendi ed assegni fissi al personale assunto a tempo determinato, lavoratori agricolo-restali, per cantieri di lavoro, compresi oneri accessori diversi, indennità e rimborsi.
75	Spese per accertamenti sanitari al personale dipendente (art. 5 e 6 della Legge 10.05.70 n. 300)
80	Interventi di assistenza al personale comprese le utilità sociali, culturali e ricreative art. 33 del D.P.R. 10.01.1957 n. 3 e relative leggi di applicazione)
85	Rimborso agli Enti di provenienza di assegni a carattere continuativo e di oneri riflessi per il personale comandato
90	Compartecipazioni varie al personale per concorso ammende e risarcimento danni
95	Indennità di missione e rimborso spese, comprese le indennità chilometriche per le trasferte del personale, nonché indennità, rimborsi spese per il trasferimento di personale in attività di servizio
100	Interventi ordinari e straordinari per l'aggiornamento professionale dei dipendenti dell'Ente, nonché partecipazione a corsi, convegni, seminari ad altre attività di professionale
105	Spese per la predisposizione degli stipendi al personale del Parco
110	Spese per l'acquisto delle divise dell'amamento e di attrezzature diverse per la dotazione del personale che ne ha diritto

D

Capitolo	Descrizione
115	Spese ed oneri per il rinnovo del porto d'armi e decreti per il personale dell'Ente
120	Spese per esecuzione concorsi a posti vacanti in organico, per esecuzione di prove e selezione per l'assunzione di personale a tempo indeterminato o determinato
125	Spese per sistemazione, impiego e mantenimento obiettori di coscienza in servizio sostitutivo civile (L. 15.12.72 n. 772)
130	Spese per immobili destinati ad uffici e servizi, canoni locativi, acqua, gas, energia elettrica, pulizia, rifiuti solidi urbani, depurazione, vigilanza notturna, oneri condominiali, riscaldamento
135	Spese per la manutenzione ordinaria dei locali di proprietà ed in uso all'Ente e dai relativi impianti
140	Premi assicurativi contro furto, incendio, responsabilità civile relativi a fabbricati ed attrezzature dell'Ente, nonché assicurazioni diverse
145	Spese per stampati, fotocopie, carta, cancelleria, registri, carta bollata, bolli e marche per la gestione delle attività dell'Ente
150	Spese postali, telegrafiche, telefoniche, comprese quelle per la gestione di segreteria telefonica, di apparecchiatura facsimile e telex
155	Spese per spedizioni materiali e di trasporto materiali diversi
160	Spese per la conservazione e la manutenzione di arredi, mobili macchine d'ufficio
165	Spese per la manutenzione a gestione di attrezzature, materiali, strumenti tecnici, attrezzature cine-foto-video nonché spese per materiale fotografico di consumo, sviluppo e stampa

titolo	Descrizione del Capitolo
170	Spese per la gestione e la manutenzione del laboratorio del Parco nonchè per stazioni di rilevamento dati metereologici e relativi alle condizioni ecologiche e agli inquinamenti dell'ambiente
175	Spese per la gestione e la manutenzione delle attrezzature, degli strumenti della falegnameria del Parco, nonchè per l'acquisto di legname ed altro materiale di consumo e la sua lavorazione presso terzi
180	Spese per la gestione, manutenzione ed esercizio di impianti radio dell'Ente
185	Spese ordinarie di esercizio, manutenzione e gestione automezzi, anche su cingoli e utensili con motore a scoppio compreso il carburante ed eventuali costi per noleggio di automezzi diversi
190	Spese per assicurazioni automessi diversi in dotazione dell'Ente nonchè bolli di circolazione
195	Spese per la stampa, pubblicazione, acquisizione di materiali inerenti l'Ente compresi dépliant, pubblicazioni etc. nonchè rilegatura, consulenza tecnico-pubblicitaria per la predisposizione dei suddetti
200	Spese per acquisto libri, rassegne e riviste e loro catalogazione
205	Spese per la gestione della stalla dell'Ente, mantenimento animali ausiliari nonchè spese di manutenzione delle relative attrezzature
210	Spese per la gestione di servizi connessi al noleggio di attrezzature diverse nonchè spese di manutenzione delle attrezzature stesse
215	Spese per la gestione di strutture informative dell'Ente e dei punti di vendita dei prodotti tipici, nonchè per la gestione di attività turistiche di accompagnamento ed altre attività turistiche informative
220	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione delle strutture ricettive dell'Ente, Ostello, Foresteria, casotti di sorveglianza

pitolo	Descrizione del Capitolo
225	Spese per la gestione e l'ordinaria manutenzione di aree verdi, aree attrezzate, parcheggi e campeggi dell'Ente
230	Spese per la manutenzione ordinaria, la sistemazione ed il mantenimento della tabellazione e della segnaletica interna ed esterna all'area protetta
235	Spese per la gestione ordinaria del giardino botanico nonchè spese per la raccolta delle specie e la conservazione dell'erbario dell'Ente
240	Spese per la raccolta ordinaria e straordinaria e lo smaltimento dei rifiuti, nonchè per l'organizzazione e realizzazione di forme di raccolta differenziata, campagna di informazione etc.
245	Spese relative alla costituzione ed al funzionamento di Squadre Antincendio Boschivo nonchè per attrezzature, impianti ed opere riguardanti la prevenzione e l'estinzione di incendi forestali
250	Spese per consulenze in materia di servizi amministrativi, gestione IVA ed altre pratiche di interesse amministrativo, consulenze del lavoro e in materia di traduzioni in lingua estere, consulenza etc.
255	Spese per consulenze a carattere tecnico e di progettazione in genere in materia paesaggistica, urbanistica, nonchè di riassetto territoriale e per la stesura di stime e perizie tecniche
260	Spese per studi, indagini, ricerche, consulenze su qualsiasi scienza di interesse dell'Ente, nonchè sul patrimonio dello stesso ed in occasione ed in occasione di specifici progetti di studio ed intervento etc.
265	Spese per borse di studio e di ricerca, concorsi di natura diversa su argomenti ed attività di interesse dell'Ente
270	Spese di collaborazione con i mezzi di informazione e per inserzioni

Capitolo	Descrizione del Capitolo
75	Spese per collaborazioni istituzionali con Enti, Istituti Pubblici, associazioni anche estere, Enti strumentali della Regione comprese spese inerenti lo scambio di personale tra gli Enti suddetti
80	Spese per organizzazione convegni, conferenze tavole rotonde, mostre, riunioni, rassegne e altre celebrazioni su carattere diverso anche in collaborazione con Enti ed Associazioni diversi
85	Spese per la realizzazione e la promozione di manifestazioni varie a carattere turistico sportivo e di propaganda della figura dell'Ente a contributi per l'organizzazione delle attività di cui sopra
90	Spese per l'organizzazione, la promozione, la realizzazione di manifestazioni ed altre attività di fruizione ambientale, didattica, valorizzazione e recupero del patrimonio storico, culturale, linguistico...
95	Spese per corsi di formazione professionale di figura la cui attività sia attinente a quella dell'Ente, nonchè corsi di aggiornamento per insegnanti, operatori ambientali di gruppi ed associazioni diverse
00	Spese per organizzazione campi di attività naturalistiche, nonchè stages di studio, di ricerca e di lavoro
05	Spese per la gestione zootecnica
10	Spese per la gestione di attività di allevamento di selvaggina
15	Spese per la manutenzione dei mezzi meccanici e delle attrezzature necessarie alla gestione aziendale
20	Spese per il Servizio di Tesoreria
25	Contributi ed altri oneri per l'adesione ad Associazioni, Comitati e Federazioni nonchè spese connesse al gemellaggio con altri Enti
30	Spese per la stipulazione contratti ed oneri conseguenti

Capitolo	Descrizione del capitolo
335	Oneri relativi alla sottoscrizione di azioni e quote di partecipazioni a Società
340	Indennizzi e risarcimenti danni a privati
345	Imposte, tasse, tributi vari nonchè sanzioni amministrative a carattere diverso
347	Somme da versare in entrata per l'ammortamento di beni patrimoniali
350	Restituzione somme indebitamente riscosse dall'Ente
355	Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di natura corrente
360	Residui perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori, relativamente a spese di investimento
365	Fondo di riserva per le spese obbligatorie
370	Fondo di riserva per spese impreviste
375	Fondo di riserva di cassa
380	Spese per acquisto arredi, mobili e macchine d'ufficio
385	Spese per acquisto di attrezzature, materiali strumenti tecnici, cartografie, attrezzature cine-foto-video necessarie per attività di ricerca, di studio nonchè per altre attività di istituto dell'Ente
390	Spese per l'allestimento e per l'acquisto di attrezzature e materiali per il laboratorio dell'Ente nonchè, per stazioni di rilevamento dati meteorologici e relativi alle condizioni ecologiche etc.
395	Spese per l'acquisto di attrezzature, strumenti e materiali per la falegnameria dell'Ente
400	Spese per acquisto o permuta di automezzi dell'Ente



Capitolo	Descrizione del capitolo
405	Spese per acquisto impianti radio ed attrezzature diverse connesse alle radiocomunicazioni
410	Spesa per l'acquisto di animali ausiliari da utilizzarsi per l'attività dell'Ente nonché attrezzature e materiali per la stalla dell'Ente
415	Spese per l'acquisto di strutture, noleggio di attrezzature ed impianti e materiali vari da impiegarsi per la fruizione dell'area protetta
420	Spese per acquisizione terreni e fabbricati
425	Spese di costruzione, ristrutturazione, sistemazione immobili da destinarsi a uffici, servizi, laboratori, officina, rifugi, bivacchi altane, strutture ricettive, fabbricati dell'Ente comprese spese di arredamento
430	Spese per il restauro di beni di notevole interesse storico e paesaggistico, nonché chiese, cappelle, monumenti di valore architettonico
435	Spese per il restauro di beni di notevole interesse artistico, quadri, sculture, compresi arredi e parametri vari
440	Spese per interventi a tutela e conservazione del patrimonio speleologico e archeologico, compresa la chiusura delle grotte e degli scavi archeologici
445	Spese per interventi su impianti e infrastrutture quali pavimentazioni, canalizzazioni, illuminazioni, linee elettriche, telefoniche, reti idriche e fognanti
450	Spese per la costruzione, il ripristino, la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade di collegamento interno, strade forestali, stradelle, sentieri, passaggi, passerelle di collegamento
455	Spese per la realizzazione di aree attrezzate parcheggi, aree verdi e campeggi

Capitolo	Descrizione del Capitolo
460	Contributi a privati per interventi di <u>conser</u> vazione del patrimonio edilizio esistente
465	Spese per interventi di miglioramento ambien- tale, inerbimento scarpate, graticciamento e cespugliamento di sponde franose nonchè opere diverse di manutenzione, sistemazione e mi- glioramento dell'Area
470	Spese per il disinquinamento ed il migliona- mento ambientale dell'area protetta, nonchè spese per analisi di acqua ed aria, per va- lutazione inquinamento atmosferico ed acusti- co
475	Spese per l'incentivazione ed il miglioramen- to dell'attività agricole, nonchè spese per i miglioramenti irrigui, compresi contributi ad Enti e privati per il funzionamento di proget- ti di intervento
480	Spese per l'incentivazione ed il miglioramen- to delle attività di allevamento e alpeggio, sui pascoli e sulle infrastrutture delle al- pi pascolive, compresi contributi per proget- ti di intervento
485	Spese connesse alla gestione del Piano di As- sestamento forestale, comprese strutture ed attrezzature necessaria alla gestione di cui sopra
490	Spese per l'allestimento del giardino botani- co e spese su area di notevole interesse bota- nico, compresi interventi legati alle colti- vazioni a carattere sperimentale di specie diverse
495	Spese per interventi sulla fauna, acquisto a- nimali per reintroduzioni, catture di animali controlli sanitari, materiali per gli inter- venti di cui sopra e per la gestione faunisti- ca, assistenza animali
500	Spese per preparazioni biologiche e tassider- miche compreso acquisto materiali necessari alla preparazione nonchè acquisto di reperti



Capitolo	Descrizione del Capitolo
505	Spese per l'allestimento di strutture informative dell'Ente, Centri Visita, ed informazione, Edicole informative, punti di osservazione e centri di documentazione nonchè per l'allestimento della segnaletica
510	Spese per l'allestimento di punti vendita di prodotti tipici, nonchè per l'acquisto di prodotti tipici locali da destinare alla vendita con il Marchio dell'Ente e spese relative
515	Spese per allestimento strutture, servizi, materiali a favore del turismo scolastico e sociale, acquisto attrezzature e sistemazione locali per didattica ambientale e per proiezioni in genere
520	Spese per la realizzazione di itinerari didattico-naturalistici, progettazione, allestimento e realizzazione di sentieri naturalistici autoguidati
525	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione del museo dell'Ente e di strutture a carattere storico culturale
530	Spese per l'allestimento, la sistemazione e la gestione della biblioteca dell'Ente
535	Spese per acquisto di attrezzature e mezzi meccanici per la gestione aziendale
540	Spese per la costruzione e l'adattamento di locali e di attrezzature per gli allevamenti
545	Restituzione anticipazioni di cassa compresi i relativi interessi nonchè quelli maturati per ritardati pagamenti
550	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per prestazioni professionali esterne
555	Versamento delle ritenute erariali sulle competenze e sugli assegni corrisposti per il personale dipendente
560	Versamento delle ritenute erariali sulle indennità, sui compensi e sugli assegni corrisposti per l'esercizio di pubbliche funzioni

Capitolo	Descrizione del Capitolo
565	Versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle competenze e sugli assegni corrisposti al personale
570	Versamento quote sindacali trattenute al personale dipendente sugli stipendi
575	Versamento ritenute diverse effettuate al personale dipendente compresa la cessione del 5° dello stipendio
580	Anticipazione della pensione provvisoria al personale in quiescenza
585	Anticipazione fondo economale
590	Depositi cauzionali diversi
595	Altre partite che si compensano con l'Entrata

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000,
n. 52 - 1473

**D.G.R. n. 40-29801 del 03/04/2000. Piano Regionale
le Apprendistato 2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Piano Regionale Apprendistato 2000, in conformità con gli indirizzi già assunti in fase di programmazione dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 56 - 28552 del 11/11/1999 e n. 40 - 29801 del 03/04/2000.

Tale Piano individua :

in allegato 1, parte integrale e sostanziale del presente atto deliberativo, le azioni formative in continuità con le precedenti sperimentazioni sull'apprendistato secondo le proposte di cui ai rispettivi operatori;

in allegato 2, parte integrale e sostanziale del presente atto deliberativo, le nuove attività di formazione esterna degli apprendisti secondo le determinazioni assunte dalle singole Province attraverso i rispettivi Piani Provinciali.

di richiedere alle Province medesime un rapporto semestrale sullo stato di avanzamento delle attività;

(omissis)

Allegato

SINTESI DOMANDE DI CONTINUITÀ

REGIONE PIEMONTE

DIRETTIVA APPRENDISTATO 2000

1

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE - SETTORE ARTIGIANATO

N° CORSI	TOTALE
71	L. 2.002.200.000

Prof.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI	
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	001	ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	002	ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	003	ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	004	TECNICO ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	005	TECNICO ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	2	AL	VALENZA	006	TECNICO ORARO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	6	AT	ASTI	007	ADDETTO ALLE PRODUZIONI ALIMENTARI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	7	BI	BIELLA	008	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	7	BI	BIELLA	009	INSTALLATORE ELETTRICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			10	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	13	NO	NOVARA	010	CUCITRICE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	13	NO	NOVARA	011	ADDETTO LAVORAZIONI LAMIERE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			7	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	012	CARROZZIERE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	013	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	014	INSTALLATORE TERMIDRAULICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			24	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	015	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	016	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	017	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			12	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	018	INSTALLATORE ELETTRICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	019	INSTALLATORE ELETTRICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	020	INSTALLATORE ELETTRICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	15	TO	TORINO	021	INSTALLATORE ELETTRICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	28	VB	DOMODOSSOLA	022	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	28	VB	DOMODOSSOLA	023	ACCONCIATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33043	B	00043	ECIPA	30	VC	BORGOSSESIA	024	LAVORAZIONI MECCANICHE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	3	AL		001	IMPIANTISTA CIVILE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	1	AL		002	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			9	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	2	AL		003	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	6	AT		004	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			9	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	6	AT		005	ASSEMBLATORE MONTATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			7	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	6	AT		006	ADDETTO LAVORAZIONI FERRO ED ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			7	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	6	AT		007	CUCITRICE CONFEZIONATRICE ABBIGLIAMENTO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			9	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	6	AT		008	INSTALLATORE TERMIDRAULICO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			12	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	7	BI		009	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI TIPICHE DELLA FILATURA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			20	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	7	BI		010	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI TIPICHE DELLA ROCCATURA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	7	BI		011	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI TIPICHE DELLA ROCCATURA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		012	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	9	CN		013	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		014	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	11	CN		015	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		016	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		017	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			17	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	9	CN		018	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			23	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		019	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	9	CN		020	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	9	CN		021	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			20	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	10	CN		022	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			18	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		023	ADDETTO LAVORAZIONI FERRO ED ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	8	CN		024	ADDETTO LAVORAZIONI FERRO ED ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	13	NO		025	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	13	NO		026	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	13	NO		027	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			17	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	14	NO		028	CUCITRICE CONFEZIONATRICE ABBIGLIAMENTO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	13	NO		029	ADDETTO LAVORAZIONI FERRO ED ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			17	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	15	TO		030	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			10	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	15	TO		031	ADDETTO ALLE PRODUZIONI ALIMENTARI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			22	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	15	TO		032	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			10	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	15	TO		033	AUTORIPARATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			9	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	15	TO		034	AUTORIPARATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			18	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	28	VB		035	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			17	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	28	VB		036	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			29	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		037	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			12	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		038	ASSEMBLATORE MONTATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		039	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			12	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		040	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	30	VC		041	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L	28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	30	VC		042	CUCITRICE CONFEZIONATRICE ABBIGLIAMENTO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33042	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		001	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			20	L	28.200.000
33043	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		002	ACCONCIATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L	28.200.000
33044	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		003	ADDETTI LAVORAZIONI LAMIERA E ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L	28.200.000
33045	B	00127	CASA - FORMAZIONE	7	BI		004	RAMMENDATRICE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L	28.200.000
33046	B	00127	CASA - FORMAZIONE	7															

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE - SETTORE ARTIGIANATO

N° CORSI	TOTALE
71	L. 2.002.200.000

Prot.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	28	VB		036	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			29	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		037	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			12	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		038	ASSEMBLATORE MONTATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		039	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	29	VC		040	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	30	VC		041	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			16	L. 28.200.000
33044	B	00134	ERFA PIEMONTE	30	VC		042	CUCITRICE CONFEZIONATRICE ABBIGLIAMENTO	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L. 28.200.000
33042	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		001	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			20	L. 28.200.000
33043	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		002	ACCONCIATORE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			14	L. 28.200.000
33044	B	00127	CASA - FORMAZIONE	15	TO		003	ADDETTI LAVORAZIONI LAMIERA E ASSIMILATI	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L. 28.200.000
33045	B	00127	CASA - FORMAZIONE	7	BI		004	RAMMENDATRICE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			19	L. 28.200.000
33046	B	00127	CASA - FORMAZIONE	7	BI		005	RAMMENDATRICE	PROGETTI-REGIONALI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			13	L. 28.200.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE - SETTORE P.M.I. " ARCA DI NOÈ "

N° CORSI	TOTALE
9	L. 386.800.000

Prot.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
33757	B	00008	ENGIM PIEMONTE	15	TO	TORINO	001	FRESATORE TORNIATORE RETTIFICATORE	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	20	140	160	40	7	7	L. 44.600.000
33031	B	00003	CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	15	TO	TORINO	001	COSTRUTTORI AL BANCO CON AUSILIO DI M.U.	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	16	144	160	40	8	8	L. 45.600.000
33031	B	00003	CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	15	TO	TORINO	002	OPERATORE PROGRAMMATORE DI M.U. A C.N.	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	16	144	160	40	9	9	L. 46.600.000
33031	B	00003	CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	15	TO	TORINO	003	ATTREZZISTA STAMPISTA	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	16	144	160	40	8	8	L. 45.600.000
33032	B	00017	ENFAP PIEMONTE	15	TO	TORINO	001	MANUTENTORE	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	60	100	160	40	6	10	L. 43.600.000
33032	B	00017	ENFAP PIEMONTE	15	TO	TORINO	002	MAGAZZINIERI	PROGETTI-REGIONALI	PMI-ALTRI SETTORI	3	40	80	120			11	L. 28.200.000
33035	B	00009	IAL PIEMONTE 2	1	AL	ALESSANDRIA	001	ADDETTO MECCANICO	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	0	160	160	40	9	12	L. 46.600.000
33036	B	00009	IAL PIEMONTE 3	26	TO	NICHELINO	001	ADDETTO LAVORI SEGRETERIA CONTABILE	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	20	140	160	40	6	12	L. 43.000.000
33037	B	00009	IAL PIEMONTE 4	15	TO	TORINO	001	DISEGNATORE CAD	PROGETTI-REGIONALI	PMI-METALMECCANICO	3	0	160	160	40	6	13	L. 43.000.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE - SETTORE TESSILE ABBIGLIAMENTO

N° CORSI	TOTALE
1	L. 28.200.000

Prot.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
32908	D	01229	FORAZ	13	NO	NOVARA	003	APPRENDISTA TESSILE	PROGETTI-REGIONALI	TESSILE	3	72	48	120			9	L. 28.200.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE P.O. " PARCO PROGETTI " - E R F E A

N° CORSI	TOTALE
17	L. 479.400.000

Profil.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
33029	E	00004	ERFEA	10	CN	FOSSANO	001	ADDETTO LAVORI SEGRETERIA	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	8	CN	CUNEO	002	MAGAZZINIERE	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			8	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	6	AT	ASTI	003	ADDETTO MECCANICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			11	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	14	NO	BORGOMANERO	004	ADDETTO MECCANICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	13	NO	NOVARA	005	ADDETTO MECCANICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	13	NO	NOVARA	006	ADDETTO MECCANICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			11	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	13	NO	NOVARA	007	ADDETTO AMMINISTRATIVA	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			10	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	5	AL	ALESSANDRIA	008	ADDETTO LAVORI DI UFFICIO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			13	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	5	AL	ALESSANDRIA	009	ADDETTO LAVORI DI UFFICIO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			13	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	2	AL	CASALE M.	010	ORAFO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	2	AL	CASALE M.	011	ORAFO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			10	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	18	TO	CIRIE'	012	ADDETTO PRODUZIONE	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	15	TO	TORINO	013	ADDETTO MECCANICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	15	TO	TORINO	014	ADDETTO MACCHINE	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	15	TO	TORINO	015	ADDETTO SETTORE GRAFICO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	15	TO	TORINO	016	ADDETTO MACCHINE	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000
33029	E	00004	ERFEA	16	TO	RIVOLI	017	TECNICO LABORATORIO	PARCO PROGETTI	PMI	2	0	120	120			12	L. 28.200.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE P.O. " PARCO PROGETTI " - ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO

N° CORSI	TOTALE
2	L. 56.400.000

Profil.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
30798	E	00005	ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO	15	TO	TORINO	001	MAGAZZINIERI GENERALI	PARCO PROGETTI	TERZIARIO	2	48	72	120			15	L. 28.200.000
30798	E	00005	ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO	15	TO	TORINO	002	ADDETTI ALLA VENDITA	PARCO PROGETTI	TERZIARIO	2	48	72	120			15	L. 28.200.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE REGIONALE P.O." PARCO PROGETTI " - ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO

N° CORSI	TOTALE
5	L. 141.000.000

Profil.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
33040	E	00003	EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	24	TO		001	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	PARCO PROGETTI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			8	L. 28.200.000
33040	E	00003	EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	15	TO		002	ACCONCIATORE UOMO DONNA	PARCO PROGETTI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			15	L. 28.200.000
33040	E	00003	EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	24	TO		003	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PARCO PROGETTI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			10	L. 28.200.000
33040	E	00003	EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	6	AT		004	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PARCO PROGETTI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			10	L. 28.200.000
33040	E	00003	EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	6	AT		005	INSTALLATORE AMBIENTI CIVILI E INDUSTRIALI	PARCO PROGETTI	ARTIGIANATO	2	42	78	120			11	L. 28.200.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE NAZIONALE - SETTORE INDUSTRIA
METALMECCANICA

N° CORSI	TOTALE
28	L. 1.096.400.000

Prof.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
32908	D	01229	FORAZ	13	NO	NOVARA	001	VERNICIATORI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	96	64	160	40	3	11	L. 40.600.000
32908	D	01229	FORAZ	13	NO	NOVARA	002	ADDETTI LAVORI UFFICIO E VARI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	90	70	160	40	10	10	L. 47.600.000
32683	B	00009	IAL PIEMONTE 1	6	AT	ASTI	001	PROGETTISTA CAD-CAM	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	25	135	160	40	4	15	L. 41.600.000
32665	B	00007	ENAIPI	1	AL	ALESSANDRIA	001	CONDUTTORE M.U.C.N. E IMP. OLEO PNEUMATICI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	80	80	160	40	10	12	L. 47.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	001	AGGIUSTATORI STAMPISTI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	16	144	160	40	6	6	L. 43.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	002	ADDETTI AL CABLAGGIO	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	10	70	80	20	7	7	L. 22.300.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	003	INSTALLATORI IMPIANTI ELETTRICI 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	20	140	160	40	8	8	L. 45.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	004	PROGETTISTI INFORMATICI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	10	11	L. 47.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	005	PROGETTISTI CAD	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	8	8	L. 45.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	006	ADDETTI AI SERVIZI LOGISTICI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	80	80	20	10	10	L. 23.800.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	27	TO	ORBASSANO	007	MONTATORI ADDETTI AL MONTAGGIO MECCANICO 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	16	144	160	40	8	8	L. 45.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	27	TO	ORBASSANO	008	MONTATORI ADDETTI AL MONTAGGIO MECCANICO 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	16	144	160	40	9	9	L. 46.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	24	TO	VILLAR PEROSA	009	ADDETTI IMPIANTI E SISTEMI AUTOMATIZZATI 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	24	56	80	20	10	10	L. 23.800.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	24	TO	VILLAR PEROSA	010	ADDETTI IMPIANTI E SISTEMI AUTOMATIZZATI 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	24	56	80	20	10	10	L. 23.800.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	24	TO	VILLAR PEROSA	011	ADDETTI IMPIANTI E SISTEMI AUTOMATIZZATI 3	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	24	56	80	20	10	10	L. 23.800.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	24	TO	VILLAR PEROSA	012	ADDETTI IMPIANTI E SISTEMI AUTOMATIZZATI 4	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	24	56	80	20	9	9	L. 23.300.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	24	TO	VILLAR PEROSA	013	ADDETTI IMPIANTI E SISTEMI AUTOMATIZZATI 5	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	24	56	80	20	9	9	L. 23.300.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	014	ADDETTI LAVORAZIONI VARIE 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	10	11	L. 47.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	015	ADDETTI MACCHINE UTENSILI E A C.N. 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	10	10	L. 47.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	16	TO	RIVOLI	016	ADDETTI MACCHINE UTENSILI E A C.N. 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	20	140	160	40	7	7	L. 44.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	017	INSTALLATORI IMPIANTI ELETTRICI 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	6	6	L. 43.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	19	TO	SAN BENIGNO	018	ADDETTI LAVORAZIONI LAMIERA	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	10	14	L. 47.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	26	TO	NICHELINO	019	ADDETTI A COMPITI VARI DI UFFICIO 3	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	20	140	160	40	8	8	L. 45.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	16	TO	GRUGLIASCO	020	ADDETTI A COMPITI VARI DI UFFICIO 2	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	7	7	L. 44.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	16	TO	RIVOLI	021	ADDETTI A COMPITI VARI DI UFFICIO 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	20	140	160	40	8	8	L. 45.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	16	TO	GRUGLIASCO	022	COLLAUDATORI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	16	144	160	40	6	6	L. 43.600.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	023	MANUTENTORI MECCANICI ED ELETTRICI	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	8	72	80	20	7	7	L. 22.300.000
33038	D	02627	SAMMA-CAPOFILA ATS	15	TO	TORINO	024	ADDETTI LAVORAZIONI VARIE 1	PROGETTI-MINISTERIALI	IND-MECCANICHE	3	0	160	160	40	10	11	L. 47.600.000

SPERIMENTAZIONE A GESTIONE NAZIONALE - SETTORE TURISMO

N° CORSI	TOTALE
7	L. 197.400.000

Prof.	G	CODICE	OPERATORE	BACINO	PROV.	COMUNE	N° CORSO	QUALIFICA	TIPO PROGETTO	SETTORE	2-3 ANNO	COMP. BASE	COMP. PROFESS.	ORE DI FORMAZ.	ORE IN AZIENDA	TUTORS	ALLIEVI	SPESE GENERALI
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		001	RISTORAZIONE	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			16	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		002	RISTORAZIONE	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			16	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		003	RISTORAZIONE	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			16	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		004	RISTORAZIONE	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			16	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		005	RISTORAZIONE	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			15	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		006	AMMINISTRAZIONE - ADDETTI DI VIAGGIO	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			18	L. 28.200.000
36358	E	00006	FIPE SERVIZI	15	TO		007	AMMINISTRAZIONE - ADDETTI DI VIAGGIO	PROGETTI-MINISTERIALI	TURISMO	3	24	96	120			19	L. 28.200.000

CONTINUITÀ SPERIMENTAZIONI

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI ATTUATORI

6

OPERATORE	Importo Complessivo	Numero Corsi
CASA - FORMAZIONE	L. 141.000.000	5
CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI	L. 137.800.000	3
EBAP-ENTE BILATERALE ARTIG. PIEM.	L. 141.000.000	5
ECIPA	L. 676.800.000	24
ENAIP	L. 47.600.000	1
ENFAP PIEMONTE	L. 71.800.000	2
ENGIM PIEMONTE	L. 44.600.000	1
ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO	L. 56.400.000	2
ERFA PIEMONTE	L. 1.184.400.000	42
ERFEA	L. 479.400.000	17
FIPE SERVIZI	L. 197.400.000	7
FORAZ	L. 116.400.000	3
IAL PIEMONTE 1	L. 41.600.000	1
IAL PIEMONTE 2	L. 46.600.000	1
IAL PIEMONTE 3	L. 43.000.000	1
IAL PIEMONTE 4	L. 43.000.000	1
SAMMA-CAPOFILA ATS	L. 919.000.000	24
TOTALE	L. 4.387.800.000	140

RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ PER PROVINCIA

7

PROVINCIA	IMPORTO	N° Corsi	N° Allievi
ALESSANDRIA	L. 460.800.000	15	198
ASTI	L. 295.400.000	10	106
BIELLA	L. 197.400.000	7	101
CUNEO	L. 423.000.000	15	237
NOVARA	L. 426.600.000	14	185
TORINO	L. 2.274.400.000	68	803
VERBANIA	L. 112.800.000	4	68
VERCELLI	L. 197.400.000	7	97
TOTALE	L. 4.387.800.000	140	1.795

ANALISI IMPORTI RESIDUI

PROGETTO DI RIFERIMENTO	RISERVATI IN DIRETTIVA		DOMANDA		RESTO
	IMPORTO	N° CORSI	IMPORTO	N° CORSI	
ARTIGIANATO D.D. 374/III/98	L. 2.002.200.000	71	L. 2.002.200.000	71	L. -
P.M.I. D.D. 376/III/98	L. 530.600.000	14	L. 386.800.000	9	L. 143.800.000
TESSILE ABBIGLIAMENTO	L. -	0	L. 28.200.000	1	-L. 28.200.000
ENTE BILATERALE ERFEA	L. 479.400.000	17	L. 479.400.000	17	L. -
ENTE BILATERALE DEL TERZIARIO	L. 56.400.000	2	L. 56.400.000	2	L. -
ENTE BILATERALE DELL'ARTIGIANATO	L. 141.000.000	5	L. 141.000.000	5	L. -
P. INDUSTRIA METALMECCANICA	L. 1.856.400.000	39	L. 1.096.400.000	28	L. 760.000.000
P. IMPRESE NEL SETTORE TURISMO	L. 451.200.000	16	L. 197.400.000	7	L. 253.800.000
TOTALI	L. 5.517.200.000	164	L. 4.387.800.000	140	L. 1.129.400.000

PIANI PROVINCIALI DI ATTIVITÀ - SINTESI

RIEPILOGO DEI PIANI PROVINCIALI

PROVINCIA	PIANI PROVINCIALI 1ª DOTAZIONE			PIANI PROVINCIALI INTEGRAZIONE			TOTALE
	N° CORSI PREVISTI		IMPORTO	N° CORSI PREVISTI		IMPORTO	
	Sett. Metalm.	Altri Settori		Sett. Metalm.	Altri Settori		
ALESSANDRIA	3	14	L. 1.075.200.000	0	2	L. 112.800.000	L. 1.188.000.000
ASTI	1	10	L. 659.200.000	1	0	L. 95.200.000	L. 754.400.000
BIELLA	0	14	L. 789.600.000	0	2	L. 112.800.000	L. 902.400.000
CUNEO	15	28	L. 3.007.200.000	0	0	L. -	L. 3.007.200.000
NOVARA	2	10	L. 754.400.000	0	2	L. 112.800.000	L. 867.200.000
TORINO	6	46	L. 3.093.600.000	1	10	L. 647.200.000	L. 3.740.800.000
VERBANIA	1	7	L. 490.000.000	0	1	L. 56.400.000	L. 546.400.000
VERCELLI	2	6	L. 528.800.000	0	2	L. 112.800.000	L. 641.600.000
TOTALE	30	135	L. 10.398.000.000	2	19	L. 1.250.000.000	L. 11.648.000.000

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale
n° 351 del 12 LUGLIO 2000
Integrazione : Corsi n° 18 - 19

L. 1.075.200.000
L. 112.800.000

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

DENUMINAZIONE CORSI	ORE FORMATIVE	ORE INTERNE	N° TUTORE	MACRO SETTORE	BACINO	ALLIEVI PREVISTI	A.T.S.						AGENZIE						TOTALE
							1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
1 ADDEBITO OREFICERIA	240			8	2	20													L. 56.400.000
2 ADDEBITO OREFICERIA	240			8	2	20													L. 56.400.000
3 COMMESSO ADDEBITO ALLE VENDITE	240			9	1	20													L. 56.400.000
4 COMMESSO ADDEBITO ALLE VENDITE	240			9	5	15													L. 56.400.000
5 ADDEBITO LAVORI DI UFFICIO	240			9	1	15													L. 56.400.000
6 IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240			7	1	18													L. 56.400.000
7 IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240			7	2	18													L. 56.400.000
8 ADDEBITO SALA BAR	240			2	1	18													L. 56.400.000
9 ESTETISTA	240			8	1	15													L. 56.400.000
10 MECCANICO GENERICO	320	80	10	7	1	18													L. 95.200.000
11 MECCANICO GENERICO	320	80	10	7	2	18													L. 95.200.000
12 MECCANICO GENERICO	320	80	10	7	4	18													L. 95.200.000
13 MECCANICO GENERICO	240			7	2	18													L. 56.400.000
14 MECCANICO GENERICO	240			7	3	18													L. 56.400.000
15 MECCANICO GENERICO	240			7	5	18													L. 56.400.000
16 OPERATORE DI CANTIERE	240			6	1	20													L. 56.400.000
17 OPERATORE DI CANTIERE	240			6	2	18													L. 56.400.000
18 ADDEBITO OREFICERIA	240			8	2	20													L. 56.400.000
19 ADDEBITO ALLA RISTORAZIONE	240			2	5	18													L. 56.400.000
20																			-
21																			-
22																			-
23																			-
24																			-
25																			-
26																			-
27																			-
28																			-
29																			-
30																			-
31																			-
32																			-
33																			-
34																			-
35																			-
36																			-
37																			-
38																			-
39																			-
40																			-
41																			-
42																			-
43																			-
44																			-
45																			-
46																			-
47																			-
48																			-
49																			-
50																			-
51																			-
52																			-
TOTALI							4	1	12				2						L. 1.188.000.000

343

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO	
1	CECOT PIEMONTE	X		4	L.	225.600.000
2	IAL PIEMONTE	X		1	L.	56.400.000
3	ERFA PIEMONTE	X		12	L.	793.200.000
4	ENTE SCUOLA INDUSTRIE EDILIZIA ED AFFINI		X	2	L.	112.800.000
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
				19	L.	1.188.000.000

ELENCO A.T.S

CECOT PIEMONTE

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L.A.T.S

- 1 CECOT PIEMONTE
- 2 C.S.E.A. S.c.p.a.
- 3 ENAIP PIEMONTE
- 4 ENFAP PIEMONTE
- 5 IAL PIEMONTE

IAL PIEMONTE

- 1 IAL PIEMONTE
- 2 C.S.E.A. S.c.p.a.
- 3 ENAIP PIEMONTE
- 4 ENFAP PIEMONTE
- 5 CASA DI CATIRA' ARTI E MESTIERI
- 6 CNOS - FAP

ERFA PIEMONTE

- 1 ERFA PIEMONTE
- 2 ECIPA PIEMONTE
- 3 IAL PIEMONTE
- 4 CASA DI CATIRA' ARTI E MESTIERI
- 5 CNOS - FAP
- 6 CIOFS / FP PIEMONTE
- 7 FOR. AL
- 8 ENAIP PIEMONTE
- 9 CONSORZIO PER LA FORMAZIONE NELL'ACQUESE
- 10 ENFAP PIEMONTE

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale
n° 38953 del 12 LUGLIO 2000
Integrazione : Corso n° 12

L. 659.200.000
L. 95.200.000

PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

DENUMINAZIONE CORSI	ORE FORMATIVE	ORE INTERNE	N° TUTORE	MACRO SETTORE	BACINO	ALLIEVI PREVISI	A.T.S.						AGENZIE						TOTALE
							1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
1 MECCANICO GENERICO	240			8	6	20													L. 56.400.000
2 ACCONCIATORE UOMO DONNA	240			9	6	20	X												L. 56.400.000
3 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO	240			9	6	20	X												L. 56.400.000
4 RIPARATORE D'AUTO MECCANICA - ELETTRONICA	240			8	6	20	X												L. 56.400.000
5 MONTATORE MANUTENTORE	240			8	6	20	X												L. 56.400.000
6 ADDETTO SALA BAR	240			9	6	20							X						L. 56.400.000
7 ADDETTO ALLE VENDITE - PICCOLA DISTRIBUZIONE	240			9	6	20								X					L. 56.400.000
8 MECCANICO GENERICO	240			8	6	20			X										L. 56.400.000
9 COSTRUTTORE SU M.U. TRADIZIONALI	240			8	6	20			X										L. 56.400.000
10 COSTRUTTORE SU M.U.	320	80	10	7	6	20		X											L. 95.200.000
11 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO	240			9	6	20		X											L. 56.400.000
12 COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI M.U.	320	80	10	7	6	20		X											L. 95.200.000
13																			L. -
14																			L. -
15																			L. -
16																			L. -
17																			L. -
18																			L. -
19																			L. -
20																			L. -
21																			L. -
22																			L. -
23																			L. -
24																			L. -
25																			L. -
26																			L. -
27																			L. -
28																			L. -
29																			L. -
30																			L. -
31																			L. -
32																			L. -
33																			L. -
34																			L. -
35																			L. -
36																			L. -
37																			L. -
38																			L. -
39																			L. -
40																			L. -
41																			L. -
42																			L. -
43																			L. -
44																			L. -
45																			L. -
46																			L. -
47																			L. -
48																			L. -
49																			L. -
50																			L. -
51																			L. -
52																			L. -
TOTALI							5	3	2				1	1					L. 754.400.000

PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	ERFA PIEMONTE	X		5	L. 282.000.000
2	IAL PIEMONTE	X		3	L. 246.800.000
3	SOC. CONSORTILE ALBA - BAROLO	X		2	L. 112.800.000
4	AGENZIA DI F.P. DELLE COLLINE ASTIGIANE		X	1	L. 56.400.000
5	EAFRA PIEMONTE		X	1	L. 56.400.000
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
				12	L. 754.400.000

ELENCO A.T.S

ERFA PIEMONTE

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

- 1 ERFA PIEMONTE
- 2 IAL PIEMONTE
- 3 CNOS FAP
- 4 CIOFS / FP
- 5 ENAIP PIEMONTE
- 6 ENFAP PIEMONTE
- 7 ECIPA PIEMONTE
- 8 AGENZIE DI F.P. DELLE COLLINE ASTIGIANE
- 9 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI

IAL PIEMONTE

- 1 IAL PIEMONTE
- 2 CNOS FAP
- 3 ENAIP PIEMONTE
- 4 ENFAP PIEMONTE
- 5 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 6 CSEA

SOC. CONSORTILE ALBA - BAROLO

- 1 SOC. CONSORTILE ALBA - BAROLO
- 2 ITIS ARTOM DI CANELLI

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale

n° 260 del 10 LUGLIO 2000

L.

789.600.000

Integrazione : Corsi n° 15 - 16

L.

112.800.000

PROVINCIA DI BIELLA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

DENUMINAZIONE CORSI	A.T.S.						AGENZIE						TOTALE
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
1 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240	ERFA PIEMONTE						TEXILIA					L. 56.400.000
2 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240							X					L. 56.400.000
3 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240							X					L. 56.400.000
4 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240							X					L. 56.400.000
5 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240							X					L. 56.400.000
6 OPERATORE TESSILE POLIVALENTE	240							X					L. 56.400.000
7 ADDETTO ALLE VENDITE	240												L. 56.400.000
8 COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240												L. 56.400.000
9 COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240												L. 56.400.000
10 ACCONCIATORE UOMO - DONNA	240												L. 56.400.000
11 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO	240												L. 56.400.000
12 OPERAIO EDILE POLIVALENTE	240												L. 56.400.000
13 OPERAIO EDILE POLIVALENTE	240												L. 56.400.000
14 MURATORE STRUTTURISTA	240												L. 56.400.000
15 MECCANICO GENERICO	240												L. 56.400.000
16 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE	240												L. 56.400.000
17													L. 56.400.000
18													L. 56.400.000
19													L. 56.400.000
20													L. 56.400.000
21													L. 56.400.000
22													L. 56.400.000
23													L. 56.400.000
24													L. 56.400.000
25													L. 56.400.000
26													L. 56.400.000
27													L. 56.400.000
28													L. 56.400.000
29													L. 56.400.000
30													L. 56.400.000
31													L. 56.400.000
32													L. 56.400.000
33													L. 56.400.000
34													L. 56.400.000
35													L. 56.400.000
36													L. 56.400.000
37													L. 56.400.000
38													L. 56.400.000
39													L. 56.400.000
40													L. 56.400.000
41													L. 56.400.000
42													L. 56.400.000
43													L. 56.400.000
44													L. 56.400.000
45													L. 56.400.000
46													L. 56.400.000
47													L. 56.400.000
48													L. 56.400.000
49													L. 56.400.000
50													L. 56.400.000
51													L. 56.400.000
52													L. 56.400.000
TOTALI													L. 902.400.000

TOTALI

304

PROVINCIA DI BIELLA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO	
1	ERFA PIEMONTE	x		4	L.	225.600.000
2	CESCOT PIEMONTE	x		2	L.	112.800.000
3	TEXILIA		x	6	L.	338.400.000
4	ENTE SCUOLA PER L'INDUSTRIA EDILIZIA & AFFINI		x	3	L.	169.200.000
5	C.A.S.A.		x	1	L.	56.400.000
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
				L. 16	L.	902.400.000

ELENCO A.T.S

ERFA PIEMONTE

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

- 1 ECIPA PIEMONTE
- 2 CASA FORMAZIONE
- 3 TEXILIA S.P.A.
- 4 CNOS - FAP
- 5 IAL - PIEMONTE
- 6 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 7 ENFAP PIEMONTE
- 8 ENAIP PIEMONTE

CESCOT PIEMONTE

- 1 ENFAP PIEMONTE
- 2 IAL - PIEMONTE
- 3 CSEA
- 4 ENAIP PIEMONTE

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale

n° 599 del 11 LUGLIO 2000

L.

3.007.200.000

Integrazione : Nessun corso aggiuntivo

L.

-

PROVINCIA DI CUNEO

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

L.										-
Integrazione : Nessun corso aggiuntivo										
DENOMINAZIONE CORSI										
ORE FORMATIVE	ORE INTERNE	N° TUTORE	MACRO SETTORE	BACINO	ALLIEVI PREVISI					
1 OPERAIO EDILE POLIVALENTE - OP. EDILE DI CANTIERE	240		6	10	20					
2 COSTRUTTORE DI CARPENTERIA E SALDATURA CARPENTIERE	320	80	10	7	10	20				
3 MECCANICO GENERICO - MECC. TRADIZIONALE	320	80	10	7	10	20				
4 OPERATORE MARKETING E SERVIZI VENDITA	240		9	10	20					
5 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICO	320	80	10	7	10	20				
6 ADDETTO DI FALEGNAMERIA ARTIGIANA	240		5	10	20					
7 ADDETTO VENDITE PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		2	10	20					
8 OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI - ELETTROMECCANICO	320	80	10	7	10	20				
9 OPERAIO EDILE POLIVALENTE - OP. EDILE DI CANTIERE	240		6	8	20					
10 ADDETTO VENDITE PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		9	8	15					
11 ADDETTO VENDITE PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		2	8	20					
12 COMMESSO ADDETTO VENDITE - PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		2	8	20					
13 ADDETTO VENDITE PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		2	8	18					
14 OPERATORE MARKETING E COMUNICAZIONE	240		9	8	20					
15 OPERATORE MARKETING E COMUNICAZIONE	240		9	8	15					
16 ADDETTO SALA BAR	240		9	8	20					
17 COSTRUTTORE DI CARPENTERIA E SALDATURA	320	80	10	7	8	16				
18 MECCANICO GENERICO - METALMECCANICO	320	80	10	7	8	20				
19 OPERATORE DI SALDO CARPENTERIA LEGGERA - METALMECC.	320	80	10	7	8	20				
20 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICO	320	80	10	7	8	20				
21 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICO	320	80	10	7	8	20				
22 PARRUCCHIERA/E	240		9	8	20					
23 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO - SERVIZI AMMINISTRATIVI	240		9	8	18					
24 COSTRUTTORE DI CARPENTERIA E SALDATURA - METALMECC.	320	80	10	7	9	20				
25 MECCANICO GENERICO - METALMECCANICO	320	80	10	7	9	20				
26 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO - MAGAZZINO	240		9	9	20					
27 ADDETTO VENDITE PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		9	9	20					
28 COMMESSO ADDETTO VENDITE - PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		9	9	20					
29 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICA	240		6	9	20					
30 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICA	320	80	10	7	9	20				
31 MECCANICO GENERICO - ELETTROMECCANICA	320	80	10	7	9	20				
32 OPERAIO EDILE POLIVALENTE	240		6	9	20					
33 ADDETTO SALA BAR	240		2	9	20					
34 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO	240		9	9	20					
35 OPERAIO EDILE POLIVALENTE	240		6	12	20					
36 OPERATORE DI SALDATURA	320	80	10	7	12	20				
37 ADDETTO LAVORI D'UFFICIO	240		9	12	20					
38 IMPIANTISTA CIVILE E INDUSTRIALE - ELETTROMECCANICO	240		6	12	20					
39 COSTRUTTORE INSTALLATORE COMPONENTI ARCHITETTONICI	240		5	11	20					
40 ADDETTO FALEGNAMERIA ARTIGIANA	240		5	11	20					
41 ADDETTO ALLE VENDITE - PICCOLA DISTRIBUZIONE	240		9	11	20					
42 MECCANICO GENERICO	320	80	10	7	11	20				
43 MECCANICO GENERICO	240		6	10	20					
44										
45										
46										
47										
48										
49										
50										
51										
52										
TOTALI										842
										3.007.200.000

TOTALI

842

PROVINCIA DI CUNEO

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE			ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	AFP - AZIENDA FOR. PROFESSIONALE SOC. CONS. a.r.l.	x			43	L. 3.007.200.000
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
					43	L. 3.007.200.000

ELENCO A.T.S

AFP - AZIENDA FOR. PROFESSIONALE SOC. CONS. a.r.l.

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

- 1 AFP - AZIENDA FOR. PROFESSIONALE SOC. CONS. a.r.l.
- 2 AZIENDA DEI SERVIZI FORM. PROV. DI CUNEO-CONSORZ.
- 3 ENTE SCUOLA PER L'ADDESTRAMENTO PROF. EDILE
- 4 ENAIP PIEMONTE
- 5 CNOS FAP
- 6 FORM. PROF. ALBA - BAROLO Soc. Cons. a.r.l.
- 7 CFP AZIENDA FORM. PROF. CEBANO - MONREGALESE s.r.l.
- 8 IAL PIEMONTE
- 9 I.N.I.P.A.

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale

n° 613 del 2 AGOSTO 2000

Integrazione : Corsi n° 13 - 14

754.400.000

112,800.000

PROVINCIA DI NOVARA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Integrazione : Corsi n° 13 - 14										L. 112.800.000									
DENOMINAZIONE CORSI																			
ORE FORMATIVE										N° TUTORE									
MACRO SETTORE										BACINO									
ALLIEVI PREVISTI																			
1 OPERATORE SU IMPIANTI ELETTRICI										240									
2 OPERATORE DELLE CONFEZIONI										240									
3 OPERATORE DI CANTIERE										240									
4 OPERATORE DI CANTIERE										240									
5 ACCONCIATORE UOMO - DONNA										240									
6 COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE										240									
7 ADDETTO SALA BAR										240									
8 PANIFICATORE PASTICCERE										240									
9 IMPIANTISTA TERMIDRAULICO										240									
10 COSTRUTTORE SU M. U.										320									
11 COSTRUTTORE SU M. U.										320									
12 MAGAZZINIERE										240									
13 IMPIANTISTA TERMIDRAULICO										240									
14 COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE										240									
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			
21																			
22																			
23																			
24																			
25																			
26																			
27																			
28																			
29																			
30																			
31																			
32																			
33																			
34																			
35																			
36																			
37																			
38																			
39																			
40																			
41																			
42																			
43																			
44																			
45																			
46																			
47																			
48																			
49																			
50																			
51																			
52																			
TOTALI										209									

PROVINCIA DI NOVARA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO	
1	CESCOT PIEMONTE	X		2	L.	112.800.000
2	FORAZ	X		5	L.	320.800.000
3	IAL PIEMONTE	X		1	L.	95.200.000
4	ERFA PIEMONTE	X		4	L.	225.600.000
5	CONSORZIO DEL V.C.O. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		X	1	L.	56.400.000
6	ASSOFORM		X	1	L.	56.400.000
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
				14	L.	867.200.000

ELENCO A.T.S

CESCOT PIEMONTE

- 1 CSEA
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 ENFAP PIEMONTE
- 4 IAL PIEMONTE

FORAZ

- 1 IAL PIEMONTE
- 2 SCUOLA EDILE NOVARESE
- 3 ISTITUTO GAMMA
- 4 CIOFS
- 5 ENAIP PIEMONTE

IAL PIEMONTE

- 1 ENFAP PIEMONTE
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 CSEA
- 4 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 5 CNOS FAP

ERFA PIEMONTE

- 1 ECIPA PIEMONTE
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 IAL
- 4 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 5 CNOS FAP
- 6 CIOFS
- 7 ENFAP PIEMONTE

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale

n° 785 - 159839 del 25 LUGLIO 2000

L.

3.093.600.000

Integrazione : Corsi 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 L.

647.200.000

PROVINCIA DI TORINO

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Integrazione : Corsi 53 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 63 L. 647/200.000											
DENOMINAZIONE CORSI											
ORE FORMATIVE		ORE INTERNE		N° TUTORE		MACRO SETTORE		BACINO		ALLIEVI PREVISTI	
1	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	15	18			
2	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	15	18			
3	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	15	18			
4	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	15	18			
5	ADDETTO SALA BAR	240				9	15	20			
6	ADDETTO SALA BAR	240				9	15	20			
7	ADDETTO SALA BAR	240				9	15	20			
8	ADDETTO CUCINA	240				9	15	20			
9	BANCONIERE BAR	240				9	15	20			
10	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	15	20			
11	OPERATORE COLORE ARREDO URBANO	240				6	15	20			
12	POSATORE PAVIMENTI	240				6	15	12			
13	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	15	20			
14	COSTRUTTORE AL BANCO CON L'AUSILIO DI M.U.	320	80	4	7	15	20				
15	COSTRUTTORE SU M.U. INDUSTRIA	320	80	4	7	15	20				
16	MECCANICO GENERICO	240				7	15	18			
17	IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240				7	15	18			
18	IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240				7	15	18			
19	ADDETTO LAVORI DI UFFICIO	240				9	15	15			
20	COSTRUTTORE DI CARPENTERIA E SALDATURA	240				7	15	18			
21	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	15	20			
22	IMPIANTISTA TERMIDRAULICO	240				7	25	18			
23	ADDETTO SALA BAR	240				9	23	15			
24	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	18	20			
25	MECCANICO GENERICO	240				7	17	18			
26	ADDETTO SALA BAR	240				9	20	20			
27	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	19	20			
28	IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240				7	20	18			
29	MECCANICO GENERICO	240				7	19	18			
30	ADDETTO SALA BAR	240				9	21	20			
31	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	22	20			
32	ADDETTO SALA BAR	240				9	22	15			
33	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	22	20			
34	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	26	20			
35	COSTRUTTORE SU M.U. INDUSTRIA	320	80	4	7	26	20				
36	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	26	20			
37	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	26	18			
38	IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	240				7	26	18			
39	MECCANICO GENERICO	240				7	26	18			
40	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	16	20			
41	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	16	20			
42	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	16	20			
43	COSTRUTTORE SU M.U. INDUSTRIA	320	80	4	7	16	20				
44	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	16	18			
45	MECCANICO GENERICO	240				7	16	18			
46	IMPIANTISTA CIVILE ED INDUSTRIALE	320	80	4	7	27	20				
47	COSTRUTTORE SU M.U. INDUSTRIA	320	80	4	7	27	20				
48	MECCANICO GENERICO	240				7	27	18			
49	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	27	20			
50	MURATORE STRUTTURISTA	240				6	24	20			
51	COMMESSO ADDETTO ALLE VENDITE	240				9	24	20			
52	COSTRUTTORE SU M.U.	240				7	24	18			
53	ACCINGIATORE UOMO DONNA	240				9	15	20			
54	ESTETISTA	240				9	15	20			
55	MECCANICO GENERICO	240				7	22	20			

A.T.S.												AGENZIE						TOTALE
1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	ASSOCAM SCUOLA CAMERANA	FORUM	ENGIM	FORMONT	IMMAGINAZIONE LAVORO	CIPET	

[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	ERFA	X		22	L. 1.240.800.000
2	IAL	X		5	L. 416.000.000
3	CECOT	X		7	L. 394.800.000
4	FORTER COMMERCIO	X		5	L. 282.000.000
5	FORTER TURISMO	X		7	L. 394.800.000
6	ASSOCAM SCUOLA CAMERANA		X	1	L. 83.200.000
7	FORUM		X	2	L. 139.600.000
8	ENGIM		X	1	L. 56.400.000
9	FORMONT		X	1	L. 56.400.000
10	IMMAGINAZIONE LAVORO		X	1	L. 56.400.000
11	CIPET		X	11	L. 620.400.000
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
				63	L. 3.740.800.000

ELENCO A.T.S

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

ERFA	1 CSEA 2 IAL 3 ECIPA 4 ENAIP 5 ENFAP 6 CASA DI CARITA' 7 CASA FORMAZIONE 8 SALOTTO FIORITO 9 SCUOLA SAN CARLO 10 CIOFS 11 IMMAGINAZIONE LAVORO 12 CNOS 13 ENGIM 14 ERFA 15 CIAC 16 FOR.AL
IAL	1 CSEA 2 ENAIP 3 ENFAP 4 CNOS 5 CASA DI CARITA'
CECOT	1 CSEA 2 ENAIP 3 ENFAP 4 IAL
FORTER COMMERCIO	1 CSEA 2 ENAIP 3 ENFAP 4 IAL
FORTER TURISMO	1 CSEA 2 ENAIP 3 ENFAP 4 IAL 5 FORMHOTEL

PROVINCIA DI VERBANIA

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE			ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	ERFA		x		1	L. 56.400.000
2	IAL		x		2	L. 112.800.000
3	CECOT PIEMONTE		x		1	L. 56.400.000
4	CONSORZIO DEL V.C.O.			x	1	L. 95.200.000
5	CASA DI CARITA'			x	3	L. 169.200.000
6	SCUOLA EDILI DEL V.C.O.			x	1	L. 56.400.000
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
					9	L. 546.400.000

ELENCO A.T.S

ERFA

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

- 1 ECIPA PIEMONTE
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 IAL FORMAZIONE PIEMONTE
- 4 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 5 CNOS FAP
- 6 CFP - CENTRO FOR. PROF COMUNE DI VERBANIA
- 7 CFP FORMONT
- 8 ENFAP PIEMONTE

IAL

- 1 CNOS FAP
- 2 ENFAP PIEMONTE
- 3 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 4 CSEA
- 5 ENAIP PIEMONTE

CECOT PIEMONTE

- 1 C.S.E.A.
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 ENFAP PIEMONTE
- 4 IAL PIEMONTE

SINTESI PIANO PROVINCIALE

Approvato con Delibera della Giunta Provinciale

n° 32996 del 10 AGOSTO 2000

Integrazione : Corsi n° 9 - 10

L. 528.800.000

L. 112.800.000

PROVINCIA DI VERCELLI

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

DENUMINAZIONE CORSI	A.T.S.						AGENZIE						TOTALE
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	
1 OP. TESSILE POLIVALENTE	240												L. 56.400.000
2 OP. TESSILE POLIVALENTE	240												L. 56.400.000
3 COMMESO ADDETTO ALLE VENDITE	240												L. 56.400.000
4 COSTRUTTORE AL BANCO CON AUSILIO DI MACCHINE UT.	320	80						X					L. 95.200.000
5 COSTRUTTORE DI CARPENTERIA E SALDATURA	240												L. 56.400.000
6 IMPIANTISTA TERMIDRAULICO	240												L. 56.400.000
7 MECCANICO GENERICO	240												L. 56.400.000
8 COSTRUTTORE SU MACCHINE UTENSILI	320	80						X					L. 95.200.000
9 MECCANICO GENERICO	240							X					L. 56.400.000
10 ACCONCIATORE UOMO - DONNA	240							X					L. 56.400.000
11													L. -
12													L. -
13													L. -
14													L. -
15													L. -
16													L. -
17													L. -
18													L. -
19													L. -
20													L. -
21													L. -
22													L. -
23													L. -
24													L. -
25													L. -
26													L. -
27													L. -
28													L. -
29													L. -
30													L. -
31													L. -
32													L. -
33													L. -
34													L. -
35													L. -
36													L. -
37													L. -
38													L. -
39													L. -
40													L. -
41													L. -
42													L. -
43													L. -
44													L. -
45													L. -
46													L. -
47													L. -
48													L. -
49													L. -
50													L. -
51													L. -
52													L. -
TOTALI							1	2	1				L. 641.600.000

TOTALI

178

PROVINCIA DI VERCELLI

SOGGETTI ASSEGNATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE		ATS	AGENZIA	N° CORSI	IMPORTO COMPLESSIVO
1	IAL PIEMONTE	x		1	L. 95.200.000
2	ERFA PIEMONTE	x		6	L. 377.200.000
3	TEXILIA		x	2	L. 112.800.000
4	FORMATER		x	1	L. 56.400.000
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
				10	L. 641.600.000

ELENCO A.T.S

IAL PIEMONTE

ELENCO SOGGETTI COMPONENTI L'A.T.S

- 1 ENFAP PIEMONTE
- 2 ENAIP PIEMONTE
- 3 CSEA
- 4 CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI
- 5 CNOS - FAP

ERFA PIEMONTE

- 1 ECIPA
- 2 C.A.S.A. - FORMAZIONE
- 3 IAL PIEMONTE
- 4 CNOS - FAP
- 5 CIOFS - FP PIEMONTE
- 6 ENFAP PIEMONTE
- 7 ENAIP PIEMONTE

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 57 - 1478

Programma di intervento inerente i criteri e modalità per gli incentivi relativi all'inizio attività dei centri di assistenza tecnica

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare i criteri e le modalità per gli incentivi relativi all'inizio attività dei Centri di Assistenza Tecnica secondo quanto previsto all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

(omissis)

Allegato A

INCENTIVI PER L'INIZIO DELL'ATTIVITA' DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA AL COMMERCIO - C.A.T.

1) Domande di finanziamento.

I centri di assistenza tecnica "C.A.T. COM s.c.r.l.", "C.A.T. Confesercenti s.r.l." e "C.A.T. CONF-COMMERCIO s.c.r.l.", regolarmente autorizzati in base alla D.G.R. n. 78-29567 del 1.3.2000 e alla Determinazione Dirigenziale n. 200 del 3.08.2000, potranno presentare domanda di finanziamento entro il 29.11.2000 relativa all'attività svolta a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione regionale.

2) Termini per la presentazione della domanda e documentazione da allegare.

La domanda deve pervenire alla Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Via XX Settembre n. 88 - Torino entro il 29.11.2000, redatta in carta semplice e corredata da una relazione sul programma di attività in svolgimento.

3) Finanziamento.

Il finanziamento per l'inizio di attività di ciascun C.A.T. sarà attribuito sulla base della rappresentatività delle associazioni di categoria costitutrici di ciascun C.A.T., sulla base dei dati dichiarati all'atto dell'autorizzazione, rispetto non solo alle aziende loro associate ma anche rispetto al totale delle aziende commerciali piemontesi.

4) Erogazione.

Entro il 28/12/2000 i C.A.T. devono presentare l'idonea documentazione comprovante l'attività svolta sino alla fine dell'anno, subordinatamente alla quale verrà erogato il finanziamento mediante il provvedimento amministrativo regionale adottato al termine della relativa istruttoria.

5) Controlli.

I controlli saranno effettuati dalla Direzione Commercio e Artigianato e riguarderanno la verifica dell'attività svolta da ciascun C.A.T.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 58 - 1479

L.R. 36/2000 art. 6 - Criteri per la concessione dei contributi alle associazioni Pro Loco per l'anno 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare i criteri per la concessione dei contributi alle Pro Loco per l'anno 2000, ai sensi dell'art. 6 della l.r. 36/2000, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante.

(omissis)

Allegato

LEGGE REGIONALE 36/2000 - RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO

ART.6 -CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO - CRITERI.

LE PRO LOCO

Le associazioni Pro Loco sono la testimonianza più diretta di tutto ciò che il territorio su cui insistono esprime in termini di usi e costumi. In generale nelle Pro Loco operano volontari legati con passione alla località, una passione spesso tramandata dalle passate generazioni, questi rappresentano in grande misura quella memoria storica sugli usi e costumi che si vogliono esaltare con la l.r.36/2000: sono in definitiva lo spirito della località e ne garantiscono così la continuità.

BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi previsti le associazioni pro loco in possesso dei requisiti di cui all'art.2 della legge 36/2000.

SPESE AMMISSIBILI

I contributi sono concessi per la realizzazione di attività finalizzate a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, la storia, le tradizioni e le attività del tempo libero; non sono ammessi a finanziamento gli interventi sulle strutture ed infrastrutture.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

Solo per il 2000, primo anno d'attuazione della legge 36/2000, saranno ammesse a contributo tutte le istanze ammissibili delle associazioni Pro Loco, che hanno presentato domanda alla Regione Piemonte, per le attività da realizzarsi nell'anno in corso.

Le istanze di contributo, per essere considerate ammissibili, devono essere corredate di ogni elemento utile a consentire la verifica che le attività proposte siano conformi al dettato dell'art. 2 della legge in oggetto.

Alle Pro Loco che hanno presentato domanda di contributo ammissibile per le attività con le caratteristiche di cui sopra viene assegnato un contributo di L. 2.000.000; un contributo di 5 milioni è invece previsto per le Pro Loco che presentano programmi di particolare rilievo ed entità finanziaria e che negli anni precedenti (1998-1999) hanno ricev-

to un contributo regionale di almeno 10 milioni poiché ricomprese nei programmi di promozione turistica ai sensi della L.R. 75/1996.

I suddetti contributi saranno erogati previa verifica che la spesa effettiva per la realizzazione delle iniziative finanziate sia superiore all'entità del contributo assegnato secondo le modalità di seguito descritte.

La concessione dei contributi finanziari regionali è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione Turistica.

LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati a realizzazione ultimata delle iniziative e delle manifestazioni oggetto di contributo, previa presentazione da parte del legale rappresentante della seguente documentazione:

- * relazione descrittiva dell'iniziativa/e che ne illustri i risultati conseguiti, gli sviluppi futuri ed ogni altra considerazione in merito;

- * documentazione probatoria della sua realizzazione di natura cartacea o altro;

- * rendiconto delle spese sostenute, in relazione al contributo regionale ottenuto, con allegata la relativa documentazione: fatture, parcelle, note spese, intestate alla Pro Loco ecc.

- * bilancio dell'iniziativa/e comprensivo delle entrate e delle uscite;

- * Le coordinate bancarie su cui verrà versato il contributo regionale, codice CAB e ABI (i conti correnti devono essere intestati alle Pro Loco beneficiarie).

- * dichiarazione riguardante l'assoggettabilità o meno alla ritenute IRPEG del 4%;

- * nella rendicontazione potrà essere ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate ma autocertificate, fino ad un massimo del 10% della rendicontazione stessa;

La documentazione relativa alla liquidazione dei contributi regionali assegnati per l'anno 2000 deve pervenire al Settore Organizzazione Turistica non oltre il mese di gennaio dell'anno 2000.

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 61 - 1482

Deliberazione CIPE 25 maggio 2000, n. 42 concernente la riclassificazione delle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146. Richiesta al CIPE di proroga dei termini per la presentazione della proposta regionale di modifiche e adeguamenti alla riclassificazione delle zone svantaggiate e conseguente slittamento al 2002 dell'inizio della decorrenza degli effetti economici

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di richiedere al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) la proroga dei termini per la presentazione della proposta regionale di modifiche e specificazioni alla riclassificazione delle zone svantaggiate e il conseguente

slittamento al 1° gennaio 2002 dell'inizio della decorrenza degli effetti economici della riclassificazione delle zone svantaggiate di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 16 aprile 1997, n. 146;

- di costituire un gruppo di lavoro nell'ambito del comitato di cui all'articolo 8 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca", integrato con rappresentanti delle associazioni dei comuni piemontesi, avente l'incarico di elaborare entro il mese di aprile 2001 la proposta regionale di modifica e specificazione delle zone svantaggiate;

- di approvare con deliberazione della Giunta Regionale entro il 30 giugno 2001 la proposta regionale di riclassificazione delle zone svantaggiate da sottoporre all'approvazione del CIPE.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2000, n. 65 - 1486

L.R. n. 13/99, art. 11 - Agricoltura Biologica - Approvazione istruzioni per l'applicazione delle leggi riguardanti gli artt. 7,8 e 9

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ai sensi della l.r. n. 25.06.1999, n. 13 e per quanto specificato in premessa quanto segue:

1. sono approvate le ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE della l.r. n. 13/99 riguardanti gli artt. 7 (Associazioni dei produttori biologici) 8 (Azioni di informazione e di promozione) e 9 (Consulta regionale per l'agricoltura biologica) secondo il testo contenuto nell'Allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione

2. in via eccezionale, relativamente alle Associazioni dei produttori biologici riconosciute e che hanno operato nell'anno 2000 è autorizzata la concessione dell'aiuto in sanatoria per le spese sostenute nel corso del periodo almeno fino al 15/10/2000

3. è autorizzata la Direzione regionale competente ad effettuare il necessario impegno in sanatoria sulla base di una documentazione semplificata indicata dalla Direzione regionale medesima

4. la liquidazione, fino a concorrenza delle somme impegnate in favore delle Associazioni, sarà effettuata sulla base della ulteriore documentazione che potrà essere richiesta ed a seguito di eventuali altre verifiche che potranno essere disposte

5. si fa riserva di approvare le citate ISTRUZIONI riguardanti gli artt. 3 (Notifiche), 4 (Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica), 5 (Modalità di controllo degli operatori), 6 (Vigilanza e sanzioni), sentito il Comitato istituito ai sensi dell'art. 7, comma 8, della l.r. n. 34/98;

(omissis)

Allegato A

LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO 1999, NUMERO 13

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE ARTICOLI 7, 8, 9

PREMESSA

1. Le presenti Istruzioni per l'applicazione della l.r. n. 13/99 riguardano i seguenti articoli della legge:

- * art. 7 (Associazioni dei produttori biologici)
- * art. 8 (Azioni di informazione e di promozione)
- * art. 9 (Consulta)

2. Per quanto riguarda l'art. 7 (Associazioni dei produttori biologici), le istruzioni riguardanti il riconoscimento delle associazioni ed il contributo di avviamento destinato a contribuire alla copertura dei costi di costituzione e di gestione dei programmi di attività annuali si collegano a quelle per l'applicazione della misura L del "Piano di sviluppo rurale 2000-2006 ai sensi del Reg. CE n.1257/1999" (definito PSR), approvate mediante DGR n.50-1050 del 9/10/2000.

Inoltre, sono applicabili in quanto compatibili con le citate istruzioni riguardanti il PSR.

Tutto ciò premesso, si specifica quanto segue relativamente ad ognuno degli articoli della l.r. 25/06/1999, n. 13 di seguito indicati.

Art. 7 (Associazioni dei produttori biologici)**1. REQUISITI GENERALI E FINALITÀ' DELLE ASSOCIAZIONI**

1. L'Associazione dei produttori agricoli biologici (in appresso denominata A.P.B.) deve associare almeno 100 aziende agricole il cui titolare sia imprenditore agricolo a titolo principale (come definito nel "Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999"):

- * persona fisica;
- * persona giuridica (cooperativa di conduzione a proprietà indivisa, società di persone, società di capitali, altre cooperative agricole).

In aggiunta alle 100 aziende, può associare aziende agricole il cui titolare è imprenditore agricolo. In tutti i casi, le aziende devono applicare i metodi riguardanti l'agricoltura biologica prevista dal Reg. (CEE) n. 2092/91 e successive integrazioni e modificazioni (anche facendo ricorso alle cosiddette "preparazioni biodinamiche" previste nell'allegato I al citato Reg. CEE).

2. Operare a livello regionale.

3. Costituirsi con atto notarile e dotarsi di un apposito statuto redatto secondo le indicazioni dell'Assessorato.

4. Prevedere il voto pro-capite.

5. Avere quali scopi sociali le attività riguardanti i seguenti servizi:

- a) l'assistenza interaziendale per l'applicazione di metodi dell'agricoltura biologica;
- b) la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione nel campo dell'agricoltura biologica, le informazioni e l'aggiornamento tecnico dei soci;
- c) un'attività aziendale in comune riguardante l'agricoltura biologica;
- d) altre attività riguardanti l'agricoltura biologica.

6. Non operare discriminazioni nei confronti dei produttori agricoli interessati ai servizi per l'applicazione dei metodi riguardanti l'agricoltura biologica.

7. Operare esclusivamente tramite l'informazione

8. Essere dotata di personale tecnico agricolo qualificato.

Il tecnico agricolo deve essere in possesso dei titoli di studio previsti nelle Istruzioni per l'applicazione della misura L del PSR:

In mancanza del titolo di studio viene richiesta esperienza nell'attività dell'assistenza tecnica riconosciuta dalla Direzione regionale competente.

9. L'A.P.B. può avvalersi di supporti tecnici e scientifici necessari (consulenze specializzate, uso attrezzature e laboratori ecc.) instaurando rapporti di collaborazione con idonee istituzioni tecniche e scientifiche.

2. RICONOSCIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI BIOLOGICI**1. Domanda per il riconoscimento e documentazione**

Le A.P.B., ai fini del riconoscimento, presentano richiesta allegando:

- * atto costitutivo;
- * statuto;
- * deliberazione dell'Organo competente dell'A.P.B. mediante la quale si autorizza il Presidente a presentare la domanda di riconoscimento;
- * elenco dei produttori agricoli soci al 31 dicembre dell'anno che precede quello a cui si riferisce la domanda di riconoscimento.

Nel caso in cui tra i soci rientrino persone giuridiche, è necessario allegare anche:

- * deliberazione dell'Organo competente della persona giuridica riguardante l'adesione alla A.P.B..
- * Atto costitutivo e Statuto delle persone giuridiche aderenti.

2. Istruttoria e riconoscimento

Il riconoscimento è effettuato mediante determinazione dirigenziale in base all'istruttoria effettuata dalla Direzione regionale competente.

3. Prescrizioni particolari

In merito si precisa quanto segue:

a) L'Elenco dei soci deve contenere i seguenti elementi:

- * dati anagrafici e partita I.V.A. (oppure codice fiscale) dell'azienda;
- * indirizzo produttivo;
- * superficie agricola utilizzata;
- * superficie destinata ad agricoltura;
 - convenzionale
 - biologica
 - in conversione
- * data di ammissione all'Associazione;
- * data della notifica;
- * data del conseguimento dell'idoneità da parte dell'Organismo di controllo.

La A.P.B. deve tenere agli atti le domande di adesione dei soci.

b) Possono essere presi in considerazione solo i soci che siano iscritti nell'elenco Regionale degli operatori dell'agricoltura biologica (di cui al D.lgs n. 220/95), riferito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Se l'elenco non è ancora disponibile al momento in cui l'istruttoria è effettuata, si fa riferimento ai produttori agricoli biologici che hanno notificato alla Regione Piemonte l'inizio attività ai sensi del Reg. CEE n. 2092/91 e che sono in possesso dell'idoneità da parte degli Organismi di controllo.

c) L'A.P.B., al fine di ottenere il riconoscimento, deve dimostrare di essere dotata di strutture, attrezzature e personale adeguati alla fase di avvio.

d) A titolo di documentazione atta a dimostrare i dati riguardanti l'ubicazione, estensione e riparto catastale dei terreni, distinguendo quelli coltivati biologicamente e quelli in conversione, è sufficiente che l'Associazione tenga agli atti copia delle Notifiche (Mod. A e Mod. B) e copia delle variazioni di notifica.

e) Nel caso in cui l'A.P.B. preveda nel proprio Statuto finalità quali quelle di avviare, attraverso l'organizzazione dei produttori, alle carenze strutturali in materia di offerta e commercializzazione delle produzioni agricole biologiche e di favorire la partecipazione dei produttori alla programmazione regionale, è tenuta a mantenere a disposizione anche le dichiarazioni dei singoli produttori riguardanti l'entità del prodotto certificato, sua percentuale sul prodotto complessivo e la collocazione commerciale del prodotto certificato medesimo.

3. AIUTI CONCEDIBILI

1. Finanziamento

Sono concessi aiuti di avviamento alle A.P.B. consistenti in contributi in conto capitale relativi ai costi di costituzione e di gestione dei programmi annuali di attività (nella misura in cui non siano già concessi ai sensi del PSR).

Tali programmi riguardano:

- * assistenza interaziendale.

Trattasi di attività di assistenza alla gestione delle aziende agricole per un'efficace applicazione del Reg. CEE n. 2092/91, nel quadro delle finalità socio-economiche generali del P.S.R..

- * attività di informazione e di aggiornamento.

Trattasi di attività finalizzate alla diffusione di nuove tecniche quali progetti pilota su scala ragionevolmente limitata o progetti dimostrativi; incontri con produttori agricoli soci (utilizzando anche personale qualificato e specializzato nella materia) che non costituiscano specifici corsi di informazione e di formazione di agricoltori e tecnici; realizzazione di periodici, pubblicazioni specializzate, materiali illustrativi; iniziative divulgative anche a mezzo di strumenti innovativi ecc...

Iniziative specifiche riguardanti attività di ricerca e sperimentazione, attività dimostrative (anche aventi contenuto sperimentale) e di promozione del consumo di prodotti biologici, sono finanziate ai sensi dell'art. 8 con procedimenti previsti da normative specifiche.

2. Costi ammissibili ed entità del contributo.

Trattasi dei seguenti costi:

1. Per la costituzione dell'associazione:

a) spese notarili per l'Atto costitutivo e lo Statuto (nel caso di Associazioni nuove) o per l'adeguamento dello Statuto (nel caso di Associazioni preesistenti).

b) relativi ai lavori preparatori (materiali pubblicitari, riunioni, consulenze ecc...) nella misura non superiore al 100% dei costi di cui al punto a) e col limite di L. 2.000.000.

L'entità del contributo riguardante la somma dei costi specificati può arrivare al 100%.

2. Di gestione dei programmi annuali di attività:

a) Acquisizione dei locali: canone di affitto.

Se i locali vengono acquistati, le spese ammissibili sono limitate al costo della locazione ai tassi di mercato.

In caso di lavori interni ammortizzabili, il costo ammesso è limitato alla quota di ammortamento.

b) Acquisizione di attrezzature di ufficio (compresi materiali e programmi informatici): spesa per l'acquisto considerata congrua.

Se trattasi di beni ammortizzabili, le spese ammissibili sono limitate alla quota di ammortamento.

c) Personale (a titolo esemplificativo):

- retribuzioni lorde, oneri riflessi, rimborsi per spese di trasporti (rimborsi chilometrici, mezzi di linea), spese di assicurazione per il trasporto ecc...

Le spese indicate riguardano il personale di cui si dota l'Associazione in base a qualsivoglia rapporto contrattuale con il medesimo.

- oneri per servizi, riguardanti consulenze tecniche, ricorso ad esperti in materia tecnico amministrativa, fiscale e per l'aggiornamento del personale e degli operatori ecc..., compresa l'acquisizione di materiale didattico nonché pubblicazioni e riviste specializzate (anche periodiche).

d) Costi di esercizio: trattasi di costi per il funzionamento degli uffici, (energia elettrica, riscaldamento, spese postali e di telecomunicazione, cancelleria, stampati, ecc...), manutenzione dei locali ed attrezzature nonché relativi ai mezzi di servizio di proprietà dell'associazione (limitatamente alle quote di ammortamento, al carburante, alla manutenzione ed alla assicurazione degli automezzi, se di proprietà dell'Associazione; limitatamente ai rimborsi chilometrici commisurati al 20% del costo della benzina verde, se di proprietà degli utilizzatori).

Riguardano inoltre anche eventuali materiali di consumo per iniziative di informazione e aggiornamento, dimostrative e progetti pilota.

Il contributo riguardante la somma dei costi sopra specificati è concesso per cinque anni ed è decrescente nel quinquennio.

In particolare non può superare le aliquote previste dagli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato.

3. Procedure per la concessione ed il pagamento del contributo

1. L'A.P.B. presenta domanda di contributo ai sensi del Reg. CE n. 1257/99 alla Direzione regionale competente, con i seguenti documenti:

- * preventivo di spesa;

- * deliberazione dell'Organo competente dell'A.P.B. mediante la quale si autorizza il Presidente a presentare la domanda di contributo;

- * elenco dei produttori agricoli soci al 31 dicembre dell'anno che precede quello a cui si riferisce la domanda;

- * medesima documentazione prevista per il riconoscimento (ad eccezione di Atto costitutivo e Statuto, qualora non presentino modifiche rispetto a quelli originariamente presentati).

- * eventuale altra specifica documentazione (ad esempio: convenzioni con altri Enti per l'utilizzazione di personale, locali, attrezzature ecc...)

2. La Direzione regionale competente, in fase di preventivo, effettua l'istruttoria e, sentita la Commissione regionale per l'agricoltura biologica (mediante determinazione dirigenziale):

- * approva i programmi

* quantifica la spesa ammessa ed il contributo

3. Alla conclusione delle attività, l'A.P.B. presenta la rendicontazione a saldo alla Direzione regionale competente con i seguenti documenti:

* relazione dell'attività svolta;

* dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà in cui tra l'altro, sono specificati analiticamente tutti i documenti giustificativi della spesa rendicontata.

* eventuale altra specifica documentazione.

4. La Direzione regionale competente, in fase di consuntivo, effettua l'istruttoria e (mediante determinazione dirigenziale) quantifica la spesa ammessa ed il contributo.

Inoltre fornisce le disposizioni per il pagamento della somma spettante (secondo quanto stabilito in merito a proposito del P.S.R.).

5. La Direzione regionale competente è autorizzata a stabilire tutte le disposizioni gestionali necessarie (ad esempio: modalità di presentazione dei programmi, eventuali massimali di spesa ammessa nonché prescrizioni particolari in quanto ad ammissibilità delle spese, modulistica ecc...) e ad effettuare tutti i controlli ritenuti necessari avvalendosi anche della collaborazione degli Enti locali (ai sensi delle l.r. n. 34/98 e n.17/99).

Art. 8 (Azioni di informazione e di promozione)

Per l'approvazione ed il finanziamento dei programmi in cui si concretizzano le azioni prima citate, si precisa quanto segue:

a) Per i programmi di informazione e di promozione del consumo dei prodotti biologici, si fa riferimento alla L.R. 63/78 art 41 e alle relative istruzioni impartite con D.G.R. n. 66/25580 del 7/06/93 e successive modificazioni e integrazioni (nonché a quanto disposto in merito al finanziamento dalle leggi di bilancio).

b) Per i programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione si fa riferimento alla L.R. 63/78 art. 47, nonché alle relative istruzioni impartite con D.G.R. n. 6 del 18/03/81 e successive modifiche e integrazioni (ed a quanto disposto in merito al finanziamento dalle leggi di bilancio).

Per quanto riguarda proponenti, beneficiari, proposte progettuali e loro presentazione, rapporto tra Regione e beneficiari, si fa riferimento a linee obbiettivo e procedure stabilite dalla Regione. Possono far seguito atti amministrativi applicativi per la gestione degli interventi (modulistica, ecc...).

c) Per i programmi di informazione e di aggiornamento nel campo dell'agricoltura biologica, se trattasi di vere e proprie attività formative corsuali, si rimanda alle Istruzioni (approvate mediante deliberazione della Giunta regionale n.47-1210 del 30/10/2000) per l'applicazione della Misura C del P.S.R. in precedenza citato.

Art. 9 (Consulta regionale per l'agricoltura biologica)

1. La "Consulta regionale per l'agricoltura biologica" (denominata in appresso "Consulta"), è sentita, oltreché relativamente alle Istruzioni per l'applicazione della Legge e loro modificazioni e/o integrazioni anche relativamente agli argomenti di cui agli:

* art. 7 - 3° comma (contributi di avviamento alle Associazioni dei produttori agricoli biologici, in appresso denominate A.P.B.);

* art. 8 - 1° comma (finanziamento dei programmi di informazione e promozione del consumo dei prodotti biologici);

* art. 8 - 2° comma (finanziamento dei programmi di ricerca, sperimentazione, dimostrazione, informazione ed aggiornamento nel campo dell'Agricoltura biologica).

A tale scopo, si opera secondo il seguente procedimento:

1. La Consulta è convocata per acquisire il parere sulle proposte della Regione al fine di approvare, mediante Delibera della Giunta Regionale:

a) le linee di intervento e le priorità per i programmi di informazione e di promozione del consumo dei prodotti agricoli biologici (che fanno parte del più generale programma di azioni promozionali di prodotti agricoli);

b) le linee obbiettivo per i programmi di ricerca, sperimentazione, dimostrazione riguardanti l'agricoltura biologica (che fanno parte del più generale programma di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione).

2. La Consulta è convocata, altresì, per acquisire il parere per l'approvazione (mediante D.G.R.) dei programmi sulla base delle proposte degli Enti proponenti interessati, per i seguenti argomenti:

a) contributi di avviamento alle A.P.B., destinati a contribuire alla copertura dei costi di costituzione e di gestione del programma di attività annuali.

b) oneri relativi ai programmi riguardanti:

* ricerca, sperimentazione e dimostrazione;

* informazione e promozione del consumo dei prodotti biologici.

La Consulta si pronuncia sulla ripartizione dei fondi tra i vari programmi circa l'opportunità e validità delle iniziative.

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 2 - 1518

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Vialfre' (TO). Variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vialfrè (TO), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 19 in data 26.4.1999 e n. 12 in data 26.4.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 25.10.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del

relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla variante n. 1 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Vialfrè, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 19 in data 26.4.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione Illustrativa, con allegato:
- Tav. 4/Var. 1 - Aree urbanizzate, con aree in variante evidenziate, in scala 1:2.000
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Norme di Attuazione in variante
- Tav. 2/var. 1 - Stato di fatto. Vincoli. Infrastrutture, in scala 1:5.000
- Tav. 3/var. 1 - Assetto generale, in scala 1:10.000
- Tav. 4/var. 1 - Aree urbanizzate, in scala 1:2.000
- Tav. 4/var.1bis - Carta di sintesi, in scala 1:2.000
- Tav. 6/var. 1 - Sviluppo nucleo d'interesse ambientale.

Progetto, in scala 1:1.000

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni e proposte sul progetto preliminare
- Elab. - Indagine geologico-tecnica con allegate:
- Tav.All.1 - Carta geologica, geomorfologica e dei dissesti
- Tav.All.2 - Carta delle acclività
- Tav.All.3 - Carta geoidrologica e della rete idrografica
- Tav.All.4 - Carta di sintesi
- deliberazione consiliare n. 12 in data 26.4.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione Illustrativa
- Elab. - Norme di Attuazione in variante
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav. 3/var. 1 - Assetto generale, in scala 1:10.000
- Tav. 4/var. 1 - Aree urbanizzate, in scala 1:2.000
- Tav. 6/var. 1 - Sviluppo nucleo d'interesse ambientale.

Progetto, in scala 1:1.000.

(omissis)

Allegato

Modificazioni "ex-officio" alle Norme Tecniche di Attuazione, introdotte ai sensi relativa alla approvazione della Variante n. 1 al P.R.G.C. vigente predisposta dal Comune di Vialfrè (TO).

Art. 15 bis

- sostituire nel testo del titolo della norma la dizione "___ (aree R.5, R.10, R.16)" con la seguente "___ (aree R.5, R.6, R.10, R.12)".

Art. 16 bis

- eliminare dal testo del 3° comma dopo la parole "___ 8° comma ___", l'espressione "___ e seguenti".

Art. 18 bis

- sostituire al 2° comma l'espressione "___ all'entrata in vigore della Variante ___" con la seguente "___ risultante alla data di adozione della Variante ___";

- eliminare al 3° comma la dizione "___, o ricovero automezzi".

Art. 22, lett. a)

- sostituire il testo della norma proposto con il seguente "Fino ad avvenuta approvazione definitiva della modifica del perimetro della fascia di rispetto cimiteriale dovrà osservarsi, in difformità da quanto rappresentato nella tav. 4/VAR. 1 in scala 1:2000 di Variante, la delimitazione del vincolo regolarmente autorizzata riportata nel P.R.G.C. vigente.".

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 3 - 1519

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Lequio Tanaro (CN). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Lequio Tanaro, in provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 29 in data 13.9.1996 e n. 18 in data 16.3.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 8.11.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART.2

La documentazione costituente la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e modificata dal Comune di Lequio Tanaro, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 29 in data 13.9.1996, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. - Relazione
- Elab. - Norme di attuazione e tabelle di zona - Stralcio articoli e tabelle aggiunte
- Elab. - Relazione geologico - tecnica
- Tav. 0 - Legende, in scala 1:5000 e 1:2000
- Tav. 1 - Previsioni territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav. 2 - Previsioni capoluogo, in scala 1:2000
- Deliberazione consiliare n. 18 in data 16.3.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione integrativa
- Elab. - Relazione geologico - tecnica integrativa
- Elab. - Norme di attuazione e tabelle di zona - Stralcio articoli e tabelle aggiunte
- Tav. 0 - Legende, in scala 1:5000 e 1:2000
- Tav. 1 - Previsioni territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav. 2 - Previsioni capoluogo, in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche normative:

- Art. 17 - P3 - Aree per impianti produttivi di nuovo impianto -

- 2° comma: tra le parole "___ industriali e commerciali" e le parole "e relative attrezzature" si intendono inserite le parole "con esclusione comunque di minimercati, supermercati, ipermercati, grandi magazzini, centri commerciali e simili,".

- Art. 17 bis - Aree per Attrezzature Turistiche -

- 2° comma: Caratteristiche edificatorie - al secondo puntino, dopo le parole "seminterrato o interrato" il testo si intende integrato inserendo le parole: "di superficie utile lorda non superiore a quella indicata nel punto precedente".

- Ultimo punto: Modalità di intervento - Dopo le parole "sono soggetti a concessione diretta" il testo si intende integrato inserendo le parole "nel rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione geologico - tecnica integrativa allegata alla presente Variante".

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 4 - 1520

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Cavallermaggiore (CN). Seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente, così come adottata dal Comune di Cavallermaggiore (CN) con deliberazioni consiliari n. 7 in data 23.2.1999 e n. 38 in data 29.5.2000, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla seconda Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cavallermaggiore, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 7 in data 23.2.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione Illustrativa del Progetto

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Tav. - Localizzazione delle proposte. Allegato alla relazione illustrativa

- Tav. 1 - Progetto definitivo, in scala 1:10.000

- Tav. 2 - Progetto definitivo, in scala 1:2.000

- Tav. 3 - Progetto definitivo, in scala 1:2.000

- Tav. 4 - Progetto definitivo, in scala 1:2.000

- Tav. 5 - Progetto definitivo, in scala 1:2.000

- Tav. 6 - Progetto definitivo, in scala 1:2.000

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- deliberazione consiliare n. 38 in data 29.5.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni dell'Assessorato all'Urbanistica Regionale

- Elab. - Nota integrativa alla relazione geologico-tecnica

- Elab. - Schede per le controdeduzioni alle osservazioni dell'Assessorato all'Urbanistica Regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 5 - 1521

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Orio Canavese (TO). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Regolatore Generale del Comune di Orio Canavese, in provincia di Torino, adottato con deliberazioni consiliari n. 6 in data 28.2.1995 e n. 12 in data 29.4.1996, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. 5 in data 31.1.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali di Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.10.2000, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale del Comune di Orio Canavese, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 6 in data 28.2.1995 e n. 12 in data 29.4.1996, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione Illustrativa

- Elab. - Norme tecniche di attuazione

- Elab. - Relazione Geologica

- Tav. 1AT - Territorio extraurbano - Uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali, in scala 1:5000

- Tav. 2AT - Territorio urbanizzato - Stato di fatto e destinazione d'uso, in scala 1:1000

- Tav. 3AT - Territorio comunale - Vincoli, in scala 1:5000

- Tav. 4AT - Territorio urbanizzato - Infrastrutture per urbanizzazioni, in scala 1:5000

- Tav. 1L - Territorio urbanizzato - Localizzazione osservazioni, in scala 1:5000

- Tav. 1P - Tavola di Piano illustrativa - Planimetria sintetica di Piano rappresentativa delle fasce marginali dei comuni contermini, in scala 1:10000

- Tav. 2P - Tavola di Piano illustrativa territorio extraurbano - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:5000

- Tav. 3P - Tavola di Piano illustrativa territorio urbanizzato - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:1000

- Elab. - scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav. - Carta geomorfologica e idrogeologica, in scala 1:10000

- Elab. - Relazione geologica integrativa

- deliberazione consiliare n. 5 in data 31.1.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. A1 - Relazione di controdeduzioni alle osservazioni regionali al P.R.G.

- Elab. - Deliberazione consiliare n. 25 in data 13.11.1997, con allegato "Relazione illustrativa per la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale"

- Elab. - Avviso ordinanza del Sindaco sulla delimitazione di rispetto del pozzo dell'acquedotto comunale

- Elab. A2 - Relazione illustrativa di sintesi delle controdeduzioni alle osservazioni regionali

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav. 1P - Tavola di Piano illustrativa - Planimetria sintetica di Piano rappresentativa delle fasce marginali dei comuni contermini, in scala 1:10000

- Tav. 2P - Tavola di Progetto territorio extraurbano - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:5000

- Tav. 3P - Tavola di Piano illustrativa territorio urbanizzato - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:2000

- Tav. 1AT - Uso del suolo in atto ai fini agricoli e forestali - Territorio extraurbano, in scala 1:5000

- Tav. 3AT - Territorio comunale - Vincoli, in scala 1:5000.

(omissis)

Allegato

Modificazioni "ex officio" introdotte ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., per le motivazioni espresse nella relazione in data 18.10.2000.

Azzonamento

Tav. 2P (scala 1:500)

- sostituire in legenda alla voce "area rappresentata in scala 1:1.000" la dizione "___ in scala 1:1000" con "___ in scala 1:2.000".

Tav. 1AT (scala 1:5.000)

- riperimetrare l'area nel concentrico contrassegnata in legenda quale "Aree residenziali produttive", in coerenza con quanto rappresentato sulla Tavola 3.P in scala 1:2000.

Tav. 3P (scala 1:2.000)

- introdurre in corrispondenza dell'edificio "chiesa parrocchiale" ubicato sulla Via Parrocchia, a nord del concentrico, il simbolo con pallino corrispondente in legenda alla voce "Aree di interesse comune";

- inserire nell'area destinata a servizi, localizzata ad ovest della Via S.G. Bosco e ad est della zona C5, il simbolo con pallino corrispondente in legenda alla voce "Aree per l'istruzione";

- riportare in corrispondenza dell'edificio "Chiesa di San Rocco", ubicato nella porzione sud del nucleo di antica formazione, il simbolo con asterisco corrispondente in legenda alla voce "Aree di interesse comune";

- sostituire il valore "80 mt." corrispondente alla profondità della fascia di rispetto cimiteriale, ridotta tra la zona PEC3.3 e il cimitero, con il valore "85 mt.";

- perimetrare l'area C5 (ex C6) comprendendo la somma delle sub-aree C5.1, C5.2 e le relative aree destinate a servizi, con unica destinazione ad "Area di nuovo insediamento" ed obbligo di PEC unitario, in coerenza con la perimetrazione riportata nell'allegato "Estratto planimetrico della Tav. 3", con conseguente adeguamento della simbologia (fondino corrispondente in legenda alle "aree di nuovo insediamento" - art. 3.2.4) e sostituzione delle sigle C5.1 e C5.2 con "PEC 4".

Norme di Attuazione

Art. 1.2.2 - Parametri edilizi, voce "V = Volume degli edifici"

- sostituire nel primo paragrafo la dizione "___ per la superficie utile convenzionale ___" con "___ per la superficie lorda utile ___".

Art. 2.0.2 - Assetto geologico ed idrogeologico del territorio comunale

- inserire, quale ultimo comma, la prescrizione "In ogni caso, qualora vengano riscontrate problematiche particolari dal punto di vista geologico sul sito oggetto di intervento, si dovrà obbligatoriamente subordinare i singoli interventi edilizi ad ulteriori approfonditi studi geologici".

Art. 2.1.7 - Nuova edificazione, voce "(C) Nuova costruzione di fabbricati accessori (NCA)"

- aggiungere al termine dell'ultimo comma dopo le parole "___ esecuzione di dette opere.", la seguente frase: "In ogni caso dovrà essere prevista un'unica tipologia costruttiva ed imposto l'uso di materiali consoni alle caratteristiche prevalenti dell'ambiente circostante, in coerenza con quanto previsto dall'art. 3.2.1, punto A) delle N.T.A.".

Art. 3.2.1 - Nuclei di antica formazione e aree di riqualificazione edilizia

- sostituire alla seconda alinea del punto "1) Modalità di intervento" (successivo al paragrafo D) - Aggiunte deturpanti) le parole "___ per gli interventi elencati al precedente punto 3)" con "per i restanti interventi, nel rispetto di quanto specificato al punto 3) del presente articolo.

L'estensione del P.d.R. dovrà interessare ambiti urbanisticamente significativi, comprendendo gli edifici principali, quelli accessori, le relative aree di pertinenza, nonché essere esteso a congrui tratti di isolato o di cortina edilizia, con dimensioni tali da consentire un corretto inserimento ambientale degli interventi previsti anche nei confronti dei contesti circostanti".

- aggiungere al punto "3) Tipi di interventi ammessi", quale 4° comma, la seguente disposizione: "Nel caso di recupero di spazi ricavati nel sottotetto, dovranno essere osservate le norme prescritte dalla L.R. n. 21 del 6 agosto 1998.";

Art. 3.2.2 - Aree residenziali sature

- aggiungere al termine del punto "3) Tipi di intervento ammessi", le seguenti disposizioni: "Il riuso a scopo abitativo delle cubature esistenti deve essere prioritario rispetto all'attivazione di interventi incrementativi del volume. In particolare, per le aree residenziali sature individuate nell'ambito a nord-ovest rispetto al 'centro abitato e aree urbanizzate', sono ammessi soltanto i seguenti tipi di intervento: MO, MS, RC1, RC2, RE1, MD, AS, limitatamente alla possibilità di adeguamenti igienico-funzionali con un incremento di volumetria non superiore al 20% di quella residenziale esistente.".

Art. 3.2.3 - Aree di completamento

- inserire al punto "4) Modalità di intervento", quale seconda alinea, la seguente frase: "le aree

C6 e C5.3 sono sottoposte all'obbligo di concessione convenzionata ai sensi dell'art. 49 della L.U.R.”;

- aggiungere al punto “3) Tipi di intervento”, dopo le parole “_____ presenti edifici” la seguente disposizione: “. Ampliamento e sopraelevazione saranno concessi soltanto fino al raggiungimento della densità massima di zona; in assenza di capacità residua è ammesso un incremento fino al 20% del volume residenziale esistente, unicamente per adeguamenti igienicofunzionali; tali condizioni si applicano solo alla situazione catastale antecedente all'adozione del P.R.G.C.”.

Art. 3.2.4 - Aree di nuovo insediamento, pt. 4) Modalità d'intervento

- integrare il testo della norma con la seguente disposizione: “- Particolare cura andrà posta per le opere ricadenti nei settori di scarpata e nella zona PEC3, sia per quanto riguarda le condizioni di stabilità che per lo smaltimento e la regimazione delle acque superficiali.”.

- inserire quale ultimo comma, la seguente prescrizione: “Le aree destinate a servizi pubblici nelle zone soggette a P.E.C. hanno valore indicativo e potranno essere ridistribuite all'interno del perimetro del P.E.C., a condizione che gli spazi pubblici risultanti siano comunque caratterizzati da buona fruibilità e da adeguata dimensione.”.

Art. 4.1.2 - Zona di rispetto cimiteriale

- sostituire la frase “Le zone di rispetto _____ omissis _____ e dai relativi riferimenti legislativi” con “La fascia di rispetto cimiteriale, anche in presenza di diverse indicazioni cartografiche, si intende riferita alla configurazione dello strumento urbanistico vigente, secondo i disposti dei commi 5 e 6 dell'art. 27, L.R. 56/77; le riduzioni indicate nelle tavole di piano avranno efficacia solo in seguito alla conclusione delle procedure previste dalla Circolare Regionale 16/URE del 9.12.87, previo ottenimento definitivo delle relative autorizzazioni.”.

Art. 4.1.7 - Fasce di rispetto per prese di acquedotti e per impianti di depurazione

- inserire quale 2° comma, dopo le parole “_____ ordinanza del Sindaco”, la seguente disposizione: “Le stesse limitazioni valgono per gli impianti di depurazione per un raggio di m. 100.”.

Art. 4.1.8 - Vincoli per i beni ambientali e culturali

- sostituire il periodo “_____ la L. n. 431/1985 _____ omissis _____ L. n. 1089 del 1939 _____” con “_____ il D.L. 29 ottobre 1999 n. 490 _____”.



Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 6 - 1522

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Pella (NO). Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pella, in Provincia di Novara, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 27 in data 19.5.1997 e n. 4 in data 22.2.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento in data 10.11.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 4 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Pella, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 27 in data 19.5.1997, esecutiva ai sensi di legge (comprensiva delle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare), con allegato:

ELABORATI DI PROGETTO

- Elab.1 - Relazione illustrativa
- Tav. 3 - Opere di urbanizzazione, in scala 1:2000
- Tav. 7 - Sviluppo centri abitati con indicazione delle modifiche, in scala 1:2000
- Tav. 12 - Schema P.R.G.C. con fasce marginali dei Comuni contermini, in scala 1:25000
- Tav. 13 - Assetto generale di Piano, in scala 1:10000
- Tav. 14 - Sviluppo centri abitati, in scala 1:2000
- Tav. 14/b - Sviluppo centri abitati con localizzazione delle osservazioni, in scala 1:2000
- Tav. 15 - Sviluppo centri storici, in scala 1:1000

- Elab.16 - Norme di attuazione

- Elab.17 - Controdeduzioni alle osservazioni

ELABORATI GEOLOGICI

- Elab.1 - Relazione geologica, geomorfologica ed idrogeologica

- Elab.2 - Schede monografiche relative alle nuove aree di intervento

- Elab.3 - Tav.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000

- Elab.4 - Sezioni geologiche, scala orizz. 1:10000, scala vert. 1:5000

- Elab.5 - Tav.2 - Carta geomorfologica, dei disesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore, in scala 1:10000

- Elab.6 - Tav.3 - Carta geoidrologica, in scala 1:10000

- Elab.7 - Tav.4 - Carta dell'acclività, in scala 1:10000

- Elab.8 - Tav.5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000

- Elab.9 - Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Elab.10 - Tav.7 - Carta della zonizzazione geologico-tecnica, in scala 1:2000

- Elab.11 - Tav.8 - Carta delle nuove aree di intervento e ubicazione riprese fotografiche, in scala 1:2000

- Deliberazione consiliare n. 4 in data 22.2.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

ELABORATI DI PROGETTO

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte, comprensive di tabelle

- Tav. 7 - Sviluppo centri abitati con indicazione delle modifiche, in scala 1:2000

- Tav. 12 - Schema P.R.G. con fasce marginali dei Comuni contermini, in scala 1:25000

- Tav. 13 - Assetto Generale di Piano, in scala 1:10000

- Tav. 14 - Sviluppo centri abitati, in scala 1:2000

- Tav. 15 - Sviluppo centri storici, in scala 1:1000

- Elab.16 - Norme di attuazione

ELABORATI GEOLOGICI

- Elab. - Relazione geologico-tecnica. Note integrative

- Elab.All.1 - Bacini idrografici Torrenti Pellesina e Pellino

- Tav. A - Bacini idrografici, fasce altimetriche e gerarchizzazione Torrenti Pellesina e Pellino

- Elab.All.2 - Reticolo idrografico minore

- Elab.5bis-Tav.2bis - Carta del reticolo idrografico minore, in scala 1:2000

- Elab.10-Tav.7 - Carta della zonizzazione geologico-tecnica, in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Azzonamento

tavv. nn. 7 (1:2000), 13 (1:10000), 14 (1:2000)

- eliminare i lotti liberi edificabili a carattere residenziale contrassegnati con i numeri 3, 19, 49;

- eliminare l'area a carattere residenziale soggetta a p.e.c. contrassegnata con il numero 37;

- eliminare l'area per attività ricettive, ricreative e turistiche T21 individuata in località Ronco contrassegnata con il numero 50

Norme di attuazione

Art. 10, comma 15:

- sostituire la norma ". Qualora la cartografia del Piano Regolatore indichi ____ omissis ____ a verde privato." con la seguente "e nel rispetto comunque delle indicazioni cartografiche di PRG."

Art. 12, comma 4:

- eliminare la disposizione normativa proposta.

Art. 23, comma unico:

- stralciare alla lettera a), punto 3) la dizione che recita "o di una concessione ____ omissis ____ dell'art. 12".

Art. 27, comma 3:

- eliminare la prescrizione proposta.

Art. 29, comma 3, lettera E:

- stralciare l'ultimo trattino.

Art. 29, ultimo comma:

- ripristinare il testo normativo vigente.

Art. 30, quale ultimo comma:

- introdurre le seguenti prescrizioni: "L'attuazione dell'area di nuovo impianto contrassegnata sulla tavola 7 della variante n. 4 con il n. 5 è subordinata ad approfondimenti ed alla realizzazione delle opere previste nelle schede geologico-tecniche. In ogni caso è prescritta l'inedificabilità della fascia di rispetto della profondità di m. 10 su entrambe le sponde del Rialaccio. Sulla porzione dell'area n. 6 compresa tra le due strade di lottizzazione che si presenta molto acclive, con risorgenze idriche e con caratteri morfologici che la rendono inidonea a nuovi insediamenti, è prescritta l'inedificabilità: l'esatta delimitazione di tale limitata porzione di territorio è demandata all'Amministrazione Comunale. Per l'area n. 44 valgono le prescrizioni di cui al seguente art. 37 con l'intesa che le possibili edificazioni non dovranno interessare la fascia del pozzo idropotabile. Relativamente alle aree n. 33, 38, 42, 43, 69 è condizione indispensabile per l'attivazione degli interventi nei settori più sicuri, la sistemazione del versante nella sua complessità."

Art. 31, comma 5:

- inserire il seguente capoverso finale: "In ogni caso gli interventi attivabili non dovranno superare gli indici di fabbricabilità medi riscontrabili negli ambiti territoriali in cui ricadono i lotti edificabili."



Art. 35, comma 4

- sostituire nella voce Area T2h (Pella) la frase "Piano di Recupero ____ omissis ____ 10 mc. di costruzione" con "strumento urbanistico esecutivo e contestuale Variante di PRG che definisca gli indici e i parametri edilizi e gli interventi di riassetto territoriale di cui al successivo art. 37."

- stralciare alla voce Area T21 (Ronco) l'intero capoverso.

- aggiungere alla voce Area T2m (Roncallo) la prescrizione: "L'attuazione delle aree indicate con il numero 4 è subordinata agli approfondimenti ed alle opere richieste nell'Elaborato "Schede monografiche relative alle nuove aree di intervento" adottato con D. C. n. 27 del 19.5.1997 e alla prescrizione di una fascia di rispetto inedificabile avente profondità di mt. 10 su entrambe le sponde del Rialaccio."

- sostituire alla voce Area T2n (Pella) la frase "E' ammesso inoltre ____ omissis ____ 10 mc. di costruzione" con "Si richiamano in ogni caso le prescrizioni di cui al successivo art. 37."

Art. 37,

- sostituire i commi 5 e 6 con:

"5 - Le classi di idoneità sono individuate sulla Carta della zonizzazione geologico-tecnica (Elab. 10 - Tav. 7) adottata con D.C. n. 4 in data 22.2.1999. Tale elaborato è prescrittivo e costituisce il documento di riferimento per la pianificazione urbanistica attuale e futura del Comune, dovendosi sempre verificare in sede di intervento limiti, vincoli, divieti in essa contenuti, congiuntamente alle altre indicazioni riportate nei vari elaborati idrogeologici predisposti a corredo dello strumento urbanistico.

La carta della zonizzazione geologico-tecnica di cui sopra deve comunque intendersi modificata secondo quanto illustrato nelle seguenti figure 1, 2, 3:

S'impongono altresì le seguenti correzioni:

- le porzioni di alveo dei corsi d'acqua e le fasce laterali agli stessi attualmente indicate in classe TRE-B sono da intendersi ascritte alla classe TRE-A;

- la porzione ascritta alla classe DUE che ingloba anche parte dell'area contrassegnata sulla tav. 7 con il n. 44 è da intendersi ascritta alla classe TRE-A, tranne la porzione del lotto indicata come "lotto libero edificabile" che è ascritta alla classe TRE-B;

- le aree indicate con i numeri 15 e 18 nella sopra richiamata tav. 7, per le porzioni ricomprese all'interno del limite indicato dalla Figura TRE sono attribuite alla classe III (TRE-A le porzioni inedificate, TRE-B le porzioni edificate e relative pertinenze);

Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua sono da intendersi coordinate con le indicazioni cartografiche e prescrittive contenute nello studio geologico ed in conformità a quanto previsto dalla circolare P.G.R. n. 14/LAP/PET dell'8.10.1998.

Non è ammessa la declassazione delle aree come riportato nel Capitolo 3.2.1 - Note integrative.

Le porzioni di territorio individuate in classe TRE-B sono inedificabili allo stato attuale: nuove opere o nuove costruzioni sono ammesse solo a seguito della realizzazione, attraverso un cronoprogramma gestito a livello comunale, degli interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico e dell'avvenuta eliminazione o minimizzazione della pericolosità. In assenza di interventi di riassetto territoriale sono consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.

Gli interventi di verifica e/o di riassetto territoriale previsti dalla classe TRE-B sono di carattere pubblico e non semplicemente afferenti le prescrizioni della relazione geologico-tecnica redatta ai sensi della L. R. 56/77.

6 - Sulla scorta delle indagini e delle conclusioni contenute nello studio geologico si dovrà procedere alla predisposizione e/o alla revisione del Piano di Protezione Civile Comunale, nel quale dovrà essere individuata l'area di influenza dell'instabilità gravitativa della rupe di Madonna del Sasso e l'area d'influenza della protezione costituita dal rilevato paramassi".

- aggiungere al 7° comma la norma che recita: "Relativamente al fosso della Vallaccia a Ronco, nell'ambito del cronoprogramma, l'Amministrazione dovrà assicurare il miglioramento delle condizioni di deflusso nonché la realizzazione di finestrature sulla esistente copertura con la posa di griglie carababili".

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 34 - 1549

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti, e dallo stesso adottata e successivamente rettificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 12 in data 2.4.1998, n. 23 in data 22.9.1998 e n. 16 in data 28.6.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.11.2000, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione definitiva costituente la variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita unicamente al Comune di Castelnuovo Don Bosco e dal medesimo adottata, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 12 in data 2.4.1998, n. 23 in data 22.9.1998 e n. 16 in data 28.6.2000, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni dell'assessorato regionale all'urbanistica

Elab. Controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare

Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab. Relazione Geologico-Tecnica a supporto delle scelte urbanistiche

Elab.C1 Relazione Illustrativa

Elab.C2 Norme Tecniche di Attuazione

Elab. Allegato Fotografico

Tav.1 Carta Geologica interpretativa, in scala 1:10000

Tav.2 Carta Geomorfologica e dei dissesti, in scala 1:10000

Tav.3 Carta Geo-Idrologica e delle opere idrauliche, in scala 1:10000

Tav.4 Carta litotecnica, in scala 1:10000

Tav.5 Carta dell'Acclività, in scala 1:10000

Tav.02 Stato di fatto: Acquedotto - Fognatura Vincolo idrogeologico, in scala 1:5000

Tav.02bis Stato di fatto: terreni e/o edifici vincolati ad uso agricolo colture specializzate, in scala 1:5000

Tav.06 Progetto: Planimetria sintetica - Previsioni Comuni contermini, in scala 1:10000

Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

Tav.7 Carta di sintesi della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:2000

Tav.07 Progetto: intero territorio comunale, in scala 1:5000

Tav.07 Progetto: intero territorio comunale - Localizzazione delle osservazioni in scala 1:5000

Tav.07bis Territorio comunale: classi edificabilità dei suoli aree boscate - Vincolo idrogeologico, in scala 1:5000

Tav.8 Sezioni Geologiche schematiche, in scala 1:10000

Tav.08a Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate - Concentrico, in scala 1:2000

Tav.08a Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate - Concentrico - Localizzazione delle osservazioni, in scala 1:2000

Tav.08b Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate Bardella-Ranello, in scala 1:2000

Tav.08c Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate - Morialdo Colle Don Bosco, in scala 1:2000

Tav.09a Progetto: centro storico - Castelnuovo Don Bosco, in scala 1:1000

Tav.09b Progetto: Centro Storico - Mondonio, in scala 1:1000.

(omissis)

Allegato

Modifiche di introduzione "ex officio" ai sensi dell'11° comma art. 15, L.R. 56/77 e s.m.i.

Sulle tavole di Variante al P.R.G.I.

Sugli elaborati di P.R.G.I.: Tav. 6 Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:10.000, Tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - Dettaglio del Concentrico scala 1:2000, sono apposte le seguenti dizioni:

"Indipendentemente da quanto rappresentato e disposto dagli elaborati di questo P.R.G.I., devono essere osservate le seguenti disposizioni di seguito elencate.

Lungo il Torrente Traversola e tutto il corso del Rio Nissone vige una fascia di rischio di classe III a per una profondità di mt. 50. Tale indicazione può ritenersi sufficientemente cautelativa anche se per i tratti esterni, eventuali edificazioni nella piana alluvionale del T. Traversola dovranno essere precdute, in fase attuativa, da indagini di dettaglio di carattere geomodologico e/o idraulico al fine di definire puntualmente il reale grado di rischio. Sono inoltre fatte salve ulteriori limitazioni evidenziate per i tratti caratterizzati da flussi di alta energia, indicati nella presente cartografia.

Per il tratto di T. Traversola, compreso tra la confluenza dei Rii Nevissano - Bardella e il confine di valle dell'area A.P.C.O.6, e per i Rii di cui sopra si deve prevedere una fascia di mt. 25 da ascrivere alla classe III (indifferenziata). In tale fascia, escluso il tratto relativo all'area A.P.C.O.6., da considerare in classe III a, gli interventi edilizi ammissibili sono limitati alle seguenti categorie:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento;
- ristrutturazione edilizia;
- esclusi i primi 10 mt. di inedificabilità assoluta, modesti ampliamenti e modeste pertinenze funzionali, sul lato opposto a quello prospiciente il corso d'acqua, solo per le classi di rischio III (indifferenziata) e III b, in questo caso sarà necessario valutare che gli interventi in questione siano adeguati alle condizioni di rischio locale e che non determinino un aumento del pericolo per la pubblica incolumità.

Per l'area A.P.C.O.6 sarà inoltre necessario considerare un'ulteriore fascia a margine della fascia III a da ascrivere alla classe di rischio III b, di ampiezza pari a 25 mt..

Considerato quanto descritto nella Carta dell'Acclività, le porzioni di territorio con pendenze superiori a 25° sono inserite nelle classi di rischio III.

Particolare attenzione deve essere posta in località frazione Garesio, il cui territorio è interessato da

fenomeni franosi relativi all'evento alluvionale del 1994"

Tav. 07 Progetto: Intero territorio Comunale scala 1:5.000, Tav. 08a Progetto: Dettaglio Aree urbanizzate del concentrico scala 1:2000, Tav. 08b Progetto: Dettaglio delle Aree urbanizzate Bardella - Ramello scala 1:2.000, Tav. 08c, Progetto: Dettaglio delle Aree urbanizzate Morialdo Colle Don Bosco scala 1:2000, Tav. 09a Progetto: Centro Storico Castelnuovo Don Bosco scala 1:1000, Tav. 09b, Progetto: Centro Storico Mondonio scala 1:1.000, sono inserite le seguenti dizioni:

"L'assenza di approfondimenti di indagine atti a stabilire l'origine e l'evoluzione di alcune morfologie sintomatiche di una potenzialità dissettiva dei versanti interessati e la documentazione geologica di P.R.G.I., indipendentemente da quanto rappresentato su queste tavole di piano, determinano stralci e limitazioni alle previsioni insediative delle seguenti aree:

- area residenziale 27, evidenzia condizioni geologiche sfavorevoli (forte acclività) per le quali, stante la dotazione di approfondimenti di dettaglio di questo piano, ne determinano lo stralcio;

- area residenziale 9, utilizzabile unicamente per le destinazioni previste alle condizioni prescritte nella relazione geologico-tecnica del Dott. Geol. G. Mandrone del dicembre 1999; in particolare dovranno essere approfondite le problematiche connesse a una potenziale mobilitazione dei depositi scaricati alla sommità del versante e incombenti sui medesimi;

- per l'utilizzo delle aree A.P.C.O.2 e A.P.C.O.6 situate in vicinanza del T. Traversola e Rio Bardella, sarà necessario rispettare i disposti contenuti nella relazione geologico-tecnica del Dott. Geol. G. Mandrone nonché i vincoli previsti nelle Tavv.: 6 e 7;

- dell'area A.P.C.O.6 è stralciata dalla destinazione produttiva la fascia di rischio in classe III a ed inoltre deve essere considerata, all'interno della destinazione produttiva un'ulteriore fascia da ascrivere alla Classe di rischio III b, di ampiezza pari a 25 mt..

"L'edificazione dell'area residenziale 31 e di quella produttiva A.P.C.O.8 ricompresa nella conca di Vezzolano è sottoposta alle cautele e alle procedure previste all'art. 16 ter delle norme di attuazione ed inoltre per l'attuazione degli interventi nell'area produttiva A.P.C.O.7 devono essere previsti opportuni accorgimenti atti a garantire un corretto inserimento ambientale dei manufatti".

"La parte ampliata dell'area residenziale 10 è stralciata e ridestinata a parcheggio pubblico in incremento della superficie dell'area P19".

"Indipendentemente da quanto rappresentato sulle tavole di piano, le delimitazioni delle fasce dei rispetti cimiteriali da osservare sono quelle al momento vigenti, autorizzate dall'autorità sanitaria competente ed inoltre sono stralciate le previsioni ricadenti nel territorio dei comuni confinanti (vedi ad es. fasce di rispetto)".

Sulle Norme di Attuazione

Art. 3, paragrafo 2)

E' stralciato il paragrafo di nuovo inserimento che recita: "Ai sensi del 2° comma ____ omissis ____ ad una successiva attività".

Art. 3, paragrafo 4)

La dizione "Sono soggetti alla denuncia ____ omissis ____ per gli effetti dell'art. 2 della L. 24.12.1993, n. 537 e s.m.i." è sostituita dalla se-

guente: "Ai sensi delle Leggi 493/93, 662/96 e 135/97 i seguenti interventi potranno essere subordinati a Dichiarazione di Inizio Attività a condizione siano ammessi dalle presenti norme di attuazione, non riguardano edifici vincolati ai sensi della Legge 1089/39, o zone tutelate, ai sensi delle Leggi 1497/39, 183/89 o 431/85 per qualità paesistico - ambientali (per i quali è necessaria l'autorizzazione manifesta o il silenzio assenso)".

Art. 4, terzo rigo di pag. 10

La dizione "prevedere" è sostituita con "attuare".

Artt. 7, 8, 9, 10, 10 bis, 11, 12, 12bis, 13, 14.

Dopo la dizione: "___ in calce alle presenti Norme di Attuazione" è inserita la seguente: "___, sulla Relazione Geologico - Tecnica a supporto delle scelte urbanistiche".

Art. 10, paragrafo C - Modalità d'intervento

E' stralciata la dizione "in casi specifici".

Art. 10 bis

Di seguito al secondo comma, è inserito il seguente, che recita: "Lo S.U.E. deve prevedere:

- le dotazioni di spazi pubblici di, cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i., in misura non inferiore a 25 mq. ogni 100 mc. di volume edificato destinato ad attività Turistico-ricettive;

- quanto stabilito al punto 3) del primo comma e dal secondo comma dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. (nel caso di destinazioni esclusivamente commerciali);

- idonee dotazioni di parcheggi privati e il rispetto della normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".

Art. 12 bis

Di seguito alla dizione: "Il rapporto di copertura è pari a 0,50 mq/mq" è aggiunta la seguente: "della superficie fondiaria e l'altezza massima a mt. 7,00".

Art. 12 ter

Di seguito alla dizione: "Il rilascio dell'autorizzazione", è inserita la seguente: "per la realizzazione delle eventuali strutture, la cui altezza non può essere superiore a quella delle aree A.P.S., è sottoposto al vincolante parere dell'autorità sanitaria competente, relativamente ai rispetti da osservare nei confronti dell'impianto delle acque reflue esistente".

Art. 15

La scala della Tav. 07 è sostituita con: "1:5000".

Art. 16

La dizione: "Per il cimitero del Capoluogo ___ omissis ___ di cui alla Deliberazione n. 18 del 28 Aprile 1999", è sostituita dalla seguente: "Indipendentemente da quanto rappresentato sulle tavole di piano, le delimitazioni delle fasce dei rispetti cimiteriali da osservare sono quelle al momento vigenti, autorizzate dall'autorità sanitaria competente".

Art. 16, lettera C

Tutto il testo delle disposizioni di cui alla lettera C), che recitano: "Sulla cartografia di piano in scala 1:5000 (Tav. 07) e ___ omissis ___ dell'art. 27 della L.R. 56/77 e successive modifiche e integrazioni" è sostituito dal seguente: "Lungo entrambe le sponde dei corsi d'acqua pubblici vigono i disposti del testo unico R.D. n. 523/1904, della L. 431/1985, dell'art. 29 della L.R. 56/77 e s.m.i. (nel caso del T. Traversola) e ovunque devono essere osservate le limitazioni ed i divieti all'edificazione determinati dalle classi di rischio idrogeologico.

In ogni caso le profondità delle zone di rispetto (in cui non sono ammesse nuove edificazioni) da osservare nei confronti delle acque pubbliche, indi-

pendentemente da quanto rappresentato sulle tavole di piano, sono le seguenti:

- mt. 50 lungo tutto il Rio Nissone ed il corso del T. Traversola compreso tra il confine valle dell'area A.P.C.O.6 e il confine comunale;

- mt. 25 per tutti gli altri Rii e per il restante tratto del T. Traversola.

Per gli edifici esistenti in queste zone gli interventi edilizi ammessi sono quelli di cui al seguente Art. 18.

Art. 16 ter, pag. 53

Il testo è così modificato:

- è stralciata la dizione che recita: "Il vincolo non si applica alle zone perimetrate dal P.R.G.I.";

- di seguito a: "___ infrastrutture per l'agricoltura e delle residenze rurali" è inserita la seguente dizione: "qualora autorizzate dalle Autorità competenti in materia di aree a vincolo paesaggistico ai sensi della L. 1497/1939";

- prima della dizione: "E' altresì consentito ___" è inserita la seguente: "A seguito delle succitate autorizzazioni delle Autorità competenti".

Art. 17 bis, pag. 54

Dopo la dizione: "___ verificate le indicazioni e le prescrizioni contenute" è inserita la seguente "nelle tavole geologiche n. 6 scala 1:10.000, n. 7 scala 1:2.000, nella relazione geologico-tecnica a firma Dott. Geol. G. Mandrone e ___".

Art. 18

Al testo dell'articolo sono aggiunte le seguenti dizioni:

"Indipendentemente da quanto rappresentato e disposto dagli elaborati di questo P.R.G.I., devono essere osservate le seguenti disposizioni:

Lungo il Torrente Traversola e tutto il corso del Rio Nissone vige una fascia di rischio di classe III a per una profondità di mt. 50. Tale indicazione può ritenersi sufficientemente cautelativa anche se per i tratti esterni, eventuali edificazioni nella piana alluvionale del T. Traversola dovranno essere precdute, in fase attuativa, da indagini di dettaglio di carattere geomorfologico e/o idraulico al fine di definire puntualmente il reale grado di rischio. Sono inoltre fatte salve ulteriori limitazioni evidenziate per i tratti caratterizzati da flussi di alta energia, indicati nella presente cartografia.

Per il tratto di T. Traversola, compreso tra la confluenza dei Rii Nevissano - Bardella e il confine di valle dell'area A.P.C.O.6, e per i Rii di cui sopra si deve prevedere una fascia di mt. 25 da ascrivere alla classe III (indifferenziata). In tale fascia, escluso il tratto relativo all'area A.P.C.O.6. da considerare in classe III a, gli interventi edilizi ammissibili sono limitati alle seguenti categorie:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;

- restauro e risanamento;

- ristrutturazione edilizia;

- esclusi i primi 10 mt. di inedificabilità assoluta, modesti ampliamenti e modeste pertinenze funzionali, sul lato opposto a quello prospiciente il corso d'acqua, solo per le classi di rischio III (indifferenziata) e II b, in questo caso sarà necessario valutare che gli interventi in questione siano adeguati alle condizioni di rischio locale e che non determinino un aumento del pericolo per la pubblica incolumità.

Per l'area A.P.C.O.6 sarà inoltre necessario considerare un'ulteriore fascia a margine della fascia III a da ascrivere alla classe di rischio III b, di ampiezza pari a 25 mt..

Considerato quanto descritto nella Carta dell'Acclività, le porzioni di territorio con pendenze superiori a 25° sono inserite nelle classi di rischio III.

Particolare attenzione deve essere posta in località frazione Garesio, il cui territorio è interessato da fenomeni franosi relativi all'evento alluvionale del 1994".

Deliberazione della Giunta Regionale 5 dicembre 2000, n. 55 - 1570

Legge regionale 15 giugno 1979 n. 29, recante "Organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta". Insediamento organi

A relazione dell' Assessore D'Ambrosio :

L'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono disciplinati dalla legge regionale 15 giugno 1979, n° 29. Tali norme sono in via di superamento stante il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, che, sulla base di un accordo tra le regioni interessate, prevede una diversa organizzazione. Essendo l'Istituto strumentale a più regioni, è previsto che gli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo siano rappresentativi di tutte e tre le Regioni; compete però al Piemonte il ruolo di capofila e in questa veste l'adozione degli atti fondamentali è demandata alla Giunta regionale.

I rappresentanti delle Regioni sono designati dai rispettivi Consigli regionali ed è previsto che durino in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio regionale della Regione Piemonte. Questo meccanismo presupporrebbe che le elezioni regionali si tenessero alla stessa data, ma tale evento non sempre si realizza essendo, tra l'altro, la Regione Valle d'Aosta a Statuto autonomo. Una rigida interpretazione di tali norme oltreché fuorviante da un punto di vista astratto, in passato ha portato a conseguenze conflittuali. Necessita quindi un'interpretazione più elastica che in qualunque momento, ovvero senza attendere il rinnovo del Consiglio regionale del Piemonte, permetta di avere all'interno degli organi dell'Istituto Zooprofilattico i rappresentanti ultimamente designati dalle Assemblee regionali.

Vista la legge 15 luglio 1994, n. 444 recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi" ai sensi della quale "decorso il termine massimo di proroga senza che si sia provveduto alla loro sostituzione, gli organi amministrativi decadono. Tutti gli atti adottati dagli organi decaduti sono nulli. I titolari della competenza alla ricostituzione ... sono responsabili dei danni conseguenti alla decadenza determinata dalla loro condotta, fatta in ogni caso salva la responsabilità penale individuale nella condotta omissiva";

visto che, conformemente alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", con deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 62 CR 30286 del 26 ottobre 2000 avente ad oggetto Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - (l.r. 29/1979) - Consiglio di Amministrazione, nomina di 7 rappresentanti", sono state effettuate le designazioni dei seguenti nuovi membri: Renato Bruno,

Aurelio Blesio, Gregorio Borsano, Elio Falardi, Ugo Lino Micheletti, Aldo Olivieri, Oriella Pavan;

visto che, conformemente alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, con deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 63 CR 30287 del 26 ottobre 2000 avente ad oggetto Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - (l.r. 29/1979) - Collegio sindacale, nomina di un presidente ed un membro supplente, sono state effettuate le designazioni dei seguenti nuovi membri: Renato Ellena (presidente), Adriano Marello (supplente);

visto che, conformemente alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, con deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 64 CR 30288 del 26 ottobre 2000 avente ad oggetto Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - (l.r. 29/1979) - Comitato tecnico scientifico, nomina di 1 esperto", è stata effettuata la seguente designazione: Riccardo Berzano;

si ritiene dover dare attuazione alle deliberazioni del Consiglio regionale del Piemonte, insediando i suddetti rappresentanti in sostituzione di quelli già in carica ed il cui mandato risulta scaduto.

Atteso che non sono ancora pervenute le designazioni da parte della Regione Liguria, così come quelle della Regione Valle d'Aosta, al fine di consentire il regolare funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, evitando così la paralisi dell'attività, si ritiene necessario e doveroso confermare i componenti già in carica quali rappresentanti delle citate regioni in quanto qualora non si provvedesse al rinnovo degli organi in questione, conseguenza inevitabile sarebbe, ai sensi della citata legge 15 luglio 1994, n. 444, la nullità degli atti.

Considerato infine che l'insediamento dei nuovi designati, comportando modificazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione, si ripercuote sulla Giunta esecutiva e sul Presidente dell'Istituto, che sono sua espressione, si ritiene debbano essere rinnovate anche queste cariche.

Quanto sopra premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

a) di nominare, quali rappresentanti della Regione Piemonte all'interno del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, in sostituzione dei membri il cui mandato è scaduto, i signori: Renato Bruno, Aurelio Blesio, Gregorio Borsano, Elio Falardi, Ugo Lino Micheletti, Aldo Olivieri, Oriella Pavan;

b) di nominare, quali rappresentanti della Regione Piemonte all'interno del Collegio dei sindaci, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, in sostituzione dei membri il cui mandato è scaduto, i signori Renato Ellena in veste di Presidente ed Adriano Marello quale supplente;

c) di nominare, quali rappresentanti della Regione Piemonte all'interno del Comitato tecnico scientifico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, in sostituzione dei membri il cui mandato è scaduto, il signor Riccardo Berzano;

d) di insediare quali componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei sindaci, e del Comitato tecnico scientifico dell'Istituto Zooprofilattico

Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, in rappresentanza delle regioni Liguria e Valle d'Aosta, i membri dalle stesse già designati e già in carica, confermandoli nelle rispettive funzioni sino a quando le Regioni interessate comunicheranno le nuove designazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 74 - 1695

D.P.R. 1255/68 - Corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari in agricoltura - Disposizioni per l'attività anno 2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare le disposizioni per l'anno 2001 riportate nell'allegato per farne parte integrante della presente deliberazione per la programmazione e gestione dei corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari.

(omissis)

Allegato

1. Riferimenti normativi

- D.P.R. 3 agosto 1968, n. 1255, art. 23
- D.P.R. 24 maggio 1988, n. 223
- Circolare Ministero della Sanità n. 37 del 29.12.1988.
- Circolare Ministero della Sanità n. 14 del 30.4.1993.
- Legge 845/78
- L.R. 63/95
- L.R. n. 17/99

2. Premessa

Nell'ambito di una più severa legislazione che disciplina l'uso dei fitofarmaci in generale e quelli inseriti nella I e II classe tossicologica in particolare, sono state emanate dallo Stato nuove norme per il riavvicinamento e la omogeneizzazione delle legislazioni degli Stati Membri della Comunità Economica Europea (direttive nn. 78/631, 81/187, 84/291).

L'Italia, in particolare, ha recepito tali direttive con il D.P.R. n. 223 del 24.5.1988, ed il Ministero della Sanità con Circolare n. 37 del 29.12.1988, ha dato indicazioni ben precise per tutta la materia connessa con il rilascio dei "patentini", per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari appartenenti alla I e II classe tossicologica).

Il decreto in oggetto detta nuove norme relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura dei preparati pericolosi (antiparassitari) ed istituisce nuove procedure per il rilascio od il rinnovo dei "patentini".

Con la nuova normativa viene rivista completamente la classificazione dei presidi sanitari, con la collocazione nelle prime due classi tossicologiche di un numero di principi attivi pari al 75 - 85% del totale, a fronte di un 15% del precedente sistema di classificazione.

Considerato che per l'acquisto e l'uso dei prodotti di I e II classe è fatto obbligo per l'acquirente di essere in possesso del relativo "patentino", vista la nuova classificazione dei presidi sanitari, tutti coloro che intendono acquistare o impiegare prodotti antiparassitari dovranno necessariamente essere muniti del "patentino" stesso che viene rilasciato o rinnovato previa frequenza di un corso con relativo esame finale a quiz.

Le presenti disposizioni disciplinano la programmazione e gestione dei corsi per il rilascio o il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari in agricoltura per l'anno 2001.

3. Disposizioni generali

3.1 Competenze

Ai sensi della L.R. n. 17/99 art. 2 comma 1 lettere d) e n) la funzione relativa al rilascio o rinnovo dei "patentini" è conferita alle Province.

Ai sensi della stessa L.R. n. 17/99 art. 6 comma 1 lettere a) e b) resta riservata alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento e di emanazione di norme, disposizioni e direttive in materia.

3.2 Enti gestori ed affidamento dei corsi.

Possono presentare domanda per l'affidamento, l'organizzazione e per la gestione dei corsi per il rilascio o rinnovo del "patentino", tutti gli Enti previsti dalla legge 28 dicembre 1978, n. 845 e dalla L.R. 63/95 aventi i requisiti indicati, ai quali siano stati assegnati e che abbiano portato a termine con buoni risultati corsi agricoli loro affidati (Enti gestori).

Ogni Provincia competente per territorio, per affidare l'organizzazione e la gestione dei corsi agli Enti gestori deve stipulare con essi apposita convenzione, secondo quanto previsto dalle norme citate.

3.3 Tipologia e durata dei corsi

Coloro che non sono in possesso del "patentino" o coloro che non abbiano frequentato i corsi istituiti dalla circolare del Ministero della Sanità n. 37 del 29.12.1988, sono tenuti alla frequenza di un corso di 20 ore complessive di cui 6 lezioni da 3 ore ciascuna e due ore dedicate allo svolgimento dell'esame finale.

Coloro che sono già in possesso del "patentino" e devono rinnovarlo, sono tenuti soltanto alla frequenza di un corso di aggiornamento di 5 ore complessive di cui 1 lezione da 3 ore e due ore dedicate allo svolgimento dell'esame finale; naturalmente possono facoltativamente frequentare anche i corsi di 20 ore.

Coloro che devono rinnovare il patentino possono frequentare il corso fino ad un anno di anticipo rispetto alla scadenza del patentino.

3.4 Programma dei corsi e docenze.

Il programma dei corsi è quello studiato dall'apposita Commissione del Ministero e riportato integralmente nell'allegato alla Circolare del Ministero della Sanità n. 31 del 29.12.1988.

Può essere utilizzato come testo base, la "Guida alla conoscenza ed all'uso dei fitofarmaci" e l'elenco dei quiz predisposti dal Ministero della Sanità con circolare n. 14 del 30.4.1993.

Nell'insegnamento devono essere utilizzate persone munite di titolo di studio attinente alle materie del programma da reclutare anche fra i tecnici dell'Assessorato Agricoltura della Regione o delle Province, delle Aziende Sanitarie Locali, dei Centri di Assistenza Tecnica e Contabile, delle Associazioni

dei Produttori, oltre ai Docenti Universitari o degli Istituti Tecnici Agrari o assimilati.

I docenti devono essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

- laurea in scienze agrarie o forestali o chimica e diplomi universitari corrispondenti;
- laurea in medicina o biologia o farmacia e diplomi universitari corrispondenti;
- diploma di perito agrario o agrotecnico o enotecnico.

Si ritiene opportuno lo svolgimento di una lezione di un medico delle A.S.L. nei corsi di 20 ore.

3.5 Esami finali.

Al termine del corso, tutti gli allievi che avranno frequentato almeno 15 ore effettive di lezione (per i corsi di 20 ore complessive) o che avranno frequentato la lezione di 3 ore (per i corsi di 5 ore complessive) saranno ammessi a sostenere le prove finali del corso alla presenza di una apposita commissione, che svolgendo anche le funzioni della Commissione prevista dall'art. 24, III^a comma, del D.P.R. 12 agosto 1968, n. 1255, sarà composta da:

- un funzionario tecnico della Provincia - Settore dell'Agricoltura competente per territorio, che svolgerà le funzioni di Presidente;
- un funzionario della A.S.L. - Prevenzione e Sicurezza ambienti di lavoro - competente per territorio;
- un funzionario della A.S.L. - Igiene e Sanità Pubblica - competente per territorio;
- un rappresentante dell'Ente Gestore.

La nomina della commissione è effettuata da ogni Provincia - Settore dell'Agricoltura competenti per territorio.

Sarà compito di ogni Provincia richiedere all'A.S.L. e all'Ente gestore di designare i rappresentanti quali membri della commissione d'esame; gli Enti gestori dovranno accordarsi con i Settori dell'Agricoltura di ogni Provincia per le date e gli orari di ogni singolo esame.

La Commissione sarà considerata regolarmente costituita e validamente operante con la presenza di almeno tre componenti la medesima. Il Presidente deve essere sempre presente.

All'atto delle prove di esame, i candidati dovranno esibire la carta di identità o altro documento di riconoscimento con fotografia e la ricevuta del versamento di L. 10.000, previsto per la iscrizione al corso, da effettuare sul conto corrente intestato alla Tesoreria di ogni Provincia competente per territorio con la causale del versamento: "quota di partecipazione al corso per il rilascio o rinnovo del patentino per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari".

Il versamento di L. 10.000, che ogni allievo deve effettuare a ogni Provincia quale quota di partecipazione al corso, può essere fatto dall'Ente in un'unica soluzione; in questo caso, l'Ente, al momento dell'esame, esibirà al Presidente della Commissione la distinta dei candidati per i quali è stato effettuato il versamento cumulativo accompagnata dalla relativa ricevuta.

Il colloquio previsto dalla circolare 37 del 29.12.1988 del Ministero della Sanità consisterà nella compilazione di un questionario con domande scelte fra quelle previste dalla circolare del Ministero della Sanità.

La risposta esatta ad ogni "quiz" comporterà un valore da 3 ad 8 punti, in relazione all'importanza della domanda, per un totale di 100 punti.

Il candidato avrà superato la prova e sarà giudicato idoneo al rilascio del patentino se avrà totalizzato almeno 60 punti.

Ai candidati che hanno superato l'esame con esito positivo la Commissione esaminatrice rilascerà una dichiarazione che certifica il diritto dei medesimi ad inoltrare domanda a ogni Provincia - Settore dell'Agricoltura per il rilascio o rinnovo del "patentino".

Il candidato che ha superato l'esame deve inoltrare domanda per il rilascio del "patentino" entro sei mesi dalla data dell'esame.

L'utente che ha il patentino in corso di validità e che ha frequentato con esito positivo il corso, dovrà richiedere il rilascio del patentino rinnovato entro la scadenza del vecchio patentino e comunque non oltre sei mesi dalla data di scadenza del patentino.

3.6 Partecipanti ai corsi.

Le iscrizioni, la frequenza ai corsi e la partecipazione agli esami per il conseguimento del "patentino" sono aperte a tutti gli allievi, agricoltori e non, che abbiano compiuto il 18° anno di età, mentre non esiste limite massimo di età.

Sono ammesse le iscrizioni e le frequenze ai corsi di allievi minorenni che al momento dell'iscrizione abbiano compiuto 17 anni e sei mesi, i quali potranno sostenere l'esame solo al compimento del 18° anno.

Dalla frequenza ai corsi e dal relativo esame sono esentati i laureati in Scienze Agrarie, i periti agrari ed i licenziati dalle ex scuole tecniche agrarie, che potranno ottenere il "patentino" dalle Province previa presentazione del relativo titolo di studio (D.P.R. 2 agosto 1968, n. 1255, art. 24).

Per i corsi di 20 ore, il numero minimo degli allievi iscritti è di 10 fino ad un massimo di 40, mentre per i corsi di 5 ore il numero minimo è di 15 fino ad un massimo di 50 allievi.

In casi particolari il limite massimo degli allievi potrà essere superato di poche unità per far fronte a esigenze specifiche motivate e riconosciute dall'Ufficio competente all'approvazione del programma operativo.

Per i corsi di 20 ore nella seconda lezione, possono essere iscritti nuovi allievi fino al massimo previsto.

Per i corsi di 5 ore che si tengono in comuni classificati interamente o parzialmente montani ("M"), interamente o parzialmente di collina o di collina depressa ("C" o "CD"), il numero minimo degli allievi è ridotto a 10.

Nel caso in cui alle lezioni siano presenti un numero di allievi inferiore a quello minimo prima indicato, l'Ente gestore può:

- rinviare l'apertura nel momento in cui esiste il numero minimo previsto, comunicando alla Provincia - Settore dell'Agricoltura competente il nuovo calendario delle lezioni oppure

- aprire il corso con gli allievi presenti.

Possono essere concentrati nel comune "capofila" gli agricoltori di più comuni limitrofi.

3.7 Sede dei corsi.

I locali e le suppellettili devono avere le caratteristiche di sicurezza, di idoneità e di comfort per ricevere il numero di allievi iscritti.

Possono essere richieste alle competenti autorità scolastiche, come previsto dalla legge 845/78, le strutture delle scuole disponibili presenti sul territorio.

4. Disposizioni specifiche

Le procedure relative alla presentazione delle domande, all'istruttoria, al finanziamento sono quelle di seguito specificate.

4.1 Modulistica.

Per ragioni di omogeneità, la modulistica indicata, redatta dall'Assessorato Regionale Agricoltura - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, viene trasmessa a ciascuna Provincia che la metterà a disposizione degli Enti gestori interessati.

I registri di presenza allievi e docenti saranno redatti da ogni singola Provincia competente per territorio, la quale avrà cura di consegnarli a un responsabile dell'Ente gestore che è tenuto a compilarli al momento dell'apertura del corso.

4.2 Risorse finanziarie e riparto fondi alle Province.

Al finanziamento dei corsi si farà fronte nei limiti delle disponibilità finanziarie stanziare nel bilancio regionale di previsione per l'anno 2001 ai sensi del D.P.R. n. 1255 del 3.8.1968 e della L.R. 63/95. (L. 400.000.000 per l'anno 2001).

Ai sensi della L.R. 17/99, il riparto dei fondi viene effettuato alle Province sulla base dei seguenti parametri:

- 20% suddiviso in parti uguali.
- 80% in base al numero dei "patentini" rilasciati nella singola provincia nel periodo 1994-1999.

Ogni Provincia provvederà successivamente, con proprio provvedimento, a impegnare i fondi trasferiti a favore degli Enti gestori.

4.3 Presentazione domanda di finanziamento e approvazione "programma operativo" dei corsi.

Gli Enti interessati alla programmazione, organizzazione e gestione dei corsi per il rilascio od il rinnovo dei "patentini" per l'acquisto e l'impiego dei presidi sanitari in agricoltura dovranno presentare domanda di finanziamento a ogni Provincia - Settore dell'Agricoltura competente per territorio allegando il programma operativo (Mod. PAT/1) dei corsi, entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione.

Ogni Provincia - Settore dell'Agricoltura competente per territorio provvederà:

- ad approvare il Programma operativo dei corsi entro 15 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda.
- a comunicare agli Enti gestori l'esito delle risultanze istruttorie.
- ad autorizzare gli Enti a iniziare i corsi.
- a trasmettere all'Assessorato Regionale Agricoltura - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura - Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, copia del Programma operativo approvato ad ogni Ente gestore.

4.4 Comunicazione inizio corsi

Dopo l'approvazione del programma operativo, gli Enti gestori presenteranno a ogni Provincia - Settore dell'Agricoltura competente per territorio la comunicazione di inizio corsi (Mod. PAT/2) con allegato il calendario delle lezioni che contiene l'argomento, il nominativo e titolo di studio dei docenti, almeno una settimana prima dell'inizio del corso anche via fax o e-mail.

4.5 Finanziamento dei corsi

Il finanziamento riguarda contributi per la programmazione, organizzazione e gestione di ogni singolo corso regolarmente concluso a favore degli Enti gestori con l'importo forfetario fino a L. 2.500.000 per i corsi di 20 ore e fino a L. 715.000 per i corsi di 5 ore.

Alla fine delle lezioni verranno conteggiati gli allievi ammessi all'esame finale.

Qualora tale numero sia al di sotto del numero minimo consentito è prevista una decurtazione del finanziamento proporzionale al numero di allievi mancanti per raggiungere il minimo previsto.

4.6 Erogazione del finanziamento.

L'erogazione del finanziamento complessivo spettante a ciascun Ente gestore si articola, di norma, mediante il pagamento di un anticipo e del saldo.

Tale pagamento è effettuato da ogni singola Provincia competente per territorio sulla base del provvedimento di impegno a favore degli Enti gestori.

Pertanto si prevede la seguente procedura di pagamento:

a) Anticipo.

Ogni Provincia può autorizzare l'erogazione di un anticipo fino al 60% sul programma operativo approvato ad ogni Ente Gestore.

Gli Enti gestori dovranno richiedere la liquidazione dell'anticipo stesso.

b) Liquidazione del saldo.

I corsi devono essere conclusi improrogabilmente entro il 28 febbraio 2002.

Entro 10 giorni dalla conclusione dell'attività, l'Ente gestore trasmetterà a ogni Provincia, il modello PAT/3 relativo ad ogni corso realizzato.

Il registro presenze allievi e docenti nonché la documentazione di spesa restano agli atti dell'Ente per eventuali controlli da parte di ogni Provincia.

Ogni Provincia provvederà:

- alla liquidazione del saldo relativo al finanziamento di tutti i corsi a favore degli Enti gestori.
- a trasmettere all'Assessorato Regionale Agricoltura Direzione Sviluppo dell'Agricoltura Settore Servizi di Sviluppo Agricolo il consuntivo per l'anno 2001 (Mod. PAT/4) e fornirà tutti i dati e le informazioni necessari per il monitoraggio dell'attuazione dell'attività (n. patentini rilasciati, n. corsi realizzati, n. partecipanti, Enti finanziati ecc.) ai sensi dell'art. 11 della L.R. 17/99.

4.7 Controlli e vigilanza.

Il controllo e la vigilanza sul regolare svolgimento dei corsi è affidata a ogni Provincia - Settori dell'Agricoltura competenti per territorio.

I funzionari della provincia incaricati del controllo dovranno redigere l'apposito verbale di ispezione (Mod. PAT/5).

Deliberazione della Giunta Regionale 12 dicembre 2000, n. 3 - 1708

Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione". Integrazioni alla d.g.r. 21-27037 del 12 aprile 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di integrare - in relazione agli inserimenti operati dalla d.g.r. 1 marzo 2000, ratificata con d.c.r. n. 8-C-R- 16099 del 27 giugno 2000 e dal d.p.c.m. 1 settembre 2000 - l'Allegato 1 alla d.g.r. 21-27037 del

12 aprile 1999 nelle forme previste dall'allegato alla presente deliberazione;

- di individuare per le categorie previste ad integrazione quali strutture regionali responsabili del procedimento, e quali strutture regionali indicativamente interessate, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della

legge regionale 40/1998, quelle di cui all'allegato medesimo.

(omissis)

Allegato

Allegato A1 - Progetti di competenza della Regione, sottoposti alla fase di valutazione (Art. 4, comma 2 - L.R. 40/1998)		
	DIREZIONE REGIONALE COMPETENTE	DIREZIONI E STRUTTURE REGIONALI INDICATIVAMENTE INTERESSATE (1)
n. 10 Attività di coltivazione di minerali solidi	Industria	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche Servizi tecnici di prevenzione
n. 11 Attività di coltivazione degli idrocarburi e delle risorse geotermiche sulla terraferma	Industria	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche Servizi tecnici di prevenzione Territorio rurale
n. 12 Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km	Opere pubbliche	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Sanità pubblica Territorio rurale
n. 13 Stoccaggio di gas combustibili in serbatoi sotterranei con una capacità complessiva superiore a 80.000 mc	Ambiente	Industria Pianificazione risorse idriche Protezione civile Servizi tecnici di prevenzione

Allegato B1 Progetti di competenza della Regione, sottoposti alla fase di verifica quando non ricadono neppure parzialmente in aree protette e sottoposti alla fase di valutazione quando ricadono, anche parzialmente, in aree protette, sempreché la realizzazione sia consentita dalla legge istitutiva dell'area protetta interessata

(Art. 4 - L.R. 40/1998)

	DIREZIONE REGIONALE COMPETENTE	DIREZIONI E STRUTTURE REGIONALI INDICATIVAMENTE INTERESSATE (1)
<i>Industria energetica ed estrattiva</i>		
n. 26 attività di ricerca di minerali solidi e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie	Industria	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche Servizi tecnici di prevenzione
n. 26 bis attività di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma	Industria	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche Servizi tecnici di prevenzione Territorio rurale
n. 27 impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda	Ambiente	Industria Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche
n. 28 impianti industriali per il trasporto del gas, vapore e dell'acqua calda che alimentano condotte con una lunghezza complessiva superiore a 20 km	Ambiente	Industria Opere pubbliche Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche
n. 29 impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento	Ambiente	Economia montana e foreste Pianificazione e gestione urbanistica

n. 30	installazione di oleodotti e gasdotti con la lunghezza complessiva superiore ai 20 km	Ambiente	Opere pubbliche Pianificazione e gestione urbanistica Pianificazione risorse idriche Territorio rurale
--------------	---	----------	---

<i>Progetti di infrastrutture</i>			
n. 31	elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km	Opere pubbliche	Ambiente Pianificazione e gestione urbanistica Sanità Pubblica Territorio rurale
<i>Altri progetti</i>			
n. 32	progetti di cui all'allegato A1 che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni.	Vedi corrispondente categoria Allegato A1	Vedi corrispondente categoria Allegato A1

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000,
n. 88 - 31665

**Comitato regionale di controllo - CO.RE.CO. -
(D.Lgs. n. 267/2000 e l.r. 40/1994) - Sezione di Cuneo
per il territorio dell'attuale provincia di Cuneo**

(omissis)

Si passa quindi al punto 6) dell'ordine del giorno
che reca: "Nomine".

(omissis)

Si procede a votazione.

(omissis)

Il Presidente riferisce il risultano della votazione
in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presi-
denza.

Presenti in aula al momento della votazione: n.
47

Votanti: n. 47

Ha riportato voti:

Esperto effettivo:

- art. 130, comma 1, lettera a), punto 4), D.Lgs.
n. 267/2000

Cappotto Saverio voti 34;

Schede bianche n. 12

Scheda nulla n. 1

Il Presidente dichiara che, visti gli esiti della vo-
tazione ed ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della
l.r. 40/1994, occorre procedersi ad una seconda vo-
tazione.

Viene quindi distribuita la lista e la scheda per
la votazione a scrutinio segreto e si procede all'ap-
pello dei Consiglieri.

Si procede a votazione.

(omissis)

Il Presidente riferisce il risultato delle votazioni
in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presi-
denza.

Presenti in aula al momento della votazione: n.
50

Votanti: n. 50

Ha riportato voti:

Esperto effettivo:

- art. 130, comma 1, lettera a), punto 4), D.Lgs.
n. 267/2000

Cappotto Saverio voti 39

Schede bianche n. 11

Il Presidente proclama eletto nel CO.RE.CO. -
Sezione di Cuneo per l'attuale provincia di Cuneo
quale esperto effettivo il Signor:

Cappotto Saverio,

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000,
n. 89 - 31666

**Comitato regionale di controllo - CO.RE.CO. -
(D.Lgs. n. 267/2000 e l.r. 40/1994) - Sezione di Cuneo
per il territorio dell'attuale provincia di Cuneo**

(omissis)

Viene quindi distribuita la lista e la scheda per
la votazione a scrutinio segreto e si procede all'ap-
pello dei Consiglieri.

Si procede a votazione.

(omissis)

Il Presidente riferisce il risultano della votazione
in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presi-
denza.

Presenti in aula al momento della votazione: n.
48

Votanti: n. 48

Hanno riportato voti:

Esperto supplente:

- art. 130, comma 1, lettera a), punti 3) e 4) e
comma 2, D. Lgs. n. 267/2000

Mana Angelo voti 31

Paganelli Ettore voti 2

Renna Giuseppa voti 2

Sacco Raimondo voti 2

Comino Franco voti 1

non hanno riportato voti i Sigg.: Cappotto e Ni-
gro.

Schede bianche n. 9

Il Presidente dichiara che, visto l'esito della vota-
zione ed ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r.
40/1994, occorre procedersi ad una seconda votazio-
ne.

Viene quindi distribuita la lista e la scheda per
la votazione a scrutinio segreto e si procede all'ap-
pello dei Consiglieri.

Si procede a votazione.

(omissis)

Il Presidente riferisce il risultato della votazione
in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presi-
denza.

Presenti in aula al momento della votazione: n.
50

Votanti: n. 50

Hanno riportato voti:

Esperto supplente:

- art. 130, comma 1, lettera a), punti 3) e 4) e
comma 2, D. Lgs. n. 267/2000

Mana Angelo voti 35

Paganelli Ettore voti 2

Comino Franco voti 1

Renna Giuseppa voti 1;

non hanno riportato voti i sigg.: Cappotto, Gab-
bio, Nigro e Sacco.

Schede bianche n. 11

Il Presidente dichiara che visto l'esito della vota-
zione ed ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r.
40/1994, occorre procedersi ad una terza votazione.

Viene quindi distribuita la lista e la scheda per
la votazione a scrutinio segreto e si procede all'ap-
pello dei Consiglieri.

Si procede a votazione.

(omissis)

Il Presidente riferisce il risultato della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza.

Presenti in aula al momento della votazione: n. 40

Votanti: n. 40

Hanno riportato voti:

Esperto supplente:

- art. 130, comma 1, lettera a), punti 3) e 4) e comma 2, D. Lgs. n. 267/2000

Mana Angelo voti 33

Cappotto Saverio voti 2

Renna Giuseppa voti 1;

non hanno riportato voti i sigg.: Comino, Gabbio, Paganelli, Nigro e Sacco.

Schede bianche n. 1

Il Presidente proclama eletto nel CO.RE.CO. - Sezione di Cuneo per l'attuale provincia di Cuneo quale esperto supplente il Signor:

Mana Angelo.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000, n. 90 - 31667

Commissione tecnico consultiva per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte - (Art. 8, l.r. 69/1980) - Nomina di 1 rappresentante - (Integrazione)

(omissis)

Il Presidente Cota dispone la distribuzione delle liste dei candidati e delle schede relative alla nomina di 1 rappresentante della "Commissione tecnico consultiva per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte", per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere segretario Mancuso procede all'appello nominale dei consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Un rappresentante:

Ordine Savino n. 32

Scansetti Pier Giuseppe n. 5

Buffa Francesco n. 1

Schede bianche: n. 11

Schede nulle: n. -

Il Presidente proclama eletto quale rappresentante in seno alla "Commissione tecnico consultiva per la tutela del patrimonio speleologico della Regione Piemonte" il Signor Ordine.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000, n. 91 - 31668

Commissione Provinciale per la determinazione del valore agricolo medio dei terreni edificabili. - (Art. 16, L. n. 865/71) - Provincia di Verbania - Nomina di 1 esperto in materia di agricoltura e foreste scelto su terne proposte dalle associazioni sindacali agricole maggiormente rappresentative (integrazione)

(omissis)

Il Presidente COTA dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 esperto in materia di agricoltura e foreste scelto su terna proposta dalle associazioni sindacali agricole maggiormente rappresentative per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Mancuso procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Marinone Giorgio n.32

Anderlini Ennio n. 2

Borroni Eugenio n. 1

Schede bianche: n.14

Schede nulle: n. -

Il Presidente proclama eletto, in seno alla Commissione Provinciale per la determinazione del valore agricolo medio dei terreni edificabili - Provincia di Verbania, il Signor Marinone Giorgio quale esperto proposto dalle Associazioni Sindacali Agricole maggiormente rappresentative.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000, n. 92 - 31670

Proposta di deliberazione n. 110: "Consiglio regionale di sanità e assistenza - CO.RE.SA" - (Art. 3, l.r. 30/1984, modificato dall'art. 1 della l.r. 20/1985) - Nomina di 1 esperto scelto sulla base di una rosa di tre nomi indicata dalle organizzazioni più rappresentative sanitarie e assistenziali - (Integrazione)

Il punto 6) all'ordine del giorno reca: "Nomine".

(omissis)

Si procede alla seguente nomina: "Consiglio regionale di sanità e assistenza - CO.RE.SA" - (Art. 3, l.r. 30/1984, modificato dall'art. 1 della l.r. 20/1985) - Nomina di 1 esperto scelto sulla base di una rosa di tre nomi indicata dalle organizzazioni più rappresentative sanitarie e assistenziali - (Integrazione).

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei

rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati), ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e dal parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'art. 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995 e successive integrazioni;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Cota dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di 1 esperto del "Consiglio regionale di sanità e assistenza - CO.RE.SA", per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Mancuso procede all'appello nominale dei consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

U.I.L. :

Scassa Roberto

Giordano Ada n. 5

Schede bianche: n. 11

Schede nulle: n. -

Il Presidente proclama eletto, quale esperto designato dalla U.I.L., il Signor Scassa.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000, n. 94 - 31675

Centro interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali - (Art. 4 e 5 del Protocollo di accordo) - Comitato Tecnico Esecutivo - Nomina di 1 esperto - (Integrazione)

(omissis)

Il Presidente COTA dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un esperto del Comitato tecnico esecutivo del "Centro interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali", per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Mancuso procede all'appello nominale dei consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Giovine Michele n. 33

Marino Paolo n. 2

Pilone Fabrizio n. 1

Schede bianche: n. 13

Schede nulle: n. -

Il Presidente proclama eletto quale esperto in seno al Comitato Tecnico Esecutivo del "Centro interregionale di coordinamento e documentazione per le informazioni territoriali" il Signor Giovine.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 7 novembre 2000, n. 95 - 31676

Consiglio regionale di sanità ed assistenza - CO.RE.SA - (Art. 3, l.r. 30/1984, modificato dall'art. 1 della l.r. 20/1985) - Nomina di 1 esperto - (Integrazione)

(omissis)

Il Presidente Cota dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla nomina di un esperto del "Consiglio regionale di sanità e assistenza - CO.RE.SA" per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Mancuso procede all'appello nominale dei consiglieri.

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento della votazione: n. 49

Votanti: n. 49

Hanno riportato voti:

Castelli Giovanni n. 13

Bosio Umberto n. 1

Schede bianche: n. 30

Schede nulle: n. 5

Il Presidente proclama eletto, quale esperto in seno al Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza - CO.RE.SA, il Signor Castelli, in rappresentanza delle minoranze ai sensi dell'art.3, l.r. 30/1984 e successive modificazioni e dell'art. 72 del Regolamento.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 29 novembre 2000, n. 98 - 35236

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Consiglio di Indirizzo - (Art. 12, comma 2, lettera a) dello Statuto della Fondazione) - designazione di una terna di nominativi

(omissis)

Il Presidente Cota dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di una terna nell'ambito del Consiglio di Indirizzo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Torino" per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Mancuso procede all'appello nominale dei consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Cota procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presenti in aula al momento

della votazione: n. 44

Votanti: n. 44

Hanno riportato voti:

Lupo Alide n. 30

Tosi Maurizio n. 28

Notaristefano Dante n. 13

Micheletti Ugo Lino n. 2

Schede bianche: n. 3

Schede nulle: n. -

Il Presidente proclama eletti quali componenti della terna di cui all'art. 12, comma 2, lettera a) dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino i signori Lupo Alide, Tosi Maurizio e Notaristefano Dante, persone dotate dei requisiti previsti dall'art. 8, commi 1 e 3, dello Statuto della Fondazione, quest'ultimo designato ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 7, l.r. 39/1995 e dell'art. 72 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 5 dicembre 2000, n. 99 - 35956

L.r. 16/1995 - Piano annuale degli interventi regionali per giovani

(omissis)

Tale deliberazione, emendata, nel testo che segue, è posta ai voti per alzata di mano ed approvata con il seguente esito: presenti n. 36 Consiglieri, votanti n. 33 Consiglieri, voti favorevoli n. 30, astenuti n. 3 (non partecipano alla votazione n. 3 Consiglieri).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la legge regionale 13 febbraio 1995, n. 16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";

Vista la DGR n. 1-29491 del 1° marzo 2000, con la quale sono state approvate le linee di indirizzo degli interventi a favore dei giovani e accantonate le risorse sui capitoli 11045 e 11160 del bilancio di previsione anno 2000, da destinare allo sviluppo del programma, subordinatamente all'approvazione del "Piano annuale" per il 2000 da parte del Consiglio regionale;

Vista la DGR n. 65-652 del 31 luglio 2000 e le motivazioni in essa addotte;

Sentito il parere favorevole della Commissione consiliare competente, che si è espressa dopo aver acquisito il parere della Consulta regionale dei giovani

delibera

di approvare il "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" per l'anno 2000, allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Gli oneri di spesa connessi all'attuazione del piano annuale trovano imputazione nel capitolo 11045, per una somma pari a L. 2.200.000.000, e nel capitolo 11160, per una somma pari a L. 2.500.000.000

del bilancio di previsione per l'anno 2000 e successive variazioni.

(omissis)

Allegato

Legge regionale 13 febbraio 1995, n.16

"Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani" "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" - anno 2000 -

Premessa

Le linee di indirizzo e di intervento proposte nel Piano 2000 scaturiscono dalla valutazione dell'esperienza maturata nel corso di quattro anni di applicazione della legge, e non possono non tenere conto della fase costituente che le politiche giovanili stanno vivendo a tutti i livelli: nazionale, regionale e locale..

Il Piano annuale 2000 intende quindi realizzare un percorso di continuità con le positive esperienze del Piano dell'anno precedente, ed inoltre garantire, in una fase di transizione, il collegamento con i nuovi assetti che saranno configurati dal nuovo quadro normativo quando esso sarà completato

A livello nazionale il disegno di legge in materia di politiche di intervento a favore dei giovani; approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso anno, sta seguendo il suo iter parlamentare.

La prospettiva stessa di un quadro di riferimento nazionale per le politiche per i giovani costituisce ancor prima della conclusione dell'iter legislativo di una legge in materia, un fatto che invita tutti i soggetti coinvolti ad adottare un approccio nuovo sotto i più diversi profili, da quello dei contenuti delle politiche a quello dei metodi ispirati alla concertazione tra soggetti diversi e per ambiti istituzionali e territoriali diversi.

La LR 16/1995 è inoltre interessata dal processo di delega agli Enti locali avviata dal "Decreto Bassanini" e sarà oggetto di significative modifiche col passaggio alle Province della pianificazione annuale, l'attribuzione ai Comuni delle competenze sulla gestione dei progetti, e la assunzione da parte della Regione della responsabilità di attuare la propria azione di programmazione a scala pluriennale e di individuare le linee guida nei diversi campi d'azione.

Pur non essendo ancora stato compiuto il recepimento del "Decreto Bassanini" da parte della Regione, almeno per quanto riguarda questa materia, con questo Piano 2000 si propone di avviare un processo di decentramento che, pur nell'ambito della legislazione vigente, anticipi lo spirito delle norme in via di approvazione e che individua nella delega alle Province ed ai Comuni le modalità di attuazione delle politiche per i giovani; questa iniziativa ha carattere sperimentale e comporta il coinvolgimento delle Province nella definizione dei Piani annuali (e in prospettiva pluriennali), nell'avvio dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, e nella gestione dei progetti di cui all'art. 5.

Le azioni proposte intendono incentrarsi sui contenuti, valorizzando le azioni sia regionali che degli enti locali e dell'associazionismo giovanile, e sono rivolte ai seguenti obiettivi:

- attivazione dell'Osservatorio Regionale Permanente sulla condizione dei giovani e sviluppo della rete a livello locale;
- sostegno alla rete dei servizi informativi rivolti ai giovani per la loro ulteriore qualificazione;
- favorire lo sviluppo dell'associazionismo e dell'aggregazione fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum locali e di specifici servizi promozionali;
- favorire l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile presso la Regione Piemonte;
- favorire l'inserimento dei giovani nella società, prevenire il disagio e i percorsi di devianza attraverso forme di autorganizzazione e partecipazione operativa a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali;
- favorire lo sviluppo ed un'organica diffusione nel territorio regionale degli scambi socioculturali giovanili, attraverso la formazione degli operatori locali e il coordinamento dei programmi;
- promuovere la produzione culturale dei giovani e lo scambio a livello internazionale.

Con riferimento alle direttive contenute nella Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, si individuano ulteriori campi di azione su cui operare con il concorso degli specifici Settori regionali competenti:

- prevenzione sociale e promozione della salute pubblica;
- creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;
- politiche dell'impiego e della imprenditorialità giovanile.

Grande attenzione la Regione intende riservare ad attività che favoriscono l'aggregazione, la promozione e la diffusione della cultura, quali l'impegno dei giovani in manifestazioni che valorizzano la creatività artistica nell'ideazione e nella realizzazione di opere nei campi cinematografico e teatrale, nei quali è vivo un tessuto di associazioni giovanili ed è indispensabile investire nella valorizzazione delle professionalità.

Altro grande tema sul quale la Regione intende rivolgere la propria attenzione è costituito dall'ingresso nel mondo del lavoro e, accompagnato a questo, vi è il problema della sicurezza sui luoghi di lavoro, aspetti importanti della vita dei giovani, che seguono l'uscita dalla fase studentesca e segnano il vero ingresso nel mondo degli adulti.

Le tematiche indicate costituiscono direttrici su cui la Regione intende recepire nelle proprie politiche a favore dei giovani e sviluppare in prospettiva significativi programmi di intervento.

La Regione si propone di dare la massima pubblicizzazione possibile al presente Piano al fine di favorire la diffusione della conoscenza delle possibilità offerte.

Le linee di indirizzo e gli obiettivi dell'azione regionale

Gli interventi che in attuazione della LR 16/1995 si propone di sviluppare con il piano 2000 sono prioritariamente rivolti, con azioni dirette della Regione e attraverso incentivi a programmi attuati da Enti locali ed associazionismo, a determinare una politica unitaria per:

	finalità	Azioni	soggetti attuatori
<u>LR 16/1995, art.1</u>	conoscere e analizzare, col concorso dei giovani e delle loro associazioni, le tematiche relative alla condizione giovanile	Osservatorio permanente sulla condizione dei giovani: costituzione della rete regionale, realizzazione rapporto annuale	Regione Comune di Torino Province
<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani *	Sostegno alla rete dei servizi Informagiovani attivati dagli Enti Locali: interventi per la loro ulteriore qualificazione e per attività volte alla promozione dell'associazionismo giovanile	Regione Province Comuni Comunità Montane
<u>LR 16/1995, art.1</u>	favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali	Sostegno a progetti finalizzati (azioni di indagine, informazione e formazione)	Regione Province, Comuni, Comunità Montane
<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	attuare interventi per l'inserimento sociale e professionale dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	Sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni, cooperative
<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	promuovere e sviluppare, scambi socioculturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea**;	sostegno alle azioni previste dai programmi dell'Unione Europea per la gioventù; sostegno alla Rete regionale per gli scambi internazionali giovanili al fine di favorire la diffusione omogenea sul territorio regionale della conoscenza e delle modalità di accesso ai programmi europei; sostegno a servizi attivati da Enti locali	Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni, cooperative
<u>LR 16/1995, art.1</u>	realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	Sostegno a progetti di rilevanza regionale	Regione
<u>LR 16/1995, art.1</u> "Carta"	favorire iniziative per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica	Ricognizione sulle iniziative locali e sostegno ad azioni e programmi per la sicurezza stradale realizzati a livello provinciale	Regione, Province
<u>LR 16/1995, art.1</u> "Carta"	favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano	Programma di educazione e formazione in materia di ecologia urbana, (Assessorato Regionale Ambiente); progetti di accompagnamento sociale nel quadro dei Programmi di Recupero Urbano (PRU ex L. 493/93) coordinati dal Settore Osservatorio Edilizia; sostegno a progetti degli Enti locali rivolti ai giovani nell'ambito di programmi di qualificazione e recupero di spazi urbani in armonia con i suddetti programmi regionali.	Regione, Enti locali
<u>L.R. 16/95, art.1</u> "Carta"	politiche dell'impiego e della imprenditorialità giovanile	Sostegno ad azioni e servizi attivati sperimentalmente dagli Enti Locali o con il concorso degli stessi, finalizzati all'accompagnamento e al tutoraggio delle imprese giovanili locali	Province, Comuni, Comunità Montane,

*: - per l'attivazione di centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un Comune o da più Comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.

**:- nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle Regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'anno 2000, come già è stato per il Piano 1999, al fine di coordinare l'azione regionale ed evitare duplicazioni di intervento, non verranno ammesse a finanziamento con la presente legge le azioni dirette alla fascia minorile, riconducibili all'art. 5 area b) "disagio giovanile, con interventi mirati a prevenire percorsi di devianza, sviluppando progetti di prevenzione primaria", in quanto le stesse possono essere inserite nella programmazione territoriale in corso ai sensi della L. 285/97 (Assessorato Regionale Assistenza).

Per la realizzazione di attività sportive, previste dall'art.1 punto f) della LR 16/1995, non si prevede il sostegno di interventi a carattere strutturale, in quanto riconducibili in ambito regionale alle agevolazioni di cui alla LR 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie".

Interventi della Regione Piemonte per il 2000

A) - Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione dei Giovani

Nel maggio 1999, come previsto dalla LR 16/1995 e dal Piano 1998, è stato pubblicato il primo rapporto sulla condizione giovanile. E' in corso di realizzazione il secondo rapporto sulla condizione giovanile che prevede il proseguimento di questa prima attività come aggiornamento dei dati e approfondimento di temi già trattati, nonché lo sviluppo di altri temi attinenti la condizione giovanile utili ad individuare orientamenti e indicazioni per la progettazione e la programmazione delle politiche giovanili.

Come già indicato nel Piano dell'anno precedente, in relazione ai compiti ed alle finalità dell'Osservatorio, le attività di ricerca possono orientarsi su due unità di analisi:

- le tematiche della condizione giovanile, aventi come oggetto di analisi i giovani;
- le politiche giovanili e le risorse per i giovani, attraverso l'analisi dei progetti, delle iniziative intraprese, delle strutture e dei servizi offerti dai soggetti pubblici e privati che intervengono a favore dei giovani.

E' attualmente in corso lo svolgimento di una ricerca, affidata all'IRES con apposita convenzione, sulla applicazione dell'art. 5 della Legge, vale a dire sui progetti presentati dagli Enti Locali, dalle Associazioni e dalle Cooperative giovanili.

L'avvio delle attività di ricerca e la loro messa a regime comporta la costituzione di una struttura organizzativa che rappresenti il punto di raccolta principale delle informazioni e dei dati sulla condizione giovanile e sui progetti-servizi, attraverso metodologie appropriate, in relazione alla tipologia dei

dati sia quantitativi che qualitativi da reperire, elaborare, catalogare e pubblicare.

In proposito l'attuale Unità organizzativa per gli interventi a favore dei giovani e Osservatorio sulla condizione giovanile ha elaborato una proposta di una idonea struttura organizzativa che dovrà essere sottoposta all'esame della Giunta Regionale per l'approvazione.

L'Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione Giovanile dovrà avvalersi della collaborazione e dell'apporto di altri Enti ed Istituzioni, in primo luogo le Province, che dovranno essere collegate in una rete per l'interscambio dei dati. Per questo, attraverso un'attività di promozione, la Regione intende sostenere la realizzazione di Osservatori locali sulla condizione giovanile secondo programmi definiti in ambito provinciale.

In relazione ai rapporti che si stanno avviando e sviluppando con le diverse Province, si intende realizzare una raccolta di documentazione attinente i progetti ed i servizi promossi ed offerti alle giovani generazioni in modo da delineare un quadro relativo alle iniziative e alle politiche a livello territoriale.

L'Osservatorio regionale che si prefigura, si caratterizza per una struttura a rete facente capo alla struttura regionale, che individua nella dimensione provinciale il riferimento territoriale, sia per ciò che riguarda la ricerca sulla condizione giovanile, sia per il monitoraggio e valutazione dei programmi attuati a favore dei giovani.

Il rapporto tra l'Osservatorio regionale e quelli locali è finalizzato a garantire lo scambio costante di informazioni e di dati, l'omogeneità delle metodologie adottate e dei contenuti del servizio.

Regione e Province si configurano così come soggetti corresponsabili della realizzazione del "sistema regionale" Osservatorio sulla condizione giovanile.

L'apporto finanziario della Regione nell'anno 2000 per l'attività di Osservatorio Regionale Permanente sulla Condizione Giovanile è quantificabile in L. 150.000.000 ed è destinato principalmente:

- alla progettazione del sistema regionale di Osservatorio in rete con le Province e progettazione della formazione per la sua realizzazione;
- alla realizzazione e pubblicazione di ricerche sulla condizione giovanile;
- alla realizzazione e pubblicazione del rapporto sulla condizione giovanile;
- all'attivazione del sito regionale Internet.

B) - Servizi Informativi per i giovani attivati dagli Enti locali

A partire dal primo piano della LR 16/1995, nel 1996, la Regione ha inteso favorire lo sviluppo e la qualificazione dei servizi Informagiovani istituiti dai Comuni, attraverso:

- il sostegno alla diffusione della Banca Dati informatizzata realizzata dal Comune di Torino in collaborazione con altri grandi Comuni in ambito nazionale (contributo finanziario per l'accesso alla Banca Dati);
- il finanziamento di un piano triennale di formazione rivolto agli operatori dei servizi Informagiovani, secondo programmi concordati con il Coordinamento regionale degli Informagiovani;
- contributi agli Enti Locali per l'attivazione di Centri Informagiovani (spese di primo impianto).

Questo ha consentito l'attivazione da parte di un buon numero di Comuni di Servizi Informagiovani, ai quali si devono comunque aggiungere anche i Servizi Informagiovani che non hanno usufruito dei benefici di questa Convenzione.

Si prevede di estendere al Piano 2000, attraverso la continuazione di una intesa con il Comune di Torino nei termini già praticati con il Piano 1999, il mantenimento per la diffusione della Banca Dati informatizzata Spring, in attesa del consolidamento del nuovo sistema attraverso Internet in via di attuazione, tenendo conto:

- 1- dei rinnovi degli abbonamenti in corso
- 2- dei nuovi collegamenti intervenuti ad oggi o richiesti dai servizi Informagiovani di alcuni Comuni

- 3- dai nuovi collegamenti previsti.

Già il piano annuale precedente rilevava l'esigenza di condurre un'analisi sulle nuove prospettive e ruoli di tali servizi in relazione agli sviluppi di attività segnalati dal Coordinamento regionale degli Informagiovani.

All'attività formativa a favore degli operatori dei Centri Informagiovani, si è affiancato uno specifico studio sull'esperienza sviluppata dagli Enti locali sul territorio regionale e sul modello organizzativo realizzato, in relazione alle evoluzioni dei bisogni dei pubblici di riferimento, delle domande di servizio, degli strumenti di comunicazione, della configurazione sociale, del ruolo degli Enti locali e della normativa di riferimento messa in atto dal Coordinamento regionale degli Informagiovani, e concordata nell'ambito della convenzione triennale stipulata col Comune di Torino.

Questo studio, attualmente in fase di realizzazione e che verrà presentato nel mese di novembre, fornirà indicazioni di lavoro in merito:

- all'evoluzione del loro ruolo sociale,
- agli standard qualitativi di servizio da perseguire,
- alle condizioni istituzionali ed organizzative necessarie alla loro attuazione e allo sviluppo di un sistema regionale di informazione per i giovani.

Il Piano annuale 2000 intende caratterizzarsi per la "tensione" progettuale volta alla realizzazione di un significativo salto di qualità nella cultura del sistema dei servizi Informagiovani e domanda al confronto con le Province l'elaborazione di proposte di intervento e di progetti che vengano incontro ad esigenze specifiche delle varie situazioni locali.

Il lavoro condotto, soprattutto in quest'ultimo anno, dal Coordinamento regionale Informagiovani anche sul versante formativo, pone all'ordine del giorno l'elemento Qualità, sia per quanto concerne il sistema organizzativo, che per quanto riguarda i prodotti-servizi erogati nel rapporto con l'utenza, indicando tre azioni da attivare nel corrente anno:

1) Progetto Qualità

Il sistema Informagiovani piemontese, che già rappresenta una realtà coesa e significativa sul piano nazionale, associata all'Agenzia Europea delle Reti nazionali dei Servizi Informativi per i giovani (ERYICA) attraverso la rappresentanza del centro Informagiovani di Torino, mira a rafforzare la propria esperienza e identità con un processo di crescita rappresentato dalla creazione di specifiche "Carte dei servizi" e la realizzazione del sistema di qualità per governarle, su misura delle varie tipologie di Servizi Informagiovani.

Il progetto Qualità che si prevede di sostenere individua 4 tipologie prototipali di Servizi Informagiovani:

- a) Agenzia regionale (Torino)
- b) Agenzia provinciale (Alba)
- c) Centro (da individuare)
- d) Punto (da individuare)

nei confronti dei quali si provvederà alla:

- stesura della carta dei servizi per le diverse tipologie a), b), c), d)
- elaborazione e sperimentazione del Sistema Qualità per il governo della Carta del servizio per le quattro tipologie
- creazione di un sistema di valutazione della qualità dei servizi erogati.

2) Formazione operatori

Conclusosi nel 2000 il Piano triennale di formazione per gli operatori dei Servizi Informagiovani piemontesi finanziato dalla Regione Piemonte, si prevedono per quest'anno, oltre alla specifica attività formativa (ipotizzabile in 6 giornate) prevista dal Progetto sperimentale sulla Qualità indirizzata ad operatori esperti che abbiano frequentato il Corso per operatori senior appena concluso, 2 azioni formative specialistiche di 3 giorni ciascuna rivolte all'insieme degli operatori: una sulle nuove tecnologie della comunicazione (per accrescere la cultura e l'uso di Internet, posta elettronica, e i servizi e le risorse comunicative in rete), l'altra sulle tecniche proprie dell'ambito professionale dei servizi di informazione e documentazione per i giovani.

3) Sito Internet

E' in progetto la realizzazione (progettazione tecnica e grafica, realizzazione e implementazione redazionale) del sito Internet del Coordinamento regionale. Oltre alla parte "pubblica" si prevede uno spazio riservato agli operatori dei centri con accesso ID e password ove installare software tipo banca elettronica.

La previsione di spesa per la Regione per l'anno 2000 ammonta a Lire 180.000.000 per l'insieme dei progetti relativi ai Servizi Informagiovani.

C) Progetto per l'impiego di obiettori di coscienza in servizio civile presso la Regione Piemonte

La LR 13 febbraio 1995 n. 16, "*Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani*", ha tra le finalità di cui all'art. 1 quella di "attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società". L'art. 2, relativo all'elaborazione e all'aggiornamento del Piano annuale degli interventi regionali per i giovani, stabilisce (c. 2) che "il Piano indica gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione regionale, individua i progetti obiettivo e i progetti pilota".

Nell'ambito del Piano per l'anno 2000 si individua tra i progetti pilota per l'effettivo inserimento dei giovani nella società, la stipula, ai sensi dell'art. 11 della L. 230/1998, di una convenzione con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC) finalizzata all'impiego, presso la Regione Piemonte, di obiettori di coscienza in servizio civile.

Attraverso questa iniziativa si intende perseguire la finalità generale di migliorare la qualità del servizio civile sul territorio piemontese, di aumentarne la sua utilità per la comunità regionale e di rendere il più possibile positiva per i giovani obiettori di coscienza piemontesi l'esperienza del servizio civile.

L'impiego presso la Regione di obiettori di coscienza consentirà infatti di:

- * valorizzare risorse giovanili piemontesi fornendo loro la possibilità di acquisire competenze e conoscenze nello sviluppo di progetti coerenti con le indicazioni contenute nella L. 230/1998, potenzialmente spendibili in attività professionali e di volontariato;

- * acquisire rapidamente esperienze e competenze nella gestione dei giovani che prestano il servizio civile, utili alle strutture regionali per meglio ottemperare alle funzioni assegnate alle Regioni dalla L. 230/1998;

- * sperimentare idee e strumenti per l'organizzazione, la gestione, la formazione dei giovani che prestano il servizio civile da condividere con l'UNSC e da utilizzare nella programmazione del servizio civile su base regionale.

Per rendere possibile la stipula della convenzione con l'UNSC verranno predisposti, da parte dei competenti uffici regionali coordinati dall'ufficio per le politiche giovanili, specifici progetti di impiego dei giovani obiettori che - secondo quanto è previsto dalla L. 230/1998 - potranno riguardare le seguenti aree:

1. assistenza e sanità (prevenzione, cura, riabilitazione, reinserimento sociale)
2. cultura e istruzione (educazione, promozione culturale, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico);
3. protezione civile
4. cooperazione con i paesi esteri (cooperazione allo sviluppo, formazione al commercio estero)
5. ambiente e territorio (difesa ecologica, salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale, tutela e incremento del patrimonio forestale)

D) Attività internazionali giovanili

Ai sensi dell'articolo 5 della LR 16/1995, possono essere ammessi a contributo finanziario regionale, - quale supporto all'autonomia scolastica e sostegno all'innovazione - progetti Socrates che prevedono il coinvolgimento della realtà sociale, economica e culturale del territorio regionale (scuola-lavoro, scuola-istituzioni, scuola-ambiente), presentati dagli enti locali e dalle associazioni e cooperative giovanili piemontesi.

Rete regionale per gli scambi internazionali giovanili

I programmi per la gioventù dell'Unione Europea per gli anni 2000-2006 comprendono tre grandi aree: per l'educazione formale "Socrates"; per la formazione professionale "Leonardo"; per l'educazione non-formale "Gioventù". La Rete regionale, costituita con D.D. n. 470 del 18 novembre 1998, con la finalità di promuovere la diffusione e il miglioramento del Programma comunitario "Gioventù per l'Europa", dovrà cooperare con la Regione per realizzare le Azioni previste dal nuovo programma "Gioventù", azioni che si possono così sintetizzare: Servizio Volontario Europeo; Gioventù per l'Europa; Opportunità per i giovani; Azioni congiunte; Misure di accompagnamento.

Gli enti e le associazioni che compongono la Rete regionale a seguito di opportuna segnalazione degli uffici regionali, potranno intervenire in tutte le realtà locali piemontesi, fornendo alle associazioni o agli enti locali il supporto tecnico - informativo necessario alla realizzazione di progetti europei; nello stesso tempo gli stessi componenti la Rete po-

tranno realizzare seminari ed incontri di studio volti al miglioramento delle attività giovanili internazionali.

La previsione di spesa è di L. 50.000 000

I Ragazzi del 2006.

Lo spirito del progetto e i suoi obiettivi.

Per i giovani del Piemonte le Olimpiadi del 2006 potranno essere una straordinaria opportunità per emergere come protagonisti capaci di vivere a pieno la propria cittadinanza, condividendo un'impegnativa esperienza con coetanei di diversa provenienza culturale e sociale. Non si tratta di una iniziativa scolastica o parascolastica, né di un avviamento al lavoro e neppure di occasioni selezionate di tempo libero. Si tratta di coinvolgere una fascia consistente di giovani piemontesi in un grande evento del territorio, di produrre partecipazione e senso di appartenenza.

Il Progetto "I Ragazzi del 2006" è rivolto ai giovani che in occasione dei giochi olimpici invernali del 2006 avranno un'età compresa fra i 18 e i 25 anni e che vorranno contribuire al successo della manifestazione attraverso il contributo volontario della loro opera. A loro, nel corso dei prossimi anni, sarà offerta la più vasta possibilità di formazione affinché l'esperienza sia una vera occasione di crescita e di arricchimento.

I Ragazzi del 2006 saranno infatti gli ambasciatori del Piemonte. Acquisiranno competenze linguistiche, conoscenza sulla storia, sull'economia e sulle questioni rilevanti della realtà in cui vivono; saranno messi nelle condizioni di apprendere le nuove tecniche di comunicazione; acquisiranno competenze nel campo dell'organizzazione; impareranno a lavorare in equipe; faranno esperienze utili ad orientarsi nella pratica di vita concreta. Pratteranno e promuoveranno lo sport, viaggeranno e si incontreranno con altri coetanei, conosceranno altre realtà. Impareranno a pensare la propria regione all'interno di una rete di scambi e di interessi che attraversa il mondo intero oltre che l'Europa e l'Italia.

Definizione dei percorsi formativi.

La proposta iniziale è di individuare tre aree di formazione e di sperimentazione. Nella partecipazione al programma pluriennale I ragazzi del 2006 potranno fare esperienze formative in tutte le aree, con modalità ancora in fase di definizione. In ciascuna delle aree particolare attenzione sarà riservata all'acquisizione di competenze con le nuove tecniche di comunicazione on line.

Tra le tre aree sinora individuate nell'ambito del progetto l'area seguente si inserisce nelle attività giovanili internazionali contemplate dal piano giovanile:

Imparare le lingue e conoscere il mondo.

I percorsi formativi comprenderanno:

- * opportunità di acquisire competenze nelle principali lingue europee;
- * acquisire competenze sui temi interculturali e sulle tecniche di animazione;
- * occasioni di incontro e scambio con giovani di altri paesi, viaggi all'estero per studio, scambi di ospitalità, esperienze in campi di lavoro e nel volontariato internazionale.

La Regione promuove all'interno di tale percorso formativo la realizzazione di corsi finalizzati a favorire nei giovani l'abitudine ai contatti internazionali e il superamento dei preconcetti attraverso una preparazione interculturale; corsi da realizzarsi su

tutto il territorio regionale anche con la finalità di estendere gradualmente le varie iniziative offerte ai Ragazzi del 2006.

I percorsi formativi si realizzeranno con il concorso degli Enti Locali direttamente interessati, delegandone la realizzazione agli Enti e alle Associazioni componenti la Rete regionale per le attività giovanili internazionale istituita con DD n.470 del 18 novembre 1998.

La previsione di spesa è di L. 120.000.000

Per stimolare nei Ragazzi del 2006 la partecipazione al succitato percorso formativo la Regione sostiene gli scambi, i corsi e i campi di lavoro internazionali, realizzati dalla Città di Torino.

La previsione di spesa è di L. 100.000.00

E) Programmi per attività culturali dei giovani

La musica è da sempre una forza trainante, ricca di significati che vanno oltre le canzoni e gli stili con cui si esprime. Musica e sociale da sempre trovano un terreno comune: la musica è segno dei tempi, espressione di disagio sociale, motivo ed occasione per molti giovani di realizzare momenti di aggregazione, di esprimere comunione.

Si intende quindi promuovere e dare spazio al protagonismo musicale dei giovani con l'obiettivo di superare l'ampia area costituita dal vivere la musica come mero fenomeno consumistico; la possibilità di conoscere e di presentarsi sul palco accanto ad artisti affermati, di esprimersi con proprie proposte musicali ad un pubblico vasto, costituisce per molti gruppi musicali giovanili una grande occasione di formazione e di scambio di esperienze.

In questo disegno rientrano le iniziative "Green Age", "Anteprima Colonia Sonora", e "Nuvolari Libera Tribù", che intendono dare la possibilità a molti giovani artisti di esprimere il loro protagonismo, nonché di costituire occasione per una positiva fruizione in senso sociale del proprio tempo libero per molti giovani.

Accanto alle manifestazioni musicali si intende promuovere lo sviluppo di campi espressivi in forte crescita di attenzione presso il pubblico giovanile: il cinema di animazione e il fumetto. Per questo la Regione prevede di sostenere l'iniziativa di "Anteprima Torino Comics 2000", giunta alla seconda edizione.

"Green Age" - terza edizione

La terza edizione del Green Age Festival si svolge nella consueta cornice del Pellerossa Festival, presso il Parco Generale Dalla Chiesa, a Collegno, nel mese di luglio 2000.

Green Age Festival è una iniziativa nata per dare ai giovani gruppi emergenti la possibilità di esibirsi di fronte a un pubblico qualificato. Il vincitore della rassegna, scelto da una qualificata giuria di critici, riceverà un premio di L. 3.000.000, destinato a spese inerenti all'attività artistica.

Il punto di forza dell'iniziativa è quello di offrire ai gruppi emergenti la possibilità di esibirsi su un palco prestigioso subito prima e di fronte allo stesso pubblico di conclamate star internazionali.

La buona riuscita dell'iniziativa è dimostrata dal fatto che i gruppi che nelle due passate edizioni hanno vinto o si sono messi in mostra, sono poi risultati tra le migliori novità del panorama musicale italiano.

L'iniziativa, organizzata dal centro di Cultura Popolare, è promossa in collaborazione con la SIAE.

"Anteprima Colonia Sonora 2000"

Anteprima Colonia Sonora è un progetto pensato per le giovani leve della musica pop/rock piemontese che essendo agli inizi della propria attività artistica non hanno molte occasioni per proporre ad un vasto pubblico il proprio repertorio.

Il festival "Colonia Sonora", una delle principali manifestazioni musicali a livello nazionale, nell'ambito dell'espressionismo spontaneo legato all'auto-promozione, rappresenta dunque agli occhi di molte giovani bands il canale ideale per esercizi di auto-promozione. Ne sono una riprova le centinaia di demotapes che la direzione artistica del festival riceve nel corso dell'anno.

Attraverso una selezione sviluppatasi in più momenti nel corso dei primi mesi dell'anno, sia attraverso esibizioni live in diversi locali della scena musicale torinese, sia facendo da spalla in diversi concerti con gruppi musicali affermati a livello nazionale e internazionale vengono selezionate le migliori otto formazioni, le quali saranno di scena in una serata del mese di luglio sul palco di "Colonia Sonora", con ingresso gratuito per permettere la maggiore affluenza di pubblico possibile.

Anteprima Colonia Sonora conferma la volontà di rappresentare una cornice ideale per partecipazione, scenografia e prestigio e consentire quindi una importante offerta ai giovani gruppi per dimostrare il proprio talento.

L'altra caratteristica essenziale del progetto consiste nella pubblicazione del secondo volume della compilation "Anteprima Colonia Sonora" prevedendo il raddoppio della tiratura portata a 2.000 copie, con una selezione di otto brani di altrettante bands, riccamente illustrato dal punto di vista grafico e con commenti di un leader della scena musicale italiana. Il CD verrà distribuito gratuitamente in occasioni mirate per ottenerne un importante risultato quale veicolo promozionale.

"Nuvolari Libera Tribù"

La diffusione sul territorio regionale delle manifestazioni musicali aventi l'obiettivo di promuovere l'espressione artistica dei giovani, costituisce uno degli obiettivi dell'azione regionale: Sul territorio cuneese è attiva da anni una serie di iniziative nell'ambito della rassegna "Nuvolari Libera Tribù" che si svolge nel periodo estivo in una area recuperata a parco oggetto di una convenzione tra il Comune di Cuneo, proprietario del terreno, e la Cooperativa Zabum Uno, gestore e bonificatore dell'area.

La rassegna offre degli spazi denominati "Lo stato delle voci", "Nuovi Suoni" e "Suoni lontani" che si propongono di offrire a nuovi gruppi che si affacciano sul panorama della musica italiana con molte speranze ma con un curriculum ancora non nutrito, l'opportunità di proporsi a livello nazionale. L'iniziativa da sempre guarda alla qualità e non alla visibilità degli artisti e premia i migliori fra quelli che offrono un prodotto nuovo e fresco, esplorando terreni poco battuti e difficili.

L'iniziativa denominata "Suoni Lontani" vuole essere la continuazione ideale di Nuovi Suoni. Molti sono infatti i gruppi stranieri che sono riusciti a ottenere riconoscimento in campo nazionale ed internazionale ma sono conosciuti dalla ristretta cerchia

degli addetti ai lavori. L'idea è quella di proporre degli spettacoli di valore indiscutibile ed offrirli gratuitamente al pubblico, in modo da farli conoscere ed apprezzare a chi avrebbe difficoltà a "scoprirli" da solo.

"Anteprima Torino Comics 2000"

Dopo il successo della prima edizione di Anteprima Torino Comics 1999, che si è conclusa con l'assegnazione del premio Pietro Miccia nell'ambito del Salone del Fumetto Torino Comics 2000, viene proposta la seconda edizione di Anteprima Torino Comics 2000, che presenta un ricco programma culturale e spettacolare coerente con le attività previste, e si svolge dal 29 giugno al 27 luglio.

Nel periodo di preparazione si prevede il coinvolgimento di molti giovani creativi compresi tra i 18 e i 35 anni, autori esordienti ed appassionati che cercano una nuova inquadatura della realtà professionale futura o un semplice stimolo alla creatività.

Il programma, che è inserito all'interno di "Giorni d'estate", si sviluppa in una serie di appuntamenti dedicati al cinema d'animazione e al fumetto, con particolare attenzione al panorama artistico giapponese, con l'intenzione di conoscere meglio l'arte espressa da una cultura differente dalla nostra e che desta una grande attenzione presso il pubblico giovane.

Sono previste due esposizioni; una è la "Mostra di fumetto giapponese" ed un'altra è la "Mostra di fumetto italiano in stile manga", che presenta tavole dei migliori autori italiani.

La conclusione del progetto Anteprima Torino Comics 2000 è prevista nell'ambito di Torino Comics 2001 con l'assegnazione del Premio Pietro Miccia.

La previsione di spesa per l'insieme delle iniziative culturali per i giovani è di 250.000.000 di Lire.

"BIG Torino 2000"

Realizzazione della Rassegna Biennale Internazionale di Creatività Giovanile, che ha avuto luogo a Torino e in Piemonte nell'aprile e maggio 2000, a cui hanno partecipato circa 500 giovani artisti provenienti da 35 paesi europei, selezionati da un Comitato Artistico formato da 15 esperti.

Quattordici le discipline artistiche sulle quali si sono confrontati gli esponenti delle nuove generazioni di creativi: arti visive, cinema, comunicazione e nuovi media, danza, design, fotografia, fumetto, gastronomia, interventi metropolitani, moda, musica contemporanea, musica pop-rock, scrittura, teatro. Paese ospite dell'edizione 2000 è stata la Cina, i cui artisti hanno affiancato quelli europei e piemontesi in uno stimolante confronto inteso anche a consolidare il ruolo della nostra regione come capitale europea della cultura, come spazio laboratorio per i giovani e per la comunicazione fra differenti culture.

Sotto il titolo di Big Bang, l'esplosione regionale di BIG ha costruito un fitto programma di spettacoli: iniziative ed eventi di teatro, cinema, musica, danza, fotografia, videoarte, arti visive hanno articolato le loro proposte su tutto il territorio piemontese con la fattiva collaborazione dei comuni e delle Province. Grazie a Big Bang giovani artisti di provenienza internazionale si sono così confrontati con i giovani artisti piemontesi, allo scopo di favorire lo scambio tra culture diverse e di creare nuovi lega-

mi e nuove opportunità, nell'ottica di un coinvolgimento e di un'interrelazione sempre maggiore tra il mondo giovanile e quello della cultura.

Il programma di Big Bang si è così articolato: il Comune di Alessandria ha tenuto, presso l'ex Complesso Conventuale di San Francesco, una mostra fotografica di sei, quattro stranieri e due italiani, degli artisti della selezione internazionale di BIG Torino 2000.

Asti e la Provincia hanno ospitato la sezione cinematografica del paese ospite della Biennale, la Cina, con la presentazione di alcune opere di due registi cinesi: Zhang Ymou e Ning Ying.

Il Comune e la Provincia di Biella hanno invitato alcune delle compagnie più interessanti, selezionate da BIG Torino 2000, di teatro, danza e musica, con eventi dislocati in diversi centri del biellese.

Caraglio, in provincia di Cuneo, ha presentato una mostra di arti visive con i giovani creativi selezionati dalla sezione Off di Big Torino 2000, tutti torinesi e con radicamenti con il contesto culturale della città.

La Provincia di Verbania ha organizzato due manifestazioni, a Verbania una mostra della sezione Comunicazione e Nuovi Media della Biennale Off presso il Palazzo Viani Visconti e ad Omegna l'esposizione delle opere della sezione di Design della Biennale Off presso il Forum- Museo Arti e Industria.

La Provincia di Vercelli ha presentato due iniziative: un concerto di musica contemporanea, che ha avuto come protagonisti un giovane compositore cinese e uno italiano, e una serata gastronomica che ha messo a confronto la tradizione culinaria vercellese con quella cinese.

La Regione partecipa contribuendo al sostegno di parte delle spese per un importo pari a L. 1.300.000.000.

F) Azioni per la prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute dei giovani, iniziative in materia di sicurezza stradale

Nei Piani degli anni precedenti l'iniziativa in tema di sicurezza stradale ha coinvolto, nella fase dell'ideazione e della realizzazione, Assessorati regionali (Sanità, Cultura, Ambiente), Enti locali, Aziende sanitarie ed ospedaliere, Istituzioni scolastiche.

L'obiettivo era di orientare i comportamenti:

- degli adolescenti e dei giovani, per quanto concerne la guida di veicoli (motorini, moto, automobili);

- delle istituzioni, per quanto concerne le misure e gli interventi in tema di sicurezza stradale.

Le principali iniziative realizzate in tema di comportamenti di guida e sicurezza stradale con le risorse della legge regionale (un convegno di studio, eventi musicali e manifestazioni di animazione e sensibilizzazione rivolte ai giovani, produzione di programmi informativi e didattici su CD Rom per gli interventi di sensibilizzazione nelle scuole medie inferiori e superiori, università, ambienti militari e sportivi) si sono inserite in un programma educativo per la prevenzione del trauma cranico nella popolazione giovanile (Progetto BIP BIP) nato con i caratteri del volontariato nell'ambiente degli operatori sanitari (Comitato per il trattamento dei traumi cranici del CTO) e sostenuto, quale azione di prevenzione primaria, dall'Assessorato regionale alla Sanità.

La diffusione del Progetto BIP BIP in tutta la regione, la formazione degli operatori volontari dell'ambiente sanitario e della scuola, il potenziamento degli strumenti divulgativi e didattici sono ora assicurati dal sostegno diretto dell'Assessorato alla Sanità.

Con il Piano 2000 la Regione Piemonte intende proseguire le iniziative di sensibilizzazione dei giovani sul tema della guida sicura, tema reso drammatico dal perdurare degli incidenti stradali, spesso con esiti letali o gravemente invalidanti, che si verificano soprattutto nelle notti dei fine settimana.

Si intende concretamente realizzare una campagna di sensibilizzazione che veda coinvolti i presidi medici presenti sul territorio e le scuole superiori con interventi di educazione ai comportamenti corretti nella guida, nella circolazione stradale, negli interventi di soccorso, con l'utilizzo di supporti visivi.

Si vogliono diffondere le iniziative sul territorio regionale, superando l'ambito torinese su cui si sono maggiormente incentrati gli interventi degli anni trascorsi, iniziando ad operare su almeno tre territori provinciali.

L'onere finanziario complessivo per la realizzazione di iniziative, indagini conoscitive, materiali informativi e tecnici è di L. 100.000.000."

G) Giovani e spazi urbani

Anche nel nostro paese, come è già avvenuto negli ultimi venti anni in diversi paesi europei, le politiche urbane si apprestano a diventare un riferimento obbligato per le politiche sociali e in modo particolare per quelle rivolte ai giovani.

Attraverso i Programmi di recupero urbano (PRU), che interessano i quartieri popolari di proprietà pubblica di quattordici comuni piemontesi, i Programmi di riqualificazione urbana (PriU) e i "Contratti di quartiere" si attuano interventi sugli spazi urbani con l'intento di integrare la progettazione e la trasformazione edilizia ed urbanistica con le iniziative di carattere sociale, culturale ed economico.

La cultura di riferimento comune a questi programmi, fatta propria anche dalla Regione Piemonte, è quella proposta dall'Iniziativa comunitaria URBAN che prevede:

- il contributo diretto degli abitanti nella riqualificazione del quartiere in termini di lavoro, investimenti e altre risorse;
- azioni finalizzate a tutelare le categorie e i soggetti più emarginati nel quartiere;
- azioni innovative per favorire l'occupazione e la formazione della popolazione inattiva;
- il coinvolgimento delle associazioni che operano senza scopo di lucro.

In questa direzione la Regione ha assicurato ai programmi di riqualificazione urbana il concorso dei fondi strutturali (DOCUP 97-99) attraverso misure volte a sostenere l'avvio di attività imprenditoriali e servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa, attività mirate di orientamento, consulenza e formazione.

Per favorire il coordinamento tra livelli istituzionali e settori diversi e per affermare un approccio integrato nella riqualificazione urbana, tra la fine del 1998 e l'inizio del 1999, gli Assessorati regionali all'Ambiente e all'Urbanistica hanno proposto ai diversi settori regionali, agli amministratori locali, ai tecnici e ai responsabili delle azioni di promozione

economica, sociale e culturale impegnati nei PRU piemontesi una prima serie di seminari per presentare indirizzi progettuali ed esperienze di riferimento in Europa.

Il Progetto Speciale Periferie del Comune di Torino, deliberato nel dicembre 1997, ha per obiettivo la riqualificazione di aree periferiche della città attraverso:

Programmi di recupero urbano, Contratti di quartiere, Azioni di sviluppo locale.

All'interno del Progetto speciale periferie, il Progetto "Giovani/Periferie - Partecipazione giovanile e sviluppo locale urbano" è finalizzato a individuare e sperimentare strumenti efficaci di coinvolgimento dei giovani.

Col Piano 1999 della LR n. 16/1995 la Regione ha ritenuto di sostenere con un contributo di 90 milioni di lire la realizzazione del progetto avviato dal Comune, facendone un progetto pilota a regia regionale con l'intento di valorizzarne le acquisizioni e di renderle disponibili per tutte le realtà locali piemontesi interessate.

Il programma di lavoro in corso di realizzazione, per il quale il Comune ha investito altri 110 milioni, prevede:

1 - una ricerca-azione partecipata ed eventi locali proposti ai giovani di quattro aree urbane (tre PRU: V. Artom, V. Ivrea, C.so Grosseto, un Contratto di quartiere: V. Arquata) col coinvolgimento di esperti ed operatori del settore pubblico e del privato sociale già impegnati in azioni territoriali rivolte ai giovani;

2 - una serie di incontri e momenti seminari:

- incontro tra i gruppi di giovani partecipanti alla ricerca-azione;

- seminario sulla ricerca-azione per gli operatori pubblici e privati del sociale;

- seminario internazionale per la comparazione di progetti similari con altre realtà cittadine europee che hanno al loro attivo una consolidata e significativa esperienza in materia di giovani, spazi urbani e riqualificazione urbana;

- seminario cittadino-regionale di restituzione dei risultati della ricerca e degli apporti risultanti dalle esperienze delle altre realtà europee;

3 - la produzione di una documentazione tecnica attraverso la pubblicazione di un quaderno tematico sulla ricerca-azione partecipata;

4 - la produzione di una documentazione divulgativa attraverso supporti diversi: video o altri strumenti che documentino il processo della ricerca-azione partecipata.

Nell'ambito di questi momenti di lavoro verrà messo a disposizione e utilizzato il materiale di informazione e animazione sulle tematiche dell'ecologia urbana prodotto dalla Regione Piemonte - Assessorato all'Ambiente.

Per il Piano 2000, in vista di una diffusione a scala regionale di materiali, supporti, riferimenti operativi utili alla progettualità locale, si sono definiti con i responsabili del Progetto Speciale Periferie del Comune di Torino gli sviluppi possibili della cooperazione avviata, prevedendo di realizzare:

a - un'area Giovani/Periferie nel Sito Internet della Città di Torino (progettazione, realizzazione e successiva implementazione) con:

* i programmi e le risultanze delle attività di ricerca-azione partecipata e degli eventi pubblici realizzati;

* una documentazione per operatori in materia di ricerca-azione partecipata e di lavoro di comunità, accompagnata dalla presentazione dei presupposti culturali e metodologici del Progetto Giovani/Periferie;

* uno spazio in cui installare un software per la comunicazione di lavoro tra gli operatori impegnati nei progetti locali in materia di giovani e spazi urbani;

b - un dossier di lavoro per decisori politici, tecnici e per operatori elaborato a partire dalla documentazione raccolta circa:

* le esperienze di accompagnamento sociale rivolte ai giovani nei quartieri torinesi e in altre esperienze significative in ambito regionale e nazionale;

* le più significative realizzazioni in materia di politiche urbane e per i giovani presentate dalle città europee nel corso del convegno internazionale sulla riqualificazione urbana previsto per il mese di dicembre prossimo;

c - moduli di informazione-formazione rivolti a decisori e operatori pubblici, associazioni giovanili e cooperative sociali interessati da programmi di riqualificazione urbana e di accompagnamento sociale rivolto ai giovani; questi momenti di lavoro, predisposti dal Comitato di Pilotaggio del Progetto Giovani/Periferie per quanto riguarda i materiali di documentazione e la partecipazione di esperti e relatori, saranno messi a disposizione delle Amministrazioni provinciali come opportunità di animazione a livello locale;

d - esperienze pilota di coinvolgimento operativo di giovani nella progettazione, sistemazione e manutenzione di spazi urbani, come sviluppo della ricerca-azione partecipata programmata nel 1999 in direzione, appunto, dell'azione diretta e concreta sul loro ambiente di vita; si fa riferimento alle esperienze dei cantieri-laboratorio e agli indirizzi dei Piani della Legge 16 che prevedono "il sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di autorganizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali..".

L'impegno finanziario da parte della Regione è previsto in 100.000.000 di Lire.

H) Attivazione sperimentale di servizi per l'accompagnamento e il tutoraggio delle imprese giovanili nel quadro dei programmi di dinamizzazione economica in ambito locale.

Negli anni 1998-1999 la LR 16/1995 ha supportato progetti per lo sviluppo di imprese giovanili la cui attività era stata promossa dalla legislazione regionale di settore.

Con il programma del 2000 l'intervento proposto dalle "politiche giovanili" intende sperimentare servizi per l'accompagnamento ed il tutoraggio, partendo dalla fase di ideazione - progettazione fino al primo anno di vita dell'azienda.

Sulla base dell'esperienza acquisita nell'analisi e nella valutazione delle domande presentate, sono state riscontrate criticità relative, soprattutto, a:

- * carenza - assenza di analisi di mercato;
- * non corretta elaborazione e stesura del piano di fattibilità, in particolare sulla parte economica e finanziaria;
- * poche richieste di formazione professionale;
- * assistenza tecnica e gestionale da parte di soggetti non sufficientemente qualificati e/o che non

accompagnano in modo adeguato la società nelle sue fasi di avviamento.

Occorre quindi:

* catalogare le imprese che già hanno avuto accesso alle agevolazioni previste dalla L.R. 22/97;

* segmentare le tipologie di spesa richieste per il finanziamento;

* conoscere la capacità di sviluppo;

* conoscere il grado di uso e di utilità delle tipologie di spesa finanziate;

* individuare le priorità di servizi;

* scegliere i servizi da sperimentare;

* elaborare l'offerta commerciale;

* individuare le società per il tutoraggio e l'affiancamento;

* attivare la sperimentazione e ridefinire i servizi; in tale ambito la sperimentazione dovrà consentire di individuare nuove tipologie di servizi a regia regionale quali ad esempio:

- banche dati settoriali di fornitori, clienti, prodotti - servizi,
- centri di acquisto,
- disponibilità di banche dati specialistiche,
- incubatore immobiliare,
- reperimento e selezione del personale,
- gestione finanziaria,
- sportello verso enti,
- promotore e/o facilitatore di filiere.

Per la realizzazione di quanto sopra indicato è necessario prevedere la collaborazione degli Enti a partecipazione regionale quali ad esempio la FINPIEMONTE.

La previsione di spesa è di 150.000.000 di Lire.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI ENTI LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE GIOVANILI

La Giunta regionale per il perseguimento delle finalità sancite dalla legge e sulla base degli indirizzi e dei criteri previsti nel piano annuale degli interventi regionali, eroga contributi a sostegno di progetti e iniziative per le seguenti aree:

a) inserimento sociale e partecipazione dei giovani;

b) disagio giovanile, con interventi mirati a prevenire percorsi di devianza, sviluppando progetti di prevenzione primaria;

c) mobilità giovanile, con iniziative di scambio socio culturale fra Paesi europei;

d) cooperazione, con iniziative tese a favorire lo sviluppo delle varie forme di aggregazione, associazionismo e cooperazione giovanile nazionale ed internazionale;

e) informazione e consulenza per i giovani.

La legge prevede che la Giunta regionale eroghi contributi per progetti predisposti da Enti locali, associazioni o cooperative giovanili, con priorità in ambito provinciale e comunale ai progetti predisposti dagli Enti locali.

La legge stabilisce altresì, quali criteri preferenziali e prioritari:

a) l'adozione, da parte dei Comuni, della "Carta della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale", di cui all'articolo 1, ed il comprovato impegno nella sua attuazione;

b) la continuità e l'efficacia dell'azione a favore dei giovani, verificabile in particolare dalla comprovata realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;

c) la proposizione di progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni, in specie appartenenti ad aree montane e rurali.

I contributi vengono erogati per il 50 per cento all'avvio dei progetti e, per la restante parte, su presentazione di idonea documentazione, che comprovino la realizzazione integrale del progetto.

Per il 2000 si propone l'avvio di un processo di coinvolgimento delle Province nelle attività di esame e valutazione dei progetti presentati dagli Enti Locali e dalle Associazioni e Cooperative giovanili. Questo aspetto innovativo appare in linea con gli indirizzi che la Regione intende assumere anche con la normativa in via di approvazione relativa al recepimento del "Decreto Bassanini".

Le domande di contributo ai sensi dell'art. 5 della LR 16/1995 devono essere inoltrate alle rispettive Province complete della documentazione prevista dal bando, ed alla Regione per conoscenza va inviato il solo schema generale. Le Province provvederanno ad effettuare l'istruttoria per l'ammissibilità delle domande, l'analisi dei costi e delle risorse dei progetti proposti, la loro rispondenza ai criteri prioritari e preferenziali ai fini della formulazione della graduatoria regionale. Le Province trasmetteranno le risultanze dell'istruttoria dei progetti alla Regione, che, in accordo con il Gruppo di lavoro Interassessorile per la gestione della LR 16/1995, provvederà alla formulazione della graduatoria regionale e, sulla base delle disponibilità di bilancio, definirà l'entità del contributo spettante a ciascun progetto. La Regione provvederà conseguentemente ad attribuire ad ogni Provincia l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie a fornire il sostegno ai progetti di competenza. Le Province provvederanno all'erogazione dei contributi secondo le modalità stabilite nel Piano e nell'Avviso Pubblico, fornendo alla Regione la rendicontazione circa i contributi erogati ad ogni singolo progetto.

Le Province che intendono presentare progetti ai sensi dell'articolo 5 inoltreranno le istanze alla Regione; la valutazione delle stesse sarà effettuata dal Gruppo di Lavoro interassessorile per l'attuazione della LR 16/1995 istituito con DGR n. 46-25231 del 5 agosto 1998.

Per l'anno 2000 si prevede una spesa di L. 2.200.000.000.

Nel caso si rendessero disponibili in corso d'esercizio, ulteriori disponibilità finanziarie, si provvederà alla loro attribuzione alle azioni previste dal presente Piano.

Criteri per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 5 LR 16/1995 anno 2000

A) Le aree d'intervento

Gli interventi che in attuazione dell'art. 5 della L.R. 16/1995 la Regione si propone di sviluppare con il piano 2000 sono prioritariamente rivolti, attraverso incentivi a programmi attuati da Enti locali ed associazionismo, a perseguire i seguenti obiettivi

finalità		Azioni	soggetti attuatori dei programmi
A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali	<u>LR 16/1995, art.1</u>	Sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione per l'associazionismo giovanile, prevedano l'istituzione di consulte e forum giovanili locali e l'attivazione di apposite strutture pubbliche dedicate al coordinamento degli interventi rivolti ai giovani	Province, Comuni, Comunità Montane, Associazioni in raccordo con gli Enti locali competenti
B) - promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani *	<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	Sostegno alla rete dei servizi Informagiovani attivati dagli Enti Locali: interventi per la loro ulteriore qualificazione e per attività volte alla promozione dell'associazionismo giovanile	Regione, Province Comuni, Comunità Montane
C) - attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	Sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di autoorganizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea**	<u>LR 16/1995, art.1 e art.5</u>	Sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale, purché ricomprese nei protocolli siglati dal Ministero degli Affari Esteri ovvero inserite nell'ambito dei programmi "Gioventù per l'Europa" e "Socrates"	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	<u>LR 16/1995, art.1</u>	Sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	<u>LR 16/1995, art.1</u> "Carta"	Sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e le ASL competenti, azioni preventive a livello locale	Province, Comuni, Comunità Montane, associazioni e cooperative giovanili
G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano	<u>LR 16/1995, art.1</u> "Carta"	Sostegno a progetti degli Enti locali rivolti ai giovani nell'ambito di programmi di qualificazione e recupero di spazi urbani in armonia con i programmi di educazione ambientale della Regione in materia di ecologia urbana, (Assessorato Regionale Ambiente).	Province, Comuni, Comunità Montane

*: - per l'attivazione di centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un comune o da più comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.

**.: - nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.

Possono altresì essere presentati progetti sperimentali, non strettamente riconducibili alle finalità sopra individuate, che potranno essere opportunamente valutati e sostenuti a titolo sperimentale, previo parere della Consulta Giovanile Regionale.

B) Soggetti destinatari dei contributi

- Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi.

- Associazioni giovanili: associazioni aventi specificità giovanile chiaramente indicata nella denominazione o nell'atto costitutivo o nello Statuto, o che prevedano espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani, o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, il cui atto costitutivo o Statuto preveda:

- l'assenza di fini di lucro;
- la elettività delle cariche associative;
- l'obbligo di formazione del bilancio.

Tali Associazioni devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Regione Piemonte ovvero, ove trattisi di Associazioni a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio regionale tramite una loro sezione.

- Cooperative giovanili: composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

C) Destinatari delle iniziative e dei progetti:

Giovani abitanti in Piemonte di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, salvo che per interventi relativi a:

- informazione ai giovani (fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni);
- scambi socioculturali (fascia di età compresa tra i 15 ed i 25 anni)

D) Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative.

La Giunta regionale con proprio atto deliberativo definirà, sulla base delle accettazioni formali comunicate dalle Province, le modalità per l'attribuzione delle attività connesse alla gestione dei contributi di cui all'art. 5, stabilendo altresì il valore dei punti da attribuire ai criteri di seguito elencati:

- l'adozione, da parte del Comune, della "Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" (approvata dal Consiglio d'Europa il 17

novembre 1990) e l'attivazione di specifica struttura (di concertazione o di co-gestione) composta da giovani, avente le caratteristiche e le funzioni di cui alla "Carta" citata;

- la continuità e l'efficacia dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo, comprovata dalla pregressa attivazione di iniziative a favore dei giovani o dalla realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;

- la proposizione di progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni;

- progetti coordinati fra più Comuni in aree montane e rurali;

- coinvolgimento nella progettazione e/o nella realizzazione del progetto di una pluralità di soggetti (Enti, Associazioni, privato - sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo;

- funzionalità del progetto rispetto ad una pluralità di obiettivi di cui alla "Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale".

- potenziale continuità nel tempo dell'azione prevista e sua possibilità di sviluppo (riconducibilità del progetto o dell'iniziativa ad un programma più ampio di intervento di cui il progetto costituisca un'articolazione od una fase).

- priorità in ambito comunale ai progetti predisposti da Enti locali.

E) Condizioni, entità, destinazione e modalità di erogazione del contributo

Per essere ammessi al contributo regionale nell'ambito del presente 'Piano annuale' i progetti devono essere avviati nell'anno 2000.

Non possono essere ammessi al contributo di cui alla L.R. 16/1995 progetti od iniziative che siano finanziabili in base ad altre leggi regionali.

Non possono essere ammessi a contributo più di un'iniziativa od un progetto di un medesimo soggetto (Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile) da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni; nel caso il medesimo soggetto presenti istanza di contributo per più progetti od iniziative da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni dovrà indicarne le relative priorità.

Nel caso i soggetti presentatori siano Comuni capoluogo di provincia, Amministrazioni provinciali e Comunità Montane, potranno essere ammessi a contributo due progetti con contenuti distinti.

Nel caso in cui l'iniziativa od il progetto siano realizzati da un'Associazione giovanile o da una Cooperativa giovanile su committenza di un Ente Locale, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dall'Ente Locale committente.

Il contributo regionale è destinato a parziale copertura, fino ad un massimo del 50%, dei costi destinati esclusivamente alla realizzazione del progetto e riconducibili alle seguenti voci:

- prestazioni professionali e personale dipendente: consulenti, esperti, personale a rapporto professionale necessario ai fini della realizzazione del progetto, personale dipendente limitatamente al lavoro necessario per la realizzazione del progetto, con l'esclusione del personale dipendente delle Province, delle Comunità montane, dei Comuni, o loro Enti consorziati;

- locali: spese di eventuale affitto e utenze relative; spese connesse a lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza (di importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto); non sono ammissibili a contributo le spese relative a lavori di ristrutturazione edilizia;

- prestazioni di servizi e acquisto di beni di consumo;

- arredi e dotazioni strumentali.

Il contributo massimo riconoscibile al progetto od iniziativa ammessa non può comunque eccedere la somma di 50 milioni di lire.

Non sono ammissibili a contributo le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale prevista dalle leggi vigenti.

La quantificazione del contributo regionale terrà conto di eventuali altri apporti finanziari assegnati da altri soggetti (pubblici e privati), per la realizzazione dello stesso progetto.

La copertura delle singole voci di spesa ammesse terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente nelle materie di competenza.

Al fine di garantirne la fattibilità, il progetto deve prevedere, a fronte del quadro dei costi preventivati, un preciso piano finanziario con l'indicazione delle risorse che il soggetto proponente si impegna a destinare al finanziamento del progetto stesso (risorse proprie o risorse messe a disposizione da altri soggetti), ad integrazione dell'ammontare del contributo regionale richiesto. Saranno escluse le domande che non espungano un'esatta corrispondenza fra il totale dei costi preventivati per la realizzazione del progetto ed il totale delle risorse (incluso il contributo regionale richiesto) preventivate per il suo finanziamento.

In relazione alle condizioni sopra specificate, la domanda di contributo, redatta sul modello che verrà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, dovrà contenere in particolare:

- la descrizione dell'iniziativa o del progetto, i tempi di avvio e di realizzazione, i destinatari, le risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate e quant'altro sia necessario per un'adeguata valutazione dei presupposti di ammissione a contributo e della validità del progetto o dell'iniziativa;

- l'indicazione dell'entità del contributo regionale richiesto;

- la dichiarazione di disponibilità a realizzare il progetto o l'iniziativa in presenza di un contributo regionale di entità inferiore a quella richiesta, salvo riduzioni connesse alla minore entità del contributo regionale, fermi restando la configurazione, i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa o del progetto quali indicati in sede di domanda di contributo;

- la dichiarazione di disponibilità a fornire consulenza gratuita ad altri soggetti che intendano realizzare, nell'ambito di loro pertinenza, iniziative o progetti analoghi.

In relazione all'entità del contributo assegnato, se inferiore a quello richiesto nell'istanza, il progetto o l'iniziativa ammesso a contributo potrà essere eventualmente rimodulato in riduzione, mediante presentazione di relazione e quadro dei costi e delle risorse (fermi restando la configurazione, gli obiettivi e i contenuti previsti in sede di istanza); la riduzione non potrà eccedere comunque la differenza tra l'entità del contributo regionale richiesto in sede di istanza e l'entità del contributo riconosciuto.

Per i progetti in corso di realizzazione, il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- nella misura del 50% dietro presentazione di dichiarazione inerente le modalità di attuazione del progetto (conforme all'istanza o rimodulato in riduzione) e la conferma della piena disponibilità delle risorse, indicate nell'istanza, concorrenti con il contributo regionale;

- per la restante parte previa presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa che comprovi la realizzazione integrale del progetto o dell'iniziativa (coerentemente al progetto presentato nell'istanza o rimodulato in riduzione); per i progetti attuati da associazioni e/o cooperative giovanili, la rendicontazione dovrà essere resa mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto presentatore attestante le spese complessivamente sostenute e fotocopie della relativa documentazione di spesa.

Per i progetti realizzati e conclusi anteriormente alla comunicazione di ammissione a contributo, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, dietro presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa secondo le modalità sopra indicate.

Il contributo verrà revocato, provvedendo nelle forme di legge al recupero della quota già erogata nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto entro il 2000;

- mancata comunicazione, alla Provincia competente, dell'avvio del progetto entro 60 giorni dalla data di comunicazione di ammissione a contributo;

- mancata presentazione, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, della documentazione attestante la realizzazione integrale dello stesso;

- realizzazione del progetto difforme da quanto indicato in sede di istanza o di rimodulazione dei costi.

La Determinazione Dirigenziale 13 dicembre 2000, n. 1411, Codice S1.4 relativa alla presente Deliberazione di Consiglio è pubblicata a pagina 185 del presente Bollettino Ufficiale (ndr).

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 250 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S3

D.D. 13 novembre 2000, n. 600

Locali di Via Arsenale 14 da destinare ad uffici del Consiglio Regionale. Disposizioni per l'espletamento di gara a trattativa privata per la fornitura e posa di quadri elettrici. Corpi illuminanti e accessori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara ufficiosa) ai sensi dell'Art. 31 lett. g) della L.R. 8/84, così come modificato dalla L.R. 18/92, per l'affidamento della fornitura e posa di quadri elettrici, corpi illuminanti accessori nei locali siti presso l'immobile di Via Arsenale 14 da destinare ad uffici del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari;

2) di approvare lo schema di lettera di invito il Capitolato Speciale d'Appalto, uniti alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale nonché gli elaborati grafici specificatamente predisposti e conservati agli atti del Settore Tecnico e Sicurezza;

3) di invitare a presentare offerta le n. 10 Ditte di cui all'allegato elenco (parte integrante e sostanziale della presente Determinazione);

4) di stabilire che le offerte delle Ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 21 novembre 2000 e che l'espletamento della gara avverrà il giorno 22 novembre 2000 alle ore 16.00;

5) di stabilire che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente come da "modulo d'offerta" allegato alla citata lettera d'invito, mediante ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara di L. 130.000.000 (Euro 67.139.39) oltre I.V.A. e che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della gara quand'anche pervenga una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio Regionale di non procedere ad alcun'aggiudicazione anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara con provvedimento motivato;

6) di stabilire che al formale impegno di spesa relativo all'appalto di cui all'oggetto si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2000, n. 604

Affidamento del servizio di pulizia ordinaria dei locali del Consiglio Regionale sede di Piazza Solferino, 22, alla Ditta La Lucente S.r.l. per il periodo 25/11/2000 - 30/06/2001. Impegno di spesa per l'anno 2000 di L. 9.818.470 (Euro 5.070,82) o.f.c. sul cap. 3030 art. 10 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - alla Ditta La Lucente S.r.l. (corrente in Piazza Garibaldi n. 49 - Bari) il servizio di pulizia dei locali del Consiglio Regionale, sede di Piazza Solferino n. 22 per il periodo dal 25/11/2000 al 30/06/2001 al canone mensile di L. 6.818.382 (Euro 3.521,40) oltre IVA ed alle condizioni del contratto Rep. n. 818 del 18/01/1999;

2. di dare atto che si procederà alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della L.R. n. 23/01/84 n. 8, previa presentazione della documentazione richiesta dall'Amministrazione e costituzione d'adeguata cauzione ai sensi dell'Art. 37 della L.R. n. 8/84;

3. di impegnare la somma di L. 9.818.470 (Euro 5.070,82) o.f.c. per fare fronte agli oneri derivanti dal servizio in oggetto, per il periodo dal 25/11/2000 al 31/12/2000, a carico del Capitolo 3030 Art. 10 del Bilancio 2000;

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa di L. 49.092.350 (Euro 25.354,08) o.f.c., per far fronte agli oneri relativi al periodo 01/01/2001 - 30/06/2001, a carico del competente Capitolo ed Articolo del Bilancio 2001;

5. di dare atto che al pagamento degli oneri derivanti dal predetto contratto, che saranno esposti su fatture periodiche, si provvederà previo rilascio d'attestazione di regolare effettuazione dei servizi da parte degli uffici competenti.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2000, n. 605

Copie eccedenti il minimo contrattuale relative ai contratti Rep. n° 1891 e relativi atti aggiuntivi e rep. n° 2895 e relativi atti aggiuntivi. Impegno di spesa a favore della Ditta Dank Italia S.p.A. di L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) o.f.c. sul cap. 3030 (10210) - art. 18 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare - per le motivazioni espresse in premessa - a favore della Dank Italia S.p.A. (corrente in Novegro di Segrate, Milano, Viale Circonvallazione Idroscalo n° 20), la somma presunta di

L. 5.000.000 (Euro 2.582,28) o.f.c., per far fronte agli oneri dovuti per le copie eccedenti riferite ai contratti Rep. n° 2895 del 13/07/1993 e relativi atti aggiuntivi e Rep. n° 1891 del 28/07/92 e relativi atti aggiuntivi, per il periodo novembre - dicembre 2000, sul Cap. 3030 (10210) - Art. 18 - del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2000;

2. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno della spesa derivante dagli oneri dovuti per le copie eccedenti, riferita all'anno 2001, a carico del competente Capitolo ed articolo del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio 2001

3. di dare atto che si provvederà al pagamento dei succitati oneri, che saranno esposti su specifiche fatture emesse dalla predetta ditta, previo rilascio dell'attestazione di regolarità da parte degli uffici competenti.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 16 novembre 2000, n. 606

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento di fabbricati ed impianti tecnologici presso l'immobile sito in Torino, Piazza Solferino, 22. Aggiudicazione definitiva a favore del Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro e Pubblicazione avviso di appalto aggiudicato - Impegno di Lit. 429.262.514 (Euro 221.695,58) sul cap. 3030 (10210) art. 12 dell'esercizio finanziario 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - i Verbali Rep. n. 13/00 del 13 settembre 2000 e Rep. n. 14/00 del 5 ottobre 2000 della gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento di fabbricati ed impianti tecnologici presso l'immobile sito in Torino, Piazza Solferino, n. 22;

2. di aggiudicare l'appalto dei lavori di adeguamento di fabbricati ed impianti tecnologici presso l'immobile sito in Torino, Piazza Solferino, n. 22, al Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (con sede in Ravenna, via Teodorico, 15) che ha presentato la miglior offerta con il ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara del 13,13% (tredici virgola tredici per cento);

3. di stabilire l'esatto ammontare del contratto in lit. 332.850.170 - Euro 171.902,76 oltre l'IVA (comprensivo di lit. 20.900.000 oltre l'IVA per oneri di attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) da corrispondere nella misura prevista dalle leggi vigenti;

4. di stanziare per imprevisti la somma di L. 19.971.010 (Euro 10.314) o.f.c. pari al 5% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 25 della L. 109/94 e s.m.i.;

5. di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di scrittura privata (come previsto all'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84);

6. di impegnare in favore del Consorzio Ravennate la complessiva somma di 419.391.214 (Euro 216.597,48) o.f.c. sul Cap. 3030 (10210) Art. 10, del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2000;

7. di pubblicare un avviso di avvenuta aggiudicazione (secondo lo schema allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, nonché un estratto sui quotidiani "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore";

8. di impegnare la somma lit. 5.299.300 (Euro 2.736,86) o.f.c. per "La Stampa" (Publikompass S.p.A.) e di lit. 4.572.000 (Euro 2.361,24) o.f.c. per "Il Sole 24 Ore" (Il Sole 24 ore S.p.A.) sul Cap. 3030 (10210) Art. 12, del Bilancio del Consiglio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2000.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 16 novembre 2000, n. 607

Fornitura delle calzature che costituiscono parte della dotazione di divise spettante al personale del Consiglio Regionale del Piemonte avente diritto per il biennio 2001-2002. Autorizzazione ed impegno di L. 17.280.000 sul cap. 4030 - art. 11 - esercizio finanziario 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 16 novembre 2000, n. 608

Abbonamento biennale della Banca Dati Medias - Autorizzazione ed impegno di spesa di L. 1.980.000 al cap. 3040, art. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'abbonamento ai volumi "Medias - l'informazione nome per nome" editi dalla Stefano Maine editore (Via Brigade Partigiane 4/19, 16129 Genova) per i mesi marzo, luglio, novembre 2001 e marzo, luglio, novembre 2002 al costo complessivo anticipato di L. 1.980.000;

2) di procedere alla stipula del contratto con la Stefano Maine editore mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di impegnare, a tal fine, la spesa di L. 1.980.000 al cap. 3040, art. 3 del Bilancio 2000 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D2S1

D.D. 16 novembre 2000, n. 609

Richiesta di abbonamento a Lex 24 (Il Sole 24 Ore on line) e Giust.it Rivista telematica Internet di Diritto Pubblico e a Diritto e Giustizia su Internet per il Settore Studi e Documentazione per l'anno 2001. Impegno di spesa di L. 1.320.000 (IVA inclusa) sul Cap. 3020 - Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di provvedere all'acquisto dei seguenti abbonamenti per l'anno 2001:

- Lex-24 (Sole 24 Ore on line) L. 360.000. (IVA Compresa)

- Giust.it Rivista Internet di Diritto Pubblico L. 480.000 (IVA compresa)

- Diritto e Giustizia (via Internet) L. 480.000 (IVA compresa);

per l'importo complessivo di L. 1.320.000 (IVA compresa);

2. di impegnare la somma di L. 1.320.000. sul Cap. 3020 - Art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno finanziario 2000 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 17 novembre 2000, n. 610

Consulta delle elette del Piemonte. Presentazione del volume "La stagione del disincanto. Cittadine, cittadini e politica alle soglie del 2000". Affidamento incarico e stampa inviti. Impegno di spesa L. 2.160.000 o.f.c. (Euro 1115.55) cap. 6010 art. 4 bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, alla presentazione, nelle province piemontesi, del volume "La stagione del disincanto. Cittadine, cittadini e politica alle soglie del 2000", contenente le ricerche volute dalla Consulta delle Elette;

2) di affidare alla Tipolitografia F.lli Scaravaglio di via Cardinal Massaia n. 106 - 10147 Torino la stampa di n. 4500 cartoncini invito 2 ante f.to chiuso 21x10 carta gr. 250 stampa a 4 colori e così ripartiti n. 1.500 per la provincia di Torino, n. 1.500 per le province di Novara, Vercelli Verbania e Biella e n. 1.500 per le province di Asti, Alessandria e Cuneo;

3) di impegnare la somma di lire 2.160.000 (o.f.c.) pari a Euro 1115.55, importo comprensivo dello sconto del 2% quale esonero del versamento della cauzione secondo l'art. 37 della L.R. 23/1/1984

n. 8, sul capitolo n. 6010 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, esercizio 2000.

4) di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84;

5) di liquidare la somma indicata previa esibizione di regolare fattura e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D1S3

D.D. 17 novembre 2000, n. 611

Consulta delle elette del Piemonte. Incontro tra il Ministro Katia Belillo e le amministrate locali del Piemonte. Stampa inviti. Impegno di spesa L. 1.956.000 o.f.c. (Euro 1010.19) cap. 6010 art. 4 bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di procedere, per tutto quanto espresso in premessa, all'organizzazione dell'incontro tra il Ministro Katia Belillo e le Amministrate locali del Piemonte;

2) di affidare alla Tipolitografia F.lli Scaravaglio di via Cardinal Massaia n. 106 - 10147 Torino la stampa di n. 4000 cartoncini invito 2 ante f.to chiuso 21x10 carta gr. 250 stampa a 4 colori;

3) di impegnare la somma di lire 1.956.000 (o.f.c.), pari a Euro 1010.19, importo comprensivo dello sconto del 2% quale esonero del versamento della cauzione secondo l'art. 37 della L.R. 23/1/1984 n. 8, sul capitolo n. 6010 art. 4 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte, esercizio 2000.

4) di procedere all'ordine per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8/84;

5) di liquidare la somma indicata previa esibizione di regolare fattura e sulla base dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Maria Rovero

Codice D3S3

D.D. 17 novembre 2000, n. 612

Spese urgenti relativi agli interventi di limitata entità per la riparazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa integrativo di L. 23.000.000 (Euro 11.878,51) sul cap. 3030 (10210) - Articoli diversi - del bilancio del Consiglio Regionale 2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Giunta regionale

Codice 9.7

D.D. 14 dicembre 2000, n. 339

Nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo della Giunta regionale in applicazione dell'art. 35 del CCNL 23/12/1999 - area dirigenza - e dell'art. 41 del CCNL 14/9/2000 - area categorie

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

di emanare la nuova disciplina delle trasferte del personale assegnato al ruolo della Giunta regionale in attuazione dell'art. 35 C.C.N.L. 23.12.1999 - area dirigenziale - e dell'art. 41 C.C.N.L. 14.9.2000 - area categorie nel testo allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

Le nuove disposizioni sono applicate dalla data di entrata in vigore dei Contratti di lavoro per gli aspetti normativi ivi espressamente previsti; per gli aspetti di dettaglio sono applicate dal primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U. della Regione Piemonte.

L'oggetto della presente determinazione, unitamente all'allegato, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Allegato A

DISCIPLINA DEL TRATTAMENTO DI TRASFERTA

INDICE

- 1) Premessa
- 2) Definizione di trasferta
- 3) Autorizzazione alla trasferta
- 4) Trattamento economico di trasferta
- 5) Indennità di trasferta
- 6) Personale dirigenziale
- 7) Personale non dirigenziale
- 8) Disposizioni generali
- 9) Rimborso delle spese di viaggio
- 10) Uso del mezzo proprio
- 11) Spese di alloggio
- 12) Spese di vitto
- 13) Altre spese
- 14) Anticipo della partenza, posticipo del rientro, soste durante il viaggio
- 15) Anticipazioni spese
- 16) Lavoro straordinario
- 17) Trasferte per attività di formazione
- 18) Documentazione
- 19) Procedura di liquidazione

- 20) Trattamento contributivo e fiscale
- 21) Trasferte del personale con rapporto part-time
- 22) Trasferte del personale in posizione di comando
- 23) Trasferte del personale con contratto di lavoro di diritto privato

Art. 1.

(Premessa)

1. La presente disciplina delle trasferte, in attuazione dell'articolo 35, comma 11 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999 per l'area dirigenziale e dell'articolo 41, comma 12 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 per l'area categorie, costituisce direttiva per il personale dipendente della Regione Piemonte assegnato al ruolo della Giunta regionale.

2. Dalla presente regolamentazione sono escluse le trasferte dei Consiglieri regionali, per i quali continuano ad applicarsi le norme di cui all'articolo 19 della legge regionale 13 febbraio 1995, n. 15 (Disciplina del trattamento di missione).

Art. 2.

(Definizione di trasferta)

1. A norma dell'articolo 35, comma 1, del contratto dirigenti e dell'articolo 41, comma 1 del contratto categorie, il trattamento di trasferta si applica ai dipendenti ed ai dirigenti comandati a prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla dimora abituale e distante più di 10 km. dalla ordinaria sede di servizio.

2. Le distanze sono computate da sede comunale a sede comunale; nel caso in cui il dipendente venga inviato in trasferta in luogo compreso tra la località sede di servizio e quella di dimora abituale, la distanza si computa dalla località più vicina a quella della trasferta; ove la località della trasferta si trovi oltre la località di dimora abituale, le distanze si computano da quest'ultima località.

3. Nel caso di spostamenti in ambito urbano o in località che non danno titolo all'indennità di trasferta perché distanti fino a dieci chilometri, le eventuali spese di viaggio per l'uso del mezzo proprio o di mezzi pubblici si qualificano come spese d'ufficio, il cui rimborso viene effettuato dal competente Settore su istanza vistata dal proprio responsabile di Struttura.

4. Il trattamento di trasferta applicato ai dipendenti regionali è di tipo misto, in quanto viene corrisposta una specifica indennità nella misura indicata agli articoli 6 e 7 e vengono, inoltre, rimborsate le spese indicate agli articoli 9, 10, 11, 12 e 13.

Art. 3.

(Autorizzazione alla trasferta)

1. L'autorizzazione alla trasferta, da rilasciarsi su modelli appositamente predisposti dalla competente Direzione regionale, consiste nell'atto formale, sottoscritto da parte dell'Autorità competente, di invio del dipendente in località diversa da quella dell'ufficio per motivi di servizio.

2. Per autorità competente si intende il dirigente responsabile della Struttura di appartenenza del dipendente; per il personale dirigente si intende il dirigente della Struttura sovraordinata.

3. Nell'attuale organizzazione regionale, le autorizzazioni alle trasferte sono, pertanto, così ripartite:

a) trasferte in ambito regionale:

1) autorizzazione del Responsabile di Settore per il personale non dirigente e per i dirigenti in posizione di staff al Settore;

2) autorizzazione del Direttore per i Responsabili di Settore e per i Dirigenti e altro personale in posizione di staff alla Direzione.

b) trasferte fuori dall'ambito regionale:

1) la competenza autorizzatoria è attribuita al Direttore per tutto il personale.

4. In deroga alle disposizioni di cui sopra, per quanto concerne le Direzioni articolate su scala provinciale, i rispettivi Direttori possono autorizzare i Responsabili dei Settori decentrati a sottoscrivere i propri modelli di autorizzazione anche per le trasferte fuori dell'ambito regionale, fatto salvo che il modello riepilogativo mensile inviato alla Direzione Bilanci per la liquidazione delle spettanze deve, comunque, essere sottoscritto dal competente Direttore.

5. Per le trasferte, sia in ambito regionale che extra regionale, dei Direttori regionali, si applica il principio dell'autosottoscrizione.

6. Per le Strutture non inserite in alcuna Direzione, la trasferta è autorizzata dal Responsabile funzionale del personale assegnato alle medesime.

7. Per il personale assegnato agli Uffici di comunicazione, nonché per il personale addetto a funzioni di autista di Amministratori, l'autorizzazione alla trasferta, sia per l'interno che per l'estero, è rilasciata dal competente Amministratore.

8. Per le trasferte all'estero, la competenza è così ripartita:

a) autorizzazione del Direttore per tutto il personale, ivi compresi i dirigenti;

b) autosottoscrizione della trasferta per i Direttori.

9. Per le trasferte all'estero, è stabilita un'apposita procedura in riferimento alle diverse tipologie di attività:

a) attività promozionali di competenza delle Regioni: le trasferte devono essere ricomprese in atti di indirizzo e coordinamento adottati d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni;

b) attività che interessano i rapporti tra le regioni, le province autonome e gli organismi comunitari, anche se tenuti in sede diversa da quella delle istituzioni della Comunità europea: le trasferte prescindono dai requisiti di cui alla lettera a);

c) attività di mero rilievo internazionale di cui all'articolo 2, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1994 (Studio e informazione su problemi vari; scambio di notizie e di esperienze sulla rispettiva disciplina normativa o amministrativa; partecipazione a conferenze, tavole rotonde, seminari; visite di cortesia nell'area europea; rapporti conseguenti ad accordi o forme associative finalizzati alla collaborazione interregionale transfrontaliera): le trasferte non necessitano di particolari formalità;

d) attività di mero rilievo internazionale di cui all'articolo 2 lettera b) del D.P.R. 31.3.1994 (visite di cortesia nell'area extraeuropea, gemellaggi, enunciazione di principi e di intenti volti alla realizzazione di forme di consultazione e di collaborazione da attuare mediante l'esercizio unilaterale delle proprie competenze; formulazione di proposte e prospettazione di problemi di comune interesse, contatti con le comunità regionali all'estero ai fini

della informazione sulle normazioni delle rispettive regioni e della conservazione del patrimonio culturale d'origine): le trasferte necessitano di una comunicazione preventiva al Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e per conoscenza al Ministero degli Affari Esteri con l'indicazione specifica dell'oggetto, unitamente agli eventuali documenti relativi ad accordi, protocolli, intese o atti similari da sottoscrivere.

10. Per tutte le trasferte all'estero, l'autorizzazione deve essere sottoposta, in ogni caso, al visto preventivo del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega.

Art. 4.

(Trattamento economico di trasferta)

1. Il trattamento di trasferta è costituito da:

a) indennità di trasferta;

b) rimborso spese di viaggio e di pernottamento;

c) rimborso altre spese.

2. La liquidazione del trattamento di trasferta è assoggettata ai seguenti principi e disposizioni di carattere generale:

a) trasferta continuativa: l'indennità di trasferta cessa di essere corrisposta dopo i primi 240 giorni di trasferta continuativa nella medesima località; nel caso di distacco a tempo pieno presso un ufficio distante più di 10 chilometri dalla sede dell'ufficio di appartenenza o dalla propria residenza, il trattamento di trasferta cessa dopo 240 giorni di calendario;

b) trasferta al seguito di delegazione: al personale non dirigente inviato in trasferta, sia sul territorio nazionale che all'estero, al seguito e per collaborare con componenti di delegazione ufficiale dell'Ente, spettano i rimborsi e le agevolazioni previste per i componenti di detta delegazione; al personale delle categorie spettano, di conseguenza, i rimborsi previsti per il personale dirigente ove questo faccia parte della delegazione (vagone letto, prima classe in aereo, spese per pasti); la composizione della delegazione deve risultare da atto formale dell'Ente (deliberazione, determinazione, disposizione scritta di autorità regionale).

3. La categoria alberghiera deve essere espressamente riportata sulle fatture; qualora non vi sia indicata, il dipendente deve sottoscrivere specifica attestazione che trattasi di albergo non di lusso.

4. L'ufficio liquidatore è competente ad eseguire il controllo formale della documentazione relativa alle trasferte effettuate; la responsabilità delle motivazioni della trasferta ricade sul soggetto che autorizza.

5. Non costituiscono titolo ad ottenere il trattamento di trasferta tutte quelle attività che rientrano nella sfera personale, quali quelle relative a procedure disciplinari nei propri confronti, a pratiche previdenziali presso gli uffici del personale, al rinnovo del contratto di lavoro per il personale a tempo determinato; il personale di ruolo degli uffici decentrati ha titolo al trattamento di trasferta nel caso di convocazioni formali da parte dell'Amministrazione presso gli uffici centrali per questioni di reciproco interesse.

Art. 5.

(Indennità di trasferta)

1. Il tempo trascorso in servizio di trasferta, compreso il viaggio di andata e ritorno, è compensato con una specifica indennità, di importo differenziato per il personale dirigente e della categorie; il diritto all'indennità sussiste per le trasferte di almeno quattro ore; a tal fine si sommano tutte le trasferte della stessa giornata, anche se effettuate in località diverse e singolarmente inferiori a quattro ore.

Art. 6.

(Personale dirigenziale)

1. La misura dell'indennità è stabilita in lire 46.700 giornaliera; per le trasferte all'estero la predetta indennità è incrementata del 30 per cento ed è, quindi, pari a lire 60.710 giornaliera.

2. Per ogni ora di trasferta (o frazione superiore a 30 minuti), in caso di trasferte di durata inferiore alle 24 ore o per le ore eccedenti le 24 ore in caso di trasferta superiore alle 24 ore, spetta un'indennità oraria pari a lire 1.945 per l'interno e lire 2.528 per l'estero.

3. Per le trasferte pari o superiori ad 8 ore, l'indennità viene ridotta del 70 per cento, in misura pari a lire 14.010 giornaliera e 583 orarie; a tal fine si intendono le trasferte di durata di almeno 7 ore e 31 minuti, liquidate nella misura di 8 ore agli effetti dell'arrotondamento di cui al comma 2; per le trasferte all'estero, l'importo ridotto è pari a lire 18.213 giornaliera e 759 orarie.

Art. 7.

(Personale non dirigenziale)

1. La misura dell'indennità è stabilita in lire 40 mila giornaliera; per le trasferte all'estero la predetta indennità è incrementata del 50 per cento ed è, quindi, pari a lire 60 mila giornaliera.

2. Per ogni ora di trasferta (o frazione superiore a 30 minuti), in caso di trasferte di durata inferiore alle 24 ore o per le ore eccedenti le 24 ore in caso di trasferta superiore alle 24 ore, spetta un'indennità oraria pari a lire 1.650 per l'interno e lire 2.475 per l'estero.

3. Per le trasferte pari o superiori ad 8 ore, l'indennità viene ridotta del 70 per cento, in misura pari a lire 12 mila giornaliera e 495 orarie; a tal fine si intendono le trasferte di durata di almeno 7 ore e 31 minuti, liquidate nella misura di 8 ore agli effetti dell'arrotondamento di cui al comma 2; per le trasferte all'estero, l'importo ridotto è pari a lire 18 mila giornaliera e 742 orarie; per queste ultime, è consentita l'opzione per l'indennità in misura intera nel caso in cui non venga richiesto il rimborso delle spese di vitto e alloggio.

Art. 8.

(Disposizioni generali)

1. L'indennità di trasferta non è dovuta:

a) per trasferte di durata inferiore alle 4 ore; a tal fine si sommano tutte le trasferte della stessa giornata, anche se effettuate in località diverse e complessivamente inferiori a 4 ore;

b) per trasferte nella località di residenza;

c) per trasferte nella località in cui ha sede l'ufficio;

d) per trasferte in località distanti fino a dieci chilometri dalla sede dell'ufficio o dalla propria residenza.

2. Al fine del raggiungimento delle 8 ore si sommano tutti i periodi di trasferta effettuati durante la giornata, anche se singolarmente inferiori ad 8 ore ed effettuati in località diverse.

Art. 9.

(Rimborso delle spese di viaggio)

1. Le spese di viaggio ammesse a rimborso sono le seguenti:

a) personale dirigente: spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute per i viaggi in ferrovia, aereo, nave ed altri mezzi di trasporto extraurbani, nel limite del costo del biglietto di prima classe o equiparate;

b) personale non dirigente: spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute per i viaggi in ferrovia, aereo, nave ed altri mezzi di trasporto extraurbani, nel limite del costo del biglietto e per la classe stabilita per tutte le categorie di personale come segue:

1) prima classe, cuccetta o vagone letto (escluso vagone singolo) per i viaggi in ferrovia;

2) tutte le classi esclusa la prima per i viaggi in aereo.

2. Spetta, inoltre, il rimborso di eventuali supplementi e prenotazioni, nonché, per i viaggi aerei, il costo delle tasse aeroportuali.

3. Per le trasferte all'estero, nel caso in cui il dipendente debba farsi rilasciare il passaporto, rimane a carico dell'Amministrazione regionale unicamente la spesa per la vidimazione annuale; sono, altresì, rimborsabili le eventuali spese sostenute per i visti di ingresso e di uscita.

4. L'abbonamento ai mezzi di linea è rimborsabile nel caso in cui il costo sia minore rispetto a quello dei singoli biglietti di viaggio.

5. Sono ammesse a rimborso le spese sostenute per il ricovero dell'autovettura presso parcheggi e autorimesse.

6. Sono, inoltre, rimborsabili le spese sostenute per l'utilizzo di mezzi di trasporto urbani ed extraurbani, nonché quelle sostenute per il trasporto al seguito del materiale e degli strumenti occorrenti per l'espletamento dell'incarico affidato (noleggio mezzi di trasporto, spese supplementari di viaggio).

7. Le spese di cui sopra sono rimborsabili qualora siano riferite alla località di trasferta, sia per il raggiungimento del luogo di trasferta (ufficio, albergo) e viceversa, sia nel caso in cui si tratti di spese per spostamenti nell'ambito urbano durante le trasferte superiori a 24 ore, limitatamente a due documenti di viaggio giornalieri; sono, altresì, rimborsabili alla partenza per la trasferta le spese di trasporto riferite alla località di residenza o della sede dell'ufficio per raggiungere la stazione ferroviaria.

8. L'uso del mezzo noleggiato (taxi) è consentito previa specifica autorizzazione di chi ha disposto la trasferta, limitatamente alla località di trasferta, sia per il raggiungimento del luogo di destinazione (ufficio, albergo) dalla stazione ferroviaria, sia per raggiungere la stazione ferroviaria al ritorno; l'uso del taxi per spostamenti nell'ambito urbano durante le trasferte superiori a 24 ore è consentito esclusivamente in caso di necessità per il trasporto di materiale e strumenti.

9. Nel caso di utilizzo di mezzo noleggiato senza autista, oltre alle spese di noleggio vengono, altresì, rimborsate le spese di carburante previa presentazione di specifiche ricevute.

Art. 10.

(Uso del mezzo proprio)

1. In casi eccezionali, allorquando le esigenze operative della trasferta non consentono l'utilizzo di mezzi di linea, il dipendente regionale può utilizzare un proprio mezzo di trasporto.

2. Per ogni chilometro percorso è dovuta un'indennità pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP nell'importo vigente all'inizio di ogni mese.

3. Per il computo dei chilometri si fa riferimento alle distanze ufficiali tra la sede comunale della località di partenza (o di residenza, se più vicina) e quella della località di trasferta.

4. Non spetta l'indennità chilometrica per i chilometri compiuti nella località sede di trasferta, nonché per spostarsi da uno ad un altro luogo di lavoro nell'ambito del centro abitato; l'ufficio liquidatore deve procedere d'ufficio a ridurre i chilometri eventualmente indicati in eccedenza sulle tabelle ripilogative.

5. In deroga alle disposizioni di cui al punto precedente, nel caso di trasferte effettuate da personale con compiti ispettivi o incaricati di eseguire sopralluoghi in più località della sede di trasferta, viene liquidata l'indennità per i chilometri effettivamente percorsi; in tale ipotesi, è prevista espressa dichiarazione sull'istanza di liquidazione da parte di chi ha autorizzato la trasferta.

6. Per le trasferte effettuate nella località di dimora abituale non spetta l'indennità chilometrica, salvo nel caso in cui la trasferta abbia inizio e termine nella sede di servizio.

7. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 38, commi 2-6, del C.C.N.L. 23.12.1999 - area dirigenza ed all'articolo 43, commi 2-7, del C.C.N.L. 14.9.2000 - area categorie, che prevedono la stipula di apposita polizza assicurativa in favore del personale autorizzato a servirsi, in occasione di trasferte, del proprio mezzo di trasporto, l'Amministrazione regionale provvede al rimborso dei danni agli automezzi dei dipendenti regionali, o in forma diretta, o stipulando polizza assicurativa.

Art. 11.

(Spese di alloggio)

1. Per le trasferte di durata superiore a dodici ore (intendendosi tali le trasferte della durata di almeno 12 ore e 31 minuti, liquidate nella misura di 13 ore agli effetti dell'arrotondamento di cui agli articoli 6 e 7), al personale regionale spetta il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in un albergo a quattro stelle.

2. I pernottamenti in residenze turistico-alberghiere (denominate anche alberghi residenziali, 'hotel residence', 'aparthotel'), sono consentiti nel caso in cui la spesa di pernottamento sia più conveniente rispetto al costo medio della categoria alberghiera consentita nella medesima località.

3. Nel caso in cui, per trasferte di lunga durata, si renda necessario, per convenienza o per necessità operative, procedere alla locazione di alloggio nella località di trasferta, la Direzione Patrimonio proce-

de alla stipulazione ed alla registrazione del relativo contratto.

4. E' consentito, altresì, il rimborso per il pernottamento in albergo a cinque stelle quando, in virtù di convenzioni o di intese specifiche intervenute con la Regione, enti o istituzioni, vengono applicate tariffe equivalenti a quelle praticate dagli alberghi a quattro stelle e reperibili nello stesso Comune sede di trasferta; la sussistenza delle condizioni di cui sopra deve risultare da idonea documentazione.

5. Dalla documentazione delle spese di albergo devono rilevarsi specificatamente le date dei pernottamenti.

6. Ai fini dell'ammissibilità del rimborso, le spese di pernottamento devono essere riferite alla località di trasferta o a località viciniori nel caso di impossibilità a reperire alberghi della categoria spettante nella località di trasferta; non spetta il rimborso delle spese sopra specificate se sostenute nella località di residenza o della sede di lavoro.

7. Secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 68, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, la Regione si riserva di stipulare convenzioni con società o con catene alberghiere o con associazioni di categoria per consentire pernottamenti a prezzo calmierato.

8. In tal caso il dipendente è tenuto a pernottare presso gli esercizi convenzionati; nel caso in cui il dipendente non utilizza le strutture alberghiere convenzionate ha diritto, su presentazione della relativa documentazione, al rimborso della spesa nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate ubicate nella località di trasferta.

Art. 12.

(Spese di vitto)

1. Per le trasferte di almeno 8 ore (intendendosi tali le trasferte della durata di almeno 7 ore e 31 minuti, liquidate nella misura di 8 ore agli effetti dell'arrotondamento di cui agli articoli 6 e 7), compete al dipendente il rimborso della spesa di un pasto; per le trasferte superiori a dodici ore (intendendosi tali le trasferte della durata di almeno 12 ore e 31 minuti, liquidate nella misura di 13 ore agli effetti dell'arrotondamento di cui agli articoli 6 e 7), compete al dipendente il rimborso della spesa di due pasti.

2. Per il personale delle categorie il rimborso è consentito nella misura massima di lire 43.100 per un pasto e di lire 85.700 per due pasti giornalieri; per il personale dirigente il rimborso è consentito nella misura massima di lire 59.150 per un pasto e di complessive lire 118.300 per i due pasti.

3. Per le trasferte all'estero dette spese sono incrementate del 30 per cento, pari a lire 76.895 per il primo pasto e di complessive lire 153.790 per i due pasti per il personale dirigente ed a lire 56.030 per il primo pasto e di complessive lire 111.410 per i due pasti per il personale delle categorie.

4. Nel caso di consumo di due pasti, il limite complessivo di spesa è considerato cumulativamente, indipendentemente dalla spesa per il singolo pasto.

5. I pasti devono essere consumati nella località di trasferta o, comunque, in località che si trovano sul percorso di andata o ritorno dalla trasferta; non sono rimborsabili le spese per pasti consumati in località distanti oltre dieci chilometri dalla sede del-

la trasferta; non sono, inoltre, rimborsabili le spese per pasti consumati entro 10 chilometri dalla propria residenza o dalla sede dell'ufficio.

6. Le spese dei pasti devono essere documentate da fattura o ricevuta fiscale rilasciate da esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro.

7. Sono, altresì, ammesse a rimborso anche le spese per pasti documentate da scontrini fiscali alle seguenti condizioni:

a) gli scontrini devono essere emessi da esercizi abilitati alla somministrazione di cibi e bevande (bar, tavole calde, autogrill), con esclusione, quindi, di supermercati, gastronomie, rosticcerie, negozi di generi alimentari, ancorché muniti dell'autorizzazione di cui all'articolo 24 della legge 426/71 per la vendita dei generi compresi nella Tabella I dell'allegato 5 al D.M. 4.8.1988 n. 375;

b) lo scontrino deve essere fiscalmente idoneo, con l'indicazione dell'attività e dei dati dell'esercente, della data e della località di somministrazione (ciò anche ai fini del riscontro con le modalità di espletamento della trasferta);

c) ciascun scontrino è considerato equivalente alla presentazione di una fattura o ricevuta fiscale;

d) il rimborso della spesa per ciascun scontrino avviene nei limiti previsti dalla vigente normativa e nel caso di due pasti giornalieri è consentito il cumulo tra due scontrini o tra scontrino e ricevuta fiscale;

e) non è consentito il cumulo dell'importo di più ricevute e scontrini al fine del raggiungimento del singolo tetto di spesa;

f) la spesa documentata con gli scontrini non deve essere stata sostenuta con tickets-restaurant, in quanto l'importo del ticket non può essere monetizzato.

8. Nel caso in cui i pasti vengano consumati nei medesimi alberghi nei quali il dipendente pernotta, la relativa spesa deve essere evidenziata a parte nella fattura.

9. Non sono ammesse a rimborso tutte le spese accessorie, salvo quelle per l'eventuale ricovero dell'autovettura presso l'autorimessa interna.

10. In ottemperanza all'articolo 35, comma 6 del contratto dirigenti ed all'articolo 41, comma 7 del contratto categorie, previo confronto con le Organizzazioni sindacali, le particolari situazioni, che consentono la corresponsione della somma forfettaria di lire 60.000 lorde per il personale dirigente e di lire 40.000 per il personale delle categorie, vengono riferite al personale che effettua sopralluoghi per compiti d'istituto o attività territoriali.

11. Ai fini dell'applicazione della disposizione sopra citata, la trasferta deve essere effettuata in località priva, stabilmente od occasionalmente, di esercizi di ristorazione.

Art. 13.

(Altre spese)

1. Oltre alle spese di viaggio, vitto e alloggio, è ammesso il rimborso delle spese, debitamente documentate, effettuate per ragioni d'ufficio, per l'uso del telefono, del telefax e del telegrafo. Al documento giustificativo della spesa il dipendente deve allegare specifica dichiarazione vistata dall'autorità che ha disposto la trasferta.

2. Sono, inoltre, rimborsabili le spese sostenute per il ricovero e la custodia dell'autovettura, propria o di servizio, presso parcheggi e autorimesse.

Art. 14.

(Anticipo della partenza, posticipo del rientro, soste durante il viaggio)

1. Al dipendente che si reca in trasferta in località all'estero, ove necessario in relazione alle modalità del viaggio, sono consentite soste intermedie non superiori a 24 ore.

2. Il dipendente inviato in trasferta è tenuto a rientrare giornalmente in sede, se la natura del servizio lo consente e la località di trasferta non dista più di novanta minuti di viaggio con il mezzo più veloce, desumibili dagli orari ufficiali dei servizi di linea.

3. A tal fine viene stabilito che:

a) l'esistenza di mezzi che consentono il rientro in sede in non più di novanta minuti impone al dipendente l'obbligo del rientro e non anche dell'utilizzo di tali mezzi;

b) per mezzo più veloce si intende il treno o autobus che, in base all'orario ufficiale, impieghi il minor tempo a percorrere la distanza fra la località di trasferta e la sede di servizio (o il luogo di abituale dimora, se più vicino); il tempo necessario ad eventuali trasbordi si aggiunge a quello strettamente inerente il viaggio, per cui i novanta minuti vanno computati dall'ora di partenza del primo mezzo utilizzato a quella di arrivo dell'ultimo mezzo utilizzato.

4. Possono essere eccezionalmente ammesse a rimborso le spese per pernottamento in località raggiungibili in novanta minuti allorché si verifichino situazioni particolari, adeguatamente documentate, quali:

a) l'impossibilità oggettiva di rientro per interruzioni stradali e avversità atmosferiche (nebbia, nevicate);

b) l'assenza di mezzi pubblici per il rientro al termine della trasferta (nel caso di utilizzo di mezzi pubblici);

c) lasso temporale inferiore alle 12 ore tra termine della trasferta ed inizio della trasferta del giorno successivo nella stessa località.

5. Le circostanze sopra indicate, oltre che documentate, devono essere espressamente dichiarate dal dipendente e controfirmate dall'autorità competente che ha disposto la trasferta.

6. Al termine della trasferta il dipendente deve rientrare in sede; la protrazione del soggiorno nella località di trasferta per motivi personali è consentita non oltre il termine della settimana; in questa ipotesi, però, il viaggio di ritorno non è ricompreso nell'orario di trasferta; a tal fine il dipendente deve presentare specifica dichiarazione che la protrazione del ritorno dalla località di trasferta è stato dovuto a motivi personali.

7. La stessa procedura deve essere seguita nel caso di anticipazione del viaggio di andata verso la località di trasferta, che non può superare l'ambito settimanale (si consente, comunque, l'anticipazione del viaggio al sabato per la trasferta decorrente dal lunedì successivo); per settimana si intende il periodo temporale dal lunedì alla domenica.

8. Nel caso di ricovero ospedaliero nella località di missione, il rientro può essere protratto fino al giorno della dimissione.

Art. 15.

(Anticipazione spese)

1. Il personale inviato in trasferta ha diritto all'anticipo di una somma non inferiore al 75 per cento del trattamento complessivo spettante per la trasferta; nel trattamento complessivo devono essere compresi i rimborsi per il viaggio e per il vitto nonché quello per il pernottamento nel limite del costo medio della categoria consentita.

2. Può, inoltre, essere anticipato un importo pari alle prevedibili spese di viaggio nonché ai due terzi delle presunte spese di pernottamento e dei pasti e dell'indennità di trasferta giornaliera ridotta di due terzi.

3. Per le modalità relative al rilascio delle anticipazioni, si rinvia al regolamento per il servizio di Cassa economale.

4. In caso di mancata presentazione della richiesta di liquidazione della trasferta al competente Settore Trattamento Economico del Personale nel termine di 3 mesi dall'effettuazione, viene, comunque, dato corso al recupero dell'anticipazione senza ulteriore avviso, anche oltre il limite del quinto stipendiale.

Art. 16.

(Lavoro straordinario)

1. Durante la trasferta compete il compenso per lavoro straordinario nel caso in cui l'attività lavorativa svolta nella sede di trasferta si protragga per un tempo superiore al normale orario di lavoro. Si considera a tal fine solo il tempo effettivamente lavorato, tranne nel caso degli autisti, per i quali si considera attività lavorativa anche il tempo occorrente per il viaggio e quello impiegato per la sorveglianza e custodia del mezzo.

Art. 17.

(Trasferte per attività di formazione)

1. Per l'attività formativa svolta in sede diversa da quella di servizio al dipendente regionale competente, ove sussistano i presupposti di legge, il trattamento di trasferta.

Art. 18.

(Documentazione)

1. Il modulo di autorizzazione preventiva alla trasferta deve essere conservato agli atti della Struttura di appartenenza, salvo nel caso di trasferte all'estero; l'ufficio liquidatore effettua il controllo di legittimità e di congruità della documentazione in riferimento ai dati riportati sulla richiesta di liquidazione.

2. La regolarità della documentazione costituisce il presupposto per l'ammissibilità al rimborso delle spese sostenute.

3. I documenti rilevanti ai fini fiscali devono essere completi dei dati necessari, quali l'importo, la data ed il numero progressivo e devono, inoltre, risultare congrui con quanto riportato sulle tabelle riepilogative.

4. In carenza di tali requisiti, le relative spese non possono essere rimborsate; i documenti di viaggio non obliterati non sono, pertanto, rimborsabili; lo stesso nel caso in cui gli orari riportati sui documenti giustificativi non siano compatibili con quelli della trasferta.

5. Nel caso in cui la documentazione allegata presenti dati illeggibili, correzioni o altre anomalie non dipendenti dall'interessato, questi deve sottoscrivere specifica dichiarazione di responsabilità in ordine alla regolarità della documentazione stessa.

6. La documentazione deve sempre essere allegata in originale; qualora il dipendente si trovi nell'impossibilità di presentare la documentazione originale, è consentita la presentazione in copia fotostatica con relativa dichiarazione di responsabilità in ordine alla conformità con l'originale e dei motivi che non hanno consentito la presentazione dell'originale.

7. Per quanto concerne i biglietti aerei, nel caso in cui la data di utilizzo è diversa da quella indicata sul biglietto, essi devono essere presentati allegando il relativo talloncino della carta d'imbarco.

Art. 19.

(Procedura di liquidazione)

1. La liquidazione del trattamento di trasferta per il personale regionale avviene sia con procedura centralizzata che con procedura tramite funzionario delegato.

2. Liquidazione centralizzata:

a) il dipendente deve presentare alla Direzione Bilanci e Finanze - Settore Trattamento Economico del Personale - richiesta di liquidazione su apposita tabella riepilogativa delle trasferte effettuate nel mese, separatamente per le trasferte nel territorio nazionale ed all'estero, firmata dal richiedente e dall'autorità che ha disposto le trasferte;

b) alla tabella riepilogativa deve essere allegata la documentazione in originale delle spese sostenute (e dell'eventuale ricevuta dell'anticipazione di cassa), nonché di eventuali dichiarazioni riferite a situazioni particolari;

c) la mancata allegazione della documentazione o l'incompleta compilazione dell'istanza comporta o la parziale liquidazione o la restituzione delle istanze;

d) la liquidazione delle spettanze avviene, di norma, entro 120 giorni dalla data di presentazione della documentazione completa; l'eventuale richiesta di integrazione viene avanzata entro sessanta giorni dalla presentazione della tabella riepilogativa mensile; oltre il termine di 120 giorni il dipendente ha diritto a richiedere gli interessi legali sulle spettanze maturate;

e) il diritto all'indennità di trasferta si prescrive nel termine di cinque anni dalla data in cui ha avuto termine la trasferta; il recupero di somme indebitamente corrisposte si prescrive, invece, nel termine di dieci anni.

3. Liquidazione a mezzo di funzionario delegato:

a) nelle strutture regionali dotate di funzionario delegato di ragioneria, la liquidazione delle trasferte viene effettuata mediante apertura di credito così come previsto dall'articolo 63 della legge regionale 29 dicembre 1981, n. 55 (Norme di contabilità regionale);

b) fanno eccezione le trasferte all'estero, la liquidazione delle quali viene effettuata in sede centralizzata anche per il personale operante presso Strutture dotate di funzionario delegato;

c) per le procedure di liquidazione, anche i funzionari delegati devono attenersi alle norme di cui alla presente disciplina.

Art. 20.

(Trattamento contributivo e fiscale)

1. Il trattamento fiscale e contributivo delle trasferte dall'1 agosto 1998 è regolato dal decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314 in attuazione della delega prevista dall'articolo 3, comma 19, della legge 662/1996.

2. I rimborsi delle spese analiticamente documentate non concorrono a formare la base imponibile né ai fini contributivi né ai fini fiscali.

3. Analogo trattamento è applicato per l'indennità per l'uso del mezzo proprio.

Art. 21.

(Trasferte del personale con rapporto part-time)

1. Il rapporto di lavoro a tempo parziale, introdotto dall'articolo 15 del C.C.N.L. 6.7.1995, non esclude il servizio in trasferta.

2. Sulla base della contrattazione aziendale, i dipendenti regionali a tempo parziale possono effettuare trasferte, anche di durata superiore all'orario assegnato e nei giorni non lavorativi per il personale a tempo parziale verticale; le eventuali prestazioni straordinarie non danno, però, titolo a compensi aggiuntivi, ma possono esclusivamente dare diritto a recupero.

Art. 22.

(Trasferte del personale in posizione di comando)

1. Il personale regionale in posizione di comando presso altri enti può effettuare trasferte a favore dell'Ente di destinazione secondo le procedure autorizzative previste dal rispettivo ordinamento; la liquidazione del relativo trattamento viene disposta dall'Amministrazione regionale su richiesta dell'Ente con contestuale dichiarazione di disponibilità al rimborso delle somme liquidate.

2. Analogamente, il personale di altri enti comandato presso l'Amministrazione regionale può effettuare trasferte ove il provvedimento di comando abbia previsto la relativa spesa, che viene anticipata dall'ente di appartenenza; le procedure autorizzative sono le medesime previste per i dipendenti regionali.

3. Al personale comandato non compete il trattamento economico di trasferta per il servizio espletato nella località in cui il comando stesso si esplica.

Art. 23.

(Trasferte del personale con contratto di lavoro di diritto privato)

1. Il trattamento di trasferta per il personale con rapporto di diritto privato con contratti stipulati ai sensi del titolo II del codice civile è regolato dai contratti medesimi e dalle eventuali norme di rinvio dagli stessi richiamate.

Codice 15.3

D.D. 30 ottobre 2000, n. 911

Copertura dei costi sostenuti dagli Enti Formazione Professionale coinvolti nel progetto "Risorse" - Proroga del termine previsto per la realizzazione delle attività relative al 1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prorogare, per le motivazioni descritte in premessa, i termini per la conclusione delle attività formative in corso di realizzazione da parte degli Enti CIF - OIL, IAL, ENAIP; Casa di Carità Arti e Mestieri, note come progetto "Risorse" e finanziate con le determinazioni n. 632 del 20/11/98, dal 31/10/98 al 31/12/2000.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 17.1

D.D. 25 settembre 2000, n. 242

L.R. 28/99 - Affidamento incarico per la realizzazione di un'indagine campionaria sul grado di conoscenza del D.L.G.S. 114/98 da parte dei commercianti piemontesi, alla ditta Selecta con sede in Roma. Impegno di spesa di L. 61.920.000 sul Cap. 14805/2000 (accantonamento n. 100170 del 14.02.2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 29 settembre 2000, n. 244

L.R. n. 32/87. Contributi per iniziative promozionali realizzate nell'anno 2000 - Impegno di spesa di L. 40.000.000 (ofi) sul Cap. 15020/00 a favore del Consorzio Canavese Export

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 245

L.R. 32/87 - Impegno di L. 10.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/00 (Accantonamento n. 100173) a sostegno di iniziative di promozione commerciale in Mongolia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 2 ottobre 2000, n. 246

LL.RR. n. 32/87 e 21/97. Programma iniziative promozionali 2000. Impegno di spesa di L. 15.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14487/2000 (Accantonamento n.

100172) e di L. 25.000.000 (o.f.i.) sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore del Sig. Aldo Ettore Cavagliato per la organizzazione della partecipazione regionale alla Fiera Internazionale dell'Avana (FIHAV 2000). L'Avana (Cuba), 29 ottobre - 5 novembre 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1
D.D. 3 ottobre 2000, n. 247

Integrazione alla D.D. n. 65 del 12.04.2000 relativa all'affidamento incarico per la realizzazione editoriale di sei pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato. Impegno di spesa di L. 8.964.784 sul Cap. 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. 41-29360 del 14.02.2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.6
D.D. 3 ottobre 2000, n. 248

L.R. n. 21/94 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Lire 17.000.000 a favore dell'A.M.A.S. - Associazione Maestri Sarti e Sarte di Torino per attività in collegamento con la mostra "il filo della solidarietà" - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6
D.D. 4 ottobre 2000, n. 249

L.R. 21/94 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Contributo di Lire 10.000.000 a favore della C.A.T.A.M. - Centro Accademico Torinese Acconciatori Misti di Torino per la manifestazione di moda e acconciatura "Trofeo Nord Italia" - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4
D.D. 4 ottobre 2000, n. 253

L.R. n. 32/87 - Fornitura materiale promozionale - Impegno di spesa di L. 6.300.000 (o.f.i.) sul Cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) a favore della Publidec Linea Grafica di Enrico Decastelli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.6
D.D. 4 ottobre 2000, n. 254

Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 248 del 03/10/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4
D.D. 5 ottobre 2000, n. 256

L.R. n. 32/87 - Integrazione alle DD.D. n. 226 dell'8.9.2000 e n. 232 del 18.9.2000. Impegno di L. 1.440.000 (ofi) a favore della "New Grafix" e di L. 89.800 a favore della "Partners - Associazione tra professionisti" sul Cap. 14860/2000 (accant. n. 100173)

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4
D.D. 6 ottobre 2000, n. 257

L.R. 25/96. Iniziative con il Centro Estero delle Camera di Commercio Piemontesi. Impegno di spesa di L. 500.000.000 sul Cap. 10476/2000 (accanto n. 100171)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 500.000.000 sul cap. 10476/2000 per le attività di cui alla D.G.R. 51-1000 del 2.10.2000, e precisamente:

- L. 200.000.000 per il progetto "Formazione imprenditoriale per stranieri"

- L. 60.000.000 per il progetto "Educational per giornalisti ed operatori"

- L. 10.000.000 per la partecipazione alla Fiera Rural di San Francisco de Cordoba (Argentina) e L. 18.000.000 per la partecipazione al successivo evento "Argentina e Italia juntos hacia el tercer milenio", Cordoba (Argentina);

- L. 2.000.000 per il progetto "Comgas", relativo alle azioni in Brasile

- L. 60.000.000 per il progetto "Partenariati"
- L. 150.000.000 per la partecipazione regionale e Expo 2000, Hannover;

di erogare dette somme al Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, con sede in Torino, via Ventimiglia 165 - successivamente alla prestazione di relazioni conclusive sui progetti e rendiconti contabili, previo esame da parte dell'ufficio competente.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 9 ottobre 2000, n. 258

LL.RR. 32/87 e 21/97. "Italia & Polska crescendo", Varsavia 21 - 29 ottobre 2000. Impegno di spesa di L. 30.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14860/2000 (accantonamento n. 100173 e di L. 16.000.000 (o.f.i.) sul Cap. 14487/2000 (accantonamento n. 100172)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17

D.D. 9 ottobre 2000, n. 260

D.G.R. n. 50-550 del 24.07.2000 - Direzione Commercio e Artigianato - Affidamento di incarichi di collaborazioni esterne all'Amministrazione Regionale. Lire 149.975.072. Impegno sul capitolo 10870/2000 - Accantonamento n. 100812

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 9 ottobre 2000, n. 261

Accordo tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli per il rimborso delle spese relative alla tenuta degli Albi artigiani e il funzionamento delle C.P.A. per l'artigianato anni 1987-1991. Art. 3 degli accordi. Pregresso. Impegno di spesa di Lire 548.210.880 - Cap. 14483/2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 10 ottobre 2000, n. 262

Parziale rettifica per mero errore materiale della determinazione n. 151 del 3.07.2000

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 151 del 3.7.2000 con la quale si liquidava a titolo di saldo il contributo per ripristino/installazione di pesche pubbliche comunali ai Comuni di Bistagno, Casalgrasso, Castagnole M.to, Cortemilia, Fiano, e Gavazzana;

vista la documentazione presentata ed elencata nella determinazione n. 151 del 3.7.2000 in particolare quella del Comune di Casalgrasso giustificativa della liquidazione;

constatata l'esistenza di un mero errore materiale relativo alla erogazione del contributo a favore del Comune di Casalgrasso determinata nell'entità di Lire 14.190.000 anziché di Lire 13.190.000;

ritenuto pertanto opportuno rettificare la determinazione n. 151 del 3.7.2000 con la quale si autorizzava per mero errore materiale l'erogazione a favore del Comune di Casalgrasso di una somma superiore di Lire 1 milione rispetto all'entità esatta;

visto il D.lgs. n. 29/93 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 51/97;

tutto ciò premesso

determina

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la parziale rettifica, per mero errore materiale del dispositivo della determinazione n. 151 del 3.7.2000, ai seguenti punti:

Punto 1 del dispositivo:

alla prima riga sostituire la frase "di autorizzare l'erogazione della somma complessiva di Lire 91.622.000" con la frase "di autorizzare l'erogazione della somma complessiva di Lire 90.622.000";

alla terza riga sostituire la frase: "Lire 14.190.000 a favore del Comune di Casalgrasso" con la frase "Lire 13.190.000 a favore del Comune di Casalgrasso";

Punto 2 del dispositivo:

alla prima riga sostituire la frase "di ridurre l'impegno n. 327925 sul capitolo 25990/98 della somma complessiva di Lire 32.581.000" con la frase "di ridurre l'impegno n. 327925 sul capitolo 25990/98 della somma complessiva di Lire 33.581.000;

alla terza riga sostituire la frase "Lire 10.907.000 per il Comune di Casalgrasso con la frase "Lire 11.907.000 per il Comune di Casalgrasso";

al terzo capoverso del punto 2 del dispositivo sostituire la frase "La somma di Lire 14.190.000 verrà erogata a favore del Comune di Casalgrasso ..." con la frase "La somma di Lire 13.190.000 verrà erogata a favore del Comune di Casalgrasso Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.5

D.D. 12 ottobre 2000, n. 268

Affidamento incarico per la realizzazione del progetto grafico e della stampa di una newsletter informativa in materia di artigianato. Impegno di spesa di L. 149.445.600 (o.f.i.) sul cap. 14485/00 (accantonamento n. 100179)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.5

D.D. 12 ottobre 2000, n. 270

Registrazione presso il Tribunale di Torino della rivista "Artigianato 2000". Impegno di spesa di Lit. 700.000 sul cap. 14485/00 (acc. n. 100179)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.6

D.D. 12 ottobre 2000, n. 271

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Rifacimento copertina del numero speciale della Rivista Itinerari In Piemonte dedicato all'artigianato orafo in Piemonte. Impegno di spesa di Lire 9.100.000 - Cap. 14515/2000 - accantonamento n. 100181

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.4

D.D. 17 ottobre 2000, n. 272

L.R. 32/87 - Programma promozionale 2000 - Impegno di spesa di L. 75.000.000 sul cap. 14860/2000 (Accantonamento n. 100173) per la partecipazione a "Jewellery Arabia", Manama, Bahrain, 7 - 11 novembre 2000 a favore del Bahrain Jewellery Centre W.L.L.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.1

D.D. 18 ottobre 2000, n. 274

L.R. 12.11.99 n. 28. Affidamento incarico per l'impaginazione, la stampa, la confezione e la spedizione del Volume "I luoghi del Commercio". Impegno di spesa di L. 16.111.200 sul Cap. 14805/2000 (Accantonamento n. 100170 con D.G.R. n. 41-29360 del 14.02.2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.4

D.D. 18 ottobre 2000, n. 275

Integrazione e rettifica Determinazione Dirigenziale n. 209 del 21.08.2000. Impegno di spesa di L. 360.000 sul cap. 14487/2000 (accantonamento n. 100172) a favore della Edizioni Estel

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.3

D.D. 27 ottobre 2000, n. 288

Rilascio nulla-osta regionale per potenziamento con self service pre-pagamento dell'impianto distribuzione carburanti per autotrazione della S.A.L.C.A. S.r.l. sito in Cervasca (Cuneo), via Borgo San Dalmazzo (cod. 40640001), mediante rinuncia al punto vendita sito in Salmour (Cuneo), via Provinciale (cod. 42020001)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Costa

Codice 17.1

D.D. 30 ottobre 2000, n. 291

L.R. n. 56/77 s.m.i. - Art. 26, comma 7 e seguenti - Comune di Chianocco (TO) - Istanza Società Alimentar Center S.r.l. - Autorizzazione in sanatoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare, con il solo ed esclusivo riferimento alla eliminazione del vizio di legittimità derivato dalla mancata acquisizione, preliminarmente al rilascio delle concessioni edilizie già rilasciate, della prescritta autorizzazione prevista dal comma 7 e seguenti dell'art. 26, L.R. n. 56/77 s.m.i., per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, relativo ad un centro commerciale, ubicato in Chianocco (TO), Fraz. Vernetto, n. 10, nel rispetto dei limiti, vincoli e prescrizioni qui di seguito specificate:

1. prevedere opere di miglioria sulla viabilità e sulla sistemazione del traffico così come emerso dal parere della Provincia di Torino del 26.7.2000, ovvero:

- agevolare l'ingresso al centro commerciale dal ponte sul canale (incrocio 1) attraverso la risistemazione dell'intersezione con la S.S. n. 25, mitigando l'impatto sulla strada statale con un aumento della superficie di smusso e l'eliminazione quantomeno dei pali di sostegno delle linee elettriche che ostacolano l'immissione sulla strada principale per i veicoli provenienti dal centro commerciale;

- vietare, con opportuna segnaletica sulla S.S. 25, la svolta a sinistra verso il centro commerciale, in corrispondenza dell'incrocio 2 per i veicoli che transitano in direzione Bussoleno - Susa, viste le caratteristiche tecniche della viabilità esistente relativa all'accesso secondario; in tal senso si rende necessario ottenere il preventivo nullaosta dell'ANAS, ente proprietario della strada. Parimenti occorre che il Comune disponga segnaletica di senso unico, secondo quanto riportato in progetto, sulle due bretelle di accesso la S.S. n. 25 o in alternativa provveda ad effettuare interventi di miglioramento sulle bretelle al fine di renderle idonee per il doppio senso di marcia."

2. la superficie lorda di calpestio relativa agli edifici "B", "C", "D", "E" complessivamente pari a mq. 5.367, 49;

3. la superficie destinata alla vendita relativa agli edifici "B", "C", "D", "E" complessivamente pari a mq. 3048, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

- complessivi mq. 1497 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta alimentare mista (M-SAM3);

- complessivi mq. 1444 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3);

- complessivi mq. 107 destinati a n. 2 esercizi di vicinato a mq. 150;

4. la superficie destinata a deposito, magazzino, locali lavorazioni ed uffici complessivamente pari a complessivi mq. 827,39;

5. la superficie destinata ad attività di servizio (ristorante, bar) complessivamente pari a mq. 295;

6. la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 1315;

7. il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi mq. 5148 per 198 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

8. il totale della superficie destinata a servizi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 4063 corrispondenti a 115 posti auto, destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico, tutti situati al piano di campagna, e mq. 1353 destinati a verde convenzionato ad uso pubblico, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale, di cui almeno il 50% destinata a parcheggio pubblico (art. 21, comma 1 sub 3) e comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

9. il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 4084, corrispondente a 133 posti auto, tutti situati al piano di campagna, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 2719,32 nel rispetto della L. 122/89.

Il Sindaco dovrà altresì ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 9 della L.R. n. 56/77 s.m.i. integrare la bozza di Convenzione di cui alla D.C.C. n. 12 del 10.3.2000 in cui siano univocamente individuati:

a) i contenuti progettuali e convenzionali in ordine alla viabilità tra il Comune di Chianocco e la Società Alimentar Center S.r.l. richiamati in premessa;

b) la superficie lorda di calpestio relativa agli edifici "B", "C", "D", "E" complessivamente pari a mq. 5.367,49;

c) la superficie destinata alla vendita relativa agli edifici "B", "C", "D", "E" complessivamente pari a mq. 3048, tutti situati al piano terra, così suddivisa:

- complessivi mq. 1497 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta alimentare mista (M-SAM3);

- complessivi mq. 1444 destinati a n. 1 media struttura di vendita con offerta extralimentare (M-SE3);

- complessivi mq. 107 destinati a n. 2 esercizi di vicinato a mq. 150;

d) la superficie destinata a deposito, magazzino, locali lavorazioni ed uffici complessivamente pari a complessivi mq. 827,39;

e) la superficie destinata ad attività di servizio (ristorante, bar) complessivamente pari a mq. 295;

f) la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 1315;

g) il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura

distributiva pari a complessivi mq. 5148 per 198 posti auto (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999);

h) il totale della superficie destinata a servizi pubblici e di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a mq. 4063 corrispondenti a 115 posti auto, destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico, tutti situati al piano di campagna, e mq. 1353 destinati a verde convenzionato ad uso pubblico, che dovrà non essere mai inferiore al 100% della superficie utile lorda dell'insediamento commerciale, di cui almeno il 50% destinata a parcheggio pubblico (art. 21, comma 1 sub 3) e comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i.);

i) il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private pari a mq. 4084, corrispondente a 133 posti auto, tutti situati al piano di campagna, che dovrà non essere mai inferiore a mq. 2719,32 nel rispetto della L. 122/89;

siano specificatamente definiti tutti gli elementi della viabilità ed accessibilità, anche con la definizione dei relativi costi di realizzazione, contenuti nel progetto, ai sensi dell'art. 26 comma 10 della L.R. n. 56/77 s.m.i..

Il Sindaco dovrà altresì effettuare gli opportuni accertamenti di vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia, nel rispetto delle proprie responsabilità e competenze verificando:

- che le concessioni edilizie già rilasciate rispettino le norme di cui alla L.R. n. 56/77 s.m.i. e di ogni altra norma vigente e/o sopravvenuta in materia urbanistica ed edilizia;

- la piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Chianocco;

- le norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche e ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

- le norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

- la verifica in sede esecutiva che, per l'edificio "A" facente parte, anche se non fisicamente collegato al centro commerciale in oggetto, e per tutti gli insediamenti di natura terziaria presenti nell'ambito del P.E.C. siano soddisfatti gli standards minimi destinati a parcheggio pubblico o di uso pubblico previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/77 s.m.i.;

- il rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

Altresì al Sindaco compete il pieno rispetto di norme e prescrizioni nazionali e regionali di natura geologica e/o idrogeologica eventualmente sopravvenute a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dal comma dell'art. 6 della L.R. n. 28/99.

La documentazione a corredo dell'Autorizzazione di cui all'oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

- Certificato di destinazione urbanistica datato 31.3.2000

- P.R.G.C. 1981 vigente:

Estratto cartografia con legenda

Stralcio delle N.T.A.

- Progetto dell'intervento datato 10.7.2000 nella versione più aggiornata e sostitutiva di quella precedentemente consegnata in data 26.6.2000 (ns. prot. n. 9917/17.1):

- Tavola n. 1bis - Estratto catastale - Estratto P.R.G.C. - Planimetria generale con individuazione aree P.E.C. e situazione urbanistica dei fabbricati - piante piano primo - scala 1:2000/500

- Tavola n. 2bis - Planimetria generale - Pianta piano terra - pianta piano primo - conteggi planimetrici - scala 1:500

- Tavola n. 3bis - Planimetria generale - Pianta piano terra - piante piano primo - calcolo e verifica fabbisogno posti a parcheggio - scala 1:500

- Tavola n. 4.1bis - Planimetria generale - pianta piano terra - pianta piano primo - scala 1:200

- Tavola n. 4.2 - Prospetti e sezioni - scala 1:200

- Tavola n. 5 - Planimetria generale dei percorsi e delle aree per il carico e lo scarico - scala 1:200

- Tavola n. 6 - Planimetria generale/Pianta piano terra - Pianta piano primo - verifica fabbisogno parcheggi - scala 1:200

- Relazione illustrativa

- Relazione di impatto sulla viabilità datata 22.6.2000

- Relazione di impatto sulla viabilità datata 10.7.2000 (integrazione alla relazione del 22.6.2000)

- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 26.6.2000

- Relazione asseverata sulla conformità delle opere in progetto alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti ed adottati dal Comune datata 13.9.2000

- Concessione edilizia n. 62/91 del 31.5.1996

- Certificato di agibilità del 7.4.2000

- Concessione edilizia n. 110/81 del 4.11.1981

- Certificato di agibilità del 16.11.1981

- Concessione edilizia n. 45/92 del 15.4.1992

- Certificato di agibilità del 23.10.1992

- Concessione edilizia n. 89/99 del 11.10.1999

- Piano Esecutivo Convenzionato 1991:

- Convenzione stipulata in Almese presso lo studio del notaio dottor Rosario Insabella in data 6.3.1991 repertorio n. 101071, raccolta n. 22206

- Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 30.3.1988 di accoglimento di piano esecutivo convenzionato

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 9.6.1998 di approvazione di piano esecutivo convenzionato

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 di regolamento di condominio

- Relazione illustrativa e relazione finanziaria

- Piano Esecutivo Convenzionato 1997

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12.6.1997

- Tavola n. 1: Estratti, planimetrie, conteggi

- Tavola n. 2: Sviluppo planovolumetrico

- Tav. n. 3: Schema di convenzione

- Tav. n. 4: relazione illustrativa

- Tav. n. 5: relazione finanziaria

- Convenzione stipulata in Susa in data 6.9.1997 avanti il notaio dottor Aldo Annese repertorio n. 66636, raccolta n. 32540

- Variante n. 1 al Piano Esecutivo Convenzionato 1997:

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.3.1999 di approvazione di variante al P.E.C.

- Tav. n. 1: estratti, planimetrie, conteggi

- Tav. n. 2: sviluppo planovolumetrico

- Tav. n. 3: schema di convenzione

- Tav. n. 4: relazione illustrativa

- Tav. n. 5: relazione finanziaria

- Convenzione edilizia stipulata in Susa presso lo studio del notaio dottor Aldo Annese in data 4.9.1999

- Variante n. 2 al Piano Esecutivo Convenzionato 1997:

- Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di approvazione seconda variante al P.E.C.

- Tavola n. 1: Estratti, planimetrie, conteggi

- Tavola n. 2: sviluppo planivolumetrico

- Tavola n. 3: schema di convenzione

- Parere di competenza della Provincia di Torino datato 26.7.2000 (prot. n. 163195)

- Parere di competenza della Direzione regionale difesa del suolo - Settore pianificazione difesa del suolo datato 21.08.2000 (prot. n. 4572/23.2)

- Deliberazione della Conferenza dei Servizi data 19.9.2000 (prot. n. 13571/17.1)

Si ribadisce che compete al Sindaco la responsabilità e la vigilanza sulle concessioni edilizie, nel rispetto delle norme della L. R. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta, anche derivata dall'evento alluvionale dell'ottobre 2000, e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente atto.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso saranno restituiti, unitamente alla presente determinazione, debitamente vistati, alla ditta richiedente e al Comune di Chianocco.

Il Comune di Chianocco dopo aver integrato le concessioni edilizie relative all'insediamento commerciale oggetto della presente, ed integrato la Convenzione secondo le modalità sopra indicate, è tenuto ad inviare alla Giunta Regionale, Settore Programmazione ed Interventi sui settori commerciali una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e modificata secondo le prescrizioni del presente atto.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni dal ricevimento della stessa innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17.2

D.D. 14 novembre 2000, n. 313

Determinazione di concessione e revoca - Deliberazione C.I.P.E. 5/8/98, n. 100 - DD.G.R. 26/3/99, n. 25-26947 e 27/9/99, n. 39-28253

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la concessione e la revoca dei contributi di cui all'elenco trasmesso da Finpiemonte in data 09.11.2000 prot. n. 16856/17.2 che si richiama a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di demandare all'Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. la predisposizione dei mandati di pagamenti e la conseguente erogazione.

Si precisa, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, che contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.4

D.D. 15 novembre 2000, n. 315

Rettifica Determinazione dirigenziale n. 282 del 25.10.2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 15 novembre 2000, n. 316

L.R. 47/87, art. 9 - Modifica autorizzazione del 38° Salone europeo della montagna 2001 - Comunicazione al competente Ministero

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 novembre 2000, n. 318

L.R. 47/87 - Modifica delle manifestazioni fieristiche regionali in programma a Torino nell'anno 2001, autorizzate con D.D. n. 184 del 28 luglio 2000

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Codice 17.4

D.D. 16 novembre 2000, n. 319

L.R. 47/87, art. 9 - Autorizzazione allo svolgimento della mostra mercato regionale "Mestieri in Fiera" 2001 in programma a Pamparato

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mirella Calvaro

Codice 17.7

D.D. 23 novembre 2000, n. 339

L.R. n. 21/97, art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - Elenco domande pervenute e approvazione graduatoria - Concessione contributi per L. 1.331.393.850 sul cap. 25545/2000 (100183/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco delle domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 1);

di approvare la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (All. 2);

di approvare la concessione del contributo regionale alle imprese dal n. 1 alla n. 180 della predetta graduatoria per l'importo a fianco di ciascuna indicato, per un totale di lire 1.331.393.850 che vengono impegnate sul cap. 25545/2000 del bilancio regionale (100183/A);

l'erogazione del contributo avverrà previa acquisizione della documentazione di spesa secondo le modalità di cui alla D.G.R. citata in premessa.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (Al.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
1	03/07/00	11.11	PULIVER S.N.C. DI D'ACCI ANTONIO & C.	VOLPIANO	10088	TO
2	06/07/00	10.45	B.S. DI BORGIA SERGIO & C. S.N.C.	ALPIGNANO	10091	TO
3	11/07/00	10.00	AGOPROFIL DI AGOSTO FRANCESCO & C. S.A.S.	BELVEDERE LANGHE	12060	CN
4	13/07/00	12.35	AEDILIS IMPIANTI S.N.C. DI MUNI RAG. GIUSEPPE & C.	VOLPIANO	10088	TO
5	13/07/00	12.35	OLMA S.N.C. DI NIVOLO MAURO & C.	ASTI	14100	AT
6	13/07/00	12.35	CO.ME.CO. DI COZZI MARCO & C. S.N.C.	SAN CARLO CANAVESE	10070	TO
7	13/07/00	12.35	SAVINO ROBERTO IMPIANTISTICA ELETTRICA	CHIVASSO	10034	TO
8	17/07/00	9.30	VANOLI VALTER	PIEDIMULERA	28885	VB
9	18/07/00	11.45	FERRERO FERDINANDO SNC	ALBA	12051	CN
10	20/07/00	9.40	MGG DI MORANDO E GLI SNC	SANTAMBROGIO DI TORINO	10057	TO
11	20/07/00	12.05	I.E.T. S.N.C. DI SAPPA E VITTONI	TORINO	10135	TO
12	20/07/00	12.07	CIERRE IMPIANTI DI RUBIA CARLO & C. SNC	TORINO	10142	TO
13	20/07/00	12.10	VEZZOLI IDROTERMICA S.N.C. DI VEZZOLI LUCIANO & C.	CHIERI	10023	TO
14	20/07/00	12.12	CO.IMEL. DI GIORDA & C. S.N.C.	VINOVO	10048	TO
15	20/07/00	12.14	CENTRO ASSISTENZA BRUCIATORI E CONDIZIONATORI DI TAPPERO GIANCARLO	TORINO	10154	TO
16	21/07/00	12.35	EUTRON S.N.C. DI PAPPALARDO & C.	TORINO	10121	TO
17	24/07/00	12.35	TECNOALPE S.N.C. DI DONADIO V. E GIRAUDDO C.	VIGNOLO	12010	CN
18	24/07/00	11.10	EMMECI DI CREVOLA MARCELLO	VALDUGGIA	13018	VC
19	24/07/00	11.20	ELETTRICA IMPIANTI SNC DI CASALINO COSTANTINO	CASALE MONFERRATO	15033	AL
20	25/07/00	11.25	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO TORINESE	10036	TO
21	25/07/00	12.35	LOMBARDO DEI CANCELLI S.A.S. DI ALDO LOMBARDO	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
22	25/07/00	12.35	M.P.M. S.N.C. DI MILANO PIERANGELO & C.	BRA	12042	CN
23	26/07/00	10.55	I.M.E.T. SNC DI BANZATO GRAZIANO & C.	TORINO	10142	TO
24	26/07/00	11.00	ELETTRICA TORINO SNC DI BORTOLOTTI MARCO & C.	TORINO	10144	TO
25	26/07/00	12.00	F.LLI GARRONE SNC DI GARRONE BRUNO E C.	TERRUGGIA	15030	AL
26	27/07/00	12.35	O.L.S. S.N.C.	RIVARA	10080	TO
27	27/07/00	9.50	TOGNO PLASTICS S.N.C. DI TOGNO GIULIANO & C.	OMEGNA	28887	VB
28	27/07/00	12.35	F.LLI PEIRANO SNC	RIVALTA DI TORINO	10040	TO
29	28/07/00	11.00	CIBOLLA FRANCO	SALUSSOLA	13885	BI
30	28/07/00	11.05	SAE ANTINCENDIO S.N.C. DI MARTINEZ & C.	TORINO	10151	TO
31	31/07/00	11.00	GEM S.N.C. DI MORANDO SERGIO E MARCO	OVIGLIO	15026	AL
32	31/07/00	11.50	CARROZZERIA VERONESE DI VITO DISTEFANO	TORINO	10100	TO
33	31/07/00	11.53	B.M. DI BORRA MARIO	VICOFORTE	12080	CN
34	31/07/00	12.35	F.LLI DEVALLE S.N.C.	CARRU'	12061	CN
35	31/07/00	12.35	ELETTROMECCANICA ROSTAGNO S.N.C.	CUNEO	12020	CN
36	01/08/00	9.55	CROMATURA BIELLESE SNC	GAGLIANICO	13894	BI

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (AII.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
37	01/08/00	11.30	TERLIZZI ELETTRO IMPIANTI C.L.M. SAS DI ANTONIO TERLIZZI E C.	TORINO	10100	TO
38	01/08/00	11.45	SCOTTA FELICE	CAVALLERMAGGIORE	12030	CN
39	01/08/00	12.35	F.LLI FILIPPA SNC	VENARIA	10078	TO
40	01/08/00	12.35	LA METALGROS DI GROSSO LORENZO & C. SNC	MARGARITA	12040	CN
41	01/08/00	12.35	SOLA NEON SAS	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
42	01/08/00	12.35	DEINNOCENTI FRANCESCO & C. S.N.C.	VERCELLI	13100	VC
43	01/08/00	12.35	ROTELLA SNC DI ROTELLA DONATELLA, LUCA & C.	VILLAR DORA	10040	TO
44	01/08/00	12.35	GRAFO SNC DI CASARA M. & C.	GRUGLIASCO	10095	TO
45	02/08/00	10.20	ROMANO BRUNO	VIGLIANO BIELLESE	13856	BI
46	02/08/00	11.04	CASTAL SNC DI PERRONE ANTONIO E C.	CAMBIANO	10020	TO
47	02/08/00	11.13	GEDDA & LETO SNC	MASSERANO	13866	BI
48	02/08/00	11.20	O.M.G. SNC DI MARCHETTI & GHIANO	MACELLO	10060	TO
49	02/08/00	11.35	G.F.L. SNC DI PELISSETTI FRANCO & C.	POIRINO	10046	TO
50	02/08/00	11.40	R.C.A. DI F.LLI COSSENTINO SNC	VENARIA	10078	TO
51	02/08/00	12.00	TECMA DI MANGOLINI FULVIO	CIRIE'	10073	TO
52	03/08/00	11.50	CRAVERO COSTRUZIONI DI CRAVERO GEOM. MARCO	CARMAGNOLA	10022	TO
53	03/08/00	11.55	C. & C. DI CAGNOLA ORIANO SNC	CANTALUPA	10060	TO
54	03/08/00	12.35	RESINVETRO DI BALBI, GHIABUDO E MAURO SNC	DRONERO	12025	CN
55	03/08/00	12.30	BATTISTELLO ERMINIO	SALUGGIA	13040	VC
56	04/08/00	9.32	R.B. GOMMA DI BATTISTA ROSANNA	LEINI'	10040	TO
57	04/08/00	9.35	S.I.T.A. S.N.C. DI BOLATTINO GIAN ANGELO & L.	RIVAROLO CANAVESE	10086	TO
58	04/08/00	9.50	SERGIO CANALIS S.N.C. IMPIANTI ELETTRICI	TORINO	10155	TO
59	04/08/00	10.45	G.M.F. DI GIANNATEMPO GIUSEPPE & C. S.N.C.	SETTIMO TORINESE	10036	TO
60	04/08/00	11.22	T.S.M. TECNO STAMPA MONTALDO DI CALDERINI GIACOMO	MONTALTO DORA	10016	TO
61	04/08/00	11.26	SERVICE DESIGN SAS DI BLANGINO LUCA	PIOSSASCO	10045	TO
62	04/08/00	11.30	CONTI ELETTRONICA DI CONTI MAURO	TORINO	10135	TO
63	04/08/00	11.40	EDIL PADUANO DI PADUANO CARMINE & C. SNC	SETTIMO TORINESE	10036	TO
64	04/08/00	12.10	GALLO COSTRUZIONI S.N.C. DI GALLO LORENZO & C.	MURELLO	12030	CN
65	04/08/00	12.15	FONDERIA RICCA S.N.C. DI MANDRILE GIORGIO & C.	DIANO D'ALBA	12055	CN
66	04/08/00	12.20	M.L.M. DI MONDINO RENZO	MONDOVI'	12084	CN
67	04/08/00	12.25	F.LLI MOZZONE DI MOZZONE CARLO & C. S.N.C.	SALMOUR	12040	CN
68	04/08/00	12.30	IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI MAFFIOLI GEOM. SERGIO	SALUZZO	12037	CN
69	07/08/00	10.05	TORINO IMPIANTI DI SURIANO CALOGERO	TORINO	10152	TO
70	07/08/00	10.30	OZOLIGHT SNC DI MELE LUIGI	TORINO	10156	TO
71	07/08/00	10.32	P.A.B.E.L. S.N.C. DI FAGA BRUNO & MELE LUIGI	LEINI'	10040	TO
72	07/08/00	10.34	EMMECI DI PORPORINO ROSANNA E LAURA S.N.C.	TORINO	10143	TO

PIE

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (Al.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
73	07/08/00	10.36	M.T. DI MELE LUIGI	LEINI'	10040	TO
74	07/08/00	11.05	IMPRESA EDILE CERATO ROBERTO	CHIVASSO	10034	TO
75	07/08/00	12.05	FILTO DI MARINONE CATERINA S.A.S.	VAL DELLA TORRE	10040	TO
76	07/08/00	12.07	L.G. LEGNO DI GIRARDI LUIGI, LIVIO E LIVIA S.N.C	CONDOVE	10055	TO
77	07/08/00	12.09	LME ELETTROMECCANICA DI CAPPELLARO ALDO E C. SNC	RIVOLI	10098	TO
78	07/08/00	12.11	ANGELS ELETTRONIC SNC DI PES ROCCO	SANFRE'	12040	CN
79	07/08/00	12.13	EDILE VETRO DI FERRARA DOMENICO E C. SNC	TORINO	10136	TO
80	07/08/00	12.35	HYDROVER DI VERRA GIORGIO & C. S.N.C.	CARAGLIO	12023	CN
81	07/08/00	12.35	C.I.M.A. CONSORZIO IMPRESE MANUTENZIONE VEICOLI DI RENATI CARMELO	ANZOLA D'OSSOLA	28877	VB
82	07/08/00	12.35	F. & G. DI FERRANDO FRANCESCO, GARLANDO ROBERTO & C. - S.N.C.	LU	15040	AL
83	07/08/00	12.35	TAO S.N.C. DI BRIGNONE, PEROTTI & C.	CARAGLIO	12023	CN
84	07/08/00	12.35	MA.RI.SAV. DI VILLANI GIUSEPPE ASSISTENZA TECNICA	SAVIGLIANO	12038	CN
85	07/08/00	12.35	FOID S.N.C. DI FIORISI ORAZIO E C.	VILLADOSSOLA	28844	VB
86	07/08/00	12.35	XANDER DI CORBINO ALESSANDRO	LEINI'	10040	TO
87	07/08/00	12.35	O.M.B.R. DI BUSATO ROBERTO & C. SNC	LEINI'	10040	TO
88	08/08/00	11.55	API S.N.C. DI OCCELLI FABRIZIO & C. S.N.C.	CUNEO	12100	CN
89	08/08/00	11.57	PIEMONTECO S.A.S. DI SANDRONE PIER MARIO	CARMAGNOLA	10022	TO
90	08/08/00	11.59	PIEMONTE SPURGH S.N.C. DI RUATTA ENZO & C.	MONCALIERI	10024	TO
91	08/08/00	12.01	BRIGNONE PAOLO	CUNEO	12100	CN
92	08/08/00	12.03	PLASTECO POLIMERI S.A.S. DI FERRERO GIAN FRANCO & C.	TORINO	10100	TO
93	08/08/00	12.05	ELETTROIMPIANTI DI SALVI ERALDO	PRAROSTINO	10060	TO
94	08/08/00	12.07	VARAITA SPURGH S.N.C. DI VILLATA FLAVIO & C.	VENASCA	12020	CN
95	08/08/00	12.10	S.P.I. STUDIO PROGETTAZIONI INDUSTRIALI DI L. PEGOLO & C. SAS	TORINO	10138	TO
96	08/08/00	12.12	SOLEDAD DI ROTONDO CARMELO & C. S.N.C.	RIVOLI	10098	TO
97	08/08/00	12.35	GEASS DI GEDDA GUIDO	TORINO	10148	TO
98	08/08/00	12.35	FALCO ASCENSORI S.N.C. DI FALCO EZIO & C.	CUNEO	12100	CN
99	08/08/00	12.35	L.A.T.E.M. S.N.C. DI ROSSINI PAOLO	TORINO	10143	TO
100	08/08/00	12.35	F.G.I. DI BON GIANPAOLO D.I.	GRUGLIASCO	10095	TO
101	08/08/00	12.35	ASSOCIAZIONE CNA TORINO	TORINO	10144	TO
102	09/08/00	10.10	GHIGO COSTRUZIONI S.A.S. DI GHIGO PIER PAOLO	BAGNASCO	12071	CN
103	09/08/00	10.12	EDILCEVA DI BADINO ATTILIO E MARENCO GIOVANNI SNC	CEVA	12073	CN
104	09/08/00	10.14	IMPRESA COSTRUZIONI NOVO - POVERO S.N.C.	LA MORRA	12064	CN
105	09/08/00	10.16	ECOINDUSTRIA S.R.L. UNIPERSONALE DI FERRARO SILVIO	MONDOVI'	12084	CN
106	09/08/00	10.18	M.E.C. S.N.C. DI FORMENTO CLAUDIO & C.	MONTANERA	12040	CN
107	09/08/00	10.20	2 CR DI CAPPÀ CLAUDIO E C. S.N.C.	PRIERO	12070	CN
108	09/08/00	12.35	MARTINO EMANUELE & C. SNC	SANFRE'	12040	CN

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (All.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
109	09/08/00	12.35	VALETTI & GABUTTI DI GABUTTI CELSO & C. SNC	DOGLIANI	12063	CN
110	09/08/00	12.35	EL.SA. DI SAGLIETTI VITTORIO E C. SNC	SAVIGLIANO	12038	CN
111	09/08/00	12.35	G.R.B. DI ROSSI EZIO & C SNC	MONDOVI'	12084	CN
112	09/08/00	12.35	RAMERO ALDO & C. S.N.C.	CUNEO	12100	CN
113	09/08/00	12.35	C. & B. DI BONGIOVANNI GUIDO	TRINITA'	12049	CN
114	09/08/00	12.35	ITALIANO GIACOMINO	FOSSANO	12045	CN
115	09/08/00	12.35	VETRERIA RUA' DI RUA' SEVERINO & C. SNC	BUSCA	12022	CN
116	09/08/00	12.35	C.B. DI CLAUDIO BIARESE E C. SNC	CUNEO	12100	CN
117	09/08/00	12.35	MARENGO & C. SNC DI MARENGO SILVANO	ALBA	12051	CN
118	09/08/00	12.00	ARTISTAMP ELETTRONICA SAS DI SCAPIN PAOLO	BUROLO	10010	TO
119	09/08/00	12.02	NUOVA S.T.M. S.A.S. DI VITO E ORONZO STRADA	CHIERI	10023	TO
120	09/08/00	12.35	DORDO GIANCARLO & C. SNC	SAVIGLIANO	12038	CN
121	09/08/00	12.35	DELTA S.N.C. DI VUOCOLO GERARDO	POIRINO	10046	TO
122	09/08/00	12.35	EURO-LAME S.N.C. DI PROCACCINI ANTONIO	RIVOLI	10090	TO
123	09/08/00	12.35	IGIS S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	ASTI	14100	AT
124	09/08/00	12.35	SUCCIO PIETRO	ASTI	14100	AT
125	09/08/00	12.35	AU.NE. S.N.C. DI AURILETTO FRANCESCO E NEGRO A. & C.	ALPIGNANO	10091	TO
126	09/08/00	12.35	C.I.L.M.A. S.N.C. DI MARCHIARO ADRIANO & C.	ASTI	14100	AT
127	09/08/00	12.35	I.R.M.E.T. ANTINCENDI DI BRUSCAINI ROBERTO & C. S.A.S.	TORINO	10100	TO
128	09/08/00	12.35	L'IMPIANTISTICA DI GOLINO ROSARIO	NIZZA MONFERRATO	14049	AT
129	09/08/00	12.35	O.M.A.S. S.N.C. DI ROTA M. - BALBIANO P. & ROGIA D.	CORTIGLIONE	14040	AT
130	09/08/00	12.35	BOETTI & C. SNC DI BOETTI RINUCCIA	MONTEU ROERO	12040	CN
131	09/08/00	12.35	C.S.T. S.N.C. DI MAZZILLI GIORGIO E MAZZILLI ROBERTO	BEINASCO	10092	TO
132	10/08/00	9.35	DITTA OSSOLA MARIO GUIDO	REFRANCORE	14030	AT
133	10/08/00	9.37	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI ASTI	ASTI	14100	AT
134	10/08/00	9.50	MASCHERPA ALDO & C. S.N.C.	PIANEZZA	10044	TO
135	10/08/00	12.35	MOLLIFICIO EFFEMME S.N.C. DI BRUSCO MASSIMO E PENENGO FABRIZIO & C.	CANELLI	14053	AT
136	10/08/00	11.55	S.E.T. (SOLINAS ESCAVAZIONI TORINO) DI SOLINAS GIAN FELICE	TORINO	10151	TO
137	10/08/00	11.57	ARTEDILE COSTRUZIONI S.N.C. DI CIMMINO FRANCESCO	PAVONE CANAVESE	10018	TO
138	10/08/00	12.01	BERTOLINO IMPIANTI SRL DI BERTOLINO DOMENICO	IVREA	10015	TO
139	10/08/00	12.03	CARNIELLO DI CARNIELLO ADRIANO E CLAUDIO SNC	TORINO	10135	TO
140	10/08/00	12.05	CAREAB S.C.A.R.L.	BORGOFRANCO D'IVREA	10013	TO
141	11/08/00	10.05	SANDRI GIOVANNI & C. S.N.C.	ROCCHETTA BELBO	12050	CN
142	11/08/00	10.15	C.E.M. DI CREAZZO GIUSEPPE	TORINO	10141	TO
143	11/08/00	10.20	L'IMPIANTISTICA DI GOLINO ROSARIO	NIZZA MONFERRATO	14049	AT
144	11/08/00	10.22	IDROCALOR DI RAIMONDO ACHILLE & C. S.N.C.	MONCALVO	14036	AT

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (All.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
145	11/08/00	10.45	INDICO S.N.C. DI CHICCO & C.	CASTAGNOLE PIEMONTE	10060	TO
146	11/08/00	10.47	SA.PE.M DI NASIME EGIDE & C. SNC	CHIANOCOCO	10050	TO
147	11/08/00	10.49	SIMA DI IMBIMBO MARIO & C. SNC	OULX	10058	TO
148	11/08/00	10.51	I.M.B. DI MACCHIA MARIO & BERT MASSIMO S.N.C.	ROLETTO	10060	TO
149	11/08/00	10.53	ENERGY SAVING DI POLLIO TO VALTER ATTILIO	PINEROLO	10064	TO
150	11/08/00	11.05	MODEL TECNIC S.N.C. DI LO MUNNO ELIO & C.	BARONE CANAVESE	10010	TO
151	14/08/00	12.35	ISCOBE S.N.C. DI ISOARDO RICCARDO & C.	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
152	14/08/00	12.35	VERGNANO SNC DI VERGNANO ROBERTO	CHIERI	10023	TO
153	14/08/00	12.35	MARTINI GIOVANNI & C. SNC DI MARTINI DONATELLA	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
154	14/08/00	12.35	MOLINO STENCA DI STENCA ALDO & C. S.N.C.	CORTEMILIA	12074	CN
155	14/08/00	12.35	MORONE & MURATORE S.N.C. DI MORONE GUGLIELMO	MONTA'	12046	CN
156	14/08/00	12.35	AUTOCARROZZERIA G.M. DI GALLO GIUSEPPE & C. S.N.C.	VILLAFRANCA PIEMONTE	10068	TO
157	14/08/00	12.35	NUVOLI ASCENSORI DI NUVOLI GIORGIO & C. S.N.C.	PINEROLO	10064	TO
158	16/08/00	9.55	F.LLI MASSA DI MASSA PIERO E C. SNC	FRASSINELLO MONFERRATO	15035	AL
159	16/08/00	9.57	CIDES S.N.C. DI SBARATO SERGIO E C.	MURISENGO	15020	AL
160	16/08/00	10.00	IMPRESA DI COSTRUZIONI F.LLI MAZZA FU ANNIALE SNC	TORINO	10100	TO
161	16/08/00	10.02	ZA DI BIANCOTTO ROBERTO S.A.S.	SAN DAMIANO D'ASTI	14015	AT
162	16/08/00	10.05	PRIOGEL DI DEL PRIORE ANTONINO	BOSCONERO	10080	TO
163	16/08/00	10.07	P.G.F. DI GRASSO F.LLI S.N.C.	MORETTA	12033	CN
164	16/08/00	12.35	SITEL S.N.C. DI BISCHIA ORESTE & C.	VILLANOVA MONDOVI'	12089	CN
165	16/08/00	12.35	F.LLI DEANDREIS S.N.C. DI DEANDREIS LUIGI & C.	PALAZZOLO VERCELLESE	13040	VC
166	16/08/00	12.35	S.G.B. DI SCLARANDIS LINA	RIVOLI	10098	TO
167	16/08/00	12.35	CORTASSA PAOLO LABORATORIO ODONTOTECNICO	RIVOLI	10098	TO
168	16/08/00	12.35	F.I.S.A. DI SUPPORTA MATTEO & C. S.N.C.	VILLARBASSE	10090	TO
169	16/08/00	12.35	TEKNO SYSTEM DI DEVA FABRIZIO	TORINO	10142	TO
170	16/08/00	12.35	MANTI IMPERMEABILI GERBAUDO - S.N.C. DI GERBAUDO EDGARDO & C.	SAVIGLIANO	12038	CN
171	17/08/00	9.45	BANQUETING & BANQUETING DI BETTAS BEGALIN ERNESTO	SAN MAURIZIO CANAVESE	10077	TO
172	17/08/00	12.35	AL.FIERE SNC DI BAROLO GIUSEPPE - DELMONTE ALDO & C.	MARENE	12030	CN
173	17/08/00	12.35	ELETTRO ENERGY S.N.C. DI MERLO GIANPAOLO & C.	BORGOSIESIA	13011	VC
174	17/08/00	12.35	ANFOSSI GIOVANNI S.N.C. DI ANFOSSI GIOVANNI & C.	GUARENE	12050	CN
175	17/08/00	12.35	S.M.I. DI QUIRICO MAURIZIO & C. S.A.S.	SAVIGLIANO	12038	CN
176	17/08/00	12.35	ZANOTTO MAURO	VERZUOLO	12039	CN
177	17/08/00	12.35	ARNOLFO ELIO BARTOLOMEO	SAVIGLIANO	12038	CN
178	18/08/00	12.35	BE.MA DI BERNARDI MAURIZIO E C. SNC	MONTEGROSSO D'ASTI	14048	AT
179	18/08/00	12.35	SORDELLO GIANCARLO	BUSCA	12022	CN
180	18/08/00	12.35	ROSSANO P. - MARZERO C. & C. SNC	CORNELIANO D'ALBA	12040	CN

L.R. 21/97 - ART 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE PERVENUTE (All.1)

Pos.	Data	Ora	Beneficiario	Comune	CAP	Prov.
181	18/08/00	12.35	B.N. TERMICA & C. SNC DI BARBERIO MICHELE	TORINO	10141	TO
182	18/08/00	12.35	CENTRO 2000 DI DEMANUELE P. E C. SNC	TORINO	10149	TO
183	18/08/00	12.35	MIGLIO PIETRO SAS DI MIGLIO MARIO & C.	RIVAROSSA	10040	TO
184	18/08/00	12.35	NUOVA TIB S.N.C. DI BARBERA A. E FIGLI	MONTANARO	10017	TO
185	18/08/00	10.55	MERCALLI & C SNC	NOVARA	28100	NO
186	18/08/00	10.57	MECCANICA ZANOLI & C. SNC DI ZANOLI CARLO	PREMOSELLO CHIOVENDA	28803	VB
187	18/08/00	11.00	FORNARA & C. SNC	FONTANETO D'AGOGNA	28010	NO
188	18/08/00	11.05	GEDDO SANDRO	NOVARA	28100	NO
189	18/08/00	12.35	CUDIA IMPIANTI DI CUDIA FRANCESCO	TORINO	10136	TO
190	18/08/00	11.15	A.T.S. ITALIA DI COSTAMAGNA ROBERTO	TORINO	10149	TO
191	18/08/00	12.35	ERBI' ASFALTI E COSTRUZIONI S.R.L. DI ERBI' ADRIANO	TORINO	10141	TO
192	18/08/00	12.35	EURO TECNICA IMPIANTI DI NARDINI ALBERTO	PIANEZZA	10044	TO
193	18/08/00	12.35	I.R.I.T. IMPIANTI S.A.S. DI BARBAROUX RICCARDO	TORINO	10127	TO
194	18/08/00	12.35	SOCIETA' PIEMONTESE DI CORTESE MASSIMO & SCAMARCIA S.N.C.	TORINO	10152	TO
195	18/08/00	12.35	MANTOVANI ERGOLE	VENARIA	10078	TO
196	18/08/00	12.35	PETRIS CLAUDIO DI PETRIS C. & C. S.N.C.	SANT'ANTONINO DI SUSA	10050	TO
197	22/08/00	12.35	S.E.I. SOCIETA' ESTRAZIONI INERTE DI PEPINO & C. SNC	MOIOLA	12010	CN
198	22/08/00	12.35	A.T.R. DI AGOSTINO ARCIFA, ROBERTO CARRETTA E C. SNC	TORINO	10100	TO
199	22/08/00	12.35	MAZZETTI GIULIANA	RONDISSONE	10030	TO
200	22/08/00	12.35	K-TRONIC S.A.S. DI MILETE ANGELA & C.	DRUENTO	10040	TO
201	22/08/00	12.35	COLOMBO IVO	BUSCA	12022	CN
202	22/08/00	12.35	GAROLINI S.N.C. DI GAROLINI QUINTO ACHILLE E C.	COLLEGGNO	10093	TO
203	24/08/00	12.35	ASSEL S.R.L. DI CIET GRAZIA	PEROSA CANAVESE	10010	TO
204	24/08/00	12.35	ARREDAMENTI CROSAROL DI CRESTO ADRIANA	CALUSO	10014	TO
205	24/08/00	12.35	DIECI DI PULEIO SEBASTIANO	TORINO	10148	TO
206	24/08/00	12.35	ONDA GRAFICA PRINTING S.R.L. DI ANTONIO LOIACOMO	VENARIA	10078	TO
207	24/08/00	12.35	S.I.E.R. S.N.C. DI LONARDI GIAN PIETRO & C.	ALPIGNANO	10091	TO
208	24/08/00	12.35	V.S. S.N.C. DI SGHERZI NICOLA & C.	RONDISSONE	10030	TO
209	24/08/00	12.35	L.S.T. DI AZZALIN SANDRO & C. S.N.C.	ALPIGNANO	10091	TO
210	24/08/00	12.35	MONFREDA DI MONFREDA GIUSEPPE & C. S.A.S.	BRANDIZZO	10032	TO
211	25/08/00	12.35	S.A.V.E.C. D'ALESSO LORENZO	BORGO SAN DALMAZZO	12011	CN
212	25/08/00	12.35	BIELETTA DI TARDITI GIOVANNI E FREJA CARLA S.N.C.	CORNELIANO D'ALBA	12040	CN
213	25/08/00	12.35	GASTALDI GIANMARIO	FOSSANO	12045	CN
214	28/08/00	12.35	IMPRESA EDILE PIZZI GIULIANO	CALASCA CASTIGLIONE	28873	VB
215	31/08/00	12.35	S.I.L.E.S. DI CERRI GIORGIO & C. S.N.C.	VOLPIANO	10088	TO
217	20/09/00	12.35	STEFANGLASS DI STEFANI RENZO & C. S.N.C.	BIELLA	13900	BI

L.R. 21/97 - ART. 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA (All.2)

Grad.	Punti	Prot.	Data Dom.	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo Ammesso	Contributo Cumulato
1	20	168	16/08/00	12.35	F.I.S.A. DI SUPPORTA MATTEO & C. S.N.C.	VILLARBASSE	TO	30.700.000	9.210.000	9.210.000
2	20	200	22/08/00	12.35	K-TRONIC S.A.S. DI MILETE ANGELA & C.	DRUENTO	TO	32.300.000	9.690.000	18.900.000
3	19	12	20/07/00	12.07	CIERRE IMPIANTI DI RUBIA CARLO & C. SNC	TORINO	TO	26.500.000	7.950.000	26.850.000
4	19	13	20/07/00	12.10	VEZZOLI IDROTERMICA S.N.C. DI VEZZOLI LUCIANO & C.	CHIERI	TO	23.200.000	6.960.000	33.810.000
5	19	19	24/07/00	11.20	ELETTRICA IMPIANTI SNC DI CASALINO COSTANTINO	CASALE M.TO	AL	24.012.000	7.203.600	41.013.600
6	19	26	27/07/00	12.35	O.L.S. S.N.C.	RIVARA	TO	14.400.000	4.320.000	45.333.600
7	18	28	27/07/00	12.35	F.LLI PEIRANO SNC	RIVALTA DI TORINO	TO	14.400.000	4.320.000	49.653.600
8	19	37	01/08/00	11.30	TERLIZZI ELETTRICI IMPIANTI C.L.M. SAS DI ANTONIO TERLIZZI & C.	TORINO	TO	20.000.000	6.000.000	55.653.600
9	19	39	01/08/00	12.35	F.LLI FILIPPA SNC	VENARIA	TO	14.400.000	4.320.000	59.973.600
10	19	43	01/08/00	12.35	ROTELLA SNC DI ROTELLA DONATELLA, LUCA & C.	VILLAR DORA	TO	13.900.000	4.170.000	64.143.600
11	19	44	01/08/00	12.35	GRAFO SNC DI CASARA M. & C.	GRUGLIASCO	TO	13.900.000	4.170.000	68.313.600
12	19	47	02/08/00	11.13	GEDDA & LETO SNC	MASSERANO	BI	24.000.000	7.200.000	75.513.600
13	19	52	03/08/00	11.50	CRABERO COSTRUZIONI DI CRAVERO GEOM. MARCO	CARMAGNOLA	TO	33.500.000	10.050.000	85.563.600
14	19	55	03/08/00	12.30	BATTISTELLO ERMINIO	SALUGGIA	VC	21.800.000	6.540.000	92.103.600
15	19	66	04/08/00	12.20	M.L.M. DI MONDINO RENZO	MONDOVI'	CN	28.151.000	8.445.300	100.548.900
16	19	67	04/08/00	12.25	F.LLI MOZZONE DI MOZZONE CARLO & C. S.N.C.	SALMOUR	CN	21.650.000	6.495.000	107.043.900
17	19	68	04/08/00	12.30	IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI MAFFIOLI GEOM. SERGIO	SALUZZO	CN	22.850.000	6.855.000	113.898.900
18	19	102	09/08/00	10.10	GHIGO COSTRUZIONI S.A.S. DI GHIGO PIER PAOLO	BAGNASCO	CN	24.896.000	7.468.800	121.367.700
19	19	103	09/08/00	10.12	EDILCEVA DI BADINO ATTILIO E MARENCO GIOVANNI SNC	CEVA	CN	24.896.000	7.468.800	128.836.500
20	19	104	09/08/00	10.14	IMPRESA COSTRUZIONI NOVO - POVERO S.N.C.	LA MORRA	CN	25.050.000	7.515.000	136.351.500
21	19	105	09/08/00	10.16	ECOINDUSTRIA S.R.L. UNIPERSONALE DI FERRARO SILVIO	MONDOVI'	CN	24.896.000	7.468.800	143.820.300
22	19	107	09/08/00	10.20	2 CR DI CAPPA CLAUDIO E C. S.N.C.	PRIERO	CN	24.896.000	7.468.800	151.289.100
23	19	108	09/08/00	12.35	MARTINO EMANUELE & C. SNC	SANFRE'	CN	13.800.000	4.140.000	155.429.100
24	19	109	09/08/00	12.35	VALETTI & GABUTTI DI GABUTTI CELSO & C. SNC	DOGLIANI	CN	13.800.000	4.140.000	159.569.100
25	19	111	09/08/00	12.35	G.R.B. DI ROSSI EZIO & C SNC	MONDOVI'	CN	13.800.000	4.140.000	163.709.100
26	19	112	09/08/00	12.35	RAMERO ALDO & C. S.N.C.	CUNEO	CN	13.800.000	4.140.000	167.849.100
27	19	113	09/08/00	12.35	C. & B. DI BONGIOVANNI GUIDO	TRINITA'	CN	13.800.000	4.140.000	171.989.100
28	19	114	09/08/00	12.35	ITALIANO GIACOMINO	FOSSANO	CN	13.800.000	4.140.000	176.129.100
29	19	116	09/08/00	12.35	C.B. DI CLAUDIO BIARESE E C. SNC	CUNEO	CN	13.800.000	4.140.000	180.269.100
30	19	117	09/08/00	12.35	MARENGO & C. SNC DI MARENGO SILVANO	ALBA	CN	13.800.000	4.140.000	184.409.100
31	19	120	09/08/00	12.35	DORDO GIANCARLO & C. SNC	SAVIGLIANO	CN	13.800.000	4.140.000	188.549.100
32	19	164	16/08/00	12.35	SITEL S.N.C. DI BISCIA ORESTE & C.	VILLANOVA MONDOVI'	CN	13.800.000	4.140.000	192.689.100
33	19	171	17/08/00	9.45	BANQUETING & BANQUETING DI BETTAS BEGALIN ERNESTO	S. MAURIZIO C.SE	TO	29.000.000	8.700.000	201.389.100
34	19	175	17/08/00	12.35	S.M.I. DI QUIRICO MAURIZIO & C. S.A.S.	SAVIGLIANO	CN	18.500.000	5.550.000	206.939.100
35	19	176	17/08/00	12.35	ZANOTTO MAURO	VERZUOLO	CN	18.500.000	5.550.000	212.489.100
36	19	177	17/08/00	12.35	ARNOLFO ELIO BARTOLOMEO	SAVIGLIANO	CN	18.500.000	5.550.000	218.039.100
37	19	205	24/08/00	12.35	DIECI DI PULEIO SEBASTIANO	TORINO	TO	18.460.000	5.538.000	223.577.100
38	19	206	24/08/00	12.35	ONDA GRAFICA PRINTING S.R.L. DI ANTONIO LOIACOMO	VENARIA	TO	15.173.000	4.551.900	228.129.000
39	19	207	24/08/00	12.35	S.I.E.R. S.N.C. DI LONARDI GIAN PIETRO & C.	ALIGNANO	TO	14.860.000	4.458.000	232.587.000
40	19	208	24/08/00	12.35	V.S. S.N.C. DI SGHERZI NICOLA & C.	RONDISONE	TO	14.073.000	4.221.900	236.808.900
41	18	7	13/07/00	12.35	SAVINO ROBERTO IMPIANTISTICA ELETTRICA	CHIVASSO	TO	14.755.000	4.426.500	241.235.400

L.R. 21/97 - ART. 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA

Grad.	Punti	Prot.	Data Dom.	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo Ammesso	Contributo Cumulato
42	18	23	26/07/00	10.55	I.M.E.T. SNC DI BANZATO GRAZIANO & C.	TORINO	TO	26.000.000	7.800.000	249.035.400
43	18	24	26/07/00	11.00	ELETTRICA TORINO SNC DI BORTOLOTTI MARCO & C.	TORINO	TO	24.000.000	7.200.000	256.235.400
44	18	29	28/07/00	11.00	CIBOLLA FRANCO	SALUSSOLA	BI	19.400.000	5.820.000	262.055.400
45	18	33	31/07/00	11.53	B.M. DI BORRA MARIO	VICOFORTE	CN	25.300.000	7.590.000	269.645.400
46	18	69	07/08/00	10.05	TORINO IMPIANTI DI SURIANO CALOGERO	TORINO	TO	17.000.000	5.100.000	274.745.400
47	18	78	07/08/00	12.11	ANGELS ELECTRONIC SNC DI PES ROCCO	SANFRE'	CN	15.820.000	4.746.000	279.491.400
48	18	88	08/08/00	11.55	API S.N.C. DI OCCELLI FABRIZIO & C. S.N.C.	CUNEO	CN	20.700.000	6.210.000	285.701.400
49	18	91	08/08/00	12.01	BRIGNONE PAOLO	CUNEO	CN	19.700.000	5.910.000	291.611.400
50	18	92	08/08/00	12.03	PLASTECO POLIMERI S.A.S. DI FERRERO GIAN FRANCO & C.	TORINO	TO	24.400.000	7.320.000	298.931.400
51	18	93	08/08/00	12.05	ELETTROIMPIANTI DI SALVI ERALDO	PRAROSTINO	TO	21.700.000	6.510.000	305.441.400
52	18	131	09/08/00	12.35	C.S.T. S.N.C. DI MAZZILLI GIORGIO E MAZZILLI ROBERTO	BEINASCIO	TO	4.450.000	1.335.000	306.776.400
53	18	149	11/08/00	10.53	ENERGY SAVING DI POLLIOITTO VALTER ATTILIO	PINEROLO	TO	9.700.000	2.910.000	309.686.400
54	18	209	24/08/00	12.35	L.S.T. DIAZZALIN SANDRO & C. S.N.C.	ALPIGNANO	TO	17.073.000	5.121.900	314.808.300
55	18	213	25/08/00	12.35	GASTALDI GIANMARIO	FOSSANO	CN	21.000.000	6.300.000	321.108.300
56	17	16	21/07/00	12.35	EUTRON S.N.C. DI PAPPALARDO & C.	TORINO	TO	14.200.000	4.260.000	325.368.300
57	17	17	24/07/00	12.35	TECNOALPE S.N.C. DI DONADIO V. E GIRAUDO C.	VIGNOLO	CN	17.000.000	5.100.000	330.468.300
58	17	21	25/07/00	12.35	LOMBARDO DEI CANCELLI S.A.S. DI ALDO LOMBARDO	BORGIO S. DALMAZZO	CN	23.000.000	6.900.000	337.368.300
59	17	30	28/07/00	11.05	SAE ANTINCENDIO S.N.C. DI MARTINEZ & C.	TORINO	TO	14.000.000	4.200.000	341.568.300
60	17	31	31/07/00	11.00	GEM S.N.C. DI MORANDO SERGIO E MARCO	OVIGLIO	AL	21.000.000	6.300.000	347.868.300
61	17	34	31/07/00	12.35	F.L.I. DEVALLE S.N.C.	CARRU'	CN	23.900.000	7.170.000	355.038.300
62	17	35	31/07/00	12.35	ELETTROMECCANICA ROSTAGNO S.N.C.	CUNEO	CN	18.130.000	5.439.000	360.477.300
63	17	40	01/08/00	12.35	LA METALGROS DI GROSSO LORENZO & C. SNC	MARGARITA	CN	20.300.000	6.090.000	366.567.300
64	17	41	01/08/00	12.35	SOLA NEON SAS	BORGIO S. DALMAZZO	CN	14.130.000	4.239.000	370.806.300
65	17	45	02/08/00	10.20	ROMANO BRUNO	VIGLIANO BIEL-SE	BI	20.000.000	6.000.000	376.806.300
66	17	80	07/08/00	12.35	HYDROVER DI VERRA GIORGIO & C. S.N.C.	CARAGLIO	CN	12.000.000	3.600.000	380.406.300
67	17	84	07/08/00	12.35	MA.RI.SAV. DI VILLANI GIUSEPPE ASSISTENZA TECNICA	SAVIGLIANO	CN	21.000.000	6.300.000	386.706.300
68	17	88	08/08/00	12.35	FALCO ASCENSORI S.N.C. DI FALCO EZO & C.	CUNEO	CN	18.000.000	5.400.000	392.106.300
69	17	110	09/08/00	12.35	EL.SA. DI SAGLIETTI VITTORIO E C. SNC	SAVIGLIANO	CN	22.000.000	6.600.000	398.706.300
70	17	146	11/08/00	10.47	SA.P.E.M. DI NASIME EGIDE & C. SNC	CHIANOCCHIO	TO	17.350.000	5.205.000	403.911.300
71	17	147	11/08/00	10.49	SIMA DI IMBIMBO MARIO & C. SNC	OUX	TO	18.550.000	5.565.000	409.476.300
72	17	148	11/08/00	10.51	I.M.B. DI MACCHIA MARIO & BERT MASSIMO S.N.C.	ROLETTO	TO	20.500.000	6.150.000	415.626.300
73	17	152	14/08/00	12.35	VERGNANO SNC DI VERGNANO ROBERTO	CHIERI	TO	7.500.000	2.250.000	417.876.300
74	17	157	14/08/00	12.35	NUVOLI ASCENSORI DI NUVOLI GIORGIO & C. S.N.C.	PINEROLO	TO	21.000.000	6.300.000	424.176.300
75	17	159	16/08/00	9.57	CIDES S.N.C. DI SBARATO SERGIO E C.	MURISONGO	AL	21.500.000	6.450.000	430.626.300
76	17	172	17/08/00	12.35	AL.FIERE SNC DI BAROLO GIUSEPPE - DEL MONTE ALDO & C.	MARENE	CN	30.712.000	9.213.600	439.839.900
77	17	174	17/08/00	12.35	ANFOSSI GIOVANNI S.N.C. DI ANFOSSI GIOVANNI & C.	GUARENE	CN	15.600.000	4.680.000	444.519.900
78	17	181	18/08/00	12.35	B.N. TERMICA & C. SNC DI BARBERIO MICHELE	TORINO	TO	10.600.000	3.180.000	447.699.900
79	17	182	18/08/00	12.35	CENTRO 2000 DI DEMANUELE P. E C. SNC	TORINO	TO	10.600.000	3.180.000	450.879.900
80	17	183	18/08/00	12.35	MIGLIO PIETRO SAS DI MIGLIO MARIO & C.	RIVAROSSA	TO	10.600.000	3.180.000	454.059.900
81	17	184	18/08/00	12.35	NUOVA TIB S.N.C. DI BARBERA A. E FIGLI	MONTANARO	TO	10.600.000	3.180.000	457.239.900
82	17	189	18/08/00	12.35	CUDIA IMPIANTI DI CUDIA FRANCESCO	TORINO	TO	10.600.000	3.180.000	460.419.900

M.T.

L.R. 21/87 - ART. 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA

Grad.	Punti	Prot.	Data Dom.	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo Ammesso	Contributo Cumulato
83	17	192	18/08/00	12.35	EURO TECNICA IMPIANTI DI NARDINI ALBERTO	PIANENZA	TO	10.600.000	3.180.000	463.599.900
84	17	193	18/08/00	12.35	I.R.I.T. IMPIANTI S.A.S. DI BARBAROUX RICCARDO	TORINO	TO	10.600.000	3.180.000	466.779.900
85	17	195	18/08/00	12.35	MANTOVANI ERCOLE	VENARIA	TO	10.600.000	3.180.000	469.959.900
86	17	198	22/08/00	12.35	A.T.R. DI AGOSTINO ARCIFA, ROBERTO CARRETTA E C. SNC	TORINO	TO	8.455.000	2.539.500	472.499.400
87	17	201	22/08/00	12.35	COLOMERO IVO	BUSCA	CN	19.725.000	5.917.500	478.416.900
88	17	202	22/08/00	12.35	GAROLINI S.N.C. DI GAROLINI QUINTO ACHILLE E C.	COLLEGNO	TO	15.110.000	4.533.000	482.949.900
89	17	204	24/08/00	12.35	ARREDAMENTI CROSARIO DI CRESTO ADRIANA	CALUSO	TO	17.600.000	5.280.000	488.229.900
90	16	49	02/08/00	11.35	G.F.L. SNC DI PELISSETTI FRANCO & C.	POIRINO	TO	26.250.000	7.875.000	496.104.900
91	16	54	03/08/00	12.35	RESINVETRO DI BALBI, GIBAUDO E MAURO SNC	DRONERO	CN	32.300.000	9.690.000	505.794.900
92	16	153	14/08/00	12.35	MARTINI GIOVANNI & C. SNC DI MARTINI DONATELLA	BORGIO S. DALMAZZO	CN	9.200.000	2.760.000	508.554.900
93	16	203	24/08/00	12.35	ASSEL S.R.L. DI CIET GRAZIA	PEROSA C.S.E.	TO	30.000.000	9.000.000	517.554.900
94	16	211	25/08/00	12.35	S.A.V.E.C. DI ALESSO LORENZO	BORGIO S. DALMAZZO	CN	944.000	283.200	517.838.100
95	15	10	20/07/00	9.40	MGG DI MORANDO E GILI SNC	S. AMBROGIO DI TO	TO	18.400.000	5.520.000	523.358.100
96	15	11	20/07/00	12.05	I.E.T. S.N.C. DI SAPPA E VITTORE	TORINO	TO	25.000.000	7.500.000	530.858.100
97	15	14	20/07/00	12.12	CO.IMEL DI GIORDA & C. S.N.C.	VINOVO	TO	21.500.000	6.450.000	537.308.100
98	15	15	20/07/00	12.14	CENTRO ASS. BRUCIATORI E CONDIZIONATORI DI TAPPERO G.	TORINO	TO	20.000.000	6.000.000	543.308.100
99	15	46	02/08/00	11.04	CASAL SNC DI PERRONE ANTONIO E C.	CAMBIANO	TO	29.000.000	8.700.000	552.008.100
100	15	48	02/08/00	11.20	O.M.G. SNC DI MARCHETTI & GHIANO	MACELLO	TO	29.800.000	8.940.000	560.948.100
101	15	53	03/08/00	11.55	C. & C. DI CAGNOLA ORIANO SNC	CANTALUPA	TO	27.500.000	8.250.000	569.198.100
102	15	63	04/08/00	11.40	EDIL PADUANO DI PADUANO CARMINE & C. SNC	SETTIMO T.S.E.	TO	23.500.000	7.050.000	576.248.100
103	15	87	07/08/00	12.35	O.M.B.R. DI BUSATO ROBERTO & C. SNC	LEINI'	TO	32.450.000	9.735.000	585.983.100
104	15	94	08/08/00	12.07	VARAITA SPURGH S.N.C. DI VILLATA FLAVIO & C.	VENASCA	CN	21.200.000	6.360.000	592.343.100
105	15	122	09/08/00	12.35	EURO-LAME S.N.C. DI PROCACCINI ANTONIO	RIVOLI	TO	18.000.000	5.400.000	597.743.100
106	15	199	22/08/00	12.35	MAZZETTI GIULIANA	RONDISONE	TO	25.580.000	7.674.000	605.417.100
107	14	42	01/08/00	12.35	DEINNOCENTI FRANCESCO & C. S.N.C.	VERCELLI	VC	17.500.000	5.250.000	610.667.100
108	14	60	04/08/00	11.22	T.S.M. TECNO STAMPA MONTALDO DI CALDERINI GIACOMO	MONTALTO DORA	TO	32.000.000	9.600.000	620.267.100
109	14	96	08/08/00	12.12	SOLEDAD DI ROTONDO CARMELO & C. S.N.C.	RIVOLI	TO	16.700.000	5.010.000	625.277.100
110	14	142	11/08/00	10.15	C.E.M. DI CREAZZO GIUSEPPE	TORINO	TO	29.900.000	8.970.000	634.247.100
111	14	155	14/08/00	12.35	MORONE & MURATORE S.N.C. DI MORONE GUGLIELMO	MONTA'	CN	21.500.000	6.450.000	640.697.100
112	13	115	09/08/00	12.35	VETRERIA RUA' DI RUA' SEVERINO & C. SNC	BUSCA	CN	19.250.000	5.775.000	646.472.100
113	13	173	17/08/00	12.35	ELETTRO ENERGY S.N.C. DI MERLO GIANPAOLO & C.	BORGOSIESA	VC	30.200.000	9.060.000	655.532.100
114	13	185	18/08/00	10.55	MERCALLI & C SNC	NOVARA	NO	19.000.000	5.700.000	661.232.100
115	13	186	18/08/00	10.57	MECCANICA ZANOLI & C. SNC DI ZANOLI CARLO	PREM. CHIOVENDA	VB	19.000.000	5.700.000	666.932.100
116	13	187	18/08/00	11.00	FORNARA & C. SNC	FONANETO D'AGOGNA	NO	19.000.000	5.700.000	672.632.100
117	13	191	18/08/00	12.35	ERBI ASFALTI E COSTRUZIONI S.R.L. DI ERBI ADRIANO	TORINO	TO	24.485.000	7.345.500	679.977.600
118	13	197	22/08/00	12.35	S.E.I. SOCIETA' ESTRAZIONI INERTE DI PEPINO & C. SNC	MOIOLA	CN	21.425.000	6.427.500	686.405.100
119	12	4	13/07/00	12.35	AEDILIS IMPIANTI S.N.C. DI MUNI RAG GIUSEPPE & C.	VOIPANO	TO	28.300.000	8.490.000	694.895.100
120	12	6	13/07/00	12.35	CO.ME.CO. DI COZZI MARCO & C. S.N.C.	S. CARLO C.S.E.	TO	29.900.000	8.970.000	703.865.100
121	12	61	04/08/00	11.26	SERVICE DESIGN SAS DI BLANGINO LUCA	PIOSSASCO	TO	22.400.000	6.720.000	710.585.100
122	12	65	04/08/00	12.15	FONDERIA RICCA S.N.C. DI MANDRILE GIORGIO & C.	DIANO D'ALBA	CN	48.250.000	14.475.000	725.060.100
123	12	100	08/08/00	12.35	F.G.I. DI BON GIANPAOLO D.I.	GRUGLIASCO	TO	40.000.000	12.000.000	737.060.100

L.R. 21/97 - ART. 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA

Grad	Punti	Prot.	Data Dom.	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo Ammesso	Contributo Cumulato
124	12	106	09/08/00	10.18	M.E.C. S.N.C. DI FORMENTÒ CLAUDIO & C.	MONTANERA	CN	60.000.000	18.000.000	755.080.100
125	12	121	09/08/00	12.35	DELTA S.N.C. DI VUOCOLO GERARDO	POIRINO	TO	19.450.000	5.835.000	760.895.100
126	11	5	13/07/00	12.35	OLMA S.N.C. DI NIVOLO MAURO & C.	ASTI	AT	23.000.000	6.900.000	767.795.100
127	11	20	25/07/00	11.25	AIRTECNO S.N.C. DI VOLLONO FRANCESCO & C.	SETTIMO T.S.E.	TO	48.955.000	14.685.500	782.481.600
128	11	25	26/07/00	12.00	F.LLI GARRONE SNC DI GARRONE BRUNO E C.	TERRUGGIA	AL	38.000.000	11.400.000	793.881.600
129	11	27	27/07/00	9.50	TOGNO PLASTICS S.N.C. DI TOGNO GIULIANO & C.	OMEGNA	VB	35.000.000	10.500.000	804.381.600
130	11	50	02/08/00	11.40	R.C.A. DI F.LLI COSENTINO SNC	VENARIA	TO	27.475.000	8.242.500	812.624.100
131	11	51	02/08/00	12.00	TECMA DI MANGOLINI FULVIO	CIRIÉ	TO	23.100.000	6.930.000	819.554.100
132	11	59	04/08/00	10.45	G.M.F. DI GIANNATEMPO GIUSEPPE & C. S.N.C.	SETTIMO T.S.E.	TO	41.650.000	12.495.000	832.049.100
133	11	64	04/08/00	12.10	GALLO COSTRUZIONI S.N.C. DI GALLO LORENZO & C.	MURELLO	CN	36.500.000	10.950.000	842.999.100
134	11	86	07/08/00	12.35	XANDER DI CORBINO ALESSANDRO	LEINI	TO	24.000.000	7.200.000	850.199.100
135	11	95	08/08/00	12.10	S.P.I. STUDIO PROGETTAZIONI INDUST. DI L. PEGOLO & C. SAS	TORINO	TO	32.500.000	9.750.000	859.949.100
136	11	118	09/08/00	12.00	ARTISTAMP ELETTRONICA SAS DI SCAPIN PAOLO	BURLO	TO	27.000.000	8.100.000	868.049.100
137	11	127	09/08/00	12.35	I.R.M.E.T. ANTINCENDI DI BRUSCAINI ROBERTO & C. S.A.S.	TORINO	TO	14.350.000	4.305.000	872.354.100
138	11	132	10/08/00	9.35	DITTA OSSOLA MARIO GUIDO	REFRANCORE	AT	21.700.000	6.510.000	878.864.100
139	11	162	16/08/00	10.05	PRIOGEL DI DEL PRIORE ANTONINO	BOSCONERO	TO	22.500.000	6.750.000	885.614.100
140	11	169	16/08/00	12.35	TEKNO SYSTEM DI DEVA FABRIZIO	TORINO	TO	38.200.000	11.460.000	897.074.100
141	11	170	16/08/00	12.35	MANTI IMPERMEABILI GERBAUDO - S.N.C. DI GERBAUDO E. & C.	SAVIGLIANO	CN	43.400.000	13.020.000	910.094.100
142	11	188	18/08/00	11.05	GEDDO SANDRO	NOVARA	NO	19.000.000	5.700.000	915.794.100
143	11	190	18/08/00	11.15	A.T.S. ITALIA DI COSTAMAGNA ROBERTO	TORINO	TO	52.000.000	15.600.000	931.394.100
144	11	194	18/08/00	12.35	SOC. PIEMONTESE DI CORTESE MASSIMO & SCAMARCIA S.N.C.	TORINO	TO	2.050.000	615.000	932.009.100
145	11	196	18/08/00	12.35	PETRIS CLAUDIO DI PETRIS C. & C. S.N.C.	S. ANTONINO DI SUSÀ	TO	46.000.000	13.800.000	945.809.100
146	10	58	04/08/00	9.50	SERGIO CANALIS S.N.C. IMPIANTI ELETTRICI	TORINO	TO	27.820.000	8.346.000	954.155.100
147	10	74	07/08/00	11.05	IMPRESA EDILE CERATO ROBERTO	CHIVASSO	TO	48.550.000	14.565.000	968.720.100
148	10	75	07/08/00	12.05	FILTO DI MARINONE CATERINA S.A.S.	VAL DELLA TORRE	TO	34.201.000	10.260.300	978.980.400
149	10	76	07/08/00	12.07	L.G. LEGNO DI GIRARDI LUIGI, LIVIO E LIVIA S.N.C.	CONDOVE	TO	32.800.000	9.840.000	988.820.400
150	10	77	07/08/00	12.09	LME ELETTROMECCANICA DI CAPPELLARO ALDO E C. SNC	RIVOLI	TO	29.800.000	8.940.000	997.760.400
151	10	79	07/08/00	12.13	EDILE VETRO DI FERRARA DOMENICO E C. SNC	TORINO	TO	25.000.000	7.500.000	1.005.260.400
152	10	119	09/08/00	12.02	NUOVA S.T.M. S.A.S. DI VITO E ORONZO STRADA	CHIERI	TO	21.100.000	6.330.000	1.011.590.400
153	10	125	09/08/00	12.35	A.U.N.E. S.N.C. DI AURILETTO FRANCESCO E NEGRO A. & C.	ALPIGNANO	TO	18.000.000	5.400.000	1.016.990.400
154	10	134	10/08/00	9.50	MASCHERPA ALDO & C. S.N.C.	PIANEZZA	TO	35.500.000	10.650.000	1.027.640.400
155	10	136	10/08/00	11.55	S.E.T. (SOLINAS ESCAVAZIONI TORINO) DI SOLINAS GIAN FELICE	TORINO	TO	35.450.000	10.635.000	1.038.275.400
156	10	137	10/08/00	11.57	ARTEDILE COSTRUZIONI S.N.C. DI CIMMINO FRANCESCO	PAVONE C.S.E.	TO	36.505.000	10.951.500	1.049.226.900
157	10	138	10/08/00	12.01	BERTOLINO IMPIANTI SRL DI BERTOLINO DOMENICO	IVREA	TO	56.505.000	16.951.500	1.066.178.400
158	10	139	10/08/00	12.03	CARNIELLO DI CARNIELLO ADRIANO E CLAUDIO SNC	TORINO	TO	36.505.000	10.951.500	1.077.129.900
159	10	143	11/08/00	10.20	L'IMPIANTISTICA DI GOLINO ROSARIO	NIZZA M.TO	AT	20.800.000	6.240.000	1.083.369.900
160	10	144	11/08/00	10.22	IDROCALOR DI RAIMONDO ACHILLE & C. S.N.C.	MONGALVO	AT	20.980.000	6.294.000	1.089.663.900
161	10	160	16/08/00	10.00	IMPRESA DI COSTRUZIONI F.LLI MAZZA FU ANNALE SNC	TORINO	TO	28.000.000	8.400.000	1.098.063.900
162	10	178	18/08/00	12.35	BE.MA DI BERNARDI MAURIZIO E C. SNC	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	45.086.000	13.525.800	1.111.589.700
163	10	214	28/08/00	12.35	IMPRESA EDILE PIZZI GIULIANO	CALASCA CASTIGLIONE	VB	64.498.000	19.349.400	1.130.939.100
164	9	1	03/07/00	11.11	PULIVER S.N.C. DI D'ACCIANTONIO & C.	VOLPIANO	TO	76.588.500	22.976.550	1.153.915.650

L.R. 21/97 - ART. 20 - QUALITA' 2000 - ELENCO DOMANDE IN GRADUATORIA

Grad.	Punti	Prot.	Data Dom.	Ora	Impresa	Comune	Prov.	Costo Ammesso	Contributo Ammesso	Contributo Cumulato
165	9	2	06/07/00	10.45	B.S. DI BORGIA SERGIO & C. S.N.C.	ALPIGNANO	TO	29.500.000	8.850.000	1.162.765.650
166	9	3	11/07/00	10.00	AGOPROFIL DI AGOSTO FRANCESCO & C. S.A.S.	BELVEDERE LANGHE	CN	47.000.000	14.100.000	1.176.865.650
167	9	8	17/07/00	9.30	VANOLI VALTER	PIEDIMULERA	VB	71.673.000	21.501.900	1.198.367.550
168	9	9	18/07/00	11.45	FERRERO FERDINANDO SNC	ALBA	CN	31.500.000	9.450.000	1.207.817.550
169	9	18	24/07/00	11.10	ENMECI DI CREVOLA MARCELLO	VALDUGGIA	VC	29.000.000	8.700.000	1.216.517.550
170	9	22	25/07/00	12.35	M.P.M. S.N.C. DI MILANO PIERANGELO & C.	BRA	CN	71.500.000	21.450.000	1.237.967.550
171	9	36	01/08/00	9.55	CROMATURA BIELLESE SNC	GAGLIANICO	BI	12.151.000	3.645.300	1.241.612.850
172	9	56	04/08/00	9.32	R.B. GOMMA DI BATTISTA ROSANNA	LEINI'	TO	50.130.000	15.039.000	1.256.651.850
173	9	57	04/08/00	9.35	S.I.T.A. S.N.C. DI BOLATTINO GIANANGELO & L.	RIVAROLO C.SE	TO	50.130.000	15.039.000	1.271.690.850
174	9	85	07/08/00	12.35	FOID S.N.C. DI FIORISIO RAZIO E C.	VILLADOSSOLA	VB	43.500.000	13.050.000	1.284.740.850
175	9	141	11/08/00	10.05	SANDRI GIOVANNI & C. S.N.C.	ROCHETTA BELBO	CN	15.000.000	4.500.000	1.289.240.850
176	9	150	11/08/00	11.05	MODEL TECNIC S.N.C. DI LO MUNNO ELIO & C.	BARONE CANAVESE	TO	47.700.000	14.310.000	1.303.550.850
177	9	158	16/08/00	9.55	F.LLI MASSA DI MASSA PIERO E C. SNC	FRASSINELLO M.TO	AL	30.500.000	9.150.000	1.312.700.850
178	9	161	16/08/00	10.02	ZA DI BIANCOTTO ROBERTO S.A.S.	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	3.000.000	900.000	1.313.600.850
179	9	163	16/08/00	10.07	P.G.F. DI GRASSO F.LLI S.N.C.	MORETTA	CN	28.500.000	8.550.000	1.322.150.850
180	9	165	16/08/00	12.35	F.LLI DEANDREIS S.N.C. DI DEANDREIS LUIGI & C.	PALAZZOLO V.SE	VC	30.810.000	9.243.000	1.331.393.850
181	7	38	01/08/00	11.45	SCOTTA FELICE	CAVALLERMAGGIORE	CN			
182	7	81	07/08/00	12.35	C.I.M.A. CONSORZIO IMPRESE MANUTENZ. VEICOLI DI RENATI C.	ANZOLA D'OSSOLA	VB			
183	5	70	07/08/00	10.30	OZOLIGHT SNC DI MELE LUIGI	TORINO	TO			
184	5	72	07/08/00	10.34	ENMECI DI PORPORINO ROSANNA E LAURA S.N.C.	TORINO	TO			
185	5	73	07/08/00	10.36	M.T. DI MELE LUIGI	LEINI'	TO			
186	5	97	08/08/00	12.35	GEASS DI GEDDA GUIDO	TORINO	TO			
187	5	123	09/08/00	12.35	ICIS S.N.C. DI TORCHIO VINCENZO & C.	ASTI	AT			
188	5	124	09/08/00	12.35	SUCCIO PIETRO	ASTI	AT			
189	5	126	09/08/00	12.35	C.I.L.M.A. S.N.C. DI MARCHIARO ADRIANO & C.	ASTI	AT			
190	5	128	09/08/00	12.35	L'IMPIANTISTICA DI GOLINO ROSARIO	NIZZA M.TO	AT			
191	5	129	09/08/00	12.35	O.M.A.S. S.N.C. DI ROTA M. - BALBIANO P. & ROGLIA D.	CORTIGLIONE	AT			
192	5	130	09/08/00	12.35	BOETTI & C. SNC DI BOETTI RINUCCIA	MONTEU ROERO	CN			
193	5	145	11/08/00	10.45	INDICO S.N.C. DI CHICCO & C.	CASTAGNOLE PIEMONTE	TO			

Codice 17.3

D.D. 13 dicembre 2000, n. 377

Incentivi fiscali di cui alla Legge 27 dicembre 1997 n° 449 - art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del bando e del modulo di presentazione della domanda

Premesso che:

in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n° 112 la Regione Piemonte è subentrata al Ministero dell'Industria nella gestione della Legge 27 dicembre 1997 n° 449 - art. 11 - così come modificata dalla Legge 23 dicembre 1998 n° 448 e relativi provvedimenti attuativi, che dispone la concessione di incentivi fiscali per il commercio e il turismo sotto forma di credito d'imposta;

con Legge Regionale 44/2000 è stato istituito il Fondo unico relativo alle funzioni delegate dallo Stato alla Regione in materia di incentivi alle imprese;

con deliberazione della Giunta Regionale n° 1-949 del 26/9/2000 è stato approvato il programma di utilizzo del citato Fondo Unico ed è stato effettuato il primo riparto della dotazione del fondo stesso, assegnando all'incentivo automatico relativo all'art. 11 della Legge 449/97 una dotazione finanziaria, per l'anno 2000, di Lire 12.000.000.000, di cui Lire 11.500.000.000 da erogare a titolo di incentivo e Lire 500.000.000 per spese di gestione del procedimento;

con la citata deliberazione della Giunta Regionale n° 1-949 del 26/9/2000 è stata demandata alla competente Direzione Regionale l'adozione di tutti gli atti e le iniziative necessarie all'attuazione del provvedimento medesimo, compresa l'approvazione del bando e la fissazione della data di inizio e di chiusura del procedimento di accesso agli incentivi;

IL DIRETTORE

Visto il Dlgs. N. 29/93 e s.m.i.;
vista la L.R. 51/97;

determina

di approvare il bando per la concessione degli incentivi fiscali di cui alla Legge 27 dicembre 1997 n° 449 - art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, ammontanti per l'anno 2000 a Lire 11.500.000.000, nel testo allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante (Allegato 1);

di approvare lo schema di domanda e le relative istruzioni per l'accesso all'incentivo di cui alla Legge 27 dicembre 1997 n° 449 - art. 11 e successive modificazioni ed integrazioni, nel testo allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante (Allegato 2, 3 e 4).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 65 dello Statuto e dell' art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AL TURISMO
COMMERCIO E SPORT
DIREZIONE COMMERCIO E ARTIGIANATO

Legge 449/97

"Incentivi fiscali alle piccole e medie imprese commerciali e turistiche"

Determinazione del Direttore Regionale Commercio e Artigianato n° 377 del 13/12/2000.

Bando regionale per la riattivazione dell'intervento previsto dall' art. 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni e integrazioni, per incentivi fiscali a favore dei settori del commercio e del turismo.

Alle imprese interessate

Alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Regione Piemonte

All' Unione Regionale delle Camere di Commercio del Piemonte

Alle Associazioni regionali di categoria del Commercio e del Turismo

L'articolo 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha disposto la concessione di un incentivo fiscale per il commercio e il turismo sotto forma di credito d'imposta, con le modalità e i criteri di cui all'articolo 10 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 e alle relative disposizioni attuative, ad eccezione di quanto previsto ai comma 2, 4 e 6 del medesimo articolo 10. L'articolo 53 e l'articolo 54, comma 5, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 hanno esteso le agevolazioni alle imprese commerciali all'ingrosso, alle spese per l'acquisto di programmi informatici e di sistemi di pagamento con moneta elettronica ed hanno elevato l'ammontare massimo di agevolazione concedibile nei limiti previsti dalla disciplina comunitaria in materia di *de minimis*. Inoltre, l'articolo 7 comma 17 lett. a) della legge 23/12/1999 n° 488 ha esteso le agevolazioni alle rivendite di generi di monopolio operanti in base a concessione amministrativa.

Con D.lgs. 31/3/1998 n° 112 è stato disposto il trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi. Con L. R. 44/2000 è stato istituito il Fondo unico per gli incentivi alle imprese. Con D.G.R. 26/9/2000 n° 1-949 è stato approvato il programma di utilizzo del suddetto Fondo Unico per l'anno 2000 ed il relativo riparto ed accantonamento delle risorse.

Il presente bando fornisce le indicazioni per la riattivazione dell'intervento nell'ambito della Regione Piemonte e definisce il nuovo modello di domanda per ottenere i benefici fiscali di cui alla Legge 449/97. Le richieste possono essere presentate a decorrere dal 1 febbraio 2001 e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

1 - Soggetti beneficiari

1.1 I soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio, di vendita all'ingrosso, di somministrazione al pubblico di

alimenti e bevande, le imprese turistiche (comprese le agenzie di viaggio e turismo) e le rivendite di generi di monopolio operanti in base a concessione amministrativa.

a) Si intendono imprese commerciali di vendita al dettaglio quelle che esercitano la vendita al minuto di merci direttamente al consumatore finale. Esercita l'attività di commercio al minuto chiunque professionalmente acquista merci a nome e per conto proprio e le rivende, in sede fissa o su aree pubbliche o mediante altre forme di distribuzione, direttamente al consumatore finale. Per altre forme di distribuzione si intendono quelle previste dall'art. 4 comma 1 lettera h) punto 2 (vendita per mezzo di apparecchi automatici), 3 (vendita per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione) e 4 (vendita presso il domicilio dei consumatori) del D.lgs. 31/3/1997 n° 114. Esercita l'attività di commercio su aree pubbliche l'impresa, munita dell'autorizzazione prevista dalla legge 28 marzo 1991, n. 112, ovvero, dopo il 24 aprile 1999 di quella prevista dall'art. 28 del decreto legislativo 21 marzo 1998, n. 114, che vende merci al dettaglio e somministra al pubblico alimenti e bevande su aree pubbliche.

b) Si intendono imprese commerciali di vendita all'ingrosso quelle che acquistano merci in nome e per conto proprio e le rivendono ad altri commercianti, grossisti o dettaglianti, ad utilizzatori professionali o ad altri utilizzatori in grande.

Non sono pertanto ammissibili alle agevolazioni le imprese industriali, quelle agricole e quelle artigiane, anche se vendono all'ingrosso i propri prodotti.

c) Si intendono imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande quelle di vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, con impianti ed attrezzature adeguati; tali imprese debbono essere in possesso dell'autorizzazione comunale di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287.

d) Le imprese turistiche sono quelle definite dalla legge 17 maggio 1983, n. 217 (G.U. del 25 maggio 1983, n. 141) e dalla legge regionale 8/7/1999 n.18 (B.U. 14/7/1999 n° 28), ivi comprese le agenzie di viaggio e turismo.

1.2 Ai fini della definizione di piccola e media impresa si applicano i parametri fissati per le imprese del commercio, dei servizi e del turismo, sulla base di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 18 settembre 1997 (pubblicato sulla G. U. del 1° ottobre 1997, n. 229), in relazione alla citata legge 317/91 (decreto MICA 23 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U. del 11 febbraio 1998), di seguito indicati:

A. E' definita piccola e media l'impresa che:

a) ha meno di 95 dipendenti;

b) ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di EURO;

c) è in possesso del requisito di indipendenza, come definito all'art. 1, comma 4, del citato decreto ministeriale del 18 settembre 1997.

B. Ove sia necessario distinguere, è definita piccola l'impresa che:

a) ha meno di 20 dipendenti;

b) ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di EURO;

c) è in possesso del requisito di indipendenza, come definito all'art. 1, comma 4, del citato decreto ministeriale del 18 settembre 1997.

E' considerata indipendente l'impresa il cui capitale o diritti di voto non siano detenuti per il 25% o più da una sola impresa, oppure congiuntamente da più imprese non conformi alle definizioni di piccola e media impresa o di piccola impresa, secondo il caso; pertanto, al fine di effettuare la verifica del requisito di indipendenza, debbono esser sommate tutte le partecipazioni al capitale sociale o i diritti di voto detenuti da imprese di dimensioni superiori. La predetta soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:

- se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo individuale o congiunto, sulla impresa;

- se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

2 - Spese ammissibili

2.1 Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni strumentali nuovi, collocati nell'unità locale sita sul territorio della Regione Piemonte e funzionali all'attività esercitata. Tali beni devono essere oggetto di ammortamento e devono essere compresi nella tabella dei coefficienti di ammortamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 31 dicembre 1988, pubblicato sul supplemento ordinario alla G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989 e successive modificazioni e integrazioni, limitatamente al "Gruppo XIX" e alle "Attività non precedentemente specificate", di seguito elencati:

A. GRUPPO XIX - "Alberghi, ristoranti, bar e attività affini"

a) Mobili e arredamento

b) Biancheria

c) Attrezzatura (stoviglie, posate, attrezzature di cucina, ecc.)

d) Impianti generici (riscaldamento, condizionamento)

e) Impianti specifici (igienici, cucina, frigorifero, ascensori, montacarichi, impianti telefonici, citofoni, campanelli e simili)

f) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici.

B. ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE - "Altre attività"

a) Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc.

b) Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)

c) Stigliatura (*leggasi scaffalature*)

d) Arredamento

e) Banconi blindati o con cristalli blindati

f) Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva

g) Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione

h) Impianti destinati al trattamento ed al depurazione delle acque, fumi nocivi, ecc. mediante impiego di reagenti chimici

i) Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

j) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici.

2.2 Ulteriori Tipologie di Spese

Sono ammissibili anche le spese relative agli acquisti di programmi informatici (ivi inclusi quelli riferiti all'introduzione dell'Euro) e di sistemi di pagamento con moneta elettronica (ivi inclusi gli apparecchi EFT-POS). Per quanto riguarda l'acquisto di programmi informatici, rientrano in tale tipologia di spesa i software di sistema e l'acquisto e/o la realizzazione di software applicativi. Per quanto riguarda i sistemi di pagamento con moneta elettronica rientrano in tale tipologia di spesa l'acquisto dell'hardware e del relativo software di sistema, nonché il software applicativo. Sono escluse le spese per noleggio delle apparecchiature, per canoni, per contratti di manutenzione e per modifiche successive all'acquisto.

Le spese relative ai programmi informatici debbono essere capitalizzate e, rappresentando spese che hanno utilità per più esercizi, debbono essere dedotte dal reddito sulla base delle quote imputabili ai singoli esercizi, secondo la vigente disciplina fiscale.

2.3 Non sono ammissibili le spese concernenti autovetture, autoveicoli, motoveicoli, edifici, costruzioni e fabbricati di qualsiasi tipologia. Sono inoltre escluse le spese relative a scorte e ad investimenti oggetto di autofatturazione.

2.4 Le spese medesime devono essere integralmente fatturate nel periodo compreso tra il 7 giugno 1999 e la data di spedizione della domanda di cui al presente bando e sono ammissibili al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili, degli interessi passivi, e dei materiali di consumo. Non sono ammissibili le spese fatturate, anche parzialmente, anteriormente a detto termine. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione l'impresa richiedente deve aver effettuato pagamenti, corrisposto canoni o rate, pari ad almeno il trenta per cento del costo agevolabile di ciascuno dei beni oggetto della fatturazione.

2.5 Gli acquisti dei beni da ammettere alle agevolazioni possono essere effettuati, oltre che nella forma dell'acquisto diretto, anche nelle forme della vendita con riserva della proprietà (art. 1523 C.C.), nelle forme previste dalla legge 28 novembre 1965 n. 1329, ovvero tramite operazioni di locazione finanziaria. Nel caso di acquisto tramite locazione finanziaria, ai fini del rispetto del termine di cui al comma precedente e della determinazione del costo agevolabile, si fa riferimento alla fattura intestata alla società di leasing. Nel caso di acquisto effettuato ai sensi della legge 28 novembre 1965, n. 1329, per il rispetto della predetta quota si fa riferimento al pagamento degli effetti, che comunque devono essere stati emessi integralmente.

2.6 Tutti i beni devono essere di nuova fabbricazione ed installati ovvero utilizzati nell'unità locale indicata nel modulo di domanda. Qualora l'impresa intenda utilizzare i beni agevolati, nel corso del triennio successivo alla data di concessione delle agevolazioni, presso un'altra unità locale dell'impresa stessa, deve darne comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta

giorni alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura presso la quale è stata presentata la domanda, pena la revoca delle agevolazioni.

2.7 Per le attività stagionali, a parziale deroga di quanto stabilito nel precedente punto 2.5, l'impresa potrà trasferire i beni agevolati dall'unità locale interessata ad altro luogo ai fini di custodia per la durata di non utilizzo dei predetti beni nell'unità locale per il periodo di chiusura. In tal caso l'impresa dovrà comunicare alla Camera di commercio competente, nei termini e con le modalità previsti dal precedente punto 2.5, il luogo ove i beni agevolati sono trasferiti ed il periodo di permanenza degli stessi in tale località.

3 - Tipologia e misura dell'agevolazione

3.1 L'agevolazione concessa consiste in un credito d'imposta determinato nella misura del venti per cento del costo ammissibile dei beni. Il credito d'imposta può essere fatto valere ai fini dell'Irpeg e dell'Irpeg e dell'IVA, anche in compensazione, ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Al credito d'imposta si applicano, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le disposizioni di cui all'articolo 11 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, il credito d'imposta deve essere indicato, a pena di decadenza, nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel corso del quale è concesso. Tale credito può essere fatto valere a ai fini del pagamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), e dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. 8/10/1997 n° 358, fino alla concorrenza delle imposte dovute per il periodo nel corso del quale è concesso; l'eventuale eccedenza è computata in diminuzione delle imposte sopra menzionate relative ai periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto; ovvero è computata in diminuzione, nei medesimi periodi d'imposta, dai versamenti dell'IVA successivi alla dichiarazione dei redditi nella quale il credito è stato indicato. Detto credito può inoltre essere fatto valere anche in compensazione ai sensi del D.Lgs. 9/7/1997 n. 24 e della circolare del Ministero delle Finanze 219/E del 18/9/1998 attraverso apposito codice tributo da utilizzare nel modello di pagamento F24.

3.2 Le agevolazioni in questione sono concesse con le modalità e i criteri degli aiuti *de minimis*, di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese. Il regime di aiuti *de minimis*, svincolato dalle limitazioni comunitarie cui devono sottostare gli aiuti di Stato, consente alla impresa, indipendentemente dal numero di domande presentate e dal numero di unità locali interessate, di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria *de minimis*, complessivamente non superiori a 100.000 ECU, ora EURO, nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto *de minimis*.

Risulta pertanto necessario far sì che, qualora l'impresa richiedente abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di spedizione della domanda, aiuti riconducibili sotto la categoria *de minimis* d'importo complessivamente inferiore a 100.000 ECU ora EURO, tale limite non venga superato attraverso la concessione dell'agevolazione richiesta. Ne consegue che per effettuare il calcolo di capienza l'Amministrazione Regionale deve conoscere l'importo di tutti gli aiuti *de minimis*, ivi inclusi

quelli previsti dall'art. 11 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, erogati all'impresa richiedente nel predetto periodo. A tal fine l'impresa richiedente, nel caso in cui abbia ottenuto nel triennio antecedente la data di spedizione della domanda aiuti riconducibili sotto la categoria *de minimis* d'importo complessivamente inferiore a 100.000 ECU ora EURO, pena l'esclusione dalle agevolazioni, deve indicare negli appositi spazi del modulo di domanda i dati richiesti. Il tasso di conversione Lira/ECU da applicare per gli aiuti erogati nel 1998 è pari a 1923,6, mentre per gli aiuti erogati a partire dal 1999 è pari a lire 1.936,27.

Nel caso in cui l'impresa non abbia beneficiato nel triennio precedente la data di spedizione della domanda di alcun aiuto *de minimis*, l'ammontare massimo di agevolazione concedibile ai sensi dell'art. 11 della legge n. 449/97, come modificato dalla legge n. 448/98, è pari a lire 193.627.000, corrispondente a spese sostenute per lire 968.135.000.

3.3 Le risorse disponibili sono pari a lire 11, 5 miliardi. Qualora si rendessero disponibili ulteriori finanziamenti a valere sull'anno 2001, è facoltà

dell'Amministrazione Regionale riaprire i termini del presente bando.

3.4 E' prevista una riserva, pari al 50% delle risorse finanziarie a disposizione, a favore delle imprese che occupano fino a 20 dipendenti. Nel caso di mancato utilizzo della quota riservata la disponibilità rimanente viene utilizzata dalle altre imprese. Ai fini del calcolo del numero dei dipendenti si applicano i medesimi criteri utilizzati per la determinazione della dimensione aziendale di cui al citato decreto ministeriale 18 settembre 1997.

4 - Modalità e procedure per la concessione delle agevolazioni

4.1 La domanda per la richiesta delle agevolazioni deve essere presentata a partire dal 1 febbraio 2001, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Camera di commercio della provincia nella quale è situata l'unità locale ove vengono utilizzati i beni per i quali si richiedono le agevolazioni, agli indirizzi sotto indicati:

Camera di Commercio
C.C.I.A.A. di Alessandria
C.C.I.A.A. di Asti
C.C.I.A.A. di Biella
C.C.I.A.A. di Cuneo
C.C.I.A.A. di Novara
C.C.I.A.A. di Torino
C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola
C.C.I.A.A. di Vercelli

Indirizzo
Via San Lorenzo 21 - 15100 - Alessandria AL
Piazza Medici 8 - 14100 - Asti AT
Casella Postale 423 - 13900 - Biella BI
Via Emanuele Filiberto 3 - 12100 - Cuneo CN
Casella Postale 53 (Novara Centro) - 28100 - Novara NO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 - Torino TO
Villa Fedora - Strada Statale per il Sempione 4 - 28831 - Baveno VB
Piazza Risorgimento 12 - 13100 - Vercelli VC

Dovrà essere utilizzato esclusivamente, anche in fotocopia o estratto dai siti Internet sotto indicati,

il modello di domanda allegato al presente bando, in distribuzione presso ogni Camera di Commercio.

Ente
Regione Piemonte
C.C.I.A.A. di Alessandria
C.C.I.A.A. di Asti
C.C.I.A.A. di Biella
C.C.I.A.A. di Cuneo
C.C.I.A.A. di Novara
C.C.I.A.A. di Torino
C.C.I.A.A. del Verbano Cusio Ossola
C.C.I.A.A. di Vercelli

Sito internet
www.regione.piemonte.it/commercio
www.al.camcom.it
www.at.camcom.it
www.bi.camcom.it
www.cn.camcom.it
www.no.camcom.it
www.to.camcom.it
www.vb.camcom.it
www.vc.camcom.it

Sulla busta dovrà essere indicato il riferimento: "Art. 11, legge 27 dicembre 1997, n. 449 - Incentivi fiscali per il commercio". Dovrà essere presentata una domanda per ciascuna unità locale. L'impresa dovrà compilare la domanda di agevolazione fornendo in particolare una dettagliata descrizione dei

beni, avendo cura di specificarne chiaramente natura e destinazione d'uso.

Qualora si renda necessario, la Camera di commercio competente, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potrà richiedere all'impresa, entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di agevolazione, chiarimenti relativi ai beni inseriti nella do-

manda stessa. L'impresa dovrà far pervenire con mezzo idoneo detti chiarimenti, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della Camera di Commercio. Il mancato riscontro nel termine su indicato, verrà considerato come rinuncia e comporterà l'inammissibilità del bene o dei beni oggetto della richiesta di chiarimento.

4.2 La Regione Piemonte, controllate le disponibilità finanziarie e preso atto dell'istruttoria svolta dalle Camere di commercio, ordina in elenchi giornalieri, secondo la data di spedizione, le domande ammesse al beneficio. Provvede alla concessione dell'agevolazione e lo comunica alle imprese interessate, tramite la Camera di commercio competente. Qualora l'istruttoria si concluda con esito negativo, l'inammissibilità della domanda verrà comunicata all'azienda dalla Regione Piemonte tramite la Camera di commercio competente.

4.3 Qualora le disponibilità finanziarie non consentano la concessione integrale delle agevolazioni in favore delle domande inserite nell'elenco del giorno in cui si verifica l'esaurimento dei fondi disponibili, la Regione Piemonte ridurrà percentualmente il beneficio concedibile alle domande di cui sopra.

4.4 La Regione Piemonte rende nota la data di chiusura del bando con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A decorrere dalla data di pubblicazione della suddetta comunicazione, non possono essere presentate domande di agevolazioni; le domande ugualmente presentate a partire da tale data saranno considerate irricevibili e restituite alle imprese, così come le istanze presentate prima del 1 febbraio 2001 e quelle spedite non a mezzo raccomandata A.R.

4.5 Alle domande con data di spedizione successiva al giorno di esaurimento dei fondi ma precedente alla comunicazione, sulla Gazzetta Ufficiale o sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, della chiusura del bando, il credito d'imposta potrà essere riconosciuto con priorità nella formazione dell'elenco di cui al punto 4.2 nell'anno successivo, nei limiti della relativa disponibilità.

4.6 Non verranno prese in considerazione le domande:

- a) compilate su modello diverso da quello allegato al presente bando;
- b) carenti di elementi considerati essenziali;
- c) con modificazioni apportate al testo prestampato;
- d) senza firma e/o autentica della medesima. Si ricorda che in base alle innovazioni normative in materia di semplificazione amministrativa di cui all'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, è possibile sostituire l'obbligo di autentica della firma allegando alla richiesta di accesso ai benefici fotocopia del documento valido di identità del firmatario.

5 - Divieto di cumulo

5.1 L'impresa non può beneficiare per i medesimi beni oggetto delle agevolazioni di cui all'art. 11 della legge n. 449 del 1997, di altre agevolazioni previste sotto qualsiasi forma, ivi inclusi anche gli aiuti *de minimis*, da altre normative statali, regionali o delle provincie autonome di Trento e Bolzano ovvero da azioni comunitarie cofinanziate, analogamente a quanto previsto dalle disposizioni attuative

della legge n. 317 del 1991, richiamate dal comma 3 dell'art. 11 in questione.

6 - Controlli, revoche, sanzioni

6.1 La Regione Piemonte e le Camere di commercio possono disporre ispezioni presso le imprese beneficiarie, al fine dell'eventuale revoca delle agevolazioni.

6.2 La Regione Piemonte provvede alla revoca delle agevolazioni qualora:

- a) i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso alle agevolazioni, dichiarate dall'impresa nella domanda;
- b) l'impresa abbia usufruito, per i medesimi beni oggetto dell'agevolazione di cui al presente bando, di altre agevolazioni, previste sotto qualsiasi forma, ivi inclusa anche la categoria *de minimis*, da altre normative statali, regionali, ovvero da azioni comunitarie cofinanziate;

ovvero qualora, nei tre anni successivi alla data di concessione del beneficio:

- c) i beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati o ne sia mutata la destinazione d'uso;
- d) l'impresa abbia cessato l'attività, ovvero il beneficiario abbia ceduto, donato o affittato l'azienda o l'unità locale oggetto dell'agevolazione a soggetto privo dei requisiti richiesti dal presente bando;
- e) l'impresa non abbia comunicato all'ufficio della Camera di commercio competente per l'istruttoria, entro trenta giorni, l'utilizzo dei beni agevolati presso altra unità locale dell'impresa stessa, ovvero nel caso di attività stagionali, presso altra località per il periodo di chiusura;
- f) l'impresa non abbia comunicato all'ufficio della Camera di commercio competente per l'istruttoria, entro trenta giorni, la cessione, donazione o affitto dell'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione;

6.3 In caso di revoca, la Regione Piemonte ne dà comunicazione al Ministero delle Finanze.

6.4 Ai fini dell'applicazione delle sanzioni amministrative e della restituzione delle agevolazioni revocate si applicano, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge 5 ottobre 1991, n. 317 e successive modificazioni e integrazioni.

La sanzione amministrativa pecuniaria, è disposta nella misura da due a quattro volte l'importo del credito d'imposta indebitamente fruito, ove ricorrano le condizioni di cui alla lettera a) del punto 6.2.

Nel caso di restituzione delle agevolazioni a seguito di revoca disposta per le inadempienze di cui al precedente punto 6.2 lettera a) o c), l'impresa dovrà versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di concessione del credito di imposta.

Nel caso di restituzione delle agevolazioni a seguito di revoca disposta per le inadempienze di cui al precedente punto 6.2 lettera b) o d) o e) oppure f), l'impresa dovrà versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso di interesse legale.

6.5 Chi rilascia o utilizza certificazioni attestanti fatti materiali non corrispondenti al vero è punito con la reclusione da sei mesi a quattro anni e con la multa da 10 a 100 milioni di lire, ai sensi

dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 ottobre 1991, n. 317.

7 - Affitto e cessione di azienda, cessazione di attività, fusione per incorporazione

7.1 In caso di affitto di azienda o ramo di essa, rimanendo l'azienda di proprietà del cedente, lo stesso continuerà ad essere beneficiario del credito d'imposta concesso. L'affittuario, trattandosi di beni di proprietà del locatore, non ha titolo né a presentare la domanda né ad usufruire del credito. L'affittuario deve essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla Legge 449/97 (come specificati al punto 1. del presente bando) ed è obbligato, nei confronti del locatore, a non distrarre i beni agevolati per la durata di tre anni dalla concessione; in caso contrario l'Amministrazione Regionale provvederà alla revoca del beneficio con relativa restituzione del credito d'imposta, maggiorato degli interessi previsti.

7.2 In caso di cessione d'azienda, o di ramo d'azienda nel quale sono compresi i beni oggetto del beneficio, prima della scadenza del triennio dalla data di concessione, il cedente che ha ottenuto la concessione ed usufruito totalmente del credito d'imposta, al fine di mantenere il beneficio si dovrà assicurare che il cessionario sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dalla normativa e che il medesimo non alieni i beni per tre anni dalla concessione; in caso contrario la Amministrazione Regionale provvederà alla revoca del beneficio con relativa restituzione del credito d'imposta ottenuto, maggiorato degli interessi previsti.

7.3 Nel caso il cedente non abbia usufruito del credito d'imposta o ne abbia usufruito solo in parte, la parte non utilizzata del suddetto credito verrà trasferita al cessionario, fermo restando il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti soggettivi e del vincolo di non alienazione dei beni nei tre anni successivi la data di concessione.

7.4 Le disposizioni di cui ai paragrafi 7.2 e 7.3 si applicano anche in caso di successione ereditaria.

7.5 Il caso di cessazione di attività dopo la concessione e fruizione del credito, rientra nei casi di revoca di cui al precedente paragrafo 6.2 del bando, e cioè divieto di cessione e alienazione nei tre anni successivi alla data di concessione.

7.6 Nell'ipotesi di incorporazione d'azienda, fruisce del credito l'impresa incorporante.

8 - Tutela rispetto al trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento.

8.1 Ai sensi della Legge 675/96 "Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

8.2 Ai sensi della Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi", responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è il Dirigente del Settore Rete Carburanti e Commercio su Aree Pubbliche della Direzione Regionale Commercio e Artigianato.

9. Avverso le determinazioni regionali in applicazione dell'art.11 della Legge 449/97, è ammesso ricorso giurisdizionale o amministrativo nei termini di legge.

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

A.1 Denominazione ⁵:

.....

A.2 Natura giuridica (barrare il quadratino corrispondente):

Impresa individuale ☐ Società di persone ☐ Società di capitali ☐ Altra forma ☐

A.3 Sede legale

Comune..... Prov. ☐☐ C.a.p.

☐☐☐☐☐☐

Via e numero civico

.....

Numero di telefono ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ numero di Fax

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Indirizzo E-mail

A.4 P.Iva ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Cod. fisc.

☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

(Campo obbligatorio)

(Campo obbligatorio)

A.5 Numero dei dipendenti ⁶ : da 0 a 20 ☐☐ oltre 20 ☐☐

(campo obbligatorio)

A.6 Descrizione dettagliata dell'attività svolta dall'impresa nell'unità locale dove sono installati ed utilizzati i beni acquistati oggetto della presente richiesta

.....

(l'indicazione è obbligatoria)

A. 7 Tipo di attività per la quale si richiede l'agevolazione (barrare il quadratino corrispondente):

Dettaglio ☐ Ingrosso ☐ Somministrazione ☐ Imp. Turistica ☐ Ag. Viaggi ☐ Generi
 Monopolio ☐

⁵ La denominazione deve essere uguale a quella desumibile dal certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese.

⁶ Il dato relativo al numero dei dipendenti deve corrispondere a quello indicato nello spazio del frontespizio riservato all'impresa; la classe da 0 a 20 include anche il caso di nessun dipendente.

B. DATI RELATIVI AI BENI ACQUISTATI

Tutti gli importi indicati nella presente sezione sono espressi nella seguente unità monetaria:
(da indicare obbligatoriamente)

Euro ⁷

Lire

B.1 Descrizione dei costi (da indicare obbligatoriamente) *Gli importi devono essere al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili, degli interessi passivi e dei costi per materiali di consumo.*

DESCRIZIONE ANALITICA DEI BENI OGGETTO DELLA RICHIESTA E RIFERIMENTO ALLA LORO DESTINAZIONE D'USO ⁸	QUANTITÀ DEI BENI	IMPORTO	FATTURA ⁹		FORNITORE BENI	MODALITÀ PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
			DATA	NR.			
TOTALE DEI COSTI	*****		*****	****	*****	*****	*****

B.2 Agevolazione richiesta ¹⁰ (Campo obbligatorio):

⁷ Se gli importi sono espressi in Euro, arrotondare alla seconda cifra decimale.

⁸ Il bene deve essere chiaramente descritto e pertanto occorre evitare l'uso di codici o sigle che non ne permettono l'identificazione.

⁹ Per i beni acquistati tramite leasing, indicare gli estremi delle fatture intestate alla società di locazione finanziaria.

¹⁰ L'agevolazione richiesta non può superare il venti per cento del totale dei costi indicati al punto B.1 e deve essere arrotondata alle mille lire inferiori.

C. DATI RELATIVI AD EVENTUALI AIUTI *DE MINIMIS*

C.1 Di aver beneficiato dei seguenti *aiuti de minimis* nel triennio antecedente la data di spedizione della domanda:

DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE E RIFERIMENTO LEGISLATIVO	IMPORTO IN LIRE DELL'AGEVOLAZIONE	TASSO DI CONVERSIONE LIRA/ECU/EURO	IMPORTO IN ECU/EURO DELL'AGEVOLAZIONE
TOTALE		*****	

DICHIARA INOLTRE

- che l'attività esercitata dall'impresa rientra tra quelle ammesse ad agevolazione (commercio al dettaglio, commercio all'ingrosso, somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, impresa turistica, agenzia di viaggi e turismo, rivendite di generi di monopolio);
- che l'impresa è di piccola o media dimensione come definita dal decreto M.I.C.A. 23.12.1997 (pubblicato sulla G.U. n. 34 dell'11.2.1998);
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- che i beni acquistati sono installati e/o utilizzati presso l'unità locale indicata al precedente punto A.8, e sono funzionali ad attività ammesse all'agevolazione;
- di avere, con riferimento alle fatture sopra elencate, effettuato pagamenti, corrisposto rate o canoni, per ciascun bene agevolato, per almeno il 30% del costo agevolabile;
- che tutti i beni sono di nuova fabbricazione;
- che i costi indicati sono al netto di IVA e di eventuali altre imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, dei costi per materiali di consumo, delle spese per la manutenzione e la riparazione e di altri eventuali oneri accessori;
- che le spese relative ai beni per i quali si richiedono le agevolazioni sono state integralmente fatturate a decorrere dal 7 giugno 1999;
- che i beni elencati al punto B.1 sono iscritti nel Registro dei Cespiti Ammortizzabili e che per gli stessi l'impresa non ha usufruito di altre agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate a norma dell'art. 496 del codice penale nel caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti emessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 403/98;
- di essere edotto sulle modalità di trattamento dei dati personali come specificate al par. 8.1 del bando regionale di riattivazione della L.449/97 e di autorizzarne l'utilizzo ai sensi della L.675/96, esclusivamente per le finalità previste dal suddetto bando.

SI IMPEGNA A

- conservare, ai fini della presente istanza, per cinque anni dalla data di spedizione della domanda d'agevolazione tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa all'acquisto dei beni agevolati;
- rispondere, entro dieci giorni, alle richieste di informazioni da parte della Camera di commercio competente;
- non cedere, alienare o comunque mutare destinazione d'uso, per un periodo di tre anni dalla data di concessione dell'agevolazione, ai beni agevolati.

- comunicare all'ufficio della Camera di commercio competente per l'istruttoria, entro trenta giorni, la cessazione dell'attività o la cessione, donazione o affitto d'azienda, effettuati nei tre anni successivi alla data di concessione dell'agevolazione;
- comunicare all'ufficio della Camera di commercio competente per l'istruttoria, entro trenta giorni, lo spostamento dei beni agevolati presso un'altra unità locale dell'impresa, anche nel caso di trasferimento di detti beni presso altro luogo ai fini di custodia per la durata di non utilizzo durante il periodo di chiusura.

Data | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Firma del richiedente ¹¹

.....

¹¹ La firma deve essere autenticata. Si ricorda che è possibile adempiere a tale obbligo, allegando alla domanda stessa fotocopia del documento di identità del firmatario.

AGEVOLAZIONI FISCALI AL COMMERCIO E TURISMO

L. 449/97 – ART. 11

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Soggetti beneficiari

Piccole e medie imprese commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso, di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, imprese turistiche, agenzie di viaggio e turismo, rivendite di generi di monopolio aventi unità locale operativa sul territorio della Regione Piemonte.

Spese ammissibili

Spese integralmente fatturate a partire dal **7.06.1999** e pagate, alla data di spedizione della domanda, per almeno il 30% del valore imponibile dei beni.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda, redatta esclusivamente sul modello approvato dalla Regione Piemonte, dovrà essere inoltrata, a partire dal **1 febbraio 2001**, a mezzo di **lettera raccomandata con avviso di ricevimento**, alla Camera di commercio della provincia in cui è situata l'unità locale ove vengono installati e/o utilizzati i beni per cui si richiede l'agevolazione.

Le domande inviate prima della data sopra indicata saranno restituite alle imprese.

Sulla busta deve essere indicato il riferimento: "Art. 11 L. 27 dicembre 1997, n. 449 – Incentivi fiscali per il commercio."

La domanda deve essere in regola con l'imposta di bollo, datata e sottoscritta. La firma deve essere autenticata, anche con le modalità indicate alla nota n.11 del modello di domanda.

Compilazione del modello

A) DATI RELATIVI ALL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione: riportare esattamente la denominazione dell'impresa richiedente come risultante dall'iscrizione al Registro Imprese.

A2) Natura giuridica: barrare la casella corrispondente alla natura giuridica dell'impresa richiedente.

A3) Sede legale: indicare negli appositi spazi il comune, la sigla della provincia, il CAP, la via e il numero civico, nonché il numero di telefono, di fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica relativi alla sede legale dell'impresa richiedente.

A4) Partita IVA e codice fiscale (da indicare obbligatoriamente): riportare negli appositi spazi il numero di partita IVA e di codice fiscale relativi all'impresa richiedente.

A5) Numero dipendenti (da indicare obbligatoriamente): barrare la casella corrispondente al numero dei dipendenti dell'impresa determinati in base ai criteri individuati dal D.M. 18.09.1997 (G.U. 1.10.1997, n. 229).

Si veda, a titolo esemplificativo, la sottostante tabella, estratta dal D.M. citato:

CALCOLO DELLE UNITA' LAVORATIVE PER ANNO		
TIPOLOGIA	N.DIPENDENTI	ULA (Unità lavorative/anno)
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per 6 mesi 10 per 4 mesi	0,5 (1) 3,33 (2)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (3)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno considerato	2 per 6 mesi	0,5 (4)

(1) $1 \times 0,5$ (sei dodicesimi) = 0,5 Ula

(2) $10 \times 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 Ula

(3) $0,5 \times 6 \times 1$ (dodici dodicesimi) = 3 Ula

(4) $0,5 \times 2 \times 0,5$ (sei dodicesimi) = 0,5 Ula

Nota bene: Ai fini del calcolo Ula i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di Ula in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 Ula per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello di part-time 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 Ula per il periodo di lavoro.

A6) Descrizione dell'attività svolta nell'unità locale interessata dagli investimenti (da indicare obbligatoriamente): descrivere l'attività svolta dall'impresa nell'unità locale interessata dagli investimenti come risultante dall'iscrizione al Registro Imprese.

A7) Tipo di attività per la quale si richiede l'agevolazione: barrare la casella corrispondente all'attività per la quale si chiede l'agevolazione.

A8) Unità locale interessata dagli investimenti (da indicare obbligatoriamente): indicare negli appositi spazi il comune, la sigla della provincia, il CAP, la via e il numero civico, nonché il numero di telefono e di fax relativi all'unità locale ove sono installati e/o utilizzati i beni acquistati.

Qualora gli investimenti si riferissero a più unità locali dovrà essere presentata una domanda per ogni unità locale.

A9) Incaricato dall'impresa: indicare i riferimenti della persona eventualmente incaricata dall'impresa a seguire la pratica.

B) DATI RELATIVI AI BENI ACQUISTATI

B1) Descrizione dei costi (da indicare obbligatoriamente): per ciascuno dei beni per i quali si richiedono le agevolazioni dovrà essere fornita una descrizione precisa tale da individuarne in modo chiaro natura e destinazione d'uso.

Ad esempio nel caso di acquisto di un computer, di una stampante, ecc. il richiedente non dovrà limitarsi ad indicare marca e modello ma dovrà innanzitutto specificare che trattasi di "computer", di "stampante"; inoltre nel caso di installazione di impianti non occorre elencare tutti i componenti o materiali presenti in fattura ma è sufficiente l'indicazione del termine "impianto" con relativa destinazione d'uso.

Esempi:

DESCRIZIONE ANALITICA DEI BENI OGGETTO DELLA RICHIESTA E RIFERIMENTO ALLA LORO DESTINAZIONE D'USO	QUANTITÀ DEI BENI	IMPORTO	FATTURA ¹		FORNITORE BENI	MODALITÀ PAGAMENTO	DATA PAGAMENTO
			DATA	NR.			
Computer, marca xx, modello yy, per tenuta contabilità							
Stampante, marca yy, modello yy, per uso amministrativo							
Impianto elettrico per magazzino							
Impianto idraulico per servizi igienici							

Dovranno inoltre essere indicati la quantità dei beni, l'importo (al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi, dei materiali di consumo), il numero e la data della relativa fattura (per i beni acquistati tramite leasing devono essere riportati i riferimenti della fattura intestata alla società di locazione finanziaria), la denominazione del fornitore.

Si dovranno riportare anche la data del pagamento e le modalità con le quali esso è stato effettuato (ricevuta bancaria, assegno, contante, bonifico ecc).

I beni ammissibili devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

A. GRUPPO XIX – “Alberghi, ristoranti, bar e attività affini”

1. Mobili e arredamento
2. Biancheria
3. Attrezzatura (stoviglie, posate, attrezzature di cucina, ecc.)
4. Impianti generici (riscaldamento, condizionamento)
5. Impianti specifici (igienici, cucina, frigorifero, ascensori, montacarichi, impianti telefonici, citofoni, campanelli e simili)
6. Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici

B. ATTIVITA' NON PRECEDENTEMENTE SPECIFICATE - “Altre attività”

7. Impianti e mezzi di sollevamento, carico e scarico, pesatura, ecc.
8. Macchinari, apparecchi e attrezzature varie (compreso frigorifero, impianto di condizionamento e distributore automatico)
9. Stigliatura (*ovvero scaffalatura*)
10. Arredamento
11. Banconi blindati o con cristalli blindati
12. Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva
13. Impianti interni speciali di comunicazione e telesegnalazione
14. Impianti destinati al trattamento ed al depurazione delle acque, fumi nocivi, ecc. mediante impiego di reagenti chimici
15. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio
16. Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici

¹ Per i beni acquistati tramite leasing, indicare gli estremi delle fatture intestate alla società di locazione finanziaria.

ULTERIORI TIPOLOGIE DI SPESA**17. Programmi informatici****18. Sistemi di pagamento con moneta elettronica**

I beni devono essere oggetto di ammortamento ed essere compresi nella tabella dei coefficienti di ammortamento limitatamente ai gruppi " XIX – Alberghi, ristoranti, bar e attività affini" e "Attività non precedentemente specificate- Altre attività".

Per i beni di valore inferiore ad 1 milione di lire, per i quali l'ammortamento non è obbligatorio, è necessario, per poter usufruire degli incentivi, che vengano comunque portati in ammortamento.

I beni ammissibili devono essere nuovi di fabbrica (e ciò esclude, ad esempio, che possa essere oggetto di incentivazione l'acquisto di prodotti di arredamento antico anche se restaurati) e devono essere funzionali all'attività esercitata nell'unità locale indicata nel modulo e per la quale si richiede l'agevolazione.

Non sono ammissibili le spese concernenti autoveicoli, motoveicoli, edifici, costruzioni, fabbricati ed opere di muratura di qualsiasi genere. Sono inoltre escluse le spese relative a scorte e ad investimenti oggetto di autofatturazione.

Si specifica altresì che la voce "arredamento" non include: vetrine, serrande, cancelli, finestre, porte, perlinature, tappezzerie, pavimentazioni varie, lavori in cartongesso, e simili.

Nel caso di attività commerciale e/o turistica svolta congiuntamente ad altre attività economiche escluse dagli incentivi previsti dalla L.449/97, sono ammessi al beneficio solo i beni utilizzati per le attività agevolabili, ivi compresi quelli ad uso promiscuo.

Si formulano i seguenti esempi:

- I. Farmacie autorizzate anche per il commercio al minuto: non sono ammissibili gli strumenti per la preparazione dei farmaci.
- II. Laboratorio di ottica autorizzato anche per il commercio al minuto: non sono ammissibili le strumentazioni relative alla molatura delle lenti.
- III. Noleggio e vendita di videocassette: non sono ammissibili i distributori automatici per il noleggio di videocassette.
- IV. Rivendita di generi di monopolio: non sono ammissibili il banco lotto o la ricevitoria per il totocalcio.
- V. Bar con gelateria denunciata all'Albo artigiani: non è ammissibile la macchina per la preparazione del gelato.

B2) Agevolazione richiesta: indicare nell'apposito spazio l'importo dell'agevolazione richiesta, la quale corrisponde al 20% del totale dei costi indicati al punto B.1.

C1) Dati relativi ad eventuali aiuti de minimis: riportare negli appositi spazi i riferimenti (data ed estremi della normativa in base alla quale è stato concesso l'aiuto) agli eventuali aiuti de minimis ottenuti nel triennio precedente alla data di spedizione della domanda.

L'agevolazione non può essere concessa qualora l'impresa abbia ottenuto, nel triennio precedente la data di spedizione della domanda, aiuti per un totale di 100.000 ECU, ora EURO.

Nel caso di impresa che abbia ottenuto nel triennio precedente aiuti per cifre inferiori a 100.000 ECU, ora EURO, si ricorda che con l'importo dell'incentivo fiscale richiesto con la presente domanda non si potrà comunque superare tale limite. Per i tassi di conversione in ECU/EURO, si veda la tabella riportata sul Bando regionale.

Codice 17.7

D.D. 23 novembre 2000, n. 340

L.R. n. 21/97, art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione - Contributi anno 2000 - Approvazione elenco domande formalmente inammissibili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'elenco (allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante, relativo alle 23 domande pervenute ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 21/97 ritenute formalmente inammissibili.

Le specifiche motivazioni della inammissibilità formale saranno oggetto di apposita comunicazione scritta alle imprese del citato elenco.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, Sviluppo e Credito dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte o del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente Responsabile
Lucia Barberis

Codice 18.2

D.D. 29 settembre 2000, n. 173

Bando pubblico di concorso finalizzato all'assegnazione di contributi individuali per il recupero della prima abitazione. Impegno di spesa di L. 423.282.500 e relativa erogazione agli aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 423.282.500 sul capitolo n. 26321 (accantonamento n. 100686) del bilancio 2000;

di erogare a favore dei 12 beneficiari indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione.

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18

D.D. 5 ottobre 2000, n. 175

Programmi di Recupero Urbano di cui all'art. 11 della Legge 4 dicembre 1993, n. 493. Nomina del responsabile del procedimento per la loro attuazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare la dott.ssa Maria Cavallo Perin, dirigente del Settore Osservatorio dell'Edilizia, quale responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione dei programmi di recupero urbano, di cui all'art. 11 della Legge 493/93, individuati con la citata D.D. n. 52 del 27 marzo 2000.

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.3

D.D. 6 ottobre 2000, n. 176

L.R. n. 46/95, art. 9. Nomina dei nuovi rappresentanti dell'ATC, all'interno della Prima Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica operante presso l'ATC di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, all'interno della Prima Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa di Novara i signori: Gaetano Nastri, in qualità di membro effettivo, dr. Carlo Sansottera, in qualità di membro supplente, come da designazione pervenuta e in sostituzione dei precedenti componenti.

I soggetti nominati con il presente provvedimento durano in carica fino alla scadenza della Commissione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 6 ottobre 2000, n. 177

L.R. n. 46/95, art. 9. Nomina dei nuovi rappresentanti dell'ATC, all'interno della Seconda Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica operante presso l'ATC di Novara

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di nominare, all'interno della Seconda Commissione preposta alla formazione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa di Novara i signori: Pietro A. Balzaretto, in qualità di membro effettivo, dr. Carlo Sansottera, in qualità di membro supplente, come da designazione pervenuta e in sostituzione dei precedenti componenti.

I soggetti nominati con il presente provvedimento durano in carica fino alla scadenza della Commissione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.1

D.D. 11 ottobre 2000, n. 179

Programma di recupero urbano di cui alla legge 4.12.93, n. 493 e al D.M. 1.12.94 del Comune di Torino ambito "via Ivrea". Assegnazione all'ATC della provincia di Torino della somma di L. 2.337.000.000 per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del proprio patrimonio edilizio (Q.re 0151)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.2

D.D. 19 ottobre 2000, n. 186

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero di abitazioni. Signora Danni Maria Catterina. Revoca accertamenti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 ottobre 2000, n. 187

Finanziamenti in conto capitale destinati al recupero di abitazioni. Signor Buscaglia Paolo. Revoca accertamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppina Franzo

Codice 18.3

D.D. 2 novembre 2000, n. 195

Legge n. 431/98, art. 11. Contributi per il sostegno alla locazione. Autorizzazione all'erogazione del saldo ai Comuni aventi titolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di autorizzare l'erogazione ai seguenti Comuni delle somme loro spettanti quale saldo dell'attribuzione delle risorse loro assegnate per la concessione di contributi per il sostegno alla locazione, di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, a valere sul capitolo cap. 15046 del bilancio regionale 2000, già impegnate con determinazione n. 145 del 14.7.2000 (imp. n. 3199):

Comune		Saldo
Alessandria	L.	78.660.658
Gavi (Al)	L.	1.935.750
Pozzolo Formigaro (Al)	L.	991.465
San Salvatore Monferrato (Al)	L.	977.285
Valenza (Al)	L.	35.719.884
Asti	L.	139.597.750
Costigliole d'Asti (At)	L.	3.999.291
Sostegno (Bi)	L.	1.818.111
Alba (Cn)	L.	8.283.365
Centalo (Cn)	L.	529.451
La Morra (Cn)	L.	453.000
Magliano Alfieri (Cn)	L.	1.818.111
Sommariva del Bosco (Cn)	L.	300.000
Sommariva Perno (Cn)	L.	2.356.849
Borgolavezzaro (No)	L.	2.114.079
Cameri (No)	L.	2.017.138
Momo (No)	L.	15.000
Varallo Pombia (No)	L.	4.639.131
Vespolate (No)	L.	2.948.780
Almese (To)	L.	4.213
Carmagnola (To)	L.	8.930.124
Caselle Torinese (To)	L.	4.878.984
Ciriè (To)	L.	1.761.300
Coassolo Torinese (To)	L.	1.818.111
Cumiana (To)	L.	16.753.550
Gravere	L.	1.250.000
Nichelino (To)	L.	31.137.696
Piobesi Torinese (To)	L.	10.882.250
Pont Canavese (To)	L.	345.000
Rivoli (To)	L.	39.746.687
Rondissone (To)	L.	3.100.000
San Carlo Canavese (To)	L.	1.818.111
San Francesco al Campo (To)	L.	550.430
San Maurizio Canavese (To)	L.	8.592.770
Sant'Antonino di Susa (To)	L.	2.213.764
Trofarello (To)	L.	24.187.602
Vestignè (To)	L.	1.700.000
Belgirate (Vb)	L.	7.597.690
Crevoladossola (Vb)	L.	142.559
Totale	L.	456.585.939

2) di stabilire che i seguenti Comuni dovranno provvedere alla restituzione delle somme loro attribuite come anticipo ed eccedenti il reale fabbisogno rendicontato, mediante versamento sul conto corrente postale n. 10364107 intestato a Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino, indicando sulla causale del versamento "Restituzione somme contributi per l'affitto ex L. 431/98 - Capitolo 2371":

Comune:	Restituzione
Cassano Spinola (Al)	L. 1.776.520
Serravalle Scrivia (Al)	L. 7.217.093
Montegrosso d'Asti (At)	L. 3.451.764
Nizza Monferrato (At)	L. 367.388
San Damiano d'Asti (At)	L. 2.649.260
Massazza (Bi)	L. 1.654.550
Tollegno (Bi)	L. 1.139.108
Verrone (Bi)	L. 239.876
Vigliano Biellese (Bi)	L. 2.500.000
Bra (Cn)	L. 9.522.412
Canale (Cn)	L. 1.632.397
Castagnito (Cn)	L. 3.411.667
Ceva (Cn)	L. 10.432.306
Cuneo (Cn)	L. 32.128.082
Grinzane Cavour (Cn)	L. 108.870
Monforte d'Alba (Cn)	L. 2.243.200
Moretta (Cn)	L. 1.827.312
Neive (Cn)	L. 2.139.988
Scarnafigi (Cn)	L. 3.096.121
Verzuolo (Cn)	L. 9.845.271
Vicoforte (Cn)	L. 2.889.587
Vignolo (Cn)	L. 1.519.778
Villafalletto (Cn)	L. 3.189.550
Bogogno (No)	L. 2.000.000
Carpignano Sesia (No)	L. 1.192.500
Prato Sesia	L. 1.932.300
Avigliana (To)	L. 10.125.000
Bruino (To)	L. 4.953.144
Bussoleno (To)	L. 31.686.564
Castagnole Piemonte (To)	L. 558.050
Chivasso (To)	L. 21.376.000
Favria (To)	L. 1.240.000
Feletto (To)	L. 4.693.923
Fogizzo (To)	L. 1.173.837
Lanzo Torinese (To)	L. 15.991.267
Montanaro (To)	L. 105.629
Rivara (To)	L. 2.360.525
Gravellona Toce (Vb)	L. 2.203.500
Pallanzeno (Vb)	L. 7.102.003
Varallo (Vc)	L. 6.128.600
Totale	L. 219.804.942

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonché ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18

D.D. 7 novembre 2000, n. 201

Stipula della convenzione con il Banco di Brescia e con la Cassa di Risparmio di Torino inerente l'utilizzazione dei finanziamenti di edilizia agevolata previsti dalle leggi 5.8.1978 n. 457 e 17.2.1992 n. 179

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Brunetti

Codice 18.1

D.D. 8 novembre 2000, n. 202

Programma di recupero urbano, di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e al D.M. 1 dicembre 1994 del Comune di Torino ambito "C.so Grosseto". Assegnazione al Comune di Torino della somma di L. 68 milioni quale anticipazione per la progettazione degli interventi previsti in attuazione del PRU

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 203

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione alla Città di Crescentino (Vc) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 204

L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 14, comma 10. Autorizzazione al Comune di Mirabello Monferrato (Al) all'assegnazione con rapporto differenziato vani/numero componenti il nucleo familiare di n. 1 alloggio a favore del Sig. (omissis)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.3

D.D. 8 novembre 2000, n. 205

Autorizzazione all'erogazione a favore dell'ATC di Cuneo del saldo relativo al fondo sociale 1999

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 18.1

D.D. 9 novembre 2000, n. 206

Programma di recupero urbano, di cui alla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e al D.M. 1 dicembre 1994 del Comune di Torino ambito "via Ivrea". Assegnazione al Comune di Torino della somma di L. 241.000.000 quale anticipazione per la progettazione degli interventi previsti in attuazione del PRU ambito "via Ivrea"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 18.3

D.D. 15 novembre 2000, n. 212

Commissione ex art. 9 L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Biella. Nomina nuovi rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e dell'Ente gestore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni citate in premessa e sulla base delle designazioni pervenute, di nominare all'intero della Commissione ex art. 9 L.R. n. 46/95 e s.m.i. operante presso l'ATC di Biella i seguenti nuovi componenti:

- Dott. Marziano Magliola, rappresentante dell'ANCI (membro effettivo), in sostituzione del sig. Gonario Manconi;

- Arch. Federico Zorio, rappresentante dell'Ente gestore (membro supplente), in sostituzione del sig. Angelo Patamia.

Le cariche attribuite con il presente provvedimento di nomina avranno termine con la scadenza della Commissione in oggetto, nominata con determinazione dirigenziale n. 5 del 19/01/98, ai sensi della L.R. n. 46/95 e s.m.i., art. 9, comma 7.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso in via gerarchica innanzi al Direttore della Direzione Regionale Edilizia, nonchè ricorso in via ordinaria presso gli organi e nei termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente responsabile
Alessandra Semini

Codice 22.4

D.D. 21 novembre 2000, n. 690

Legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52; assegnazione fondi a Province e ARPA per attività di tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico (impegno di lire 100.000.000 sul cap. 15321, di lire 400.000.000 sul cap. 15735, di lire 500.000.000 sul cap. 26954 e di lire 500.000.000 sul cap. 27070 dell'esercizio finanziario 2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e trasferire alle Province, per spese riferite agli adempimenti di propria competenza in materia di inquinamento acustico, la somma di lire 100.000.000 sul cap. 15321/2000, (5462) a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 47 - 1388 del 20 novembre 2000 (101104A) ed attribuite al Settore con nota prot. n. 25404/22 del 21 novembre 2000, secondo la seguente ripartizione:

Alessandria 12.500.000

Asti 12.500.000

Biella 12.500.000

Cuneo 12.500.000

Novara 12.500.000

Torino 12.500.000

Verbania 12.500.000

Vercelli 12.500.000

- di impegnare e trasferire alle Province, per interventi di risanamento di propria competenza in materia di inquinamento acustico, la somma di lire 500.000.000 sul cap. 26954/2000, (5463) a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. 47 - 1388 del 20 novembre 2000 (101105A) ed attribuite al Settore con nota prot. n. 25404/22 del 21 novembre 2000, secondo la seguente ripartizione:

Alessandria 61.300.000

Asti 44.110.000

Biella 40.440.000

Cuneo 82.170.000

Novara 47.230.000

Torino 132.150.000

Verbania 46.430.000

Vercelli 46.170.000

- di dare atto che le ripartizioni di cui sopra sono state operate in applicazione dei criteri stabiliti con la D.G.R. n. 47 - 1388 del 20 novembre 2000 e sulla base delle risultanze di cui alla tabella A allegata alla presente determinazione quale parte integrante;

- di impegnare, nell'ambito delle risorse attribuite al Settore con nota prot. n. 25404/22 del 21 novembre 2000, in favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale la somma di lire 400.000.000 sul cap. 15735/2000, (5467) accantonata con D.G.R. n. 47-1388 del 20 novembre 2000 (101106/A) per l'assolvimento delle attività demandate all'A.R.P.A. dalla legge regionale 52/2000, e la somma di lire 500.000.000 sul cap. 27070/2000, accantonata con D.G.R. n. 47-1388 del 20 novembre 2000 (101107/A), (5468) per l'acquisto di attrezzature finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento acustico;

- di procedere al trasferimento delle somme come sopra impegnate con separato atto di liquidazione da adottarsi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa come sopra assunti;

- di dare atto che l'utilizzo delle risorse in conto capitale assegnate all'A.R.P.A. con il presente atto dovrà essere rendicontato dall'Agenzia con specifica ed analitica relazione in allegato al consuntivo

dell'esercizio finanziario 2000 al fine di verificarne l'effettiva destinazione all'acquisto di attrezzature finalizzate al monitoraggio dell'inquinamento acustico.

Il Dirigente responsabile
Carla Contardi

Allegato A

Allegato A

CAPITOLO 15321	QUOTA FISSA	TOTALE
ALESSANDRIA	12,50	12,50
ASTI	12,50	12,50
BIELLA	12,50	12,50
CUNEO	12,50	12,50
NOVARA	12,50	12,50
TORINO	12,50	12,50
VERBANIA	12,50	12,50
VERCELLI	12,50	12,50
TOTALI	100,00	100,00

CAPITOLO 26954	QUOTA FISSA	% POPOLAZ		QUOTA POPOLAZ	% SUPERF		QUOTA SUPERF	TOTALE
ALESSANDRIA	30,00	10,08	130,00	13,10	14,00	130,00	18,20	61,30
ASTI	30,00	4,90	130,00	6,37	5,95	130,00	7,74	44,11
BIELLA	30,00	4,42	130,00	5,75	3,61	130,00	4,69	40,44
CUNEO	30,00	12,95	130,00	16,84	27,18	130,00	35,33	82,17
NOVARA	30,00	7,98	130,00	10,37	5,27	130,00	6,85	47,23
TORINO	30,00	51,69	130,00	67,20	26,89	130,00	34,96	132,15
VERBANIA	30,00	3,76	130,00	4,89	8,88	130,00	11,54	46,43
VERCELLI	30,00	4,22	130,00	5,49	8,22	130,00	10,69	46,17
TOTALI	240,00			130,00			130,00	500,00

Codice 28.1

D.D. 28 settembre 2000, n. 320

Centri per cure palliative - Progetti preliminari

Il Piano Sanitario Regionale 1997-1999 nell'azione programmata "Lotta alle malattie neoplastiche" prevedeva la necessità di istituire e coordinare la rete dei servizi residenziali extra ospedalieri per il trattamento delle fasi avanzate delle neoplasie.

A questo scopo fin dal maggio 1998 furono approvati i requisiti organizzativi, tecnici e strutturali per tali tipologie di residenza sanitaria. Il fabbisogno di posti letto risultava stimato in 0,05 p.l./1000 abitanti; (D.G.R. n. 17-24510 del 6.5.1998).

Detto P.S.R. prevede lo svolgimento delle attività su scala regionale organizzate in 8 poli oncologici.

Il Ministero della Sanità con Decreto 28.9.1999 dava l'avvio al programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative stabilendo la tipologia di rete di assistenza, gli obiettivi, gli strumenti e le modalità organizzative dei servizi.

Con tale Decreto si norma il principio che va assicurato al paziente una forma di assistenza finalizzata a garantire il benessere ambientale, il controllo del dolore, il sostegno psicologico e sociale suo e dei suoi familiari e la tutela della privacy;

Con D.P.C.M. 20.1.2000 "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" si fissano gli standard di localizzazione, dimensione e tipologia, tecnologici ed organizzativi.

A seguito dell'emanazione del succitato D.P.C.M., l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha richiesto alle Aziende Sanitarie Ospedaliere di trasmettere le loro proposte progettuali relative a strutture destinate ad ospitare centri per cure palliative.

Verificata la validità delle proposte trasmesse dalle Aziende, è stata richiesta alle medesime la trasmissione dei progetti preliminari, oggetto della presente determinazione.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti il D.P.C.M. 20.1.2000

vista la D.G.R. 17-24510 del 6.5.1998

visto l'art. 22 della L.R. 61/97

determina

di approvare i progetti di centro per cure palliative qui di seguito elencati:

ASL 1 Presidio Ospedaliero Valletta

ASO S. Giovanni Battista - Molinette San Vito

ASL 6 Ciriè

ASL 6 Lanzo Mauriziano

ASL 7 Foglizzo

ASL 9 Saleriano (ex IPAB)

ASL 10 Casa dell'Anziano Pinerolo

ASL 10 Pomaretto (Valdese)

ASL 11 Presidio Ospedaliero Gattinara

ASL 12 Orsa Maggiore Biella

ASL 13 I Cedri - Fara Novarese

ASL 14 San Rocco

ASL 15 Busca

ASL 18 Cortemilia

ASL 20 ex ECA - Alessandria

ASL 21 Casale Monferrato P.zza Cesare Battisti

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente Responsabile

Gianpiero Cerutti

Codice 28.1

D.D. 11 dicembre 2000, n. 467

Nomina dei componenti della Commissione Oncologica Regionale

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 35--622 del 31 luglio 2000, è stata costituita una nuova Commissione Oncologica Regionale; sono stati, inoltre, precisati gli obiettivi ed è stata definita la composizione della Commissione stessa, tale da garantire un'adeguata rappresentatività dell'assetto organizzativo della Rete Oncologica Piemontese, demandando la nomina dei componenti a successivo provvedimento dirigenziale.

Considerato che le Aziende Sanitarie, le Associazioni e gli Enti individuati dalla deliberazione citata, hanno designato i loro rappresentanti, si ritiene opportuno procedere alla nomina dei componenti della Commissione stessa.

Il professor Antonio Mussa, come indicato nella deliberazione citata, presiede la Commissione Oncologica Regionale, su delega dell'Assessore.

Il coordinamento dell'attività della Commissione Oncologica Regionale è affidato alla Dott.ssa Silvana Appiano, posizione organizzativa nel Settore Programmazione della Direzione Programmazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Viste le D.G.R. n. 56-20574 del 30.6.97 e n. 35--622 del 31.7.2000;

determina

- di nominare i componenti della nuova Commissione Oncologica Regionale, così come di seguito indicato:

- il Dottor Nereo Segnan, quale rappresentante designato dal Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica (CPO - Piemonte);

- il Dottor Paolo Burke quale rappresentante del polo di Torino Est;

- il Professor Luigi Dogliotti, quale rappresentante del polo di Torino Ovest;

- il Dottor Giorgio Giardina, quale rappresentante del polo della Cittadella Ospedaliera;

- il Dottor Pietro Gabriele, quale rappresentante del polo di Candiolo;

- la Dottoressa Franca Ozzello, quale rappresentante del polo di Ivrea;

- il Dottor Mario Clerico, quale rappresentante del polo di Biella;

- il Professor Oscar Alabiso, quale rappresentante del polo di Novara Vercelli e quale rappresentante designato dalla Società Italiana Chirurgia Oncologica (SICO);
- il Dottor Marco Merlano, quale rappresentante del polo di Cuneo;
- il Dottor Guido Bottero, quale rappresentante del polo di Alessandria;
- il Dottor Agostino Gaglio, quale rappresentante del polo di Asti;
- l'Ingegnere Giovanni Zenga, quale rappresentante designato dai Direttori delle Aziende Sanitarie Locali;
- il Dottor Luigi Odasso, quale rappresentante designato dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Ospedaliere;
- il Professor Giorgio Palestro, quale rappresentante designato dall'Università degli Studi di Torino;
- il Professor Gian Luca Sannazzari, quale rappresentante designato dall'Università degli Studi di Torino;
- il Professor Marcello Garavoglia, quale rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- la Dottoressa Donatella Alesso, quale rappresentante designato dalla Federazione Italiana dei Medici di Medicina Generale (FIMMG);
- il Dottor Lorenzo Carnino, quale rappresentante designato dal Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani (SNAMI);
- il Dottor Giovanni Angeli, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il Dottor Oscar Bertetto, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il Professor Enrico Madon, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il dottor Claudio Zanon, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il Professor Giovanni Gandini, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il Professor Giovanni Muto, quale esperto nominato dall'Assessore;
- il Professor Massimo Aghetta, quale esperto nominato dall'Assessore;
- la Signora Caterina Marsaglia, quale rappresentante designato dall'Ordine degli Infermieri Professionali;
- la Signora Carla Surra, quale rappresentante designato dal Tribunale dei Diritti del Malato;
- il Dottor Mauro Valentini, quale rappresentante designato dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;
- il Dottor Gianfranco Porcile, quale rappresentante designato dall'Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM);
- il Dottor Alessandro Boidi Trotti, quale rappresentante designato dall'Associazione Italiana di Radioterapisti Oncologici (AIRO).

Il professor Antonio Mussa, come indicato nella deliberazione citata, presiede la Commissione Oncologica Regionale, su delega dell'Assessore.

Il coordinamento dell'attività della Commissione Oncologica Regionale è affidato alla Dott.ssa Silvana Appiano, posizione organizzativa nel Settore Programmazione della Direzione Programmazione Sanitaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 29.3

D.D. 11 dicembre 2000, n. 448

Approvazione della Graduatoria unica regionale, valida per l'anno 2001 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici di assistenza territoriale ed i medici addetti alla medicina dei servizi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per effetto del riesame della graduatoria, secondo quanto previsto dagli Accordi Collettivi Nazionali per i medici di medicina generale, i medici addetti ai servizi di continuità assistenziale ed i medici addetti alla medicina dei servizi, la graduatoria definitiva unica regionale valida per l'anno 2001 composta da n. 40 pagine relative a n. 2009 medici parte integrante della presente determinazione.

Il Dirigente Responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 13 dicembre 2000, n. 454

Approvazione della Graduatoria unica regionale, valida per l'anno 2001 prevista dall'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale, i medici di assistenza territoriale ed i medici addetti alla medicina dei servizi - rettifica determinazione dirigenziale n. 448 del 11.12.2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rettificare la Determinazione n. 448 del 11/12/2000 in considerazione che il numero di pagine effettive risulta n. 37 anziché 40.

Il Dirigente Responsabile
Daniela Nizza

Codice S1.4

D.D. 13 dicembre 2000, n. 1411

L.R. 13 febbraio 1995 n. 16. Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani - Avviso per la presentazione delle domande di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei

giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95). Impegno di spesa L. 2.200.000.000. cap. 11160/2000 (acc: 100316)

Premesso che:

- l'art. 2 comma 1 della L.R. 16/95 assegna alla Giunta Regionale la predisposizione della proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani", da sottoporre all'approvazione del Consiglio, che vi provvede sentita la Consulta regionale dei giovani e la competente Commissione consiliare;

- l'art. 5 della L.R. 16/95 prevede il sostegno a progetti ed iniziative attinenti aree di intervento individuate, demandando al piano annuale di cui all'art. 2, l'individuazione di indirizzi e criteri;

- che il "Piano annuale" indica gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione regionale, i progetti obiettivo ed i progetti pilota e definisce i criteri per l'erogazione dei contributi;

- con D.G.R. n. 65 - 652 del 31 luglio 2000 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" per l'anno 2000 e l'ha trasmessa al Consiglio Regionale per l'approvazione;

- il Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani prevede il coinvolgimento delle Province nelle attività di erogazione dei contributi a sostegno dei progetti presentati, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, da Comuni, Comunità Montane, Associazioni e Cooperative giovanili.

Considerato che nel "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" vengono definiti:

- le aree d'intervento cui devono afferire i progetti o le iniziative per essere ammessi a contributo,

- i soggetti destinatari dei contributi,
- i destinatari delle iniziative e dei progetti,
- i criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative,
- condizioni, entità e modalità di erogazione del contributo.

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 99 - 35956 del 5 dicembre 2000 con la quale viene approvato il "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2000";

Evidenziato che:

- con D.G.R. n. 67 - 1688 del 11 dicembre 2000 la Giunta regionale, preso atto della disponibilità manifestata da ciascuna Provincia a collaborare all'attuazione del "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2000", ha attribuito alle Province il ruolo di ricezione e istruttoria dei progetti presentati, nei rispettivi ambiti territoriali, da Comuni, Comunità Montane, Associazioni e Cooperative giovanili, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, e di gestione amministrativa dei relativi contributi, fatti salvi i progetti proposti dalle Province stesse, la cui istruttoria compete alla Regione;

- con la suddetta deliberazione la Giunta Regionale ha altresì definito i punteggi da assegnare ai "Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative" stabiliti nel Piano annuale 2000.

Considerato che il "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2000" prevede:

- che la Regione, sulla base dell'istruttoria dei progetti presentati, provveda alla formulazione della graduatoria regionale dei beneficiari ed alla defini-

zione dell'entità del contributo spettante a ciascun progetto;

- che la Regione, ai fini della gestione amministrativa dei contributi, attribuisca ad ogni Provincia l'ammontare delle risorse finanziarie necessarie a fornire il sostegno ai progetti di competenza per ambito territoriale;

- che le Province provvedano all'erogazione dei contributi assegnati ai beneficiari secondo le modalità stabilite;

- che la Regione provveda alla valutazione dei progetti presentati dalle Province.

Vista la D.G.R. n. 1-29491 del 1 marzo 2000 con la quale è stata disposta l'assegnazione dei fondi alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale e nella quale vengono stabiliti gli accantonamenti sul Bilancio di previsione 2000 di L. 2.500.000.000 sul cap. 11160 (Acc. 100316) e di L. 800.000.000 sul cap. 11045 (Acc. 100315) per lo sviluppo e l'approfondimento del programma annuale degli interventi a favore dei giovani, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Vista la nota prot. n. 4697/S1 del 8 marzo 2000 con la quale il Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione al Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari del fondo di L. 2.500.000.000 sul cap. 11160/00 (Acc. 100316) per l'erogazione di contributi ad Enti locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili per la realizzazione di interventi a favore dei giovani.

ritenuto di:

- attivare le procedure per le richieste di contributo mediante Avviso pubblico di cui all'Allegato A), facente parte integrante della presente determinazione;

- individuare i beneficiari fra gli Enti locali, le Associazioni giovanili e le Cooperative giovanili in possesso dei requisiti previsti dai Criteri per l'anno 2000 e che presenteranno progetti ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico, ai quali, attraverso le Province, verranno assegnati i contributi;

- assegnare alle Province complessivamente il fondo di L. 2.200.000.000 sul cap. 11160/00 (Acc. 100316), demandando a successivo atto, contestuale all'approvazione della graduatoria regionale dei progetti ammessi a contributo, l'individuazione della ripartizione del fondo stesso tra le Province, sulla base della sommatoria dei contributi riconosciuti ai progetti nei rispettivi ambiti territoriali, affinché provvedano all'erogazione ai beneficiari;

- prendere atto che l'ammontare dei fondi ripartiti tra le Province sarà comprensivo dei contributi assegnati a sostegno dei progetti di cui sono titolari le Province stesse, che dovranno presentare alla Regione idoneo rendiconto;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n. 29/93 e successive modificazioni;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

vista la L.R. 7 aprile 2000 n. 33 di approvazione del Bilancio di previsione 2000;

Vista la L.R. 13/2/1995 n. 16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti, nella materia del presente provvedimento, dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 99 - 35956 del 5 dicembre 2000 e dalla Giunta Regionale con provvedimenti deliberativi n. 1-29491 del 1 marzo 2000 e n. 67-1688 del 11 dicembre 2000;

determina

- di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95 e dei Criteri per l'erogazione dei contributi stabiliti nel "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2000" di cui alla D.C.R.n. 99 - 35956 del 5 dicembre 2000, l'Avviso Pubblico, il modello di domanda, i termini e le procedure per la presentazione delle domande, come descritti nell'Allegato A) alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante;

- di assegnare la somma complessiva di L. 2.200.000.000 a favore delle Province del Piemonte, affinché le stesse provvedano all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari (Enti Locali, Associazioni e Cooperative giovanili) previsti dall'art.5 della L.R. 16/95, in conformità a quanto previsto dalla D.C.R. n. 99 - 35956 del 5 dicembre 2000;

- di demandare a successivo atto, contestuale all'approvazione della graduatoria regionale dei progetti ammessi a contributo, la ripartizione del fondo tra le Province;

- di prendere atto che le Province che intendano presentare progetti ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/95, inoltreranno le istanze alla Regione, che provvederà all'istruttoria e alla definizione dell'ammontare del contributo;

- di prendere atto che le Province presenteranno alla Regione la rendicontazione dei contributi erogati ad ogni singolo beneficiario e dei progetti realizzati direttamente, sempre in conformità a quanto previsto dalla D.C.R. n. 99 - 35956 del 5 dicembre 2000;

- di stabilire il termine del procedimento in data 31 maggio 2001.

- di impegnare la somma di L. 2.200.000.000 sul cap. 11160 (I.....) del bilancio 2000, accantonata con D.G.R. n. 1-29491 del 1 marzo 2000 (100316/A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Aurelio Catalano

La Deliberazione del Consiglio Regionale 5 dicembre 2000, n. 99 - 35956, relativa alla presente Determinazione Dirigenziale è pubblicata a pagina 121 del presente Bollettino Ufficiale (Ndr).

Allegato

GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
Settore Affari Internazionali e Comunitari

Avviso pubblico

per la presentazione di richiesta di contributo regionale a sostegno di progetti ed iniziative a favore dei giovani, predisposti da Enti Locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili (art. 5 L.R. 16/95).

L.R. 13/2/1995 n.16 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani" - "Piano annuale degli interventi regionali per i giovani" - anno 2000

Il Consiglio regionale ha approvato con **D.C.R. n. 99 - 35956 del 5 DICEMBRE 2000** il **"Piano annuale degli interventi regionali per i giovani - anno 2000"** di cui all'art. 5 L.R. 13/2/95 n. 16. Il Piano annuale indica i criteri per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di iniziative o di progetti di Enti locali, Associazioni giovanili e Cooperative giovanili, aventi a destinatari i giovani. In particolare la D.C.R. precitata dispone:

A) Le aree d'intervento

Gli interventi che in attuazione della L.R. 16/95 si propone di sviluppare con il piano 2000 sono prioritariamente rivolti, attraverso incentivi a programmi attuati da Enti locali ed associazionismo, a perseguire i seguenti obiettivi

finalità		azioni	soggetti attuatori dei programmi
A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali	<u>L.R. 16/95, art.1</u>	sostegno a progetti che, anche attraverso azioni propedeutiche di indagine, informazione e formazione per l'associazionismo giovanile, prevedano l'istituzione di consulte e forum giovanili locali e l'attivazione di apposite strutture pubbliche dedicate al coordinamento degli interventi rivolti ai giovani;	Province, Comuni, Comunità Montane, Associazioni giovanili in raccordo con gli Enti locali competenti
B) promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani *	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno alla rete dei Servizi Informagiovani attivati dagli Enti Locali: interventi per la loro ulteriore qualificazione e per attività volte alla promozione dell'associazionismo giovanile	Regione, Province Comuni, Comunità Montane
C) attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno a progetti finalizzati a sviluppare forme di auto-organizzazione dei giovani o che portino a realizzazioni concrete e riconosciute dalle comunità locali nei diversi campi della espressione, della comunicazione, delle relazioni sociali, dell'ambiente e della qualità della vita	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili

D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea**	<u>L.R. 16/95, art.1 e art.5</u>	sostegno a progetti finalizzati alla mobilità giovanile mediante iniziative di scambio socioculturale, purchè ricomprese nei protocolli siglati dal Ministero degli Affari Esteri ovvero inserite nell'ambito dei programmi "Gioventù per l'Europa" e "Socrates"	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani	<u>L.R. 16/95, art.1</u>	sostegno a progetti ideati e realizzati dai giovani;	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani	<u>L.R. 16/95, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti che prevedano, attraverso la concertazione tra le organizzazioni giovanili, i rappresentanti locali e le ASL competenti, azioni preventive a livello locale	Province, Comuni, Comunità Montane Associazioni e Cooperative giovanili
G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano	<u>L.R. 16/95, art.1</u> "Carta"	sostegno a progetti degli Enti Locali rivolti ai giovani nell'ambito di programmi di qualificazione e recupero di spazi urbani in armonia con i programmi di educazione ambientale della Regione in materia di ecologia urbana, (Assessorato Regionale Ambiente).	Province, Comuni, Comunità Montane

*: - per l'attivazione di centri Informagiovani potrà essere riconosciuto un contributo a sostegno di spese di primo impianto della struttura, a condizione che la stessa sia attivata da un comune o da più comuni in forma associata, la cui popolazione sia costituita da almeno 10.000 abitanti; sono escluse dal contributo le spese di gestione dei centri attivati negli anni precedenti.

** : - nel rispetto delle norme internazionali e comunitarie sulla reciprocità e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 1980: "Disposizioni di indirizzo e coordinamento per le attività promozionali all'estero delle regioni nelle materie di competenza" e successive modifiche ed integrazioni.

Possono altresì essere presentati progetti sperimentali, non strettamente riconducibili alle finalità sopra individuate, che potranno essere opportunamente valutati e sostenuti a titolo sperimentale, previo parere della Consulta Giovanile Regionale.

B) Soggetti destinatari dei contributi

- Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, forme associative e di cooperazione fra i medesimi.
- Associazioni giovanili aventi specificità giovanile chiaramente indicata nella denominazione o nell'Atto costitutivo o nello Statuto o che prevedano espressamente tra le finalità l'azione a favore dei giovani, o costituite per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, il cui Atto costitutivo o Statuto preveda:
 - l'assenza di fini di lucro;

- la elettività delle cariche associative;
- l'obbligo di formazione del bilancio.

Tali Associazioni devono avere la propria sede legale nell'ambito del territorio della Regione Piemonte ovvero, ove trattisi di Associazioni a carattere nazionale, svolgere la loro attività nel territorio regionale tramite una loro sezione.

- Cooperative giovanili composte, all'atto della loro costituzione nonché al momento di presentazione dell'istanza di contributo, per almeno l'80% dei soci da giovani di età compresa fra i 18 ed i 35 anni.

C) Destinatari delle iniziative e dei progetti:

Giovani abitanti in Piemonte di età compresa fra i 18 ed i 35 anni, salvo che per interventi relativi a:

- informazione ai giovani (fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni);
- scambi socioculturali (fascia di età compresa tra i 15 ed i 25 anni);

D) Criteri prioritari e preferenziali per la valutazione dei progetti e delle iniziative.

Le istanze di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- l'adozione, da parte del Comune, della "Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale" (approvata dal Consiglio d'Europa il 7 novembre 1990) e l'attivazione di specifica struttura (di concertazione o di co-gestione) composta da giovani, avente le caratteristiche e le funzioni di cui alla "Carta" citata;
- la continuità e l'efficacia dell'azione a favore dei giovani da parte del soggetto che richiede il contributo, comprovata dalla pregressa attivazione di iniziative a favore dei giovani o dalla realizzazione di strutture o strumenti permanenti dedicati a tale scopo;
- progetti coordinati e da realizzarsi in collaborazione fra più Comuni
- progetti coordinati fra più Comuni in aree montane e rurali;
- coinvolgimento nella progettazione e/o nella realizzazione del progetto di una pluralità di soggetti (Enti, Associazioni, privato - sociale, volontariato, ecc.) ulteriori e diversi da quelli che hanno proposto istanza di contributo;
- funzionalità del progetto rispetto ad una pluralità di obiettivi di cui alla "Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale".
- potenziale continuità nel tempo dell'azione prevista e sua possibilità di sviluppo (riconducibilità del progetto o dell'iniziativa ad un programma più ampio di intervento di cui il progetto costituisca un'articolazione od una fase).
- priorità in ambito comunale ai progetti predisposti da Enti locali.

E) Condizioni, entità, destinazione e modalità di erogazione del contributo

Per essere ammessi al contributo regionale nell'ambito del presente 'Piano annuale' i progetti devono essere avviati nell'anno 2000.

Non possono essere ammessi al contributo di cui alla L.R. 16/95 progetti od iniziative che siano finanziabili in base ad altre leggi regionali.

Non possono essere ammessi a contributo più di un'iniziativa od un progetto di un medesimo soggetto (Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile) da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni; nel caso il medesimo soggetto presenti istanza di contributo per più progetti od iniziative da realizzarsi nell'ambito di un medesimo Comune o dei medesimi Comuni dovrà indicarne le relative priorità.

Nel caso i soggetti presentatori siano Comuni capoluogo di provincia, Amministrazioni Provinciali e Comunità Montane, potranno essere ammessi a contributo due progetti con contenuti distinti.

Nel caso in cui l'iniziativa od il progetto siano realizzati da un'Associazione giovanile o da una Cooperativa giovanile su committenza di un Ente Locale, l'istanza di contributo dovrà essere presentata dall'Ente locale committente.

Il contributo regionale è destinato a parziale copertura, fino ad un massimo del 50%, dei costi destinati esclusivamente alla realizzazione del progetto e riconducibili alle seguenti voci:

- prestazioni professionali e personale dipendente: consulenti, esperti, personale a rapporto professionale necessario ai fini della realizzazione del progetto, personale dipendente limitatamente al lavoro necessario per la realizzazione del progetto, con l'esclusione del personale dipendente delle Province, delle Comunità Montane, dei Comuni, o loro Enti consorziati;
- locali: spese di eventuale affitto e utenze relative; spese connesse a lavori di manutenzione ordinaria e di adeguamento alle norme di sicurezza (di importo non superiore al 20 % del costo complessivo del progetto); non sono ammissibili a contributo le spese relative a lavori di ristrutturazione edilizia;
- prestazioni di servizi e acquisto di beni di consumo;
- arredi e dotazioni strumentali.

Il contributo massimo riconoscibile al progetto od iniziativa ammessa non può comunque eccedere la somma di 50 milioni di Lire.

Non sono ammissibili a contributo le spese imputabili all'ordinaria attività istituzionale prevista dalle leggi vigenti.

La quantificazione del contributo regionale terrà conto di eventuali altri apporti finanziari assegnati da altri soggetti (pubblici e privati), per la realizzazione dello stesso progetto.

La copertura delle singole voci di spesa ammesse terrà conto di quanto previsto dalla normativa vigente nelle materie di competenza.

Al fine di garantirne la fattibilità, il progetto deve prevedere, a fronte del quadro dei costi preventivati, un preciso piano finanziario con l'indicazione delle risorse che il soggetto proponente si impegna a destinare al finanziamento del progetto stesso (risorse proprie o risorse messe a disposizione da altri soggetti), ad integrazione dell'ammontare del contributo regionale richiesto. Saranno escluse le domande che non espongano un'esatta corrispondenza fra il totale dei costi preventivati per la realizzazione del progetto ed il totale delle risorse (incluso il contributo regionale richiesto) preventivate per il suo finanziamento.

In relazione alle condizioni sopra specificate, la domanda di contributo, redatta sul modello che verrà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte, dovrà contenere in particolare:

- la descrizione dell'iniziativa o del progetto, i tempi di avvio e di realizzazione, i destinatari, le risorse umane, strumentali e finanziarie dedicate e quant'altro sia necessario per un'adeguata valutazione dei presupposti di ammissione a contributo e della validità del progetto o dell'iniziativa;
- l'indicazione dell'entità del contributo regionale richiesto;
- la dichiarazione di disponibilità a realizzare il progetto o l'iniziativa in presenza di un contributo regionale di entità inferiore a quella richiesta, salvo riduzioni connesse alla minore entità del contributo regionale, fermi restando la configurazione, i contenuti e gli obiettivi dell'iniziativa o del progetto quali indicati in sede di domanda di contributo;
- la dichiarazione di disponibilità a fornire consulenza gratuita ad altri soggetti che intendano realizzare, nell'ambito di loro pertinenza, iniziative o progetti analoghi.

In relazione all'entità del contributo assegnato, se inferiore a quello richiesto nell'istanza, il progetto o l'iniziativa ammessa a contributo potrà essere rimodulato in riduzione, mediante presentazione di relazione e quadro dei costi e delle risorse (fermi restando la configurazione, gli

obiettivi e i contenuti previsti in sede di istanza); la riduzione non potrà eccedere comunque la differenza tra l'entità del contributo regionale richiesto in sede di istanza e l'entità del contributo riconosciuto.

Per i progetti in corso di realizzazione, il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- nella misura del 50% dietro presentazione di dichiarazione inerente le modalità di attuazione del progetto (conforme all'istanza o rimodulato in riduzione) e la conferma della piena disponibilità delle risorse, indicate nell'istanza, concorrenti con il contributo regionale;
- per la restante parte previa presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa che comprovi la realizzazione integrale del progetto o dell'iniziativa (coerentemente al progetto presentato nell'istanza o rimodulato in riduzione); per i progetti attuati da associazioni e/o cooperative giovanili, la rendicontazione dovrà essere resa mediante presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore attestante le spese complessivamente sostenute e fotocopie della relativa documentazione di spesa.

Per i progetti realizzati e conclusi anteriormente alla comunicazione di ammissione a contributo, il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, dietro presentazione di rendicontazione e annessa documentazione giustificativa secondo le modalità sopra indicate.

Il contributo verrà altresì revocato, provvedendo nelle forme di legge al recupero della quota già erogata nei seguenti casi:

- mancato avvio del progetto entro il 2000;
- mancata comunicazione, all'ufficio provinciale competente, dell'avvio del progetto entro 60 giorni dalla data preventivata nella domanda o, se successiva, dalla data di comunicazione di ammissione a contributo;
- mancata presentazione, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di conclusione del progetto, della documentazione attestante la realizzazione integrale dello stesso;
- realizzazione del progetto difforme da quanto indicato in sede di istanza o di rimodulazione dei costi.

Termine e modalità di presentazione dell'istanza di contributo per l'anno 2000

L'istanza di contributo, da redigersi in conformità all'allegato schema, completa della documentazione a corredo ed inserita in busta recante la dicitura "L.R. 16/95 - domanda contributo", dovrà essere inviata entro il 31 gennaio 2001, tramite posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale), all'indirizzo della Provincia competente per territorio fra le seguenti:

Provincia di ALESSANDRIA	Assessorato Politiche Giovanili Ufficio Politiche giovanili Tel. 0131-304008 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	Via dei Guasco, 49 15100 ALESSANDRIA (AL)
Provincia di ASTI	Assessorato Politiche Giovanili Ufficio Politiche giovanili Tel. 0141-433203 (Lun., Merc., Gio., ore 9-13).	P.zza Vittorio Alfieri 33 14100 ASTI (AT)
Provincia di BIELLA	Assessorato Sviluppo Socio economico e Politiche culturali Servizio Solidarietà sociale Tel. 015-8480769/8480714 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-12,30).	Via Quintino Sella, 12 13900 BIELLA (BI)
Provincia di CUNEO	Area Servizi alla persona Ufficio Politiche giovanili Tel. 0171-4433219 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	Via XX Settembre 48 12100 CUNEO
Provincia di NOVARA	Assessorato Politiche Giovanili 4° Settore Sviluppo Socio-economico Tel. 0321-378448/378446 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	P.zza Matteotti, 1 28100 NOVARA (NO)
Provincia di TORINO	Assessorato Solidarietà Sociale, Politiche Giovanili Servizio Programmazione Solidarietà Sociale Tel. 011-8613099 (dal Lunedì al Venerdì ore 9-13).	C.so Lanza 75 10131 TORINO (TO)
Provincia del VERBANO CUSIO OSSOLA	Assessorato Politiche Sociali, Giovanili, Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Sport V Settore Sviluppo Socio-culturale ed attività turistiche Tel. 0323-4950265 (Lun., Merc., Ven., ore 8-14).	c/o Tecnoparco Via dell'Industria, 25 28924 VERBANIA FONDOTOCE (VB)
Provincia di VERCELLI	Assessorato Politiche Giovanili Osservatorio sulle politiche per infanzia, adolescenza e giovani Tel. 0161-590307/590280 (dal Lunedì al Venerdì ore 10-12,30 e 14-16).	Via S. Cristoforo, 3 13100 VERCELLI (VC)

Copia dell'istanza, priva della documentazione a corredo, dovrà essere inviata per conoscenza, alla Regione Piemonte al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Comunitari
P.zza Castello, 165
10122 TORINO (TO)

Le istanze relative a progetti e/o iniziative proposte dalle Province, complete della documentazione a corredo, dovranno essere inviate, secondo le medesime modalità e scadenze, all'indirizzo della Regione Piemonte.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze pervenute fuori termine;
- le istanze incomplete o non corredate della documentazione richiesta;
- le istanze non redatte in conformità all'allegato "schema".

Il termine del procedimento è stabilito in data 31 maggio 2001.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del dott. Aurelio Catalano.

Copia del Bando può essere ritirato presso:

- 1- gli uffici delle Province agli indirizzi precedentemente indicati,
- 2- le sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ai seguenti indirizzi:

città	indirizzo	telefono
URP ALESSANDRIA	Via dei Guasco 1	0131/285518/285573
URP CUNEO	Piazzale della Libertà 7	0171/603161/603748
URP NOVARA	Via Dominioni 4	0321/393800/393803
URP TORINO	P.zza Castello 165	011/4324903/4324905
URP VERBANIA-PALLANZA	Via Albertazzi 3	0323/502844/502840

Il Bando è reperibile sul sito Internet della Regione Piemonte:
<http://www.regione.piemonte.it/>

Per informazioni ci si può rivolgere:

- agli Uffici Provinciali precedentemente citati,
- all'Ufficio "Interventi per i giovani e Osservatorio sulla condizione giovanile" della Regione Piemonte (Recapito Telefonico: 011/ 4323361 / 4324768).

La presente pubblicazione assolve a quanto prescritto dall'art. 5 - c. 3° e dall'art. 12 c. 1° L. 7/8/90 n° 241 e s.m.i

Schema di domanda

N.B.: L'istanza va prodotta in bollo ai sensi delle norme vigenti.
Le domande presentate dagli Enti pubblici non sono soggette a bollo.
Eventuali ulteriori esenzioni previste dalla legge devono essere indicate a cura dei richiedenti e specificate nella domanda.
Indicare sulla busta la dicitura: "L.R. 16/95 - Domanda di contributo".

Alla Provincia di

(vedere l'indirizzo della Provincia di competenza fra quelli indicati nell'avviso)

Oggetto: L.R. 13/2/95 n. 16 - art. 5 - Domanda di contributo regionale per progetti ed iniziative a favore dei giovani.

Il/la sottoscritto/a nato a il residente in via , domiciliato ai fini della presente istanza presso (sede legale dell'Ente, Associazione, Cooperativa)..... in qualità di legale rappresentante di chiede che il progetto di seguito descritto sia ammesso al contributo regionale di cui all'art. 5 L.R. 16/95.

A tale fine dichiara:**1. Informazioni relative all'Ente locale - Associazione giovanile - Cooperativa giovanile che richiede il contributo.**

1.01 Denominazione dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo (ove trattasi di forma associativa, collaborativa o Consorzio di Enti Locali, indicare altresì gli Enti locali associati, convenzionati o consorziati).
.....

1.02 Sede legale dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo (per le Associazioni a carattere nazionale indicare altresì la sede di sezione regionale cui compete la realizzazione del progetto o dell'iniziativa).
.....

1.03 Data costituzione e inizio attività
.....

2. Informazioni relative al progetto od all'iniziativa per i quali si richiede il contributo (da compilarsi con riferimento ad ogni singolo progetto od iniziativa proposto/a ai fini dell'ammissione a contributo).

2.01 Denominazione del progetto o dell'iniziativa.
.....
.....

2.02 Finalità generali cui si riferisce il progetto rispetto a quelle indicate nel presente avviso:

- A) - favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;
- B) promuovere lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani;
- C) attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- D) - promuovere e sviluppare, scambi socio-culturali, in particolare con i Paesi della Comunità Europea;
- E) - realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;
- F) - favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica, incentivando iniziative ideate dai giovani;
- G) - favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano.

2.03 Descrizione sintetica del progetto o dell'iniziativa e sue correlazioni col contesto socioeconomico e territoriale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2.04 Descrizione delle finalità e degli obiettivi specifici del progetto

.....

.....

.....

.....

.....

2.05 Tempi di realizzazione del progetto:

avvio (giorno.....- mese.....- anno.....)

conclusione prevista (giorno.....- mese.....- anno.....).

2.06 Eventuale riconducibilità del progetto ad un programma più ampio d'intervento, che si svilupperà anche negli anni seguenti, di cui costituisce un'articolazione od una fase (descrizione sintetica del programma più ampio che include l'iniziativa).

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2.07 Indicazione di altri soggetti (Enti, Associazioni, privato-sociale, sociale, ecc.) eventualmente coinvolti nell'ideazione e/o realizzazione del progetto (specificare i rispettivi ruoli e funzioni).

.....
.....
.....
.....
.....

2.08 Ambito territoriale di localizzazione del progetto (indicare sia i territori comunali che eventuali ambiti più specifici quali zone, località, quartieri, ecc.).

.....
.....
.....
.....

2.09 Destinatari dell'iniziativa (numero - tipologia - fasce di età - provenienza geografica - ecc.).

.....
.....
.....
.....

2.10 Eventuali modalità e strumenti di verifica e di valutazione dell'efficacia del progetto.

.....
.....
.....
.....

2.11 Eventuale coinvolgimento attivo dei giovani nella individuazione e definizione del progetto o della iniziativa (specificare modalità del coinvolgimento).

.....

.....

.....

.....

.....

2.12 (solo per i casi in cui il soggetto che presenta l'istanza di contributo proponga più progetti da realizzarsi nel/i medesimo/i Comune/i)

Indicazione di priorità del progetto rispetto ad altri progetti da realizzarsi nel medesimo/ i Comune/i e per i quali l'Ente locale, l'Associazione o la Cooperativa giovanile richiede - con altra contestuale istanza - contributo regionale ai sensi dell'art. 5 - L.R. 16/95 (priorità 1-2-3 ecc. : a numero crescente corrisponde priorità decrescente).

.....

.....

2.13 Responsabili/referenti del progetto (nominativo - ruolo - recapito telefonico e fax)

.....

.....

.....

.....

3. Costi, risorse, misura del contributo regionale**3.1** Costo del progetto per il quale si richiede il contributo regionale.

a) oneri per locali, aree, arredi e dotazioni strumentali dedicate all'iniziativa od al progetto:

Tipologia	Causale (acquisto, locazione, comodato etc.)	Costo £.
a1) locazioni locali, utenze
a2) arredi, dotazioni strumentali
a3) lavori relativi a manutenzione ordinaria e adeguamento a norme di sicurezza
TOTALE (a)	(a)

Il costo preventivato per la voce a3) non deve essere superiore al 20% del costo totale del progetto.

b) Prestazioni professionali e personale dedicato al progetto/iniziativa
(non è ammesso il costo del personale dipendente degli Enti Locali)

Figura professionale	n°	Funzione	n° ore dedicate al progetto	Costo complessivo £.
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
TOTALE (b)			(b)

c) Prestazioni di servizi e acquisto beni di consumo

Tipologia	Costo £.
.....
.....
.....
.....
TOTALE (c)(c)

<p>Totale generale [a+b+c] (deve corrispondere al totale delle risorse di cui al successivo punto 3.2).</p>	<p>£.....</p>
---	---------------

3.2 Risorse per il finanziamento del progetto o dell'iniziativa

a) Risorse proprie dell'Ente locale, Associazione o Cooperativa giovanile che richiede il contributo	£. (a)
--	--------------------

b) Apporti finanziari da altri soggetti pubblici e privati :

Soggetto :	Causale dell'erogazione	
.....	£.
.....	£.
.....	£.
.....	£.
.Totale		£.(b)

c) Contributo regionale richiesto ai sensi art. 5 L.R. 16/95

(N.B.: non superiore al 50% dei costi ammissibili)

£. ===== (c)

TOTALE RISORSE (il totale delle risorse deve corrispondere al totale generale dei costi di cui al precedente punto 3.1
L.
[a+b+c]**4. Informazioni sulle azioni pregresse dell'Ente Locale, Associazione o Cooperativa giovanile a favore dei giovani.**
4.01 Elenco delle principali iniziative o dei principali progetti realizzati e/o delle strutture o strumenti permanenti attivati a favore dei giovani, da parte del soggetto che richiede il contributo, a partire dall'anno 1996.

.....

.....

.....

.....

4.02 (solo per Enti locali)

Estremi identificativi dell'atto deliberativo con il quale è stata eventualmente adottata la 'Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale' (approvata dal Consiglio d'Europa il 7/11/90).

.....

4.03 (solo per Enti locali)

Indicazioni in ordine all'eventuale attivazione di una struttura di concertazione / cogestione, conforme a quanto proposto nella 'Carta per la partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale'. (estremi atto deliberativo di attivazione delle strutture e sintetica descrizione della struttura attivata).

.....

.....

5. Documentazione a corredo dell'istanza di contributo (da allegare all'istanza di contributo).

5.1 (sia per Enti Locali che per Associazioni e Cooperative giovanili)

- descrizione analitica del progetto o dell'iniziativa (max 10 pag.);
- nel caso di iniziativa/progetto afferente l'area degli scambi socio-culturali, allegare copia del progetto approvato dall'U.E. ovvero scheda del progetto inserito nell'ambito dei protocolli d'intesa siglati dal Ministero Affari Esteri;
- fotocopia Codice Fiscale e/o Partita IVA.

5.2 (solo per Associazioni e Cooperative giovanili)

- copia fotostatica di un documento d'identità del rappresentante legale che sottoscrive l'istanza;

5.3 (solo per le Associazioni giovanili)

- copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione vigente alla data di presentazione dell'istanza;

5.4 (solo per le Cooperative giovanili)

- dichiarazione in ordine all'iscrizione nel "Registro prefettizio delle Cooperative" ed estremi di tale iscrizione,
- dichiarazione di iscrizione al Registro Ditte della C.C.I.A.A.
- dichiarazione da cui risulti il nominativo dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della Cooperativa al momento della presentazione della domanda;

5.5 Dichiarazione sostitutiva di notorietà (per Associazioni e Cooperative giovanili) (per gli Enti Locali la dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante) di cui allo schema seguente:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'

Il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante di, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 26 della L. 15/68

DICHIARA

- che le risorse indicate alle lettere a), b) del precedente paragrafo 3.2 sono certe e vincolate al finanziamento del progetto od iniziativa.
- (nel caso di iniziativa/progetto afferente gli scambi socio-culturali) che l'iniziativa/progetto è stata approvata dall'U.E., ovvero inserito nei protocolli siglati dal Ministero Affari Esteri, ecc...

- che la Associazione/Cooperativa ha carattere giovanile, conformemente al punto "B) Soggetti destinatari dei contributi" dell'Avviso pubblico;
- che l'iniziativa od il progetto sarà realizzata anche nell'ipotesi di contributo regionale assegnato in misura inferiore a quanto richiesto al punto 3.2 lettera c), salvo riduzioni connesse alla minore entità del contributo regionale che non alterino sostanzialmente la configurazione, i contenuti e l'obiettivo del progetto o dell'iniziativa.
- di consentire alla Regione la riproduzione e la diffusione del materiale e della documentazione descrittiva del progetto o dell'iniziativa (ove ammessi a contributo).
- (solo per il caso di iniziative/progetti non ancora conclusi)
di menzionare (in sede di pubblicizzazione e realizzazione del progetto o dell'iniziativa) che il progetto o l'iniziativa sono assistiti da contributo della Regione Piemonte .
- di presentare, contestualmente al rendiconto richiesto per l'erogazione del contributo, sintetica relazione illustrativa degli esiti del progetto o dell'iniziativa.

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data _____

Firma del dichiarante (2)

- data, timbro dell'Ente e firma del rappresentante legale dell'Ente (solo per gli Enti pubblici)
- (2) La firma non è soggetta ad autenticazione quando è apposta in presenza del dipendente pubblico addetto a riceverla e quando è presentata insieme alla copia fotostatica di un documento di identità.

In calce alla domanda:

- data, timbro dell'Ente e firma del rappresentante legale dell'Ente (solo per gli Enti locali)
- data e firma del rappresentante legale dell'Associazione o della Cooperativa giovanile (solo per Associazioni e Cooperative giovanili, si chiede fotocopia di un documento d'identità del rappresentante legale).

Il Responsabile del Procedimento
dott. Aurelio Catalano

**INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 31/12/96 N. 675 “TUTELA DELLE PERSONE
E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI” E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

La informiamo che i dati personali a Lei relativi che saranno raccolti ai fini dell'istruttoria della domanda di contributo da Lei inoltrata, ai sensi della L.R. 16/95, saranno oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni connesse alla predetta Legge Regionale.

In relazione a quanto sopra, si precisa che il trattamento dei dati personali avviene con modalità manuali, informatizzate e telematiche, comunque idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La informiamo inoltre che i dati da Lei conferiti potranno essere utilizzati nei limiti delle finalità indicate nella presente informativa.

Sono fatti salvi, in ogni caso, i diritti previsti dall'art. 13 della L. 675/96.

Il Dirigente del Settore Affari
Internazionali e Comunitari

Aurelio Catalano

Letto e sottoscritto

FIRMA

COMUNICATI

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore Civico

Comunicato del Difensore Civico Regionale 13 dicembre 2000, n. Prot. n. 1540/1/2000

Si comunica che con provvedimenti n. 1 del 18.11.2000 e n. 60 del 18.11.2000, il Commissario ad acta Dott. Valter Bossi, nominato dallo scrivente, ha provveduto a designare:

1) un rappresentante della minoranza consiliare in seno al Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari di Vigone, in sostituzione di membro dimissionario;

2) una terna di candidati per il Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari di Vigone, da sottoporre a nomina da parte del C.I.S.S. di Pinerolo.

Il Difensore Civico
Bruno Brunetti

Regione Piemonte - Ufficio del Difensore Civico

Calendario sedute Difensore Civico

Il Difensore Civico Regionale

Vista l'art. 4 bis della legge regionale 9 dicembre 1981, n. 50 e s.m.i. istitutiva dell'ufficio del difensore civico regionale secondo cui: "Lo svolgimento delle funzioni da parte del Difensore civico può avere luogo in sedi regionali decentrate";

in esecuzione dell'art. 4 bis della l.r. 50/1981;

stabilisce che nelle sedi Alessandria e Cuneo siano presenti i funzionari dell'Ufficio secondo le date seguenti:

- 9 gennaio 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 15 gennaio 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 6 febbraio 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 12 febbraio 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 6 marzo 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 12 marzo 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 3 aprile 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 9 aprile 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 8 maggio 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 14 maggio 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 5 giugno 2001, sede di Cuneo: dott. Flavio Mazzucco
- 11 giugno 2001, sede di Alessandria: dott.ssa Emanuela Borzi
- 3 luglio 2001, sede di Cuneo: Sig.ra Anna Viscardi
- 9 luglio 2001, sede di Alessandria: dott. Antonio De Lucia

- 4 settembre 2001, sede di Cuneo: Sig.ra Anna Viscardi

- 10 settembre 2001, sede di Alessandria: dott. Antonio De Lucia

- 2 ottobre 2001, sede di Cuneo: Sig.ra Anna Viscardi

- 8 ottobre 2001, sede di Alessandria: dott. Antonio De Lucia

- 6 novembre 2001, sede di Cuneo: Sig.ra Anna Viscardi

- 12 novembre 2001, sede di Alessandria: dott. Antonio De Lucia

- 4 dicembre 2001, sede di Cuneo: Sig.ra Anna Viscardi

- 10 dicembre 2001, sede di Alessandria: dott. Antonio De Lucia.

Il Difensore Civico
Bruno Brunetti

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2001 da parte del Consiglio Regionale

In applicazione della Legge Regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati", che si richiama integralmente anche nelle sue modifiche e integrazioni. In attuazione dell'articolo 8 della medesima Legge Regionale il Consiglio Regionale deve procedere alle seguenti nomine.

Le proposte di candidature dovranno pervenire alla Presidenza del Consiglio Regionale entro il 15.01.2001.

Vengono pertanto qui di seguito pubblicate le nomine che verranno effettuate nel primo semestre 2001.

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Ordine Mauriziano (art. 5, legge n. 1596/62) Consiglio di Amministrazione	3 membri	Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto col Ministro per l'Interno	Consiglio Regionale	Art. 5, comma 4, l. n. 1596/62: persone dotate di particolare competenza amministrativa o sanitaria e residenti nel Piemonte Art. 13, l.r. n. 39/95 relativo alle incompatibilità	Indennità mensile di L. 1.250.000 lorde più gettone di presenza di L. 165.000 lorde
Collegio dei Revisori	1 rappresentante effettivo 1 rappresentante supplente	Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con i Ministri per l'Interno e per il Tesoro	Consiglio Regionale	Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Per il rappr. effettivo indennità di L. 1.566.745 lorde
- Consiglio del distretto dei Vini Canavese, Coste della Sesia, Colline novaresi (Art. 6, l.r. n. 20/99)	3 esperti	Presidente Regionale Giunta	Consiglio Regionale		Art. 7, l.r. n. 20/99

Ente	Nomine da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni	Compensi
- Ente Diritto allo Studio Universitario (Art. 19, l.r. n. 16/92 mod. dalla l.r. n. 58/00 e art. 7 Statuto) Consiglio di Amministrazione	8 rappresentanti, di cui 1 con funzioni di Presidente	Giunta Regionale	Consiglio Regionale		Gettone di presenza di L. 80.000 a seduta e indennità annua di L. 1.742.400 al Presidente

Il termine per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti previsti dall'art. 9 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, è fissato in 30 giorni prima della data entro la quale le nomine devono essere effettuate.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono far pervenire al Presidente del Consiglio Regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino) entro il 15.01.2001 apposita domanda corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni e integrazioni (norme in materia di elezioni e nomine presso le Regioni e gli Enti locali).

I moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive, sono a disposizione presso gli Uffici competenti.

Ai sensi dell'art. 2 L. n. 191/98 (modifiche ed integrazioni alla L. n. 127/97) la firma del candidato non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza dei competenti funzionari del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine - tel. 011-5757-221 / 239 / 332.

L'istanza contenente il modello di candidatura, qualora non autenticata, può anche essere inoltrata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ovvero inviata tramite fax al numero 011 - 5757-446, sempre accompagnata dalla copia fotostatica del documento di identità.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 58 D.lgs. 29/93 e modifiche apportate dal D.lgs. 80/98).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 15/68 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 1996, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Il Presidente della Commissione Nomine
Roberto Cota

La presente pubblicazione della graduatoria unica regionale dei medici di medicina generale è effettuata ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 484 del 22 luglio 1996 e costituisce notificazione ufficiale agli interessati e alle Aziende Sanitarie Locali.

La suddetta graduatoria è stata approvata, in via definitiva, previo parere obbligatorio del Comitato ex art. 12 D.P.R. 484/96, dall'Amministrazione regionale con Determinazione n. 448 dell'11.12.2000 del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale D.ssa Daniela Nizza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Allegato

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria regionale definitiva Medici di Medicina Generale Servizio di assistenza territoriale e Medici addetti alla Medicina dei servizi, valida per l'anno 2001

GRADUATORIA MEDICINA GENERALE DEFINITIVA VALIDA PER L'ANNO 2001

ORDINE ALFABETICO

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.	ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	ABDI	ABDULLAH AHMED	1,40	1806		AMATO	GIOVANNI	7,90	1147
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	22,10	188	A	AMBROSINO	SAVERIO	13,50	686
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1510	A	AMBROSIO	RAFFAELLA	14,40	598
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	9,90	998		AMENTA	ANNA MARIA	3,80	1478
	ABRIGO	ENZO	1,85	1702		AMICO	RAFFAELLA	0,50	1927
	ABU HIGILEH	HANI	0,00	1995		AMODEO	ANTONINO	14,10	629
	ABURIASH	MOHAMMED	4,10	1455	A	ANASTASIO	MARIA	20,90	228
	ACCARDO	GIUSEPPE	16,50	430	A	ANASTASIO	SAVERIO	14,40	592
	ACCIANO	SALVATORE	4,40	1427		ANCHISI	FEDERICA	3,70	1489
A	ACETO	ANDREA	14,20	617		ANDORNO	CORRADO	20,40	248
	ACETO	PIERO	2,70	1609		ANDREONI	PAOLA	3,00	1573
	ACQUADRO	PATRIZIO	14,95	546	A	ANDRETTA	VALERIO	12,80	776
	ACQUADRO	CRISTINA	11,50	886		ANESE	WALTER	1,20	1835
	ADORE	MARIA	12,60	790		ANGARANO	GIUSEPPE	23,10	165
	AGLIALORO	ALBERTO	1,75	1721	A	ANGELINO	GAETANO	20,10	260
	AGNOLIN	DINO	10,95	928		ANGELONE	LORENZO	14,85	552
	AGOSTA	DANILO	5,15	1354		ANGLESIO	RAFFAELE	12,25	825
	AGUECI	TOMMASA	11,70	869		ANSELMETTI	LUISA	6,15	1279
	AHMAD	NIDAL	8,40	1106		ANZIVINO	MASSIMO	25,50	123
	AHMADI	FARIBA	5,50	1325		ANZIVINO	SILVIO	21,50	204
	AHMED AQIL	MOHAMED	5,80	1308		APETINO	CIRO	4,00	1464
A	AIELLO	MARIA	21,30	212		APREA	CARMELINA	9,55	1024
	AIELLO	GIUSEPPE	6,00	1292		ARCELLA	GIUSEPPE	21,40	207
	AIMONE	DAVIDE	0,00	1989		ARDAGNA	DOMENICO	3,00	1576
	AIMONE BONANIMA	MAURO	18,45	326	A	ARDITO	MARIA GRECA	18,00	343
	AIRAGHI	LUIGI	21,95	192		ARDIZZONE	ANTONINO	4,60	1406
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1492	A	ARENA	FILIPPA	23,00	166
	AIROLA	ISELLA	0,00	2001		ARENA	SAVERIO	14,10	632
	AIRULO	FEDERICO	8,90	1067	A	ARENA	CRISTINA	12,00	842
	ALAGNA	VINCENZO	3,80	1479		ARGENTIERI	RITA	5,40	1336
A	ALAIMO	FLAVIO	13,70	680		ARGIRO'	RAFFAELE ANTONIO	3,60	1499
	ALBAN	SANDRA	2,80	1595		ARJOMANDI	RAD HOSHANG	0,20	1971
	ALBANO	MONICA	12,30	814		ARLOTTA	VINCENZO	1,60	1753
	ALBANO	LUIGI	11,25	903		ARMIERO	TOMMASO	3,80	1483
	ALBERTINI	DARIO	0,60	1909		ARMOCIDA	ROSA	0,50	1920
	ALBERTINO	GIOVANNI	14,70	567		ARNAUDO	ANTONELLA	1,40	1804
A	ALCHIERI	SERGIO	14,60	576		ARONICA	GAETANO	1,00	1859
	ALDERISI	GIOVANNI	3,35	1532		ARPELLINO	LUCIA	8,10	1127
	ALDERUCCIO	SEBASTIANO	16,55	427	A	ARRICHELLO	NICOLINA	18,75	313
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	17,70	360		ARRICHELLO	GIOVANNI	5,10	1359
	ALESSI	MARIA ADELE	4,70	1396		ARTALE	TERESA	23,40	157
	ALESSIO	GIULIETTA	2,60	1611	A	ARVIGO	ANDREA	21,00	222
A	ALIBRANDI	FILIPPO	24,65	131		ARZANI	LAURA	4,20	1446
	ALIJANI ZIRDEHI	MOHAMMAD	3,60	1507		ARZESE	MAURO	9,60	1019
	ALLEGRA	GAETANO ALESSANDRO	5,60	1315		ASCIUTTO	GRAZIA	2,10	1677
	ALLEGRI	MARCO	15,80	482	A	ASCRIZZI	ELENA	12,30	820
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1717		ASERO	SALVATORE	14,60	579
A	ALLOCCA	GIUSEPPE	16,70	416		ASFOUR	MAHMOUD	2,80	1597
	ALOI	SILVIA	5,50	1326		ASTEGIANO	ELISABETTA	6,00	1293
	ALOI	CRISTINA	1,80	1720		ATTINA'	ANGELO	3,30	1537
	ALOIA	GIOVANNI	23,40	158	A	AUCIELLO	IVANO	14,40	593
A	ALVAREZ	SILVANO	13,40	700	A	AZAN	GAETANO	13,50	691
A	AMALFITANO	FRANCESCO	14,20	619		AZARIO	CORRADO	0,30	1961
	AMANZI	MAURO	13,70	681		BAGNATO	UMBERTO	3,40	1520
	AMATO	BIAGIO	30,55	65		BAIARDI	ANTONELLA	1,40	1810

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	BAIETTO	DANILA	17,40	374
	BAIO	ROSARIO	30,20	71
	BAJ	GERMANO	1,60	1750
A	BALBO	FABRIZIO	15,65	489
	BALDI	EMILIO	25,60	121
	BALDI	GABRIELE	16,80	412
	BALDINETTI	RENATO	22,50	175
	BALDINI	LORENZO	11,45	889
A	BALDO	FRANCESCO	15,80	478
	BALDON	ALBERTO	13,75	674
	BALESTRA	GIACOMO	11,50	884
	BALESTRERO	MONICA	15,00	541
	BALESTRINO	ROBERTA	0,50	1924
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1634
	BALZA	GIANNI	1,60	1749
	BALZANO	PATRIZIA	8,10	1131
	BANDI	ROBERTA	6,55	1247
A	BARACCO	MARIA GRAZIA	18,95	304
	BARBAGALLO	MARIA STELLA	9,05	1056
	BARBAGALLO	RAIMONDO	2,80	1592
	BARBARA	ALBERTO	11,80	864
	BARBATO	GIULIANO	5,80	1303
	BARBERIS	DIEGO	13,10	740
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	9,80	1011
	BARBERO	MASSIMO	11,90	852
	BARBERO	RICCARDO	18,60	319
	BARBUTO	EMANUELE	15,00	545
A	BARDESONO	CHIARA	14,70	565
	BARDETTA	ANDREA	1,90	1697
	BARDINI	DANIELA	3,10	1559
	BARGE	MASSIMO	3,00	1575
	BARILLA'	ANTONIO	24,60	133
	BARILLA'	ROSARIO	13,30	720
	BARIOGLIO	ENZA	1,95	1693
	BARISONE	SILVIA	10,40	964
	BARLETTA	DAVIDE	6,55	1246
	BARLOCCI	ROSSELLA	20,80	232
	BAROFFIO	CLAUDIO	11,25	901
A	BARONE	DEBORA	23,20	162
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	13,00	749
	BAROZZA	DARIO	10,40	960
	BARRACO	NICOLO'	20,60	240
A	BARRESI	ANNA MARIA	13,80	661
	BARRESI	PIETRO	12,20	833
	BARTALUCCI	CRISTIANA	1,80	1712
	BASSANI	SIMONA	2,30	1651
	BASSETTI	SAVERIA	0,50	1915
	BASSO	CARLA MARIA	11,10	918
	BATTAFARANO	CARMELO	3,00	1570
	BATTAGLIA	FILIPPO	9,50	1026
	BATTAGLIO	GIORGIO	0,20	1973
	BATTAN	RUGGERO	7,20	1188
	BATTEGAZZORE	CESARE	3,60	1504
	BATTINO	GIANDOMENICO	8,70	1082
A	BATTISTA	TERESA	18,40	328
	BATTISTINI	MICAELA	1,00	1878
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	16,10	458
	BAZZAN	STEFANO	16,75	414
	BAZZANO	LUCA	5,45	1328
	BELFIORE	ROBERTO	16,50	433
	BELLANDO	PAOLO	11,70	873

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	7,80	1152
	BELLIA	ANGELA	7,50	1169
A	BELLINI	ROSSELLA	19,10	296
	BELLOMO	TERESA	10,20	977
	BELLOSTA	CLARA	1,60	1745
	BELVISI	GIUSEPPE	31,90	54
A	BENNARDO	FERNANDO	15,20	525
	BENSI	LAURA	12,35	813
	BENSI	MARCO	2,55	1622
	BENTIVEGNA	CARMELO	4,65	1399
	BENZI	PAOLO	18,05	340
	BERARDO	CARLA	4,50	1414
	BERGAMINO	TIZIANA	22,30	179
	BERGUI	LUCIANA MARIA	14,10	628
	BERNARDELLI	GIULIANA	2,50	1625
	BERNARDONI	MAURO	14,80	559
	BERRA	ROBERTO	33,10	51
	BERRAYAH	LAIACHI	15,40	509
	BERTA	ANNALISA	9,30	1042
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1944
	BERTINI	ELISABETTA	17,20	392
	BERTOLA	UMBERTO	7,30	1183
	BERTOLETTI	MASSIMO	5,15	1355
	BERUTTI			
	BERGOTTO	ARMANDO	4,85	1380
A	BESSO	MICHELA	17,40	377
	BETTI	VITTORIO	14,55	583
	BETTINI	GIANCARLO	2,40	1643
A	BEVIVINO	LUISA	15,90	466
	BEZZI	MARCO	1,80	1705
	BIANCHI	GINO	50,70	10
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1764
A	BIANCO	LUIGIA	18,50	323
	BIANCO	ANTONIO	10,50	953
	BIANCO	FABRIZIO	10,20	975
	BIANCO	ANGELO M.	6,50	1252
	BIANCO	DANIELA	5,80	1305
	BIAVA	MARIA ALESSANDRA	1,60	1770
	BIDONE	MAGDA MARIA	5,10	1356
A	BIETTA	PAOLO	23,90	146
	BIGANDO	ELISABETTA	25,00	127
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	17,50	369
	BIGATTI	FABIO	16,75	415
	BIGINELLI	MARINA	29,50	77
	BIGLIA	ENRICO	1,80	1706
	BILLECI	ROSALIA	6,85	1219
	BIOLE'	CORRADO	11,60	876
	BISIO	MAURO	19,25	289
	BLANC	PIERA	25,20	126
	BLANCATO	GAETANO A.	2,60	1618
A	BLE'	LORENA	15,30	523
	BOBBIO			
	PALLAVICINI	MAURIZIO	8,60	1089
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1703
	BOCCHIO	MARIA MAURIZIA	0,70	1907
A	BODONI	PAOLO	17,90	349
	BOERI	ELENA MARISA	4,85	1379
	BOGGIA	PATRIZIA	11,20	909
	BOGGIO BOZZO	MASSIMO	10,30	973
	BOLLA	ENRICO	6,35	1262
	BOLOGNA	CATERINA	5,10	1361

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BOMPARD	LEONILDE	0,30	1949
	BONA	MAURO	39,00	29
	BONA	MARIA CAROLINA	4,55	1412
	BONA	DAVIDE	1,10	1848
	BONACCI	FRANCESCO	25,85	116
	BONACCORSI	LUCIANO	11,75	866
	BONACCORSI	MARIO	8,10	1128
A	BONADUCE	SABINO	15,50	501
A	BONAGURA	FRANCESCO	15,30	516
A	BONAMICO	DANIELE	21,00	226
	BONANDI	LAURA	8,00	1143
A	BONANNO	GAETANO	24,50	138
A	BONANNO	NUNZIA	16,60	423
	BONANTE	ANNA	8,20	1123
	BONATO	ROBERTO	2,60	1620
	BONAZZA	FRANCESCO	6,50	1250
A	BONGIORNO	SALVATORE	22,60	171
	BONGIOVANNI	MARCO	22,55	172
	BONGIOVANNI	PIERO	0,50	1919
	BONIFACCIO	GUIDO	0,00	1992
	BONO	ANTONIO	29,20	79
	BONORA	STEFANO	4,90	1372
	BONSANTO	OLIVIO	13,20	727
	BORAZJANIAN	BEHZAD	9,85	1002
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	1,20	1839
	BORDIN	MARIA GABRIELLA	6,90	1215
	BORELLO	PAOLO	1,15	1841
	BORGHESIO	ELISABETTA	1,50	1772
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1807
	BORINA	ELEONORA MARIA LAURA	1,00	1863
A	BORIO	ELISABETTA MARIA	12,40	812
	BORRINI	GIANNA	24,40	139
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	13,00	745
	BORZI'	GIUSEPPE	18,00	342
	BOSCO	ROBERTO	5,60	1317
	BOSIO	FERRUCCIO	24,60	135
A	BOSIO	FABRIZIO	18,00	344
A	BOSIO	CRISTINA	17,90	351
	BOSIO	FRANCO	0,00	1978
	BOSONOTTO	ELIZABETH	2,50	1626
	BOSSO	ELENA	1,40	1811
	BOTTARELLI	MAURIZIO	20,20	254
A	BOTTO	IOLANDA	14,40	597
	BOVERI	MASSIMILIANO	3,20	1550
	BOVETTO	GIORGIO	4,50	1418
	BOZZIA	FRANCESCO	24,60	134
	BRANCIFORTI	GIACOMO	4,20	1438
	BRAO	IACOPO	0,60	1914
A	BRAUTIGAM	SABINE	20,40	249
A	BRESCIA	GIUSEPPE ANTONIO	17,90	347
	BRIGATO	ROBERTO	27,40	99
	BRIZZO	GIORGIO	2,15	1669
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	16,70	421
	BRUNELLO	ETTORE	1,70	1731
	BRUNI	CARMELA	4,90	1375
	BRUNO	ROSA	17,70	361
	BRUNO	ALFONSO	14,30	610
	BRUNO	ANTONINO	13,70	677
	BRUNO	TARCISIO	10,60	947
	BRUNO	SERGIO	6,00	1290
	BRUNONI	NARCISO	11,25	906

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BRUSASCO	GIOVANNI	0,80	1895
	BUCCA	TOMMASO	22,10	186
	BUCCIERO	GIOVANNI	3,40	1527
	BUFFA	GUIDO	35,30	37
A	BUFFA	LUCA	20,20	257
	BUFFA	GIACOMO MARIO		
		MASSIMO	8,40	1102
	BUGGISANO	GIUSEPPE	2,30	1647
	BUONAIUTO	MARIA RITA	9,60	1021
	BUONOCORE	SALVATORE	11,50	882
	BUSCEMI	FRANCESCA	13,80	662
	BUTTITTA	DANIELE	4,50	1417
	CACCIATORI	FLAVIA	4,70	1391
	CAFARO	RAFFAELA	12,55	796
	CAGNANO	ANTONIO	14,30	611
	CAIRO	GABRIELE	30,70	63
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	8,10	1129
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	868
	CALABRESE	ELEONORA	6,30	1265
A	CALABRIA	MICHELE	16,70	419
	CALABRO'	GIUSEPPINA	27,80	88
	CALAMUSA	GIUSEPPE	1,60	1747
A	CALCAGNO	GIUSEPPINA	13,50	689
	CALCARA	CALCEDONIO MARIA	1,50	1785
	CALI'	ISIDORO SALVATORE	1,70	1735
	CALLANDRONE	FILIPPO	17,10	397
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	6,20	1275
	CALO'	GIOVANNA	3,70	1493
A	CALOSSO	GIOVANNI	14,70	568
A	CALVI	FAUSTO	13,80	672
A	CAMBIASO	CINZIA	12,50	801
	CAMILLO'	CARMELO	17,25	384
	CAMMARATA	ANGELO	1,20	1825
	CAMMAROTA	MARIA GRAZIA	4,50	1416
A	CAMPAGNA	PIETRO	20,60	239
	CAMPAGNA	CARMELA	17,85	353
	CAMPANA	SILVIA	1,70	1725
	CAMPITIELLO	VINCENZO G.	11,40	896
	CAMPO	FRANCESCO	18,25	338
	CAMPO	ROSARIO	9,20	1049
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	19,80	274
A	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	16,10	456
A	CAMURATI	GABRIELLA	16,10	455
	CAMUTI	NICOLA	9,90	999
A	CANALE PAROLA	PASQUALE	14,00	645
	CANCELLARO	FRANCO	0,50	1916
	CANDIDO	SALVATORE	2,40	1644
	CANETTA	ANNALISA	10,90	931
	CANETTA	CIRO	3,60	1500
	CANETTA	MATTIA	3,00	1565
	CANGIANO	MARIA	7,80	1155
	CANNELLI	MARCELLA	12,65	787
A	CANNONE	ROSINA	13,30	718
A	CANTACESSI	GIOVANNI	15,70	485
	CANTAMESSA	CARLO	33,40	48
	CANTAMESSA	CARLA	1,30	1821
	CANTINO	ELENA	1,40	1808
A	CANTOBELLI	STEFANIA	30,40	66
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	22,30	180
	CAPELLARO	VALERIA	20,10	263
	CAPELLO	MICHELA	0,00	1983

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CAPOFERRO	DOMENICO	6,80	1231
	CAPPELLI	ENNIO	0,80	1896
	CAPRIOGLIO	SILVANA	9,10	1051
	CAPUTO	ALESSANDRA	7,60	1164
	CAPUZZI	PAOLO	0,30	1958
A	CARADONNA	MARIATERESA	21,10	218
	CARAFFA	FRANCESCO	19,30	285
	CARAMELLINO	ANNA	34,80	40
A	CARAVELLA	SALVATORE	17,05	398
A	CARBONE	ROBERTO	24,20	142
	CARBONE	ILDINA	4,70	1397
	CARBONE	CARMELA	1,60	1757
	CARDELLA	ROSARIO	21,40	208
	CARDI	VINCENZO	30,60	64
A	CARDILLO	FABRIZIO	19,40	280
	CARDONE	FILOMENA	38,80	30
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1579
A	CARILLO	EMILIA	19,00	300
	CARISTIA	FRANCESCO	7,55	1168
	CARLUCCI	ROSARIA	3,40	1528
	CARNAZZA	MASSIMO	2,10	1676
	CARRA'	ROSA	1,00	1874
A	CARRARA	CATTI	15,70	487
	CARUSO	MATILDE	2,00	1684
A	CASA	SIMONETTA	16,40	440
	CASADONTE	MARIA CONCETTA	8,15	1125
	CASALONE	MONICA	11,55	879
	CASCIARO	LUIGI	8,20	1122
	CASCONE	SALVATORE	9,20	1046
	CASO	VIRGINIA	8,50	1096
	CASSANO	DANIELA	3,85	1477
	CASSULO	SIMONETTA	12,90	764
	CASTAGNO	PIER LUIGI	0,30	1953
	CASTELLI	GIANLUIGI	30,40	69
A	CASTELLI	LUIGI	24,05	144
A	CASTELLITTO	LUCIANA	23,70	153
	CASTIGLIA	LIDIA	9,20	1048
A	CASTORINA	ANTONINO	18,40	333
	CASTORINA	MAURIZIO	6,80	1228
	CATALANO	PASQUALINA	27,20	101
	CATALANO	CARMELO	11,80	861
	CATALANO	CARMELA	3,00	1569
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1775
	CATANZARO	DONATELLA	4,10	1454
	CATAPANO	SANDRO	6,30	1266
	CATELLINO	PATRIZIA	31,60	58
	CATRULLO	ANTONELLA	1,50	1774
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	13,70	679
	CATUFA	SILVIA	4,90	1376
	CAULA	GIUSEPPE	1,60	1761
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	1,60	1760
	CAVALLA	PAOLO	3,35	1534
	CAVALLARO	CINZIA	14,80	557
	CAVALLARO	CONSOLATO	2,10	1671
	CAVALLINI	ANGELA	0,30	1952
	CAVALLINO	PIERANGELA	1,00	1872
A	CAVALLONE	SIMONETTA	13,10	733
	CAVANNA	VILMA	7,75	1160
	CAVAZZINI	GLORIA	4,30	1435
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1174
	CAVORETTO	GIOVANNI LUCA	11,00	927

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CAVUOTO	EMILIO	9,45	1028
	CELA	RENATO	12,50	797
	CELESTE	CORRADINA	4,20	1439
	CELESTE	GIOVANNA	4,20	1441
	CELLERINO	VIVIEN	10,40	965
	CENITI	GIUSEPPINA	10,50	952
	CENNINI	CONSIGLIA	7,10	1199
	CERASA	ANNA LUCIA	0,50	1933
	CERAULO	MAURIZIO	15,20	527
	CERAULO	FRANCESCO	5,10	1360
	CERBONE	GIUSEPPE	10,00	991
	CERETTO			
	CASTIGLIANO	MARCO	10,50	956
	CERRA	VALERIA	10,40	961
	CERRUTI	GIUSEPPE	14,25	613
A	CERUTTI	ELIO FEDERICO	15,70	488
	CERVINO	TOMMASO	12,70	785
	CESARANO	GABRIELE	27,40	97
	CESARONI	CLAUDIO	0,00	1980
	CHAHBAZ	ABDUL NASSER	0,00	1999
	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	6,60	1244
A	CHIACCHIO	MARGHERITA	15,90	468
	CHIADO'	ENZO	7,10	1201
	CHIANTIA	CALOGERO	24,00	145
A	CHIAPPETTA	LUIGI	21,90	195
	CHIARA	FRANCESCO	28,60	84
	CHIARA	SILVANA	0,20	1972
	CHIARCOSSI	FABIO	7,10	1197
A	CHIAUDANI	PAOLO	13,10	730
	CHIAVARINO	MASSIMO	15,30	522
	CHIEY	ALFREDO	0,50	1937
	CHIODI	ANDREA	12,25	824
	CHIRIACO	NICOLA	11,30	898
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	5,10	1362
A	CIABURRI	PASQUALINA	20,70	235
	CIACCIA	SALVATORE	3,60	1509
	CIANCI	MARIA GRAZIA	2,40	1640
	CIANCIULLI	ANTONIO	9,20	1050
	CIAO	BERNIERO	28,20	85
A	CICCARELLO	GIORGIO	14,60	581
A	CICCIARELLA	VINCENZO	15,45	504
A	CICCONE	PIETRO	17,25	385
	CICITTA	VINCENZO	34,30	42
	CIGNI	SIMONE	1,30	1816
A	CILIBERTO	MARIA	15,90	472
	CILLUFFO	ANTONINO	0,00	2009
	CIPOLLI	DARIO	10,30	970
	CIPRI	ANTONIO	5,90	1297
	CIPRIANO	MAURIZIO	10,10	979
	CIRANNA	GRAZIANO	1,00	1862
A	CISOTTO	ELENA	14,45	587
	CISTARO	ANGELINA	1,20	1830
	CIURCINA	GIUSEPPE	11,40	891
	CLEMENO	PASQUALE	11,40	890
	CLEMENZA	FRANCESCO	6,90	1214
	COCCHI	FLORIO	15,05	536
A	COCCHIA	PASQUALINA	13,50	690
A	COCCHIARA	SALVATORE	15,40	505
	COLACINO	ELVIRA	5,90	1296
A	COLANERI	CLAUDIO	16,20	450
	COLETTI MOIA	GIULIA	1,20	1829

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	COLICCHIA	GIOVANNI	9,00	1062
	COLLA	MARCO	2,50	1629
A	COLLI	MARIA CRISTINA	13,50	687
	COLOMBO	ANNA MARIA	8,00	1142
	COLONNA	LUCIA	7,00	1204
	COMAR	LUCIA	4,50	1421
	COMBA	ANDREA	1,20	1826
	COMPARATO	GIANNI	15,15	532
	CONA	MAURIZIO	12,10	838
	CONCINA	MARIA GRAZIA	33,40	47
	CONDELLO	CRISTOFORO	4,40	1429
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	1,50	1789
	CONDORELLI	SALVATORE	12,90	768
	CONFALONE	DOMENICO	10,90	935
A	CONTI	ROSARIO	21,40	206
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1587
	CONTI MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00	1203
	COPPOLA	ULRICO	12,80	777
	COPPOLA	SALVATORE	8,85	1069
	CORALLO	MARIA TERESA	8,80	1074
	CORCELLA	SABINA	7,20	1191
	CORDERO	MAURO	7,95	1145
	CORDISCO	MARIA	12,80	775
	CORICA	ANTONIO	6,90	1209
	CORNAGLIA	SILVIA	1,40	1812
A	CORRADO	SALVATORE	17,30	378
	CORRADO	FILOMENA	3,10	1561
	CORSETTI	MARIA TERESA	2,75	1599
A	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	15,35	513
	CORSO	FILIPPO MARIO	14,00	644
	CORTESE	GIUSEPPE	4,80	1387
A	CORVINO	CARLO	15,60	494
	COSENTINO	NATALINA	3,60	1505
	COSTANTINI	OSCAR	1,60	1766
A	COSTANZA	LOREDANA RITA	18,30	336
	COSTANZO	ROBERTO	5,50	1324
	COTTINI	SILVIA MARIA	1,10	1852
	COTTONE	GIOVANNA	6,20	1270
A	COVIELLO	DONATA MARIA	14,80	561
	CRACOLICI	GIUSEPPE	6,90	1212
	CREA	FORTUNATO	10,70	942
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1443
	CRINCOLI	RAFFAELLO	15,60	493
	CRISTAUDO	MARIA	4,80	1382
A	CRISTIANO	FEDERICO	26,00	114
A	CRISTIANO	LUIGI	16,90	406
	CRISTOFANINI	ROBERTO	7,10	1200
	CRISTOFARI	ELIANA	10,00	988
	CRIVELLI	SANDRO	1,70	1737
A	CROCELLA'	PATRIZIA	14,30	601
	CROSTA	ANNA MARIA	8,00	1139
	CROTTI	MARIA FEDERICA	4,80	1385
A	CROVELLA	IORELLA	15,20	531
	CUCCHI	LORENZO	3,00	1567
	CUCCHIARA	MASSIMO	11,20	908
	CUCINELLI	FRANCESCO CLAUDIO	4,00	1465
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	14,90	551
	CULTRARO	GIUSEPPE	15,50	500
A	CUNSOLO	ROCCO	14,00	639
	CUOMO	ACHILLE	6,70	1236
	CURELLA	DOMENICO	8,20	1120

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CUSCONA	VINCENZO	1,60	1740
	CUTELA	PATRIZIA	23,80	149
	CUTOLO	MATILDE	7,20	1190
A	CUTTAIA	ANTONINO	20,60	241
	CUTULI	ANTONIO	11,20	912
	CUZZUPE'	PLACIDO	0,50	1932
	D'ADDATO	ANNA	19,60	277
	D'AGATI	PLACIDO ALFIO	1,60	1754
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	13,90	648
	D'AGOSTINO	ROBERTO	3,30	1542
	D'ALESSANDRO	FRANCO	11,90	851
	D'ALTORIO	CHIARA MARIA ANNA	1,00	1871
	D'AMARIO	PAOLO	16,40	436
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	18,90	307
	D'AMICO	GIACOMO	6,00	1284
	D'ANDREA	PIETRO	7,40	1176
A	D'ANGELO	MARGHERITA	21,00	225
	D'ANGELO	VITO	19,20	293
	D'ARCANGELO	ARMANDO	1,00	1876
	D'ESTE	GUGLIELMO	4,65	1400
	D'ORTO	FRANCESCO	13,80	664
	DAFFARA	PAOLO	30,90	59
	DAGA	GIOVANNA	35,70	34
	DAGNA	MARIOLINA	0,00	2003
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	16,00	465
	DALPONTE	SIMONA	2,60	1617
	DAMIANO	MARGHERITA	1,30	1823
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	20,90	229
A	DAPAVO	PIER CARLO	28,70	83
A	DARDO	LUCA	15,40	511
	DAVI'	SILVANO	22,80	169
	DAVI'	ANNA	1,90	1699
	DAVICO	CHIARA	24,20	143
	DAVOUD ABADI	FARAHANI HOSSAT	3,00	1562
A	DE ANDREIS	MAURA	17,40	375
	DE BIASE	ALESSANDRINA	5,90	1301
	DE BLASIO			
	DI PALIZZI	FRANCESCO	29,40	78
	DE CANDIA	CINZIA	0,00	1977
	DE CARLO	GIANPAOLO	8,60	1086
	DE CORRADO	GIUSEPPE	3,40	1524
	DE COSIMO	DOMENICO	6,80	1223
	DE COSIMO	GIUSEPPA	6,70	1235
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	51,35	9
A	DE FEO	MARIA PATRIZIA	31,80	56
	DE FRANCESCO	SELENA	4,50	1422
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	1,80	1708
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	18,40	330
	DE GREGORIO	TIZIANA	2,40	1638
A	DE LAUSO	GIOVANNI	15,60	498
A	DE LUCA	MARIA	20,10	261
	DE LUCA	FERDINANDO	10,60	949
	DE LUCA	CLAUDIO	6,40	1261
	DE LUCA	GRAZIA	4,60	1404
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	946
	DE MATTEIS	PIERGIOSEPPE	13,80	658
	DE RISO	PASQUALE	4,80	1383
	DE SANCTIS	MAURIZIO	24,60	136
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1663
A	DE SANTO	PIERO	21,80	196
	DE VITA	SALVATORE	10,10	983

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	DE VITA	FRANCESCO	1,50	1791
	DEBERNARDI	IVANO	90,10	2
	DEGL'INNOCENTI	MAURA	1,90	1696
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	20,80	230
A	DEL GIUDICE	CARMINE	22,90	168
A	DEL SIGNORE	CATIA	20,05	264
	DELBARBA	DAMIANO	11,40	892
A	DELL'AREA	GIOSUE'	17,90	346
	DELL'ORFANO	MIRTHA MABEL	0,50	1929
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	12,60	793
A	DELLA SELVA	ANDREA	15,90	474
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	11,80	863
A	DELLACROCE	GEMMA	18,55	322
	DELLE DONNE	MAURO	2,30	1649
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	19,30	287
	DELSIGNORE	ALESSANDRO	4,00	1462
	DELUCA	LODOVICO	26,20	111
	DEMARIE	ALESSANDRA	27,60	92
	DEMARIE	GIUSEPPE	11,90	849
	DEMARTINI	ALBERTO	4,15	1451
	DEMATTEIS	MATTEO	35,75	33
	DESANA	ANNA	16,30	441
	DEVALLE	LUISA	9,60	1022
A	DEVOTI	CRISTIANO	16,20	447
	DEZA GNEPROU	THOMAS	8,10	1132
	DI BELLA	SERGIO	1,60	1758
	DI BENEDETTO	ROBERTO	30,20	70
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	6,65	1242
	DI BISCEGLIE	CATALDO	1,10	1845
	DI CATALDO	VINCENZA	1,70	1723
	DI DIO	SALVATORE	15,20	529
A	DI DOMENICO	GIORGIO	16,20	449
	DI FINE	LEONARDO	11,25	905
	DI FRANCESCO	EUGENIO	55,90	7
	DI FRANCO	MARIANNA	12,40	808
	DI GIOIA	SALVATORE	6,50	1254
	DI GIORGI	SIMONE	10,60	948
	DI GREGORIO	CARMELO	12,95	762
	DI IORIO	GIOVANNI	0,30	1969
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	14,80	553
A	DI LEO	VITO MARIA	21,30	211
A	DI LILLO	ROSSELLA	17,50	367
A	DI LORENZO	TOMMASO	22,30	181
	DI LUCIANO	MICHELE	7,40	1177
A	DI MARIO	GIOVANNI	14,20	614
	DI MASO	FERDINANDO	1,05	1856
A	DI MEGLIO	GIACOMO	15,80	479
	DI MEGLIO	DANIELE	4,60	1405
	DI NUBILA	CLAUDIO	14,55	584
A	DI PAOLA	ANTONIO	15,10	534
	DI PISA	ANNA MARIA	11,40	894
	DI PRIMA	SILVESTRO	12,20	828
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,20	290
	DI RAIMONDO	GIUSEPPINA	8,70	1083
	DI ROSA	SEBASTIANO	3,50	1512
	DI RUBBO	MARTINA	1,50	1793
	DI SIPIO	LOREDANA	35,20	38
	DI STEFANO	ANDREA GIUSEPPE	2,20	1655
	DI TODARO	LUIGI	10,05	986
	DI VENANZIO	LORENZO	8,80	1077
A	DI VENDRA	TERESA	13,10	738

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	DI VENDRA	GIUSEPPE	2,80	1589
	DI VITA	SALVATORE	7,80	1151
	DI VITO	LIDIA	0,30	1951
	DIMARTINO	ANGELA	0,00	1976
A	DIONISOTTI	MARIATERESA	13,40	707
	DIPALO	ANTONIO	1,90	1700
	DIPAOLA	GIUSEPPE	4,70	1395
A	DISTEFANO	CONCETTA	17,55	365
A	DOMENICI	AMBRA	13,30	721
	DOMINIJANNI	ANDREA	2,55	1623
	DONATO	ANTONINO	17,40	372
	DONNARUMMA	TERESA	12,30	823
	DONVITO	GIUSEPPE	11,00	920
A	DORO	MARCO	21,30	215
	DOTO	REMO	16,20	453
A	DRAGONE	LUIGI	14,70	572
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	13,00	750
	DUCATO	GIUSEPPE	3,60	1503
	EGLIONE	ANTONIO	0,30	1955
	ELIA	GIOVANNI	2,90	1580
	ELIA	MARIA GABRIELLA	1,90	1701
	EMANUELE	FABIO	8,80	1070
	EMMANUELLI	MILENA	19,40	283
A	ERAMO	NICOLA	15,30	520
	ERBETTA	MASSIMO	30,80	60
	ERBETTA	FRANCESCO	15,90	471
	ERCOLE	PAOLO	11,90	855
	ERRANTE	GIOVANNI RENATO	17,75	357
A	ERRICO	FILOMENA	15,00	542
A	ESPOSITO	ELIA	16,30	442
	ESPOSITO	EMANUELA	9,85	1001
A	ESSOLITO	RAFFAELE	13,90	652
	EUSEBIO	ENRICO	2,00	1689
	FABRIS	ALBERTO	7,90	1148
	FAGGIO	ANNAMARIA	19,40	284
	FALAKI	SAID	14,00	642
	FALANGA	RAFFAELA	10,80	936
A	FALBO	VIRGINIA	12,80	779
	FALCONE	CONCETTA	26,60	107
	FAMILI	ALI	11,85	857
	FANOTTOLI	DANIEL	9,70	1016
	FANTATO	GIANLUIGI	16,20	451
	FANTATO	MARINA	13,60	682
A	FANZONE	GIUSEPPE	24,50	137
	FARACI FABIOLA	AVOLA	0,50	1928
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	5,00	1365
	FARINA	MATTEO	22,50	174
	FARMANI	ALIOSAT	4,80	1386
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1836
	FASANO	ANTONIO	2,90	1586
A	FASCIO	DENISE	19,00	299
	FASSERO	GLADIS	11,40	897
	FASSI	LORENZO	5,40	1335
	FEDELE	ANTONIA	0,00	1985
A	FEDERICI	GINO	17,00	400
	FEDERICO	TOMMASO	21,20	217
	FENOCCHIO	ADRIANA	0,80	1901
A	FERLA	ROBERTO	14,80	555
A	FERRANDO	OMBRETTA	20,20	255
	FERRANDO	MARILISA	12,80	774
	FERRANTI	SALVATORE	1,80	1709

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	FERRARI	PIETRO	24,65	132
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,05	919
	FERRARI	DONATELLA	8,15	1126
	FERRARI	ANTONELLA	6,40	1257
	FERRARI	ANGELA	1,00	1880
	FERRARIO	LAURA VIRGINIA	5,25	1345
	FERRARIS	GIUSEPPE	26,30	110
	FERRARO	LUIGI	13,00	751
	FERRERO	ANNAMARIA	21,10	219
A	FERRERO	VALTER	17,50	371
	FERRERO	LORENA	1,20	1837
	FERRETTI	FABIO	2,00	1692
	FERRETTINO	ANDREA	5,25	1346
	FERRO	SILVIA	0,00	1975
	FERRUGGIA	ALDO	8,40	1103
	FICHERA	SEBASTIANO	4,70	1393
A	FILIPPI	ALESSANDRO	15,60	496
	FILIPPONE	CARMELA	31,70	57
	FINA	FERNANDO	7,80	1158
	FIorentino	DIEGO	0,90	1888
	FIORILLO	GIUSEPPE	6,20	1272
	FIORILLO	FRANCESCO	4,70	1394
A	FISCO	ANTONELLA	16,40	438
	FLORIO	MARIA GRAZIA	9,30	1040
	FOGLIACCO	EUGENIA	6,80	1226
	FOLI	CRISTINA	0,80	1892
	FONTANA	NICOLO'	7,50	1171
	FONTANA	MARISA	1,60	1762
	FONTI	PAOLO	9,80	1009
	FORESTIERI	ANGELO	19,00	298
	FORESTIERI	ANGELO SANTI	10,90	930
	FORMATO	LUIGI	9,00	1059
	FORNARA	GABRIELLA	3,90	1472
	FORNARA	IORELLA	0,50	1925
	FORNO	RITA	11,70	871
	FOROOGHI	NASSER	0,70	1905
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	13,80	655
A	FORTUNATO	GERARDO	14,40	588
	FOSSATI	PAOLO	46,10	14
	FOSSATI	FEDERICA	1,50	1773
	FOSSI	VALERIO	3,00	1568
A	FRACCHIA	PAOLA	15,90	473
	FRANCESE	GIAN FRANCO	12,65	788
	FRANCESE	FABIO	2,60	1616
	FRANCESE	BENEDETTO	1,35	1815
	FRANCESE	ERMANN0	0,00	1988
	FRANCHI	SONIA	8,30	1111
	FRANCHINO	FABRIZIO	14,70	573
	FRANCO	LOREDANA	5,00	1369
	FRANCOIS	VILLARS	3,50	1513
A	FRANZERO	EUGENIO	12,30	822
A	FRASCA	TONINO	13,80	657
	FRATICELLI	MAURIZIO	6,80	1224
	FREGO	ROBERTO	4,70	1392
	FUCA'	ROBERTO	6,85	1218
	FUCA'	MARIO	4,40	1426
	FUCILE	ANNA	26,50	108
	FUOCO	CARMELO	30,40	68
	FURCHI'	FRANCESCO	3,40	1526
	FURFARO	LORELLA	14,80	556
	FURST SARACINO	DANIELA	6,70	1237

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	FUSARO	FRANCESCO	27,40	95
A	FUSCO	SALVATORE	18,85	308
	FUSCO	MARIA ISABELLA	5,40	1334
	FUSI	DONATELLA	6,70	1238
	GAGGERO	FRANCO	9,70	1014
	GAGLIARDI	BIANCA	13,90	647
	GAGLIARDINI	ROBERTO	3,90	1474
	GAGLIONE	BRUNA	11,00	922
	GAIANI	ANTONELLA	14,10	636
A	GALANTINI	GIOVANNA	18,95	301
	GALDI	EUGENIA	1,00	1860
	GALLELLO	DOMENICO	11,90	850
	GALLETTI	DANIELE	27,40	98
	GALLINA	DAVIDE	8,25	1118
	GALLO	MARIA	35,60	36
	GALLO	ALBERTO	13,30	722
A	GALLO	MICHELA	12,70	783
	GALLO	CUSTODE	11,00	925
	GALLO	CESARE	9,45	1029
	GALLO	ANTONIO	4,50	1415
	GALLO	STEFANIA	1,70	1730
	GALLO	MARCO	1,65	1738
	GALULLO	NAZARENO	11,55	880
	GAMBARO	PATRIZIA	22,50	173
	GAMBINO	PAOLA	11,90	853
	GANDINI	MARZIO	33,70	44
	GANGEMI	CATERINA	3,35	1533
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1543
	GARAVOGLIA	PAOLO	35,00	39
	GARDINO	ALBERTO	1,60	1742
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1796
	GARGANESE	MARCO	7,10	1198
	GARGANO	ANTONIETTA	4,70	1398
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	13,40	710
	GARGIULO	CARMELINA	12,15	837
	GARNERO	GABRIELLA	6,20	1274
A	GAROFALO	SALVATORE	13,00	752
	GAROZZO	GIUSEPPE	5,40	1333
	GARRINO	CRISTINA	3,00	1566
A	GARZINO DEMO	MARIA CHIARA	12,20	836
	GATTO	MASSIMO	5,80	1306
	GATTO	VITTORIO	4,50	1419
	GAVATORTA	ROBERTO	11,90	854
	GAYET	ROBERTO	9,10	1053
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1904
	GELARDI	LUIGI	18,80	310
A	GELCI	LAURA	15,40	512
	GENNA	TIZIANA	10,45	958
	GENNARI	STEFANO	9,60	1023
	GERACE	ANTONINO	3,30	1545
	GERACI	ORAZIO	5,50	1321
	GERACI	VINCENZO	0,00	1996
	GERARDI	ALBERTO	13,10	736
	GERARDI	ROSA	6,20	1271
	GERARDI	MARIA RITA	4,40	1428
	GERARDO	GIULIANA	9,80	1004
	GERMANA'	ROSARIO	3,70	1488
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1459
	GERMINETTI	IORELLA	0,00	1974
	GHAJAR BAIGI	MEHRDAD	2,20	1660
	GHANDI NEJAD	MAHMOUD	0,70	1908

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	14,40	595
	GHANNADZADEH	HASSAN	8,80	1078
	GHASSABIAN			
	GILAN	BEHROUZ	0,50	1940
	GHIGO	LUCE	9,00	1063
	GHIO	EUGENIO	7,60	1165
	GHISETTI	GUIDO ENRICO	6,90	1213
A	GIACALONE	GIACOMO	22,30	182
	GIACOBONE	VILMA	13,10	732
	GIAMMO'	SANTO	9,30	1039
	GIANARDA	MARIELLA	0,50	1935
	GIANASSO	VALERIA	25,50	122
	GIANI	SIMONA	9,30	1036
	GIANNESI	SILVIA	1,00	1875
A	GIANNINI	COSMO	15,30	518
A	GIANNOCCARO	ANTONELLA	17,30	379
	GIANOLA	ALESSANDRA	14,60	580
	GIANOLGIO	BRUNO	1,50	1790
	GIANOTTI	GIUSEPPE	4,10	1458
	GIANOTTO	GIORGIO	5,55	1320
	GIARDINI	PAOLO	5,90	1295
	GIARDULLO	ANGELA	27,00	104
	GIARRIZZO	CARMELO	17,95	345
	GIBILISCO	ANTONIO MARIA	26,10	112
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	15,80	481
	GIORDANO	RENATO	1,00	1866
	GIORGIANI	SANTI	29,80	73
	GIRARDI	GIUSEPPINA A.	18,30	337
	GIRLANDO	MARGHERITA	5,90	1298
A	GISONNI	ORNELLA	17,00	399
A	GIUDICE	GIOVANNI	16,20	446
	GIUSTI	UMBERTO	6,80	1229
A	GIUSTO	MONICA	13,80	669
	GIUSTO	MARCELLO	2,70	1602
A	GLORIOSO	GIUSEPPA	24,70	130
	GOBBI	DAVIDE	8,40	1100
A	GOLA	DANIELA	13,40	695
	GORRINI	GIAN PAOLO	9,65	1018
	GOSTOLI	ENRICO	15,30	514
	GRAFFINO	ORNELLA	13,80	663
	GRANATELLI	RITA	18,40	329
	GRASSO	FABIO	22,05	189
A	GRASSO	ANTONINO ALFIO	14,60	575
	GRASSO	UMBERTO	3,80	1484
	GRASSO	SERGIO	3,00	1563
	GRAZIANO	CARLO	27,10	102
	GRAZIANO	DOMENICA ANTONINA	2,30	1648
	GRECO	MARIO	14,15	626
	GRECO	GIUSEPPINA	7,80	1157
	GRECO	SALVATORE	5,20	1349
A	GRENCI	VINCENZO	20,00	266
	GREPPI	ERMINIA	13,40	701
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1072
	GRIFFO	ENRICO	0,50	1917
	GRILLO	SALVATRICE	17,20	387
	GRILLO	ROBERTO	2,90	1584
	GRILLONE	PAOLO	5,40	1337
A	GRIMALDI	GIULIO	19,40	281
	GRIMALDI	IPPOLITO	10,50	954
A	GROSSO	ROBERTA	19,55	278
	GROSSO	ROCCO	12,80	778

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	GROSSO	PAOLA EMILIA	0,80	1891
	GRUGNI	MARIA CARLA	3,40	1525
	GUALCO	GIUSEPPE PIETRO	6,70	1239
A	GUALTIERI	BARBARA	16,90	405
	GUARDI'	ANTONINO	2,60	1619
	GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	27,70	89
	GUAZZO	MASSIMO	3,40	1530
A	GUERRASIO	NICOLA	14,80	554
	GUERRIERO	SALVATORE	5,10	1357
	GUERRISI	GIOVANNI	6,90	1211
	GUIDA	MARCO	0,30	1967
A	GUIDARA	FRANCESCA	12,20	834
	GUIDETTI	MAURO	6,00	1289
	GUILLAUME	EDOARDO	2,15	1670
	GULIZIA	SEBASTIANO	16,80	411
	HASSAN JANZADEH	ALI REZA	8,05	1136
	HLEIHEL	MAHMOUD	1,60	1767
	HOSSEINOLLAHI	PARVIN	2,20	1656
	IANNOPOLLO	DOMENICO	12,00	840
A	IDA'	GIOVANNI	16,90	404
	IELASI	MARINA	9,35	1035
	IGNINI	CARMELINA	19,80	276
	IGNOTO	AUGUSTO	0,50	1923
	ILACQUA	MARIA	15,80	480
A	ILARDI	VINCENZO	13,30	717
	IMARISIO	PAOLA	14,30	600
	IMBALZANO	ELISA	9,10	1055
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	1,20	1828
A	IMPERIO	ANTONIO	18,70	316
	IMREH	FARHAD	23,85	148
	INCARBONA	ALBERTO	17,20	391
	INCARDONA	GIOVANNA	2,50	1630
	INCASTRONE	FRANCESCO	15,30	517
	INCASTRONE	MAURIZIO GIUSEPPE	10,50	955
	INDIOGINE	CARLO	8,30	1113
	INGALLINA	FABIO MASSIMO	1,60	1743
A	INGEGNEROS	ALESSANDRA	28,70	81
	INSANGUINE	LORENA	22,20	184
	INSERRA	GREGORIA MARIA	8,60	1087
	INVERSO	ALFREDO	15,80	483
A	IORIO	SERGIO	15,30	519
A	IOVINELLA	LUCIA	13,80	656
	IPPOLITO	PIETRO	4,60	1407
	IPPOLITO	CARMELO	1,60	1759
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	11,30	900
	ISERNIA	PASQUALE	2,00	1686
	IUDICA	MARIA LUISA	10,00	987
	IZZO	SALVATORE	4,20	1444
	JABAK	HOWAIDA	4,55	1413
	JONA	MARCO	11,50	885
	KHAJEH VI	MOHSEN	10,75	939
	KHALIFEHSHOSHTARI	MAHMOUD	9,75	1013
	KHANSA	KHALIL	5,80	1302
	KHEIR EDDINE	ATEF	13,35	711
A	LA MANTIA	MATTEO	21,40	209
A	LA MURA	GIUSEPPE	14,70	569
	LA ROCCA	EUFRASIA MARIA L.	8,80	1075
A	LA SELVA	ALBERTO	20,00	268
A	LA SPIA	EMANUELE	20,50	244
	LABATE	MASSIMO	1,10	1850
	LABIANCA	LUCIANA	8,70	1084

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	LAMANNA	CATIA	1,00	1873
	LANERO	MARCO	6,80	1227
	LANNI	GIUSEPPE	15,20	528
	LANNI	FRANCESCO	2,70	1608
	LANTERI	ELEONORA	3,70	1487
	LANZA	DANIELA	55,10	8
	LANZAVECCHIA	DANIELA	14,10	637
	LARRONE	MARIA FEDELE	1,80	1711
	LAUDADIO	ALESSANDRA	25,70	118
	LAUDANI	GIUSEPPE	16,70	417
A	LAURIA	SANTI FEDELE	3,70	1490
	LAURINO	ANTONINA	1,50	1780
	LAVIOSA	GIOVANNI	8,75	1080
	LAVIZZARI	MARIA ANTONIETTA	2,00	1685
	LAZZARINO	WALTER	5,75	1311
	LAZZARINO	CRISTINA	0,50	1938
	LE FOCHE	GALDINO	16,00	461
	LEANZA	CALOGERO FERDINANDO	1,30	1822
	LEANZA	RITA	1,00	1884
	LELLI	SALVINA	13,15	729
A	LEMBO	BENEDETTA CARMELA	13,40	696
	LENZA	LAZZARO	13,00	756
	LEO	SILVANA	0,30	1960
	LEONARDI	LINDA	13,00	758
	LEONARDI	ORAZIO	8,40	1098
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1150
	LEONARDI	MARIA ROSARIA	13,00	747
	LEONE	GIUSEPPE	6,40	1258
	LEONE	FLORA MARIA	0,20	1970
	LEONESSI	GIAMPIERO	2,80	1598
A	LEONETTI	ANTONIO	2,20	1658
	LEPORE	GABRIELLA	8,40	1099
	LERRO	PIETRO	3,30	1541
	LESCA	MARCO	14,75	563
	LETTIERI	FRANCA	29,60	75
	LEVA	CARLO	5,70	1312
	LEVANTINO	GIUSEPPA	3,30	1538
	LEVATI	ALESSANDRA	6,00	1285
	LEVETTO	MARCO	2,70	1607
	LIBERTI	ANTONFILIPPO	8,70	1081
A	LIERA	SABRINA	13,00	748
	LILLO	MARCO	0,50	1930
	LINETTI	VINCENZA	2,80	1593
	LIOTTI	TERESA	30,00	72
	LISI	ROBERTO	18,90	305
	LISI	ALESSANDRO	4,00	1463
	LIZZIO	ACHILLE	1,30	1819
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	1,10	1849
	LO BIANCO	FRANCESCO	12,50	804
	LO CAMPO	PIETRO	13,20	728
A	LO CASALE	CORRADO	10,70	943
	LO GIUDICE	GIOVANNI	34,70	41
	LO GIUDICE	ROLANDO	13,20	723
	LO GRASSO	PIETRO	31,85	55
	LO GULLO	ROSARIA	1,40	1800
	LO MAGLIO	AURORA	13,00	761
	LO MUNDO	SALVATORE	23,40	156
	LOCCISANO	SALVATORE	7,20	1187
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1765
	LOMBARDI	FRANCO	20,70	238
A	LOMBARDO	GIUSEPPE	22,00	190

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	LOMBARDO	GAETANO	5,60	1316
	LOMBARDO	ELISABETTA	3,00	1572
	LONGO	GIUSEPPE	22,10	185
	LONGO	GIOVANNI CARLO PIO	11,80	860
	LONGO	PATRIZIA	2,20	1662
	LOPRETE	FRANCESCO	2,40	1642
	LOREFICE	PASQUALE	1,10	1844
	LORENO	MASSIMILIANO	1,00	1867
	LORENZI	FIORENZO	14,80	562
	A LORENZINI	DIEGO	27,50	93
A	LOSIO	ENRICO	16,50	431
	LOSITO	FRANCESCO	3,00	1564
	LUCANIA	GAETANO	3,40	1521
	A LUCCHETTI	VINCENZO	13,80	653
	LUCCHETTI	GABRIELLA	8,10	1133
	A LUCIANI	BENEDETTO	14,40	596
	LUCIDO	STEFANO	15,30	521
	LUNARDI	ROSALBA	0,80	1890
	LUNATI	FABIO	11,30	899
	A LUNGO	CLORINDA	13,40	702
A	LUPO	GIUSEPPE	11,50	883
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1987
	LUVARA'	MARGHERITA	8,30	1109
	A LUZZI	MARIA BEATRICE	12,30	815
	MAANI	MOHSEN	6,55	1248
	MACALUSO	SALVATORE	1,30	1820
	A MACCARONE	ROSA MARIA	13,70	675
	MACHEDA	LEANDRO	16,00	460
	MADDALENA	LAURA	3,90	1471
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1514
A	MAFFETTONI	ADA	4,15	1452
	MAGGI	ENRICO ROSARIO	11,50	887
	MAGGI	DAVIDE	9,35	1034
	MAGGI	GIUSEPPE GIULIO	11,10	916
	MAGGIA	MARIA CRISTINA	14,10	634
	MAGNANO	ALESSANDRA	1,80	1715
	MAGRA	GIOVANNI	3,90	1476
	A MAGRASSI	MARIANGELA	14,30	607
	MAGRI'	SALVATORE	5,00	1367
	MAGRI'	ALFREDO	1,60	1746
A	MAHAGNA	TAISIR	18,00	341
	MAHAGNE	TAISSEER	5,30	1343
	MAHAJNE	IBRAHIM	8,90	1065
	MAINA	LUCA	1,10	1842
	MAINENTI	GIOVANNI	20,00	269
	MAINETTI	MATTEO	10,30	972
	MAIO	ANGELA MARIA F.	15,00	539
	A MAIO	TOMMASA	14,00	641
	MAIOLINO	CARMELO	4,60	1403
	MAIORCA	CONCETTO	4,60	1402
A	MAISANO	CATERINA MIRELLA	1,00	1861
	MAISTO	DONATELLA	21,00	224
	MAJDABADI	MEHDI	7,00	1208
	FARAHANI	CYROUS	4,60	1409
	MAJIDI FARD	LIDIA	0,30	1957
	MAJORE	EMILIA	3,30	1540
	MALAPONTE	CAROLINA	3,90	1469
	MALFATTI	FABRIZIO	9,90	1000
	MALFATTO	SALVEZZA	1,40	1813
	MALLAMACI	RICCARDO	43,90	19

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MAMMERO	MARISA	8,40	1104
	MAMMOLITI	CATERINA	0,40	1945
A	MANA	STEFANIA	15,75	484
A	MANCA	GRAZIANO	21,50	202
A	MANDOLESI	CRISTINA	12,50	802
	MANDORINO	BARBARA	5,00	1364
	MANENTI	MARCO	45,60	15
	MANERA	GIOVANNI	15,50	502
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	22,25	183
	MANGOVA	JEAN NICOLAS	0,00	2005
	MANISCALCO	MICHELE	13,10	739
A	MANNI	VALERIA	13,70	678
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	1025
	MANUZIO	DANIELA	1,00	1858
	MARANDINO	CHIARA	20,20	258
	MARASCO	ROMOLO	17,80	355
	MARAZZI	CLAUDIA	0,50	1918
	MARBELLO	LAURA	14,30	599
	MARCENARO	LUIGI	6,20	1277
	MARCHEGIANI	PAOLO	12,20	827
A	MARCHESANO	ANTONIO	15,20	526
	MARCHESIELLO	UGO MASSIMILIANO	2,90	1582
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1449
A	MARCHI	GIAN LUCA	13,40	703
	MARCIANO'	ROBERTO	17,20	389
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1832
	MARCOMIN	ANNA ROSA	0,60	1912
A	MARCOTRIGLIANO	TOMMASO	14,40	591
	MARENCO	DONATELLA	4,80	1384
	MARESCA	GIULIO	2,30	1652
	MARESCALCO	SALVATORE	2,20	1657
	MARI	ROSALBA	2,00	1681
	MARINELLI	ERNESTO	15,40	507
	MARINO	GIUSEPPA	10,50	957
	MARINO	DEMETRIO	6,30	1263
	MARINO	GIOACCHINO	0,70	1906
	MARIO	BARBARA	4,20	1445
	MARITATO	FRANCESCO	4,40	1432
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	1,60	1755
	MAROTTA	VINCENZO	9,10	1054
	MAROTTI	GERMANO	40,90	22
A	MARRA	GAETANO	21,60	199
	MARRA	ANTONINO	5,90	1294
	MARRA	DIEGO	1,70	1733
	MARRONE	SALVATORE	21,05	221
A	MARTA	MONICA	14,50	585
	MARTELLINO	ROSARIA	13,30	715
	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	5,60	1314
	MARTINELLI	ANTONIO	16,30	444
A	MARTINI	GIUSEPPE	23,70	152
	MARTINI	MARINA	6,00	1287
	MARTINO	LUISELLA	32,70	52
	MARTINO	PIETRO	9,95	995
	MARTINOLI	GRAZIELLA	43,20	20
A	MARTINOLI	GERMANA	18,50	325
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	6,80	1221
	MARTONE	ANNA	10,10	980
	MARTORE	MARCELLO	0,50	1936
A	MARZANO	MARIA DOMENICA	14,80	558
A	MARZILLI	MASSIMO	13,10	735
	MASARACCHIO	ARNALDO	3,30	1536

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MASCIAVE'	LUCA	6,80	1225
A	MASENGA	FRANCO	21,95	193
	MASIELLO	NICOLA	10,90	934
	MASINO	MARIANO	12,00	839
	MASOERO	GIUSEPPE	7,80	1156
	MASSAFRA	CINZIA	1,50	1777
	MASSARO	NICOLA	7,00	1206
	MASSAZZA	ROBERTO	8,80	1073
	MASSOBRIO	ANNA MARIA	0,00	2004
A	MASTROBISO	MAURA	13,80	665
	MASTROIACOVO	ARDINO	21,60	201
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,00	1994
	MASUZZO	GIUSEPPE	12,50	799
	MATERAZZO	FERNANDA	2,80	1591
A	MATTEUCIG	ROSALIA	14,30	602
	MAURO	GIAN PIERO	13,45	693
	MAZZA	BARBARA	1,00	1864
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1481
	MAZZARELLO	ELENA	1,50	1783
	MAZZARINO	PATRIZIA	27,90	87
A	MAZZEI	PIETRO	26,00	113
	MEANDRI	MAURO	0,50	1921
A	MEGALE	NADIA	13,00	759
	MEINERI	INES	1,90	1694
A	MELA	PIETRO	20,70	237
	MELE	FRANCESCO	8,00	1140
	MELI	GIUSEPPE	2,60	1613
	MELI	CALOGERO	1,10	1851
	MELINA	ANTONIO	23,25	159
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	20,00	265
	MELONI	ANDREA	13,35	713
	MELONI	SIMONETTA	0,00	1981
	MELOTTI	MARCO	0,90	1887
A	MENNA	CARMINE	14,20	622
	MENSA	FRANCESCO	12,00	847
	MERANTE	DOMENICO	11,00	924
	MERANTE	ROBERTO	6,10	1283
	MERCADANTE	MARIA	8,80	1076
	MERLO	PAOLO	7,40	1175
	MERLO	GIOVANNI	3,50	1515
A	MEROLA	ANTONIO	16,85	407
	MEROLA	ALBERTO	8,80	1079
	MEROLA	PASQUALE	4,50	1424
	MESITI	GIUSEPPE	6,10	1280
	MESITI	ROSA	4,10	1456
	MESSINA	GERLANDO	33,60	45
A	MESSINA	ANTONIELLA	15,80	477
	MESSINA	MARIO	13,00	757
	MESSINA	DAVIDE CARMELO	1,40	1802
A	MEZZENA	GREGORIO	12,00	844
	MHAMEED	MUHAMED	15,85	475
	MICALE	GIUSEPPE	17,50	366
A	MICCU'	MARCELLO	13,40	697
	MICELI	ROBERTO	20,55	242
	MIGLIACCIO	MICHELE	12,60	795
	MIGLIACCIO	ANGELA	9,25	1044
A	MIGLIETTA	LUISELLA	13,40	706
	MIGLIETTA	SIMONA	2,50	1631
	MIGNINI	ALDO	8,60	1091
	MILANESE	PAOLA	17,10	396
	MILANESE	MANLIO	6,65	1241

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MILANO	EDGARDO	39,45	28
	MILANOLI	ENRICO	8,90	1068
	MILITELLO	GIUSEPPE	6,30	1264
	MILITO	MARIO GERARDO	13,75	673
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	12,90	767
	MINAFRA	LUIGI	5,30	1344
	MINARDI	SALVATORE	1,30	1824
	MINERO	GUIDO	44,40	18
	MINI'	DANIELE	2,00	1691
	MINIACI	GIOACCHINO	11,40	895
	MINICHINI	SEVERINO	9,80	1006
	MINOCCI	ALESSANDRO	2,10	1678
	MINONNE	ADRIANA	38,70	31
	MIO	NUNZIO	5,80	1309
A	MIOZZO	SIMONETTA	24,30	141
	MIROGLIO	FABRIZIO	0,00	1979
	MIRRA	GIANFRANCO	6,00	1291
	MISTRANGELO	MASSIMILIANO	1,10	1846
	MISTRETTA	GIUSEPPE	21,70	198
	MOBALLEGHI			
	MOHAMMAD	HOSSEIN	5,90	1300
	MODENESE	SONIA	9,70	1015
A	MOGLIA	SILVIA	18,95	303
	MOHSENI	SEYED SADREDDIN	0,50	1939
	MOIZO	MICHELE	40,75	23
	MOLINA	MYLENE	18,50	324
	MOLINARI	CINZIA ERMIDA	7,35	1178
A	MOLINERI	NADIA	16,20	452
	MOLLAR	CINZIA	1,50	1784
	MOLLEA	ALFREDO	12,20	831
	MOLLISI	LEONARDO SALVATORE	13,80	671
	MOLLO	ANNA MARIA	4,00	1466
	MONACO	CONCETTA RITA	14,90	549
	MONACO	MARIO	5,10	1363
	MONACO	GAETANO	1,60	1756
	MONACO	SERGIO	0,30	1962
A	MONGE			
	ROFFARELLO	CLAUDIA ANGELA	14,00	643
	MONGELLI	DOMENICO	13,35	714
	MONGIOVETTI	MASSIMO	7,30	1182
	MONGITORE	GIUSEPPE	25,90	115
	MONTAGNA	SALVATORE	16,50	434
	MONTAGNO	GIUSEPPINA	11,60	875
	MONTAGNO	ANTONIO	0,35	1947
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1965
	MONTEDORO	LUCIA	14,20	620
	MONTMAGGIORE	STEFANO	11,60	878
	MONTERA	GEMINO	23,70	154
	MONTEU	MICHELE	7,55	1167
A	MONTI	SILVIA	12,40	811
	MONTRUCCHIO	GABRIELLA	4,20	1450
	MORABITO	NICOLA PIETRO	19,50	279
	MORANA	DARIO	3,80	1480
	MORANDO	PARIS	0,00	1986
A	MORATO	PAOLO	12,80	773
A	MORELLINI	LAURA MARIA	16,20	448
	MORELLINI	PAOLA	16,00	464
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1707
A	MORESE	ENZO	21,40	210
	MORETTINI	RAFFAELLA	7,90	1149
	MORI	ROBERTA	3,45	1518
	MORMILE	CLAUDIA	3,20	1548

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MORO	FRANCESCO	19,90	272
	MORO	ROSINA	12,20	829
	MORONI	ALBERTA	7,20	1195
A	MOROSATO	CRISTINA	12,90	771
	MORRA	NICOLA	14,30	603
	MORRA	FERNANDO	3,90	1470
	MORREALE	MARIA	2,40	1645
	MORRONE	ANNIBALE	4,20	1447
A	MORTORO	MARIO	18,20	339
	MOSA	MOSA	11,50	888
	MOSCA	CARLO	12,20	830
	MOSCATELLI	LAURA	10,35	969
	MOSCHELLA	GIUSEPPE	1,50	1781
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1555
	MOSSO	FELICITA	9,80	1003
	MOTIVALLIAN	SEYEDMOHSEN	4,05	1461
	MOTISI	FRANK LEO	9,90	997
	MOTTA	MAURIZIO	1,60	1741
	MOUKAYED	MOHAMED RADWAN	23,20	163
	MOURAD AGHA	HAYTHAM	47,80	11
	MOZZO	CARLA	21,80	197
	MUCCINELLI	ELISABETTA	1,70	1734
	MULARONI	ELENA	3,40	1519
	MUNCINELLI	MARINA	6,20	1269
	MURA	MARIA ALDINA	1,50	1788
	MURACA	BIANCA TERESA	8,40	1101
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	11,10	915
	MUSCI	COSIMO	15,00	538
	MUSICO'	ALBERTO	10,70	941
	MUSOLINO	GIUSEPPE	19,15	294
	MUSOLINO	ANTONINO	7,00	1202
	MUSSANO	SIMONETTA	4,40	1430
	NAMDARIAN	HOSSEIN	0,80	1894
	NAMIA	FRANCESCO	11,40	893
	NANNETTI	FERRUCCIO	33,10	50
	NAPPA	GIOVANNI	0,00	2002
	NAPPO	MICHELE	7,20	1196
A	NARDO	CHIARA	19,20	292
A	NARDO	ANTONIO M.	18,80	309
A	NARDONE	ANTONIO GIOVANNI	14,20	616
	NASO	MARIA ROSA	11,10	917
	NATIVI	FILIPPO	1,40	1797
	NAVARRIA	GRAZIELLA	3,50	1511
	NAZARI	SAADI	10,10	981
	NEGRI	MARINO	1,05	1855
	NEGRO	TERESA	2,40	1635
	NERI	STEFANIA	8,30	1108
	NERI	SANTO	2,10	1674
A	NERONI	GIANFRANCO	12,60	792
	NETTUNO	CLAUDIO	10,00	989
	NICODEMO	PAOLA	18,70	317
	NICOLA	LAURA	13,35	712
	NICOLAZZO	MARIA	1,20	1840
	NICOLELLO	MARIA TERESA	2,10	1675
A	NICOLETTI	ILARIA	20,75	234
A	NICOLOSI	GIUSEPPA MARIA	20,00	267
	NICOLOTTI	LAURETTA	3,20	1551
	NICOSIA	VINCENZA	11,10	914
	NIGRO	SALVATORE	11,25	904
	NIGRO	PAOLA	1,00	1881
	NINI	VALTER	2,95	1578

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	NORGIA	MASSIMO	22,00	191
	NOSENZO	GIANCARLO	0,80	1899
	NOSRATI	ABDOLHAMID	5,60	1319
	NOTARO	PATRIZIA	7,80	1159
	NOURIZADEH	MAHNAZ	1,50	1792
A	NOVIELLO	FRANCESCO	14,30	608
	NUCCETELLI	DANILO	45,00	16
	NUCERA	MARCO	12,50	798
	NUCERA	ANTONINO	2,00	1690
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	12,70	782
A	OCCHIPINTI	ROSARIO DEMETRIO	21,50	203
	OCELLO	ANNA BENEDETTA	1,00	1885
	ODDONE	GIOVANNA	11,80	862
	ODERDA	SILVANA	2,50	1632
A	ODISIO	SILVIA	16,60	426
	OFFREDI VIANA	REINALDO	7,20	1192
	OGUNO	ANTHONY CHIKE	7,50	1173
	OHAZURUIKE	ANORUO	0,00	1993
	OKDE	FADI FOUAD	3,60	1508
A	OLIVIERI	SILVIA	20,30	251
	OMASTOVA'	ZELMIRA	2,40	1637
	ORIO	GIANLUCA	6,80	1222
	ORIOLO	GIUSEPPE	19,90	271
	ORLANDO	ANTONINA	3,20	1552
	ORMEZZANO	OLIVIA	4,90	1373
A	ORSINI	MASSIMO	14,90	548
	ORTUSO	ROCCO	5,35	1340
	PACE	MAURIZIO	18,55	321
	PACE	MICHELE	14,50	586
A	PACELLI	LOREDANA	13,00	742
	PACILEO	GIOVANNI	3,10	1556
	PAGANI	ALBERTO	17,50	370
	PAGANINI	MARINA	15,85	476
	PAGANO	CINZIA	3,10	1560
	PAGETTO	ANDREA	29,20	80
	PAGLIARINO	DONATELLA	2,90	1583
	PAGLINO	SIMONA	11,70	867
	PALAZZO	MAURILIO	3,70	1491
	PALAZZOLO	MARIA	7,70	1161
	PALERMO	DANIELA	2,30	1653
	PALERMO	ANTONIETTA	0,80	1889
	PALESE	NADIA	8,30	1114
	PALMIERI	BRUNELLA EMANUELA	10,35	967
	PALMULLI	PATRIZIA	2,00	1683
	PALTRO	ROBERTA	0,00	2008
	PALUMBO	ANTONIO	27,30	100
	PAMPALONE	GIUSEPPE VITO	27,70	90
A	PANCARI	ANNA	17,00	401
	PANCI	DANILO	1,00	1877
	PANERO	SILVIO	16,05	459
A	PANERO	ALBERTO	14,70	571
	PANERO	PAOLO	6,45	1255
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	13,40	709
	PANSECCO			
	PISTARINO	VALERIO	2,00	1687
	PANTANO	ALBERTO	2,05	1679
A	PANZARASA	ANGELO	14,60	577
	PANZECA	MARIA ELA	1,00	1883
	PANZONE	MICHELE	34,10	43
A	PAOLANTONIO	ETTORE	12,90	765
A	PAPALE	MARIA ROSARIA	14,10	631

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	PAPALE	ANTONIO NELLO	2,00	1680
	PAPILLO	BRUNO	6,60	1243
	PAPPALARDO	ENRICO ALFIO	10,90	932
	PARADISO	EMANUELA	1,50	1786
	PARADISO	ANNAMARIA	1,00	1869
A	PARATORE	SANDRO	16,25	445
	PARIGINO	SALVATORE	13,80	670
	PARISI	GIOVANNI	17,65	362
A	PARISI	MARIA	13,90	649
	PARISI	ANNA MARIA	8,10	1130
	PARNETTI	LORENA	15,50	503
	PAROLINI	VITTORIO	4,80	1388
	PARON	LAURA	12,60	789
	PASCHE'	PIERO	40,00	26
	PASETTO	NICOLETTA	4,55	1411
	PASQUALIN	GHILBERTO	1,60	1748
	PASQUINI	MARCO	2,20	1666
	PATANE'	ANTONINO	2,10	1673
	PATERNITI	GENNARO	3,70	1495
	PATERNO'	ANDREINA	3,40	1529
	PATRICELLI	VINCENZO	7,60	1166
	PAVANELLO	ANNAMARIA	0,30	1968
A	PAVESE	EZIO	17,10	395
	PAVESE	PIERCARLO	7,00	1205
	PAVONE	LEONE	18,75	312
	PAVONE	GIUSEPPE ANTONIO	1,60	1752
	PAVONE	LUISA	0,30	1963
	PEANO	IVANA	12,30	818
	PECORARI	EUGENIA	13,20	725
	PECORARO	LUIGI	3,80	1482
	PEDRALE	LORENZA	11,85	859
	PEDRINI	ENRICO	21,45	205
	PEILA	MONICA	2,60	1615
	PEIRONE	DOMENICA	18,30	334
	PELATI	MARINA	12,45	806
	PELLA	PAOLO	5,20	1347
	PELLEGRINI	MANUELA	16,50	428
	PELLEGRINO	OLGA	19,40	282
	PELLEGRINO	FRANCESCO	9,30	1038
A	PELLIGRA	ANTONIO	23,20	160
	PENNA	MARCO	24,40	140
	PENNISI	TERESA	8,30	1117
	PENNISI	GRAZIA	4,10	1457
	PENNISI	GIOVANNI	1,50	1782
	PEPE	PIERLUIGI	23,60	155
A	PEPE	ORNELLA	13,40	704
	PEPE	SAVINO	11,70	872
A	PERILLO	AGOSTINO	17,50	368
A	PERINETTI	PAOLO	14,20	623
	PERLA	GIORGIO	5,20	1350
	PERLETTO	FAUSTO	7,00	1207
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	4,90	1374
	PERONI	M. ANTONIETTA	23,90	147
	PEROTTI	MARIO	2,70	1603
	PEROTTO	CHIARA	10,90	933
	PEROTTO	CLAUDIO	8,55	1094
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	14,55	582
	PERRI	GISELLA	8,30	1115
	PERROTTA	TULLIO	10,00	994
	PERROTTELLI	GIOVANNI	9,80	1007
	PERSICILLI	CIRIACO	12,20	835

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	PERSICO	PASQUALE	17,90	352
	PESA	CLAUDIO	11,80	865
	PESCE	FEDERICA	18,90	306
	PESSARELLI	ANDREA	1,60	1769
A	PESSINA	LAURA	15,60	497
	PESTARINO	MARCO	47,70	12
A	PETAZZONI	GIOVANNA	12,00	845
	PETRARULO	MAURO	7,95	1146
	PETRELLI	COSIMO	1,10	1853
	PETRONIO	FABIO	3,20	1554
A	PETRUZZI	MICHELINA	12,30	816
	PETTI	NICOLA	30,40	67
A	PETTINELLI	LUCIANO	25,00	128
A	PEZONE	ROSSELLA	13,40	694
	PEZZA	NUNZIATA	5,10	1358
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1956
	PIACENZA	DOMENICO	16,90	403
	PIACENZA	ALESSIA	2,30	1646
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	17,10	394
	PIAZZA	LOREDANA	5,80	1304
	PICCIRILLO	FRANCESCO	3,00	1574
	PICCOLI	ADRIANA	1,40	1798
	PICCOLO	PAOLO	10,00	993
	PICCOLO	ELIO	2,20	1654
	PIEMONTE	FILOMENA	19,30	286
	PIERETTO	SANDRA	11,60	877
	PIERRO	SILVANO	14,65	574
	PIERRO	FERDINANDO	7,70	1163
	PIETRANTONI	PAOLO	4,30	1437
	PIGINO	MARINA	33,50	46
	PIGNANELLI	FRANCA	14,20	621
A	PIGNATARO	SALVATORE	14,60	578
A	PILIERO	GIULIA	15,60	499
	PIOMBO	MASSIMO	11,65	874
	PIONE	GIOVANNI	4,85	1378
	PIOVANO	MARINA	0,00	1982
A	PIRILLO	ANTONIO VINCENZO	17,90	350
A	PIRRELLO	MARIA GIUSEPPA	20,20	253
	PISCA	FEDERICO	20,70	236
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1097
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1368
	PISCOPO	PASQUALE	0,30	1959
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1698
	PISTONE	FILIPPO	4,05	1460
	PISTONE	GIOVANNI	3,60	1498
	PISTORIO	GIOVANNI	3,30	1544
	PITARI	CLAUDIA	13,50	692
	PITTAU	PAOLA	3,10	1558
	PIVA	GIANLUIGI	71,30	4
A	PIZZOLI	CARLA	14,20	615
	PLATANIA	GIOVANNI	3,30	1535
	PODESTA'	RICCCARDO	2,90	1581
	POGLIANO	MARIO	9,75	1012
	POLARA	GIUSEPPE	9,00	1058
	POLETTI	ROBERTO	12,70	784
	POLI	CLAUDIO	1,80	1719
	POLICHETTI	RAFFAELE	3,70	1494
	POLITO	MASSIMO	1,00	1868
	POLLARA	GAETANO	17,40	376
	POLLINA	ROSA	3,70	1486
	POMA	VINCENZA	9,00	1061

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	PONCHIO	LUISA	11,90	848
	PONTIROLI	FRANCO	15,25	524
	PORTACCI	MASSIMO	6,40	1259
	POSTORINO	FRANCESCO	35,80	32
A	POTENZA	CAROLINA	15,60	492
	POZZI	MASSIMO	12,30	817
	PRANDI	PAOLA	1,50	1771
	PREITE	SANDRA	15,90	470
	PREVOSTI	PATRIZIA	10,10	982
	PREZIOSO	GISELLA	1,00	1870
	PRIORE	MARIO	18,40	332
A	PRISCO	TOMMASO	13,80	659
A	PROIETTI	GIORGIO	19,20	291
	PRUDENTE	FRANCESCO	7,30	1181
A	PUCCI	LUIGI	29,70	74
A	PUCCI	BIAGIO	26,70	106
A	PUGLIESE	ROQUE	20,20	252
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	12,40	809
	PUGLIESE	ANTONIETTA	9,80	1008
	PUGLISI	GIOVANNI	14,25	612
	PUGLISI	MONICA	2,40	1636
A	PUGNO	ENRICA	16,50	429
	PULICHINO	LUIGI	2,80	1590
	PULLARA	GERLANDA	8,30	1110
	PULVIRENTI	MATTEO	8,00	1137
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	4,60	1401
	PURICELLI	GIOVANNI	30,70	62
A	QUAGLIA	IRENE	13,30	719
	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	10,70	940
	QUARTARONE	LETTERIO	4,75	1390
	QUATTRONE	AGATA	0,50	1941
	QUERCI	ANTONIO	8,20	1121
	RABINO	ANGELO	8,30	1116
A	RAHNAME ALMANI	SEDIGHEH	12,00	843
	RAHSEPAR	MAHMOUD	6,80	1233
	RAIA	LUIGI	9,40	1030
	RAIMONDI	MARIA	0,80	1900
	RAIMONDO	PASQUALE	11,20	910
	RAIOLA	LUIGI	23,80	151
	RAITERI	PATRIZIA	21,10	220
	RAITERI	MONICA	13,90	651
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	14,70	566
A	RAMELLA	PAOLA	15,00	544
A	RANDO	LETTERIO	22,45	176
	RANDONE	MICHELE	4,50	1420
	RANGHINO	EMANUELA	2,00	1682
	RAO	LUCIA	8,20	1119
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1814
A	RAPATTONI	MARCO	12,90	769
	RAPISARDA	ROSARIA	3,90	1468
	RASCIO	TERESA	2,20	1665
A	RASO	SALVATORE	18,60	320
	RATTO	MARIA CRISTINA	10,40	963
A	RAUCCI	VINCENZO	20,20	256
A	RAUCCI	RITA	17,30	380
A	RAVAGNAN	MARCO	14,30	606
	RAVAIOLI	M. LUISA	6,80	1220
A	RAVASENGA	GIUSEPPE	15,40	508
	RAVERA	IVANO	10,20	978
	RAVERA	ALBERTO	1,75	1722
	REALI	GIANLUCA	17,30	383

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	REALI	FABRIZIO	9,25	1043
	REGA	MASSIMO	9,30	1037
	REGNI	GIUSEPPE	21,00	227
	REINA	MARIA	10,25	974
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	4,60	1408
	REPETTO	STEFANO	20,80	231
A	RESCINITO	GIANMARIO	21,20	216
A	RESTUCCIA	SALVATORE	13,80	654
	RESTUCCIA	NUNZIO	1,70	1727
	REZAZADEH			
	ARDEBILI	NASSER	10,40	966
	REZVANI-KASHANI	MOHAMMAD	1,80	1716
	RICCARDO	CARMELA	0,30	1948
A	RICCI	GIUSEPPE	24,90	129
	RICCONO	LAURA	1,40	1809
	RIDOLFI	LUIGI	3,45	1517
A	RIELLA	ANNA MARIA	13,00	754
	RIFFERO	PAOLA	5,80	1310
	RIGAMONTI	MARCO	46,30	13
	RIGGIO	VINCENZA	10,35	968
A	RIGHETTI	BRUNA	13,10	731
	RIGHI	RITA	0,60	1910
	RIGOLI	GIULIO MARIA	45,00	17
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1557
A	RINAUDO	ENRICA	20,50	245
A	RINELLA	ANTONIO	14,20	624
	RIOLFI	LOREDANA	0,75	1903
	RISUCCI	PIERARMANDO	6,90	1210
A	RITO	DANIELA	12,30	821
	RIVA	RODOLFO	1,20	1831
A	RIZZI	CRISTIANA	12,90	770
A	RIZZO	GIOVANNI	15,10	535
	RIZZUTO	ALESSANDRA	1,40	1805
	ROBBIANO	ERNESTO	101,95	1
	ROBERTI	PASQUALE	5,00	1366
	ROBINO	EZIO	5,50	1323
	ROCCA	GIUSEPPE	8,90	1066
	ROCCASALVA	GIUSEPPE	5,30	1342
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1057
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	14,75	564
	ROCCIA	FABIO	0,30	1950
	RODA	GIUSEPPE	12,65	786
	RODOLICO	CARMELO ANTONIO M.	1,20	1827
	ROGGIA	FILIPPO	20,55	243
	ROLIH	STEFANO	11,70	870
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1718
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	22,30	178
	ROMANO	DOMENICO	16,40	437
	ROMANO	DOMENICO	14,80	560
	ROMANO	CARLO	10,30	971
	ROMANO	MARCO	0,40	1946
	ROMEO	GIACOMO	11,50	881
	ROMEO	FRANCESCA	10,95	929
	ROMEO	FRANCO	9,10	1052
	ROMEO	ANTONINO	3,60	1502
	ROMEO	ADOLFO	1,70	1724
	ROMITO	RAFFAELE	2,70	1600
	RORATO	ANGELO	5,20	1352
A	ROSA	RENATO	19,10	295
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	10,00	992
A	ROSELLINI	MARIAROSARIA	13,80	667

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	ROSMINO	ELISABETTA	9,70	1017
	ROSSETTI	MASSIMO	6,40	1260
	ROSSI	EZIO	28,70	82
A	ROSSI	DONATO	14,20	618
	ROSSI	SILVANO	8,60	1090
	ROSSI	PAOLA	4,85	1381
A	ROSSO	FRANCESCO	15,60	495
	ROTA BACCHETTA	GIAN LUCA	0,80	1893
	ROTTURA	ESTERINA	25,70	119
	ROVIARO	PIERPAOLO	0,60	1913
	RUBINETTO	MARIA PAOLA	1,70	1736
	RUCLI	CRISTINA	25,40	125
A	RUDISI	GIUSEPPA	16,40	439
	RUFFA	MANUELA	6,10	1281
A	RUFFO	TARZIA IVANA	13,00	743
	RUGGIERI	MICHELE	9,40	1031
	RUGIADA	FRANCESCO	1,00	1879
	RULLI	GRAZIELLA	9,90	996
A	RUSSO	DOMENICO	16,70	418
A	RUSSO	GIOVANNI MARIO	14,30	604
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1991
	RUSZ	ECATERINA	6,70	1240
	RUTA	PIERINA	23,80	150
	SABATINO	GIUSEPPE	11,85	858
	SABBAA	SILVANA	17,30	382
A	SABBI	DIEGO	40,00	25
	SACCO	GIUSEPPE	72,00	3
	SACCO	ADELE	6,30	1267
	SADRY	ABDOLLAH	8,00	1141
	SAGLIETTI	MAURO	15,40	510
	SAGLIETTI	MAURIZIO	12,20	832
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,20	6
A	SALAMONE	FRANCESCO	21,60	200
	SALEHI	SOUDABEH	1,70	1728
	SALERNO	VINCENZO	14,10	633
	SALERNO	GIANPIETRO	5,40	1338
	SALERNO	GIOVANNI	1,70	1726
	SALI	CARLO CRISTOFORO	2,60	1612
	SALIMBENI	GIORGIO	8,60	1085
	SALINARDI	FABRIZIO	14,05	638
	SALIS	ALBERTO	1,80	1714
A	SALOMONE	FRANCESCO	22,40	177
	SALSOTTO	SILVIA	10,65	945
	SALVATORE	DAVIDE	27,40	96
A	SALVATORE	MARCO	20,10	262
A	SALZARULO	MICHELE	17,90	348
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1704
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	2,20	1661
	SAMPIETRO	LORENZO	2,50	1628
	SANDRIN	MAURO	9,30	1041
	SANDRONE	NADIA	0,00	2006
	SANFILIPPO	ANTONINA	2,20	1668
	SANGIORGI	DANIELE	7,50	1170
	SANTACROCE	DOMENICO	14,20	625
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	10,20	976
	SANTAMARIA	GIAN MARIO	10,10	985
	SANTANDREA	PIERA	6,00	1288
	SANTISI	DOMENICO	1,00	1865
A	SANTORO	MICHELE	14,10	630
	SANTORU	MONICA	10,50	950
	SAPIENZA	MARIA AUSILIA	5,40	1330

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	SAPIO	CECILIA	6,25	1268
	SARACENO	LINA	1,60	1739
	SARACINO	GINO ANNUNZIO	8,00	1144
	SARAEB	SALIM	0,50	1922
	SARALE	ANDREA	12,25	826
	SARBORARIA	MARCO	14,15	627
A	SARDO	PATRIZIA	12,70	781
	SARLO	ANDREA	16,80	410
	SARNATARO	VINCENZO	8,80	1071
	SARTORIS	PIETRO	7,20	1193
A	SARUBBI	ISABELLA	14,30	605
A	SATARIANO	MARIA IRENE	14,90	547
	SAVARRO	MARIA CRISTINA	9,50	1027
	SAVIA	SEBASTIANO	4,10	1453
	SAVINO	SANDRA	3,40	1531
	SAVIO	PAOLA	6,50	1253
	SBERSE	CARMELA	27,10	103
	SCAGLIONE	ELENA	1,60	1751
	SCAGLIOSI	SONIA	17,70	359
	SCALABRINO	GIOVANNI	6,50	1249
	SCALISI	NUNZIO	10,65	944
	SCALISI	GABRIELE	3,00	1571
	SCANDURRA	CLAUDIO	4,20	1442
	SCARANO	MARIA PIA	4,50	1423
	SCARANO	ROSAMORENA	2,60	1614
	SCARANTINO	GIOVANNA	2,70	1606
	SCARCELLA	ANTONINO	0,50	1926
	SCARFIGLIERI	SALVATORE	2,90	1585
	SCARONE	LORENZO	15,00	543
	SCARONE	PIER CARLO	1,30	1818
	SCARPIGNATO	GIUSEPPE	2,80	1588
A	SCATIGNA	LAURA	13,00	744
A	SCHEMBARI	GIUSEPPE	23,20	161
A	SCHETTINO	RAFFAELE	16,50	432
	SCHIAPPARELLI	PAOLA	1,10	1847
	SCHIAVA	ASSUNTA	2,60	1610
	SCHIAVELLA	MARIA PIA	6,90	1216
	SCHIAVONE	ALFREDO	12,70	780
	SCHIAVONE	ANTONIO	1,05	1854
A	SCHILLACI	ENRICO	15,90	467
A	SCHIPANI	GIUSEPPINA MIMMA	17,60	363
	SCHIRATTI	MONICA	7,20	1186
	SCHIRRIPIA	CHIARA	0,95	1886
	SCIARAFFIA	MARCELLO	1,50	1778
	SCIBILIA	MARIA	12,90	763
	SCIBONA	MARCELLO	8,55	1092
	SCILANGA	ROSARIA MARIA RITA	8,55	1093
	SCIONTI	MARIA TERESA	10,40	962
	SCIORTINO	ANDREA	5,20	1348
	SCOLERI	CARMELA	15,60	491
	SCOPELLITI	FRANCESCO	3,20	1553
	SCORDO	PIETRO PAOLO	7,30	1180
	SCOTI	GIUSEPPE	4,30	1433
	SCOTTON	GIOVANNI	3,50	1516
A	SCOVAZZI	LORENZO	20,00	270
	SCUTO	EMANUELA	15,90	469
	SECRETO	PAOLA	2,40	1641
	SEGRE	ELENA	7,50	1172
	SEMI	PATRIZIA	27,50	94
	SEMPIO	PAOLO	1,20	1833
A	SERRA	SEBASTIANO	16,95	402

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	SERRA	ALESSANDRO	3,90	1475
	SERRA	CRISTIANA	2,70	1604
	SERRA	ANNA MARIA	2,20	1659
	SERRA	GIORGIO	1,20	1838
	SERRATRICE	MARIO	4,60	1410
	SETTANNI	PATRIZIA	26,90	105
A	SETTEMBRINI	DIEGO	16,10	457
	SEVERINO	MAURIZIO	3,00	1577
	SEVERINO	DONATO VINCENZO	1,30	1817
	SGRO	LUCA GIUSEPPE	5,40	1331
	SGRO'	ANTONIO	2,50	1633
	SHAFI	BEHNAM	0,00	1990
	SHATER JANNATI	PARVIZ	16,70	420
	SICA	CLAUDIO	3,25	1547
	SIDOLI	LAURA	1,00	1882
	SIGNORINO	SALVATORE	30,70	61
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	14,40	594
	SILVANO	CIRO	19,90	273
	SILVESTRI	FRANCESCO	18,40	331
	SIMONE	DOMENICO	11,20	913
	SINATRA	SALVATORE	5,90	1299
	SINDACO	BARBARA	1,50	1794
	SINETTI	PATRIZIA	11,25	902
A	SINISI	DARIO	12,40	807
A	SIRI	VALERIA	12,30	819
	SIROLLI	MARIA	8,50	1095
	SISCA	CARMELA	2,00	1688
	SIVIGLIA	ANNUNZIATO	15,00	537
	SOBRERO	LUCA	9,20	1045
A	SODANO	MARCO STEFANO	16,80	413
	SOGARO	FERNANDO	0,30	1954
	SOLA	MASSIMO	1,60	1768
	SOLANO	BENEDETTO	39,70	27
	SOLAROLI	CARMEN	4,80	1389
	SOLE	GIUSEPPE	11,90	856
	SOLE	VINCENZO	2,70	1605
A	SOLERA GIANOLIO	MASSIMO	17,30	381
	SOLIGO	MARIO	42,75	21
	SOLLINI	ANNA	16,60	422
	SOMMA	FERDINANDO	16,00	463
A	SONSOGNO	ORSOLA	13,40	705
	SORBINI	ROSSELLA	4,30	1436
	SPADA	MARIA CRISTINA	1,40	1801
	SPADACINI	GIAMMARIO	1,50	1776
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	17,15	393
	SPADAFORA	LUIGI	10,80	937
	SPADARO	GIUSEPPE	6,60	1245
	SPAGNOLO	ELISA	16,00	462
	SPAGNUOLO	MARCO	4,20	1448
	SPAMPANI	ELIDE	9,60	1020
	SPANU	ANTONIO	1,10	1843
A	SPARANO	LUIGI	21,30	213
A	SPATARO	GIUSEPPE	20,30	250
	SPICA	MASSIMO	12,50	805
	SPINELLI	AGATINO	5,40	1329
	SPINELLO	CARMELO	1,20	1834
	SPIRITOSANTO	ROBERTO	8,00	1138
A	SQUITIERI	BATTISTA	13,50	688
A	STABILE	VINCENZO	15,70	486
	STABILE	MILENA	1,50	1779
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	22,10	187

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	STANCHI	SERGIO	32,05	53
	STANGALINO	MAURIZIO	10,00	990
	STELITANO	DONATO FRANCESCO	22,65	170
	STELLATO	PASQUALE	2,60	1621
	STOBBIONE	PAOLO	5,60	1318
A	STODUTO	LIDIO	14,00	646
	STOPPA	ALFREDO	9,80	1010
	STORACE	DANIELE PIETRO	0,30	1964
	STRANO	PATRIZIA	13,30	716
	STRANO	SERAFINA	5,40	1332
A	STRIGARI	LUIGI	13,80	666
A	STRONA	CRISTINA	12,40	810
A	STUFANO	MICHELE	14,40	589
A	SUCCI	ALESSANDRO	13,60	684
	SULFARO	GIUSEPPE	0,80	1902
	SURDO	MARCO	13,20	724
	TACCHINO	ROBERTO	0,60	1911
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	5,80	1307
	TAHERI	SASAN	4,45	1425
A	TAMIELTI	GABRIELLA	13,80	668
A	TANIELI	RICCARDO	14,70	570
A	TARANTELLLO	GINO	19,25	288
	TARANTINI	ELISA	23,10	164
	TARANTO	SALVATORE	8,35	1107
	TARDITI	MASSIMO	5,00	1371
A	TARICCO	MARIA LUISA	12,00	841
	TARICCO	MARIANGELA	6,00	1286
	TARTAGLIA	STEFANO	13,10	734
A	TARTAGLIONE	LUIGI	13,70	676
	TARTAGLIONE	BENEDETTO	13,40	699
	TATA	CLARA	21,30	214
	TAYLOR	JOSEPHINE	0,00	1998
	TECCHIA	FERNANDO MAURIZIO	11,20	907
A	TEDESCHI	MARTINE	13,20	726
A	TEDESCO	SERGIO	21,90	194
	TEDESCO	ANDREA	6,90	1217
	TEMPESTA	NATALINA	7,20	1184
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	13,40	698
A	TERLINGO	VINCENZO	12,00	846
	TERMITE	STEFANO	1,70	1732
	TERRACCIANO	ROSA	8,20	1124
A	TESCIONE	MARIA	13,90	650
	TESIO	GIANLUCA	8,10	1135
	TESSARI	PAOLO	0,00	2007
A	TESTAQUATRA	GIANCARLO	14,30	609
	THA	MARCO ADRIANO	0,00	1997
	THEDY	GRETEL	7,70	1162
	TIBALDI	LIVIO	17,20	390
	TIMPANO	BRUNO	25,80	117
	TINELLI	ROCCO	2,30	1650
	TINNIRELLO	GIUSEPPE	3,60	1497
	TIRALONGO	CORRADO	11,00	926
A	TIROTTA	TOMMASO	18,80	311
A	TITANIO	ANTONELLA	12,60	794
	TIZIANO	ANNA	3,30	1539
	TOGLIA	MARIA	25,60	120
	TOLISANO	ANGELO	2,10	1672
A	TOMASELLO	PATRIZIA	15,00	540
A	TONATTO	GIUSEPPINA	12,50	803
	TONDO	GIOVANNI MARIO	28,00	86
	TONELLA	MARIA CRISTINA	0,30	1966

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	TONON	ROBERTO	20,50	246
	TOPAZZO	GIGLIOLA	5,20	1351
	TORCHIA	GENNARO	11,00	923
	TORCHIO	CRISTIANO	5,45	1327
	TORELLO	CARLO	25,40	124
	TORIELLI	PAOLO GENNARO	18,70	318
	TORRISI	GIUSEPPE	5,50	1322
A	TOSCANO	GERARDO	17,60	364
	TOSCANO	CARLO	1,40	1799
	TOSITTI	PAOLO	0,50	1942
	TOSONI	DANILA	7,20	1185
	TRAINA	GIUSEPPE	3,95	1467
	TRAPANI	LUIGI	40,55	24
A	TRAVAGLIO	VITA	18,70	315
	TRAVERSA	MAURIZIO	8,30	1112
	TRAVISONNI	ANTONIO GIOVANNI	17,80	356
	TRECATE	LARA	1,40	1803
	TRIACCA	ALESSANDRA	7,35	1179
A	TRIFIRO'	MARIA	15,40	506
	TRIGILA	MARINA	6,15	1278
	TRIMARCHI	ALFONSO	4,20	1440
	TRINCHERO	FRANCA	20,50	247
	TRINGALI	GIUSEPPE	1,50	1787
	TRIOLO	SABRINA	4,30	1434
	TRIONI	MAURO	2,70	1601
	TRIEPI	LAURA	16,80	408
	TRIPODI	BRUNO	15,30	515
A	TROTТА	ANTONELLO	13,55	685
	TROTТА	RAFFAELE	10,10	984
	TROVA	LUCIANA	9,40	1033
A	TROVATELLO	TINDARA	29,50	76
	TROVATO	BARBARA	16,80	409
A	TUDISCO	GRAZIA	14,40	590
	TUFANO	LUANA	2,55	1624
	TURANO	CLAUDIO	0,80	1897
	TURINETTO	ALESSANDRO	5,65	1313
	TURLETTI	LUCA	13,10	737
A	TURTURRO	NICOLA	15,20	530
A	TUSONI	DONATELLA	14,00	640
A	UBAUDI	ANNA CRISTINA	13,80	660
	UCCELLI	ELVIRA	1,90	1695
	ULLIO	ANNA	6,10	1282
	ULLO	FRANCESCA	18,40	327
	VACANTI	MELINDA	8,90	1064
	VACCARI	RICCARDO	13,60	683
	VACCARINO	ANTONELLA	1,80	1713
	VADA	SILVANO	9,20	1047
	VADALA'	ANTONINO DOMENICO	2,50	1627
	VAIRANO	PATRIZIA	22,90	167
	VALARAUDI	PIERA	6,40	1256
	VALENTI	DARIA	3,60	1496
	VALENTINI	ANDREA	3,40	1523
A	VALERIANI	ANTONELLA	17,20	386
	VALESANO	PAOLO	14,90	550
A	VALESE	VALERIO	17,20	388
	VALLO'	BARBARA	7,20	1194
	VALZER	GIANNI	0,40	1943
	VANOLI	ELISABETTA	0,50	1934
	VANZAGHI	MARIA TERESA	8,40	1105
	VARACALLI	ROCCO	5,00	1370
	VARALLI	PAOLA	2,40	1639

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	VARCADIPANE	ROSA	15,60	490
	VASELLI	GIOVANNI	2,80	1596
	VASILE	GIUSEPPE	10,80	938
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	13,40	708
A	VASSALLO	ALBERICO	19,80	275
	VASSIGH	HOSSEIN	3,30	1546
	VEDOVATTO	SIMONETTA	0,00	2000
A	VEGGI	MARCO	16,60	425
	VELLA	MARIA CARMELA	0,80	1898
	VELLANI	GIORGIO GIUSEPPE	1,60	1744
	VENCIA	FRANCO	27,65	91
	VENTRELLA	MICHELANGELO	21,00	223
A	VENTURELLO	CRISTINA	16,15	454
	VENZA	GIUSEPPE	11,20	911
	VERCELLI	LOREDANA	6,70	1234
	VERDUCI	ANTONINO	8,60	1088
A	VERGA	ANNA MARIA	14,10	635
	VERGONI	ADRIANO	5,30	1341
	VERNERO	SABRINA	7,80	1154
	VESPA	GRAZIA	1,60	1763
	VETRO'	ELISA	3,80	1485
	VETTORI	LAURA	13,10	741
A	VICCICA	CARMELA	16,30	443
	VIENNA	ELISABETTA	9,00	1060
	VIGGIANO	NICOLA	10,40	959
A	VIGLIERMO BRUSSO	STEFANO	18,30	335
	VIGLIONE	CESARE	0,50	1931
A	VILEI	ADALGISA	13,00	760
A	VILLA	LILIANA	13,00	746
	VILLA	VALERIA	3,20	1549
	VILLA	LAURA MARIA	1,70	1729
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	4,90	1377
	VILLATA	EMANUELA	6,20	1273
	VINCI	ROSARIO	19,10	297
	VINDIGNI	ALESSANDRO	6,50	1251
A	VIOLANTE	ANNALISA	12,90	772
	VIOLINO	DAVIDE	16,50	435
	VIROLETTI	MARIA RITA	17,40	373
	VISCA	GIORGIO	2,80	1594
	VISCARDI	VINCENZO	35,60	35

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	VISCONTI	PASQUALINA	13,00	755
	VISTOLI	RITA GIULIA	3,90	1473
	VITALIANO	GIUSEPPE	7,20	1189
	VITELLO	STEFANO	33,30	49
	VIVONA	ANTONIO	9,40	1032
A	VOCASKOVA	IVANA	17,70	358
	VOCI	NICOLA MARIA	67,80	5
A	VOLPE	LORENZO	12,60	791
A	VOTA	ORNELLA	12,50	800
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1276
	VUOLO	ASSUNTA	1,80	1710
	VUOTTO	PIETRO	3,60	1501
	WARAKATA	SANTINO	8,10	1134
A	WERLICH	ROSSELLA	13,00	753
	YOUSEFI	JAVAN	5,20	1353
	ZAHMATKKESH	SHAHHRASTANI MEHDI	0,00	1984
	ZAMARA	CLAUDIO	6,80	1232
	ZANCHETTA	MARIO	1,45	1795
	ZANET	GIUSEPPE	7,80	1153
	ZANGHI	MARIA	11,00	921
	ZANOTTA	LORENZO	3,60	1506
	ZAPPIA	ANTONINO	18,70	314
	ZARBO	ROSARIO	26,50	109
	ZARBO	GIOVANNI	4,40	1431
	ZARE NAFOUTI	MAHMOUD	5,40	1339
	ZERBINI	GIANPAOLO	15,10	533
	ZERILLI	VINCENZO	20,80	233
	ZOCCALI	CONSOLATO	6,80	1230
	ZOCCHIA	PAOLA	2,20	1667
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO	10,50	951
	ZONI	ULISSE	9,80	1005
A	ZORZI	STEFANIA	12,90	766
A	ZUCCALA'	GIOVANNI	20,10	259
	ZUCCARO	GIOVANNI	3,40	1522
A	ZUCCHETTI	ENRICA	16,60	424
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	2,20	1664
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	18,95	302
	ZUPI	ALDO	1,00	1857
	ZURLO	FILOMENA	17,80	354

GRADUATORIA MEDICINA GENERALE DEFINITIVA VALIDA PER L'ANNO 2001

ORDINE PER PUNTEGGIO

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.	ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	ROBBIANO	ERNESTO	101,95	1		DE FEO	MARIA PATRIZIA	31,80	56
	DEBERNARDI	IVANO	90,10	2		FILIPPONE	CARMELA	31,70	57
	SACCO	GIUSEPPE	72,00	3		CATELLINO	PATRIZIA	31,60	58
	PIVA	GIANLUIGI	71,30	4		DAFFARA	PAOLO	30,90	59
	VOCI	NICOLA MARIA	67,80	5		ERBETTA	MASSIMO	30,80	60
	SALA-HUGO	MARIAPAOLA	64,20	6		SIGNORINO	SALVATORE	30,70	61
	DI FRANCESCO	EUGENIO	55,90	7		PURICELLI	GIOVANNI	30,70	62
	LANZA	DANIELA	55,10	8		CAIRO	GABRIELE	30,70	63
	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	51,35	9		CARDI	VINCENZO	30,60	64
	BIANCHI	GINO	50,70	10		AMATO	BIAGIO	30,55	65
	MOURAD AGHA	HAYTHAM	47,80	11	A	CANTOBELLI	STEFANIA	30,40	66
	PESTARINO	MARCO	47,70	12		PETTI	NICOLA	30,40	67
	RIGAMONTI	MARCO	46,30	13		FUOCO	CARMELO	30,40	68
	FOSSATI	PAOLO	46,10	14		CASTELLI	GIANLUIGI	30,40	69
	MANENTI	MARCO	45,60	15		DI BENEDETTO	ROBERTO	30,20	70
	NUCCETELLI	DANILO	45,00	16		BAIO	ROSARIO	30,20	71
	RIGOLI	GIULIO MARIA	45,00	17		LIOTTI	TERESA	30,00	72
	MINERO	GUIDO	44,40	18		GIORGIANI	SANTI	29,80	73
	MALPANGOTTO	RICCARDO	43,90	19	A	PUCCI	LUIGI	29,70	74
	MARTINOLI	GRAZIELLA	43,20	20		LETTIERI	FRANCA	29,60	75
	SOLIGO	MARIO	42,75	21	A	TROVATELLO	TINDARA	29,50	76
	MAROTTI	GERMANO	40,90	22		BIGINELLI	MARINA	29,50	77
	MOIZO	MICHELE	40,75	23		DE BLASIO			
	TRAPANI	LUIGI	40,55	24		DI PALIZZI	FRANCESCO	29,40	78
A	SABBI	DIEGO	40,00	25		BONO	ANTONIO	29,20	79
	PASCHE'	PIERO	40,00	26		PAGETTO	ANDREA	29,20	80
	SOLANO	BENEDETTO	39,70	27	A	INGEGNEROS	ALESSANDRA	28,70	81
	MILANO	EDGARDO	39,45	28		ROSSI	EZIO	28,70	82
	BONA	MAURO	39,00	29	A	DAPAVO	PIER CARLO	28,70	83
	CARDONE	FILOMENA	38,80	30		CHIARA	FRANCESCO	28,60	84
	MINONNE	ADRIANA	38,70	31		CIAO	BERNIERO	28,20	85
	POSTORINO	FRANCESCO	35,80	32		TONDO	GIOVANNI MARIO	28,00	86
	DEMATTEIS	MATTEO	35,75	33		MAZZARINO	PATRIZIA	27,90	87
	DAGA	GIOVANNA	35,70	34		CALABRO'	GIUSEPPINA	27,80	88
	VISCARDI	VINCENZO	35,60	35		GUARNIERI	RITA GRAZIELLA	27,70	89
	GALLO	MARIA	35,60	36		PAMPALONE	GIUSEPPE VITO	27,70	90
	BUFFA	GUIDO	35,30	37		VENCIA	FRANCO	27,65	91
	DI SIPIO	LOREDANA	35,20	38		DEMARIE	ALESSANDRA	27,60	92
	GARAVOGLIA	PAOLO	35,00	39	A	LORENZINI	DIEGO	27,50	93
	CARAMELLINO	ANNA	34,80	40		SEMI	PATRIZIA	27,50	94
A	LO GIUDICE	GIOVANNI	34,70	41	A	FUSARO	FRANCESCO	27,40	95
	CICITTA	VINCENZO	34,30	42		SALVATORE	DAVIDE	27,40	96
	PANZONE	MICHELE	34,10	43		CESARANO	GABRIELE	27,40	97
	GANDINI	MARZIO	33,70	44		GALLETTI	DANIELE	27,40	98
	MESSINA	GERLANDO	33,60	45		BRIGATO	ROBERTO	27,40	99
	PIGINO	MARINA	33,50	46		PALUMBO	ANTONIO	27,30	100
	CONCINA	MARIA GRAZIA	33,40	47		CATALANO	PASQUALINA	27,20	101
	CANTAMESSA	CARLO	33,40	48		GRAZIANO	CARLO	27,10	102
	VITELLO	STEFANO	33,30	49		SBERSE	CARMELA	27,10	103
	NANNETTI	FERRUCCIO	33,10	50		GIARDULLO	ANGELA	27,00	104
	BERRA	ROBERTO	33,10	51		SETTANNI	PATRIZIA	26,90	105
	MARTINO	LUISELLA	32,70	52	A	PUCCI	BIAGIO	26,70	106
	STANCHI	SERGIO	32,05	53		FALCONE	CONCETTA	26,60	107
	BELVISI	GIUSEPPE	31,90	54		FUCILE	ANNA	26,50	108
	LO GRASSO	PIETRO	31,85	55		ZARBO	ROSARIO	26,50	109

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	FERRARIS	GIUSEPPE	26,30	110
	DELUCA	LODOVICO	26,20	111
	GIBILISCO	ANTONIO MARIA	26,10	112
A	MAZZEI	PIETRO	26,00	113
A	CRISTIANO	FEDERICO	26,00	114
	MONGITORE	GIUSEPPE	25,90	115
	BONACCI	FRANCESCO	25,85	116
	TIMPANO	BRUNO	25,80	117
	LAUDADIO	ALESSANDRA	25,70	118
	ROTTURA	ESTERINA	25,70	119
	TOGLIA	MARIA	25,60	120
	BALDI	EMILIO	25,60	121
	GIANASSO	VALERIA	25,50	122
	ANZIVINO	MASSIMO	25,50	123
	TORELLO	CARLO	25,40	124
	RUCLI	CRISTINA	25,40	125
	BLANC	PIERA	25,20	126
	BIGANDO	ELISABETTA	25,00	127
A	PETTINELLI	LUCIANO	25,00	128
A	RICCI	GIUSEPPE	24,90	129
A	GLORIOSO	GIUSEPPA	24,70	130
A	ALIBRANDI	FILIPPO	24,65	131
	FERRARI	PIETRO	24,65	132
	BARILLA'	ANTONIO	24,60	133
	BOZZIA	FRANCESCO	24,60	134
	BOSIO	FERRUCCIO	24,60	135
	DE SANCTIS	MAURIZIO	24,60	136
A	FANZONE	GIUSEPPE	24,50	137
A	BONANNO	GAETANO	24,50	138
	BORRINI	GIANNA	24,40	139
	PENNA	MARCO	24,40	140
A	MIOZZO	SIMONETTA	24,30	141
A	CARBONE	ROBERTO	24,20	142
	DAVICO	CHIARA	24,20	143
A	CASTELLI	LUIGI	24,05	144
	CHIANTIA	CALOGERO	24,00	145
A	BIETTA	PAOLO	23,90	146
	PERONI	M. ANTONIETTA	23,90	147
	IMREH	FARHAD	23,85	148
	CUTELA	PATRIZIA	23,80	149
	RUTA	PIERINA	23,80	150
	RAIOLA	LUIGI	23,80	151
A	MARTINI	GIUSEPPE	23,70	152
A	CASTELLITTO	LUCIANA	23,70	153
	MONTERA	GEMINO	23,70	154
	PEPE	PIERLUIGI	23,60	155
A	LO MUNDO	SALVATORE	23,40	156
	ARTALE	TERESA	23,40	157
	ALOIA	GIOVANNI	23,40	158
	MELINA	ANTONIO	23,25	159
A	PELLIGRA	ANTONIO	23,20	160
A	SCHEMBARI	GIUSEPPE	23,20	161
A	BARONE	DEBORA	23,20	162
	MOUKAYED	MOHAMED RADWAN	23,20	163
	TARANTINI	ELISA	23,10	164
	ANGARANO	GIUSEPPE	23,10	165
A	ARENA	FILIPPA	23,00	166
	VAIRANO	PATRIZIA	22,90	167
A	DEL GIUDICE	CARMINE	22,90	168
	DAVI'	SILVANO	22,80	169
	STELITANO	DONATO FRANCESCO	22,65	170

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	BONGIORNO	SALVATORE	22,60	171
	BONGIOVANNI	MARCO	22,55	172
	GAMBARO	PATRIZIA	22,50	173
	FARINA	MATTEO	22,50	174
	BALDINETTI	RENATO	22,50	175
A	RANDO	LETTERIO	22,45	176
A	SALOMONE	FRANCESCO	22,40	177
	ROMANIELLO	ANNUNZIATA	22,30	178
	BERGAMINO	TIZIANA	22,30	179
A	CAPANO	ANTONIO A. D.	22,30	180
A	DI LORENZO	TOMMASO	22,30	181
A	GIACALONE	GIACOMO	22,30	182
	MANFRINETTI	ARTURO MARCO	22,25	183
	INSANGUINE	LORENA	22,20	184
A	LONGO	GIUSEPPE	22,10	185
	BUCCA	TOMMASO	22,10	186
A	STAFFIERI	VALTER ANTONIO	22,10	187
	ABDIRISAK	NUR ADDO'	22,10	188
	GRASSO	FABIO	22,05	189
	LOMBARDO	GIUSEPPE	22,00	190
A	NORGIA	MASSIMO	22,00	191
	AIRAGHI	LUIGI	21,95	192
A	MASENGA	FRANCO	21,95	193
A	TEDESCO	SERGIO	21,90	194
A	CHIAPPETTA	LUIGI	21,90	195
A	DE SANTO	PIERO	21,80	196
	MOZZO	CARLA	21,80	197
	MISTRETTA	GIUSEPPE	21,70	198
A	MARRA	GAETANO	21,60	199
A	SALAMONE	FRANCESCO	21,60	200
	MASTROIACOVO	ARDINO	21,60	201
A	MANCA	GRAZIANO	21,50	202
A	OCCHIPINTI	ROSARIO DEMETRIO	21,50	203
	ANZIVINO	SILVIO	21,50	204
	PEDRINI	ENRICO	21,45	205
A	CONTI	ROSARIO	21,40	206
	ARCELLA	GIUSEPPE	21,40	207
	CARDELLA	ROSARIO	21,40	208
A	LA MANTIA	MATTEO	21,40	209
A	MORESE	ENZO	21,40	210
A	DI LEO	VITO MARIA	21,30	211
A	AIELLO	MARIA	21,30	212
A	SPARANO	LUIGI	21,30	213
	TATA	CLARA	21,30	214
A	DORO	MARCO	21,30	215
A	RESCINITO	GIANMARIO	21,20	216
A	FEDERICO	TOMMASO	21,20	217
A	CARADONNA	MARIATERESA	21,10	218
	FERRERO	ANNAMARIA	21,10	219
	RAITERI	PATRIZIA	21,10	220
	MARRONE	SALVATORE	21,05	221
A	ARVIGO	ANDREA	21,00	222
	VENTRELLA	MICHELANGELO	21,00	223
	MAISTO	DONATELLA	21,00	224
A	D'ANGELO	MARGHERITA	21,00	225
A	BONAMICO	DANIELE	21,00	226
	REGNI	GIUSEPPE	21,00	227
A	ANASTASIO	MARIA	20,90	228
A	DAMILANO	ELIO STEFANO	20,90	229
A	DEL GAUDIO	GIANCARLO	20,80	230
	REPETTO	STEFANO	20,80	231

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BARLOCCI	ROSSELLA	20,80	232
	ZERILLI	VINCENZO	20,80	233
A	NICOLETTI	ILARIA	20,75	234
A	CIABURRI	PASQUALINA	20,70	235
	PISCA	FEDERICO	20,70	236
A	MELA	PIETRO	20,70	237
	LOMBARDI	FRANCO	20,70	238
A	CAMPAGNA	PIETRO	20,60	239
	BARRACO	NICOLO'	20,60	240
A	CUTTAIA	ANTONINO	20,60	241
	MICELI	ROBERTO	20,55	242
	ROGGIA	FILIPPO	20,55	243
A	LA SPIA	EMANUELE	20,50	244
A	RINAUDO	ENRICA	20,50	245
	TONON	ROBERTO	20,50	246
	TRINCHERO	FRANCA	20,50	247
	ANDORNO	CORRADO	20,40	248
A	BRAUTIGAM	SABINE	20,40	249
A	SPATARO	GIUSEPPE	20,30	250
A	OLIVIERI	SILVIA	20,30	251
A	PUGLIESE	ROQUE	20,20	252
A	PIRRELLO	MARIA GIUSEPPA	20,20	253
	BOTTARELLI	MAURIZIO	20,20	254
A	FERRANDO	OMBRETTA	20,20	255
A	RAUCCI	VINCENZO	20,20	256
A	BUFFA	LUCA	20,20	257
	MARANDINO	CHIARA	20,20	258
A	ZUCCALA'	GIOVANNI	20,10	259
A	ANGELINO	GAETANO	20,10	260
A	DE LUCA	MARIA	20,10	261
A	SALVATORE	MARCO	20,10	262
	CAPELLARO	VALERIA	20,10	263
A	DEL SIGNORE	CATIA	20,05	264
	MELONI	CARMEN GIOVANNA	20,00	265
A	GRENCI	VINCENZO	20,00	266
A	NICOLOSI	GIUSEPPA MARIA	20,00	267
A	LA SELVA	ALBERTO	20,00	268
	MAINENTI	GIOVANNI	20,00	269
A	SCOVAZZI	LORENZO	20,00	270
	ORIOLO	GIUSEPPE	19,90	271
	MORO	FRANCESCO	19,90	272
	SILVANO	CIRO	19,90	273
A	CAMPOLATTANO	CATERINA	19,80	274
A	VASSALLO	ALBERICO	19,80	275
	IGNINI	CARMELINA	19,80	276
	D'ADDATO	ANNA	19,60	277
A	GROSSO	ROBERTA	19,55	278
	MORABITO	NICOLA PIETRO	19,50	279
A	CARDILLO	FABRIZIO	19,40	280
A	GRIMALDI	GIULIO	19,40	281
	PELLEGRINO	OLGA	19,40	282
	EMMANUELLI	MILENA	19,40	283
	FAGGIO	ANNAMARIA	19,40	284
	CARAFFA	FRANCESCO	19,30	285
	PIEMONTE	FILOMENA	19,30	286
A	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	19,30	287
A	TARANTELLLO	GINO	19,25	288
	BISIO	MAURO	19,25	289
	DI PRIMIO	OTELLO GIOVANNI	19,20	290
A	PROIETTI	GIORGIO	19,20	291
A	NARDO	CHIARA	19,20	292

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	D'ANGELO	VITO	19,20	293
	MUSOLINO	GIUSEPPE	19,15	294
A	ROSA	RENATO	19,10	295
A	BELLINI	ROSSELLA	19,10	296
	VINCI	ROSARIO	19,10	297
	FORESTIERI	ANGELO	19,00	298
A	FASCIO	DENISE	19,00	299
A	CARILLO	EMILIA	19,00	300
A	GALANTINI	GIOVANNA	18,95	301
	ZUCCO	DOMENICO SALVATORE	18,95	302
A	MOGLIA	SILVIA	18,95	303
A	BARACCO	MARIA GRAZIA	18,95	304
	LISI	ROBERTO	18,90	305
	PESCE	FEDERICA	18,90	306
A	D'AMBROSIO	GIANCARLO	18,90	307
A	FUSCO	SALVATORE	18,85	308
A	NARDO	ANTONIO M.	18,80	309
	GELARDI	LUIGI	18,80	310
A	TIROTTA	TOMMASO	18,80	311
	PAVONE	LEONE	18,75	312
A	ARRICHIELLO	NICOLINA	18,75	313
	ZAPPIA	ANTONINO	18,70	314
A	TRAVAGLIO	VITA	18,70	315
A	IMPERIO	ANTONIO	18,70	316
	NICODEMO	PAOLA	18,70	317
	TORIELLI	PAOLO GENNARO	18,70	318
	BARBERO	RICCARDO	18,60	319
A	RASO	SALVATORE	18,60	320
	PACE	MAURIZIO	18,55	321
A	DELLACROCE	GEMMA	18,55	322
A	BIANCO	LUIGIA	18,50	323
	MOLINA	MYLENE	18,50	324
A	MARTINOLI	GERMANA	18,50	325
	AIMONE BONANIMA	MAURO	18,45	326
	ULLO	FRANCESCA	18,40	327
A	BATTISTA	TERESA	18,40	328
	GRANATELLI	RITA	18,40	329
	DE GREGORIO	GIUSEPPE	18,40	330
	SILVESTRI	FRANCESCO	18,40	331
	PRIORE	MARIO	18,40	332
A	CASTORINA	ANTONINO	18,40	333
	PEIRONE	DOMENICA	18,30	334
A	VIGLIEMO	STEFANO	18,30	335
	BRUSSO	LOREDANA RITA	18,30	336
A	COSTANZA	GIUSEPPINA A.	18,30	337
	GIRARDI	FRANCESCO	18,25	338
A	CAMPO	MARIO	18,20	339
	BENZI	PAOLO	18,05	340
	MAHAGNA	TAISIR	18,00	341
	BORZI'	GIUSEPPE	18,00	342
A	ARDITO	MARIA GRECA	18,00	343
A	BOSIO	FABRIZIO	18,00	344
	GIARRIZZO	CARMELO	17,95	345
A	DELL'AREA	GIOSUE'	17,90	346
A	BRESCIA	GIUSEPPE ANTONIO	17,90	347
A	SALZARULO	MICHELE	17,90	348
A	BODONI	PAOLO	17,90	349
A	PIRILLO	ANTONIO VINCENZO	17,90	350
A	BOSIO	CRISTINA	17,90	351
A	PERSICO	PASQUALE	17,90	352

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CAMPAGNA	CARMELA	17,85	353
	ZURLO	FILOMENA	17,80	354
	MARASCO	ROMOLO	17,80	355
	TRAVISONNI	ANTONIO GIOVANNI	17,80	356
	ERRANTE	GIOVANNI RENATO	17,75	357
A	VOCASKOVA	IVANA	17,70	358
	SCAGLIOSI	SONIA	17,70	359
A	ALESSI	ANTONINA MARIA RITA	17,70	360
	BRUNO	ROSA	17,70	361
	PARISI	GIOVANNI	17,65	362
A	SCHIPANI	GIUSEPPINA MIMMA	17,60	363
A	TOSCANO	GERARDO	17,60	364
A	DISTEFANO	CONCETTA	17,55	365
	MICALE	GIUSEPPE	17,50	366
A	DI LILLO	ROSSELLA	17,50	367
A	PERILLO	AGOSTINO	17,50	368
A	BIGARELLI	MARIA ELISA	17,50	369
	PAGANI	ALBERTO	17,50	370
A	FERRERO	VALTER	17,50	371
	DONATO	ANTONINO	17,40	372
	VIROLETTI	MARIA RITA	17,40	373
A	BAIETTO	DANILA	17,40	374
A	DE ANDREIS	MAURA	17,40	375
	POLLARA	GAETANO	17,40	376
A	BESSO	MICHELA	17,40	377
A	CORRADO	SALVATORE	17,30	378
A	GIANNOCCARO	ANTONELLA	17,30	379
A	RAUCCI	RITA	17,30	380
A	SOLERA GIANOLIO	MASSIMO	17,30	381
	SABBAA	SILVANA	17,30	382
	REALI	GIANLUCA	17,30	383
	CAMILLO'	CARMELO	17,25	384
A	CICCONE	PIETRO	17,25	385
A	VALERIANI	ANTONELLA	17,20	386
	GRILLO	SALVATRICE	17,20	387
A	VALESE	VALERIO	17,20	388
	MARCIANO'	ROBERTO	17,20	389
	TIBALDI	LIVIO	17,20	390
	INCARBONA	ALBERTO	17,20	391
	BERTINI	ELISABETTA	17,20	392
A	SPADAFORA	GRAZIELLA	17,15	393
A	PIACQUADDIO	SALVATORE	17,10	394
A	PAVESE	EZIO	17,10	395
	MILANESE	PAOLA	17,10	396
	CALLANDRONE	FILIPPO	17,10	397
A	CARAVELLA	SALVATORE	17,05	398
A	GISONNI	ORNELLA	17,00	399
	FEDERICI	GINO	17,00	400
A	PANCARI	ANNA	17,00	401
A	SERRA	SEBASTIANO	16,95	402
	PIACENZA	DOMENICO	16,90	403
A	IDA'	GIOVANNI	16,90	404
A	GUALTIERI	BARBARA	16,90	405
A	CRISTIANO	LUIGI	16,90	406
A	MEROLA	ANTONIO	16,85	407
	TRIPEPI	LAURA	16,80	408
	TROVATO	BARBARA	16,80	409
	SARLO	ANDREA	16,80	410
	GULIZIA	SEBASTIANO	16,80	411
	BALDI	GABRIELE	16,80	412
A	SODANO	MARCO STEFANO	16,80	413

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BAZZAN	STEFANO	16,75	414
	BIGATTI	FABIO	16,75	415
A	ALLOCCA	GIUSEPPE	16,70	416
	LAUDANI	GIUSEPPE	16,70	417
A	RUSSO	DOMENICO	16,70	418
A	CALABRIA	MICHELE	16,70	419
	SHATER JANNATI	PARVIZ	16,70	420
A	BRUNDUSINO	ROSSELLA	16,70	421
	SOLLINI	ANNA	16,60	422
A	BONANNO	NUNZIA	16,60	423
A	ZUCCHETTI	ENRICA	16,60	424
A	VEGGI	MARCO	16,60	425
A	ODISIO	SILVIA	16,60	426
	ALDERUCCIO	SEBASTIANO	16,55	427
	PELLEGRINI	MANUELA	16,50	428
A	PUGNO	ENRICA	16,50	429
	ACCARDO	GIUSEPPE	16,50	430
	LOSIO	ENRICO	16,50	431
A	SCHETTINO	RAFFAELE	16,50	432
	BELFIORE	ROBERTO	16,50	433
	MONTAGNA	SALVATORE	16,50	434
	VIOLINO	DAVIDE	16,50	435
	D'AMARIO	PAOLO	16,40	436
	ROMANO	DOMENICO	16,40	437
A	FISCO	ANTONELLA	16,40	438
A	RUDISI	GIUSEPPA	16,40	439
A	CASA	SIMONETTA	16,40	440
	DESANA	ANNA	16,30	441
A	ESPOSITO	ELIA	16,30	442
A	VICCICA	CARMELA	16,30	443
	MARTINELLI	ANTONIO	16,30	444
A	PARATORE	SANDRO	16,25	445
A	GIUDICE	GIOVANNI	16,20	446
A	DEVOTI	CRISTIANO	16,20	447
A	MORELLINI	LAURA MARIA	16,20	448
A	DI DOMENICO	GIORGIO	16,20	449
A	COLANERI	CLAUDIO	16,20	450
	FANTATO	GIANLUIGI	16,20	451
A	MOLINERI	NADIA	16,20	452
	DOTO	REMO	16,20	453
A	VENTURELLO	CRISTINA	16,15	454
A	CAMURATI	GABRIELLA	16,10	455
A	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	16,10	456
A	SETTEMBRINI	DIEGO	16,10	457
	BAVOSO	MARIA PIA NORMA	16,10	458
	PANERO	SILVIO	16,05	459
	MACHEDA	LEANDRO	16,00	460
A	LE FOCHE	GALDINO	16,00	461
	SPAGNOLO	ELISA	16,00	462
	SOMMA	FERDINANDO	16,00	463
	MORELLINI	PAOLA	16,00	464
A	DAL MOLIN	ELIO LORENZO	16,00	465
A	BEVIVINO	LUISA	15,90	466
A	SCHILLACI	ENRICO	15,90	467
A	CHIACCHIO	MARGHERITA	15,90	468
	SCUTO	EMANUELA	15,90	469
	PREITE	SANDRA	15,90	470
	ERBETTA	FRANCESCO	15,90	471
A	CILIBERTO	MARIA	15,90	472
A	FRACCHIA	PAOLA	15,90	473
A	DELLA SELVA	ANDREA	15,90	474

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MHAMEED	MUHAMED	15,85	475
	PAGANINI	MARINA	15,85	476
A	MESSINA	ANTONIELLA	15,80	477
A	BALDO	FRANCESCO	15,80	478
A	DI MEGLIO	GIACOMO	15,80	479
	ILACQUA	MARIA	15,80	480
	GIOMMARRESI	MARIA TERESA	15,80	481
	ALLEGRI	MARCO	15,80	482
	INVERSO	ALFREDO	15,80	483
A	MANA	STEFANIA	15,75	484
A	CANTACESSI	GIOVANNI	15,70	485
A	STABILE	VINCENZO	15,70	486
A	CARRARA	CATTI	15,70	487
A	CERUTTI	ELIO FEDERICO	15,70	488
A	BALBO	FABRIZIO	15,65	489
	VARCADIPANE	ROSA	15,60	490
	SCOLERI	CARMELA	15,60	491
A	POTENZA	CAROLINA	15,60	492
	CRINCOLI	RAFFAELLO	15,60	493
A	CORVINO	CARLO	15,60	494
A	ROSSO	FRANCESCO	15,60	495
A	FILIPPI	ALESSANDRO	15,60	496
A	PESSINA	LAURA	15,60	497
A	DE LAUSO	GIOVANNI	15,60	498
A	PILIERO	GIULIA	15,60	499
	CULTRARO	GIUSEPPE	15,50	500
A	BONADUCE	SABINO	15,50	501
	MANERA	GIOVANNI	15,50	502
	PARNETTI	LORENA	15,50	503
A	CICCIARELLA	VINCENZO	15,45	504
A	COCCHIARA	SALVATORE	15,40	505
A	TRIFIRO'	MARIA	15,40	506
	MARINELLI	ERNESTO	15,40	507
A	RAVASENGA	GIUSEPPE	15,40	508
	BERRAYAH	LAIACHI	15,40	509
	SAGLIETTI	MAURO	15,40	510
A	DARDO	LUCA	15,40	511
A	GELCI	LAURA	15,40	512
A	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	15,35	513
	GOSTOLI	ENRICO	15,30	514
	TRIPODI	BRUNO	15,30	515
A	BONAGURA	FRANCESCO	15,30	516
	INCASTRONE	FRANCESCO	15,30	517
A	GIANNINI	COSMO	15,30	518
A	IORIO	SERGIO	15,30	519
A	ERAMO	NICOLA	15,30	520
	LUCIDO	STEFANO	15,30	521
	CHIAVARINO	MASSIMO	15,30	522
A	BLE'	LORENA	15,30	523
	PONTIROLI	FRANCO	15,25	524
A	BENNARDO	FERNANDO	15,20	525
A	MARCHESANO	ANTONIO	15,20	526
	CERAULO	MAURIZIO	15,20	527
A	LANNI	GIUSEPPE	15,20	528
	DI DIO	SALVATORE	15,20	529
A	TURTURRO	NICOLA	15,20	530
A	CROVELLA	IORELLA	15,20	531
	COMPARATO	GIANNI	15,15	532
	ZERBINI	GIANPAOLO	15,10	533
A	DI PAOLA	ANTONIO	15,10	534
A	RIZZO	GIOVANNI	15,10	535

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	COCCHI	FLORIO	15,05	536
	SIVIGLIA	ANNUNZIATO	15,00	537
	MUSCI	COSIMO	15,00	538
	MAIO	ANGELA MARIA F.	15,00	539
A	TOMASELLO	PATRIZIA	15,00	540
	BALESTRERO	MONICA	15,00	541
A	ERRICO	FILOMENA	15,00	542
	SCARONE	LORENZO	15,00	543
A	RAMELLA	PAOLA	15,00	544
	BARBUTO	EMANUELE	15,00	545
	ACQUADRO	PATRIZIO	14,95	546
A	SATARIANO	MARIA IRENE	14,90	547
A	ORSINI	MASSIMO	14,90	548
	MONACO	CONCETTA RITA	14,90	549
	VALESANO	PAOLO	14,90	550
A	CUGNOLIO	ALESSANDRO	14,90	551
	ANGELONE	LORENZO	14,85	552
A	DI IORIO VITALE	ANTONIO	14,80	553
A	GUERRASIO	NICOLA	14,80	554
A	FERLA	ROBERTO	14,80	555
	FURFARO	LORELLA	14,80	556
	CAVALLARO	CINZIA	14,80	557
A	MARZANO	MARIA DOMENICA	14,80	558
	BERNARDONI	MAURO	14,80	559
	ROMANO	DOMENICO	14,80	560
A	COVIELLO	DONATA MARIA	14,80	561
	LORENZI	IORENZO	14,80	562
	LESCA	MARCO	14,75	563
A	ROCCI	MARIA LETIZIA	14,75	564
A	BARDESONO	CHIARA	14,70	565
A	RAITI	FRANCESCA MARIA	14,70	566
	ALBERTINO	GIOVANNI	14,70	567
A	CALOSSO	GIOVANNI	14,70	568
A	LA MURA	GIUSEPPE	14,70	569
A	TANIELI	RICCARDO	14,70	570
A	PANERO	ALBERTO	14,70	571
A	DRAGONE	LUIGI	14,70	572
	FRANCHINO	FABRIZIO	14,70	573
	PIERRO	SILVANO	14,65	574
A	GRASSO	ANTONINO ALFIO	14,60	575
A	ALCHIERI	SERGIO	14,60	576
A	PANZARASA	ANGELO	14,60	577
A	PIGNATARO	SALVATORE	14,60	578
	ASERO	SALVATORE	14,60	579
	GIANOLA	ALESSANDRA	14,60	580
A	CICCARELLO	GIORGIO	14,60	581
	PERRELLA	SILVIO MASSIMO	14,55	582
	BETTI	VITTORIO	14,55	583
	DI NUBILA	CLAUDIO	14,55	584
A	MARTA	MONICA	14,50	585
	PACE	MICHELE	14,50	586
A	CISOTTO	ELENA	14,45	587
A	FORTUNATO	GERARDO	14,40	588
A	STUFANO	MICHELE	14,40	589
A	TUDISCO	GRAZIA	14,40	590
A	MARCOTRIGLIANO	TOMMASO	14,40	591
A	ANASTASIO	SAVERIO	14,40	592
A	AUCIELLO	IVANO	14,40	593
	SILIPO	FORTUNATA ANTONIA	14,40	594
	GHANNADZADEH	HAMID REZA	14,40	595
A	LUCIANI	BENEDETTO	14,40	596

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	BOTTO	IOLANDA	14,40	597
A	AMBROSIO	RAFFAELLA	14,40	598
	MARBELLO	LAURA	14,30	599
	IMARISIO	PAOLA	14,30	600
A	CROCELLA'	PATRIZIA	14,30	601
A	MATTEUCIG	ROSALIA	14,30	602
	MORRA	NICOLA	14,30	603
A	RUSSO	GIOVANNI MARIO	14,30	604
A	SARUBBI	ISABELLA	14,30	605
A	RAVAGNAN	MARCO	14,30	606
A	MAGRASSI	MARIANGELA	14,30	607
A	NOVIELLO	FRANCESCO	14,30	608
A	TESTAQUATRA	GIANCARLO	14,30	609
	BRUNO	ALFONSO	14,30	610
	CAGNANO	ANTONIO	14,30	611
	PUGLISI	GIOVANNI	14,25	612
	CERRUTI	GIUSEPPE	14,25	613
A	DI MARIO	GIOVANNI	14,20	614
A	PIZZOLI	CARLA	14,20	615
A	NARDONE	ANTONIO GIOVANNI	14,20	616
A	ACETO	ANDREA	14,20	617
A	ROSSI	DONATO	14,20	618
A	AMALFITANO	FRANCESCO	14,20	619
	MONTEDORO	LUCIA	14,20	620
	PIGNANELLI	FRANCA	14,20	621
A	MENNA	CARMINE	14,20	622
A	PERINETTI	PAOLO	14,20	623
A	RINELLA	ANTONIO	14,20	624
	SANTACROCE	DOMENICO	14,20	625
	GRECO	MARIO	14,15	626
	SARBORARIA	MARCO	14,15	627
	BERGUI	LUCIANA MARIA	14,10	628
	AMODEO	ANTONINO	14,10	629
A	SANTORO	MICHELE	14,10	630
A	PAPALE	MARIA ROSARIA	14,10	631
	ARENA	SAVERIO	14,10	632
	SALERNO	VINCENZO	14,10	633
	MAGGIA	MARIA CRISTINA	14,10	634
A	VERGA	ANNA MARIA	14,10	635
	GAIANI	ANTONELLA	14,10	636
	LANZAVECCHIA	DANIELA	14,10	637
	SALINARDI	FABRIZIO	14,05	638
A	CUNSOLO	ROCCO	14,00	639
A	TUSONI	DONATELLA	14,00	640
A	MAIO	TOMMASA	14,00	641
	FALAKI	SAID	14,00	642
A	MONGE			
	ROFFARELLO	CLAUDIA ANGELA	14,00	643
	CORSO	FILIPPO MARIO	14,00	644
A	CANALE PAROLA	PASQUALE	14,00	645
A	STODUTO	LIDIO	14,00	646
	GAGLIARDI	BIANCA	13,90	647
	D'AGOSTINO	ANTONELLA	13,90	648
A	PARISI	MARIA	13,90	649
A	TESCIONE	MARIA	13,90	650
	RAITERI	MONICA	13,90	651
A	ESSOLITO	RAFFAELE	13,90	652
A	LUCCHETTI	VINCENZO	13,80	653
A	RESTUCCIA	SALVATORE	13,80	654
	FORTUGNO	GIUSEPPE SANTO	13,80	655
A	IOVINELLA	LUCIA	13,80	656

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	FRASCA	TONINO	13,80	657
	DE MATTEIS	PIERGIOSEPPE	13,80	658
A	PRISCO	TOMMASO	13,80	659
A	UBAUDI	ANNA CRISTINA	13,80	660
A	BARRESI	ANNA MARIA	13,80	661
	BUSCEMI	FRANCESCA	13,80	662
	GRAFFINO	ORNELLA	13,80	663
	D'ORTO	FRANCESCO	13,80	664
A	MASTROBISO	MAURA	13,80	665
A	STRIGARI	LUIGI	13,80	666
A	ROSELLINI	MARIAROSARIA	13,80	667
A	TAMIETTI	GABRIELLA	13,80	668
A	GIUSTO	MONICA	13,80	669
	PARIGINO	SALVATORE	13,80	670
	MOLLISI	LEONARDO SALVATORE	13,80	671
A	CALVI	FAUSTO	13,80	672
	MILITO	MARIO GERARDO	13,75	673
	BALDON	ALBERTO	13,75	674
A	MACCARONE	ROSA MARIA	13,70	675
A	TARTAGLIONE	LUIGI	13,70	676
	BRUNO	ANTONINO	13,70	677
A	MANNI	VALERIA	13,70	678
A	CATTANEO	ANTONELLA MARIA	13,70	679
A	ALAIMO	FLAVIO	13,70	680
	AMANZI	MAURO	13,70	681
	FANTATO	MARINA	13,60	682
	VACCARI	RICCARDO	13,60	683
A	SUCCI	ALESSANDRO	13,60	684
A	TROTTA	ANTONELLO	13,55	685
A	AMBROSINO	SAVERIO	13,50	686
A	COLLI	MARIA CRISTINA	13,50	687
A	SQUITIERI	BATTISTA	13,50	688
A	CALCAGNO	GIUSEPPINA	13,50	689
A	COCCHIA	PASQUALINA	13,50	690
A	AZAN	GAETANO	13,50	691
	PITARI	CLAUDIA	13,50	692
	MAURO	GIAN PIERO	13,45	693
A	PEZONE	ROSSELLA	13,40	694
A	GOLA	DANIELA	13,40	695
	LEMBO	BENEDETTA CARMELA	13,40	696
A	MICCU'	MARCELLO	13,40	697
	TENIO	RITA GIUSEPPINA	13,40	698
	TARTAGLIONE	BENEDETTO	13,40	699
A	ALVAREZ	SILVANO	13,40	700
	GREPPI	ERMINIA	13,40	701
A	LUNGO	CLORINDA	13,40	702
A	MARCHI	GIAN LUCA	13,40	703
A	PEPE	ORNELLA	13,40	704
A	SONSOGNO	ORSOLA	13,40	705
A	MIGLIETTA	LUISELLA	13,40	706
A	DIONISOTTI	MARIATERESA	13,40	707
	VASQUEZ VANEGAS	JOHN JAIRO	13,40	708
	PANICHELLI	IVAN JOSE'	13,40	709
A	GARGIULO	MARIA FEDERICA	13,40	710
	KHEIR EDDINE	ATEF	13,35	711
	NICOLA	LAURA	13,35	712
	MELONI	ANDREA	13,35	713
	MONGELLI	DOMENICO	13,35	714
	MARTELLINO	ROSARIA	13,30	715
	STRANO	PATRIZIA	13,30	716
A	ILARDI	VINCENZO	13,30	717

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	CANNONE	ROSINA	13,30	718
A	QUAGLIA	IRENE	13,30	719
	BARILLA'	ROSARIO	13,30	720
A	DOMENICI	AMBRA	13,30	721
	GALLO	ALBERTO	13,30	722
	LO GIUDICE	ROLANDO	13,20	723
	SURDO	MARCO	13,20	724
	PECORARI	EUGENIA	13,20	725
A	TEDESCHI	MARTINE	13,20	726
	BONSANTO	OLIVIO	13,20	727
	LO CAMPO	PIETRO	13,20	728
	LELLI	SALVINA	13,15	729
A	CHIAUDANI	PAOLO	13,10	730
A	RIGHETTI	BRUNA	13,10	731
	GIACOBONE	VILMA	13,10	732
A	CAVALLONE	SIMONETTA	13,10	733
	TARTAGLIA	STEFANO	13,10	734
A	MARZILLI	MASSIMO	13,10	735
	GERARDI	ALBERTO	13,10	736
	TURLETTI	LUCA	13,10	737
A	DI VENDRA	TERESA	13,10	738
	MANISCALCO	MICHELE	13,10	739
	BARBERIS	DIEGO	13,10	740
	VETTORI	LAURA	13,10	741
A	PACELLI	LOREDANA	13,00	742
A	RUFFO	TARZIA IVANA	13,00	743
A	SCATIGNA	LAURA	13,00	744
A	BORTOLAZZI	PATRIZIA	13,00	745
A	VILLA	LILIANA	13,00	746
A	LEONARDI	MARIA ROSARIA	13,00	747
A	LIERA	SABRINA	13,00	748
A	BARONE	ANNA PATRIZIA	13,00	749
A	DRAGONE	ANGELO GABRIELE	13,00	750
	FERRARO	LUIGI	13,00	751
A	GAROFALO	SALVATORE	13,00	752
A	WERLICH	ROSSELLA	13,00	753
A	RIELLA	ANNA MARIA	13,00	754
A	VISCONTI	PASQUALINA	13,00	755
A	LENZA	LAZZARO	13,00	756
	MESSINA	MARIO	13,00	757
A	LEONARDI	LINDA	13,00	758
A	MEGALE	NADIA	13,00	759
A	VILEI	ADALGISA	13,00	760
	LO MAGLIO	AURORA	13,00	761
	DI GREGORIO	CARMELO	12,95	762
	SCIBILIA	MARIA	12,90	763
	CASSULO	SIMONETTA	12,90	764
A	PAOLANTONIO	ETTORE	12,90	765
A	ZORZI	STEFANIA	12,90	766
A	MINACAPELLI	PIERANGELO	12,90	767
	CONDORELLI	SALVATORE	12,90	768
A	RAPATTONI	MARCO	12,90	769
A	RIZZI	CRISTIANA	12,90	770
A	MOROSATO	CRISTINA	12,90	771
A	VIOLANTE	ANNALISA	12,90	772
A	MORATO	PAOLO	12,80	773
	FERRANDO	MARILISA	12,80	774
	CORDISCO	MARIA	12,80	775
A	ANDRETTA	VALERIO	12,80	776
	COPPOLA	ULRICO	12,80	777
	GROSSO	ROCCO	12,80	778

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
A	FALBO	VIRGINIA	12,80	779
	SCHIAVONE	ALFREDO	12,70	780
A	SARDO	PATRIZIA	12,70	781
A	OBERTA PAGET	MARIA GRAZIA	12,70	782
A	GALLO	MICHELA	12,70	783
	POLETTI	ROBERTO	12,70	784
	CERVINO	TOMMASO	12,70	785
	RODA	GIUSEPPE	12,65	786
	CANNELLI	MARCELLA	12,65	787
	FRANCESE	GIAN FRANCO	12,65	788
	PARON	LAURA	12,60	789
	ADORE	MARIA	12,60	790
A	VOLPE	LORENZO	12,60	791
A	NERONI	GIANFRANCO	12,60	792
A	DELLA GIOVANNA	PATRIZIA	12,60	793
A	TITANIO	ANTONELLA	12,60	794
	MIGLIACCIO	MICHELE	12,60	795
	CAFARO	RAFFAELA	12,55	796
	CELA	RENATO	12,50	797
	NUCERA	MARCO	12,50	798
	MASUZZO	GIUSEPPE	12,50	799
A	VOTA	ORNELLA	12,50	800
A	CAMBIASO	CINZIA	12,50	801
A	MANDOLESI	CRISTINA	12,50	802
A	TONATTO	GIUSEPPINA	12,50	803
	LO BIANCO	FRANCESCO	12,50	804
	SPICA	MASSIMO	12,50	805
	PELATI	MARINA	12,45	806
A	SINISI	DARIO	12,40	807
	DI FRANCO	MARIANNA	12,40	808
A	PUGLIESE	GIUSEPPE	12,40	809
A	STRONA	CRISTINA	12,40	810
A	MONTI	SILVIA	12,40	811
A	BORIO	ELISABETTA MARIA	12,40	812
	BENSI	LAURA	12,35	813
	ALBANO	MONICA	12,30	814
A	LUZZI	MARIA BEATRICE	12,30	815
A	PETRUZZI	MICHELINA	12,30	816
	POZZI	MASSIMO	12,30	817
	PEANO	IVANA	12,30	818
A	SIRI	VALERIA	12,30	819
A	ASCRIZZI	ELENA	12,30	820
A	RITO	DANIELA	12,30	821
A	FRANZERO	EUGENIO	12,30	822
	DONNARUMMA	TERESA	12,30	823
	CHIODI	ANDREA	12,25	824
	ANGLESIO	RAFFAELE	12,25	825
	SARALE	ANDREA	12,25	826
	MARCHEGIANI	PAOLO	12,20	827
	DI PRIMA	SILVESTRO	12,20	828
	MORO	ROSINA	12,20	829
	MOSCA	CARLO	12,20	830
	MOLLEA	ALFREDO	12,20	831
	SAGLIETTI	MAURIZIO	12,20	832
	BARRESI	PIETRO	12,20	833
A	GUIDARA	FRANCESCA	12,20	834
	PERSICILLI	CIRIACO	12,20	835
A	GARZINO DEMO	MARIA CHIARA	12,20	836
	GARGIULO	CARMELINA	12,15	837
	CONA	MAURIZIO	12,10	838
	MASINO	MARIANO	12,00	839

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	IANNOPOLLO	DOMENICO	12,00	840
A	TARICCO	MARIA LUISA	12,00	841
A	ARENA	CRISTINA	12,00	842
A	RAHNAMA ALMANI	SEDIGHEH	12,00	843
A	MEZZENA	GREGORIO	12,00	844
A	PETAZZONI	GIOVANNA	12,00	845
A	TERLINGO	VINCENZO	12,00	846
	MENSA	FRANCESCO	12,00	847
	PONCHIO	LUISA	11,90	848
	DEMARIE	GIUSEPPE	11,90	849
	GALLELLO	DOMENICO	11,90	850
	D'ALESSANDRO	FRANCO	11,90	851
	BARBERO	MASSIMO	11,90	852
	GAMBINO	PAOLA	11,90	853
	GAVATORTA	ROBERTO	11,90	854
	ERCOLE	PAOLO	11,90	855
	SOLE	GIUSEPPE	11,90	856
	FAMILI	ALI	11,85	857
	SABATINO	GIUSEPPE	11,85	858
	PEDRALE	LORENZA	11,85	859
	LONGO	GIOVANNI CARLO PIO	11,80	860
	CATALANO	CARMELO	11,80	861
	ODDONE	GIOVANNA	11,80	862
	DELLA SELVA	OLGA BRUNELLA	11,80	863
	BARBARA	ALBERTO	11,80	864
	PESA	CLAUDIO	11,80	865
	BONACCORSI	LUCIANO	11,75	866
	PAGLINO	SIMONA	11,70	867
	CALABRESE	DOMENICA	11,70	868
	AGUECI	TOMMASA	11,70	869
	ROLIH	STEFANO	11,70	870
	FORNO	RITA	11,70	871
	PEPE	SAVINO	11,70	872
	BELLANDO	PAOLO	11,70	873
	PIOMBO	MASSIMO	11,65	874
	MONTAGNO	GIUSEPPINA	11,60	875
	BIOLE'	CORRADO	11,60	876
	PIERETTO	SANDRA	11,60	877
	MONTEMAGGIORE	STEFANO	11,60	878
	CASALONE	MONICA	11,55	879
	GALULLO	NAZARENO	11,55	880
	ROMEO	GIACOMO	11,50	881
	BUONOCORE	SALVATORE	11,50	882
	LUPO	GIUSEPPE	11,50	883
	BALESTRA	GIACOMO	11,50	884
	JONA	MARCO	11,50	885
	ACQUADRO	CRISTINA	11,50	886
	MAGGI	ENRICO ROSARIO	11,50	887
	MOSA	MOSA	11,50	888
	BALDINI	LORENZO	11,45	889
	CLEMENO	PASQUALE	11,40	890
	CIURCINA	GIUSEPPE	11,40	891
	DELBARBA	DAMIANO	11,40	892
	NAMIA	FRANCESCO	11,40	893
	DI PISA	ANNA MARIA	11,40	894
	MINIACI	GIOACCHINO	11,40	895
	CAMPITIELLO	VINCENZO G.	11,40	896
	FASSERO	GLADIS	11,40	897
	CHIRIACO	NICOLA	11,30	898
	LUNATI	FABIO	11,30	899
	IPUCHA PEREZ	ANDREA NOEMI	11,30	900

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BAROFFIO	CLAUDIO	11,25	901
	SINETTI	PATRIZIA	11,25	902
	ALBANO	LUIGI	11,25	903
	NIGRO	SALVATORE	11,25	904
	DI FINE	LEONARDO	11,25	905
	BRUNONI	NARCISO	11,25	906
	TECCHIA	FERNANDO MAURIZIO	11,20	907
	CUCCHIARA	MASSIMO	11,20	908
	BOGGIA	PATRIZIA	11,20	909
	RAIMONDO	PASQUALE	11,20	910
	VENZA	GIUSEPPE	11,20	911
	CUTULI	ANTONIO	11,20	912
	SIMONE	DOMENICO	11,20	913
	NICOSIA	VINCENZA	11,10	914
	MUSCARITOLO	COSTANTINO	11,10	915
	MAGGI	GIUSEPPE GIULIO	11,10	916
	NASO	MARIA ROSA	11,10	917
	BASSO	CARLA MARIA	11,10	918
	FERRARI	PIERGIUSEPPE	11,05	919
	DONVITO	GIUSEPPE	11,00	920
	ZANGHI	MARIA	11,00	921
	GAGLIONE	BRUNA	11,00	922
	TORCHIA	GENNARO	11,00	923
	MERANTE	DOMENICO	11,00	924
	GALLO	CUSTODE	11,00	925
	TIRALONGO	CORRADO	11,00	926
	CAVORETTO	GIOVANNI LUCA	11,00	927
	AGNOLIN	DINO	10,95	928
	ROMEO	FRANCESCA	10,95	929
	FORESTIERI	ANGELO SANTI	10,90	930
	CANETTA	ANNALISA	10,90	931
	PAPPALARDO	ENRICO ALFIO	10,90	932
	PEROTTO	CHIARA	10,90	933
	MASIELLO	NICOLA	10,90	934
	CONFALONE	DOMENICO	10,90	935
	FALANGA	RAFFAELA	10,80	936
	SPADAFORA	LUIGI	10,80	937
	VASILE	GIUSEPPE	10,80	938
	KHAJEH VI	MOHSEN	10,75	939
	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	10,70	940
	MUSICO'	ALBERTO	10,70	941
	CREA	FORTUNATO	10,70	942
	LO CASALE	CORRADO	10,70	943
	SCALISI	NUNZIO	10,65	944
	SALSOTTO	SILVIA	10,65	945
	DE MARCO	GIUSEPPE	10,60	946
	BRUNO	TARCISIO	10,60	947
	DI GIORGI	SIMONE	10,60	948
	DE LUCA	FERDINANDO	10,60	949
	SANTORU	MONICA	10,50	950
	ZOLFO	PASQUALE ANTONIO	10,50	951
	CENITI	GIUSEPPINA	10,50	952
	BIANCO	ANTONIO	10,50	953
	GRIMALDI	IPPOLITO	10,50	954
	INCASTRONE	MAURIZIO GIUSEPPE	10,50	955
	CERETTO	MARCO	10,50	956
	CASTIGLIANO	GIUSEPPA	10,50	957
	MARINO	TIZIANA	10,45	958
	GENNA	NICOLA	10,40	959
	VIGGIANO	DARIO	10,40	960

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CERRA	VALERIA	10,40	961
	SCIONTI	MARIA TERESA	10,40	962
	RATTO	MARIA CRISTINA	10,40	963
	BARISONE	SILVIA	10,40	964
	CELLERINO	VIVIEN	10,40	965
	REZAZADEH			
	ARDEBILI	NASSER	10,40	966
	PALMIERI	BRUNELLA EMANUELA	10,35	967
	RIGGIO	VINCENZA	10,35	968
	MOSCATELLI	LAURA	10,35	969
	CIPOLLI	DARIO	10,30	970
	ROMANO	CARLO	10,30	971
	MAINETTI	MATTEO	10,30	972
	BOGGIO BOZZO	MASSIMO	10,30	973
	REINA	MARIA	10,25	974
	BIANCO	FABRIZIO	10,20	975
	SANTALUCIA	SEBASTIANO	10,20	976
	BELLOMO	TERESA	10,20	977
	RAVERA	IVANO	10,20	978
	CIPRIANO	MAURIZIO	10,10	979
	MARTONE	ANNA	10,10	980
	NAZARI	SAADI	10,10	981
	PREVOSTI	PATRIZIA	10,10	982
	DE VITA	SALVATORE	10,10	983
	TROTTA	RAFFAELE	10,10	984
	SANTAMARIA	GIAN MARIO	10,10	985
	DI TODARO	LUIGI	10,05	986
	IUDICA	MARIA LUISA	10,00	987
	CRISTOFARI	ELIANA	10,00	988
	NETTUNO	CLAUDIO	10,00	989
	STANGALINO	MAURIZIO	10,00	990
	CERBONE	GIUSEPPE	10,00	991
	ROSAS OTAROLA	JOSE ENRIQUE	10,00	992
	PICCOLO	PAOLO	10,00	993
	PERROTTA	TULLIO	10,00	994
	MARTINO	PIETRO	9,95	995
	RULLI	GRAZIELLA	9,90	996
	MOTISI	FRANK LEO	9,90	997
	ABRI BASTAMI	VALIOLLAH	9,90	998
	CAMUTI	NICOLA	9,90	999
	MALFATTO	FABRIZIO	9,90	1000
	ESPOSITO	EMANUELA	9,85	1001
	BORAZJANIAN	BEHZAD	9,85	1002
	MOSSO	FELICITA	9,80	1003
	GERARDO	GIULIANA	9,80	1004
	ZONI	ULISSE	9,80	1005
	MINICHINI	SEVERINO	9,80	1006
	PERROTTELLI	GIOVANNI	9,80	1007
	PUGLIESE	ANTONIETTA	9,80	1008
	FONTI	PAOLO	9,80	1009
	STOPPA	ALFREDO	9,80	1010
	BARBERIS	PAOLO ANTONIO	9,80	1011
	POGLIANO	MARIO	9,75	1012
	KHALIFEHSHOSHTARI	MAHMOUD	9,75	1013
	GAGGERO	FRANCO	9,70	1014
	MODENESE	SONIA	9,70	1015
	FANOTTOLI	DANIEL	9,70	1016
	ROSMINO	ELISABETTA	9,70	1017
	GORRINI	GIAN PAOLO	9,65	1018
	ARZESE	MAURO	9,60	1019
	SPAMPANI	ELIDE	9,60	1020

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BUONAIUTO	MARIA RITA	9,60	1021
	DEVALLE	LUISA	9,60	1022
	GENNARI	STEFANO	9,60	1023
	APREA	CARMELINA	9,55	1024
	MANNONE	GIUSEPPE	9,55	1025
	BATTAGLIA	FILIPPO	9,50	1026
	SAVARRO	MARIA CRISTINA	9,50	1027
	CAVUOTO	EMILIO	9,45	1028
	GALLO	CESARE	9,45	1029
	RAIA	LUIGI	9,40	1030
	RUGGIERI	MICHELE	9,40	1031
	VIVONA	ANTONIO	9,40	1032
	TROVA	LUCIANA	9,40	1033
	MAGGI	DAVIDE	9,35	1034
	IELASI	MARINA	9,35	1035
	GIANI	SIMONA	9,30	1036
	REGA	MASSIMO	9,30	1037
	PELLEGRINO	FRANCESCO	9,30	1038
	GIAMMO'	SANTO	9,30	1039
	FLORIO	MARIA GRAZIA	9,30	1040
	SANDRIN	MAURO	9,30	1041
	BERTA	ANNALISA	9,30	1042
	REALI	FABRIZIO	9,25	1043
	MIGLIACCIO	ANGELA	9,25	1044
	SOBRERO	LUCA	9,20	1045
	CASCONE	SALVATORE	9,20	1046
	VADA	SILVANO	9,20	1047
	CASTIGLIA	LIDIA	9,20	1048
	CAMPO	ROSARIO	9,20	1049
	CIANCIULLI	ANTONIO	9,20	1050
	CAPRIOGGIO	SILVANA	9,10	1051
	ROMEO	FRANCO	9,10	1052
	GAYET	ROBERTO	9,10	1053
	MAROTTA	VINCENZO	9,10	1054
	IMBALZANO	ELISA	9,10	1055
	BARBAGALLO	MARIA STELLA	9,05	1056
	ROCCATO	MIRIANA	9,05	1057
	POLARA	GIUSEPPE	9,00	1058
	FORMATO	LUIGI	9,00	1059
	VIENNA	ELISABETTA	9,00	1060
	POMA	VINCENZA	9,00	1061
	COLICCHIA	GIOVANNI	9,00	1062
	GHIGO	LUCE	9,00	1063
	VACANTI	MELINDA	8,90	1064
	MAHAJNE	IBRAHIM	8,90	1065
	ROCCA	GIUSEPPE	8,90	1066
	AIRULO	FEDERICO	8,90	1067
	MILANOLI	ENRICO	8,90	1068
	COPPOLA	SALVATORE	8,85	1069
	EMANUELE	FABIO	8,80	1070
	SARNATARO	VINCENZO	8,80	1071
	GRIFFA	ROBERTO	8,80	1072
	MASSAZZA	ROBERTO	8,80	1073
	CORALLO	MARIA TERESA	8,80	1074
	LA ROCCA	EUFRASIA MARIA L.	8,80	1075
	MERCADANTE	MARIA	8,80	1076
	DI VENANZIO	LORENZO	8,80	1077
	GHANNADZADEH	HASSAN	8,80	1078
	MEROLA	ALBERTO	8,80	1079
	LAVIOSA	GIOVANNI	8,75	1080
	LIBERTI	ANTONFILIPPO	8,70	1081

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	BATTINO	GIANDOMENICO	8,70	1082
	DI RAIMONDO	GIUSEPPINA	8,70	1083
	LABIANCA	LUCIANA	8,70	1084
	SALIMBENI	GIORGIO	8,60	1085
	DE CARLO	GIANPAOLO	8,60	1086
	INSERRA	GREGORIA MARIA	8,60	1087
	VERDUCI	ANTONINO	8,60	1088
	BOBBIO			
	PALLAVICINI	MAURIZIO	8,60	1089
	ROSSI	SILVANO	8,60	1090
	MIGNINI	ALDO	8,60	1091
	SCIBONA	MARCELLO	8,55	1092
	SCILANGA	ROSARIA MARIA RITA	8,55	1093
	PEROTTO	CLAUDIO	8,55	1094
	SIROLI	MARIA	8,50	1095
	CASO	VIRGINIA	8,50	1096
	PISCITELLI	VINCENZO	8,45	1097
	LEONARDI	ORAZIO	8,40	1098
	LEPORE	GABRIELLA	8,40	1099
	GOBBI	DAVIDE	8,40	1100
	MURACA	BIANCA TERESA	8,40	1101
	BUFFA	GIACOMO MARIO MASSIMO	8,40	1102
	FERRUGGIA	ALDO	8,40	1103
	MAMMERO	MARISA	8,40	1104
	VANZAGHI	MARIA TERESA	8,40	1105
	AHMAD	NIDAL	8,40	1106
	TARANTO	SALVATORE	8,35	1107
	NERI	STEFANIA	8,30	1108
	LUVARA'	MARGHERITA	8,30	1109
	PULLARA	GERLANDA	8,30	1110
	FRANCHI	SONIA	8,30	1111
	TRAVERSA	MAURIZIO	8,30	1112
	INDIOGINE	CARLO	8,30	1113
	PALESE	NADIA	8,30	1114
	PERRI	GISELLA	8,30	1115
	RABINO	ANGELO	8,30	1116
	PENNISI	TERESA	8,30	1117
	GALLINA	DAVIDE	8,25	1118
	RAO	LUCIA	8,20	1119
	CURELLA	DOMENICO	8,20	1120
	QUERCI	ANTONIO	8,20	1121
	CASCIARO	LUIGI	8,20	1122
	BONANTE	ANNA	8,20	1123
	TERRACCIA	ROSA	8,20	1124
	CASADONTE	MARIA CONCETTA	8,15	1125
	FERRARI	DONATELLA	8,15	1126
	ARPELLINO	LUCIA	8,10	1127
	BONACCORSI	MARIO	8,10	1128
	CAIZZONE	ANTONIO FELICE	8,10	1129
	PARISI	ANNA MARIA	8,10	1130
	BALZANO	PATRIZIA	8,10	1131
	DEZA GNEPROU	THOMAS	8,10	1132
	LUCCHETTI	GABRIELLA	8,10	1133
	WARAKATA	SANTINO	8,10	1134
	TESIO	GIANLUCA	8,10	1135
	HASSAN JANZADEH	ALI REZA	8,05	1136
	PULVIRENTI	MATTEO	8,00	1137
	SPIRITOSANTO	ROBERTO	8,00	1138
	CROSTA	ANNA MARIA	8,00	1139
	MELE	FRANCESCO	8,00	1140
	SADRY	ABDOLLAH	8,00	1141

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	COLOMBO	ANNA MARIA	8,00	1142
	BONANDI	LAURA	8,00	1143
	SARACINO	GINO ANNUNZIO	8,00	1144
	CORDERO	MAURO	7,95	1145
	PETRARULO	MAURO	7,95	1146
	AMATO	GIOVANNI	7,90	1147
	FABRIS	ALBERTO	7,90	1148
	MORETTINI	RAFFAELLA	7,90	1149
	LEONARDI	GIULIANA	7,90	1150
	DI VITA	SALVATORE	7,80	1151
	BELLASSAI	MARIA CONCETTA	7,80	1152
	ZANET	GIUSEPPE	7,80	1153
	VERNERO	SABRINA	7,80	1154
	CANGIANO	MARIA	7,80	1155
	MASOERO	GIUSEPPE	7,80	1156
	GRECO	GIUSEPPINA	7,80	1157
	FINA	FERNANDO	7,80	1158
	NOTARO	PATRIZIA	7,80	1159
	CAVANNA	VILMA	7,75	1160
	PALAZZOLO	MARIA	7,70	1161
	THEDY	GRETEL	7,70	1162
	PIERRO	FERDINANDO	7,70	1163
	CAPUTO	ALESSANDRA	7,60	1164
	GHIO	EUGENIO	7,60	1165
	PATRICELLI	VINCENZO	7,60	1166
	MONTEU	MICHELE	7,55	1167
	CARISTIA	FRANCESCO	7,55	1168
	BELLIA	ANGELA	7,50	1169
	SANGIORGI	DANIELE	7,50	1170
	FONTANA	NICOLO'	7,50	1171
	SEGRE	ELENA	7,50	1172
	OGUNO	ANTHONY CHIKE	7,50	1173
	CAVICCHI	CLARA	7,40	1174
	MERLO	PAOLO	7,40	1175
	D'ANDREA	PIETRO	7,40	1176
	DI LUCIANO	MICHELE	7,40	1177
	MOLINARI	CINZIA ERMIDA	7,35	1178
	TRIACCA	ALESSANDRA	7,35	1179
	SCORDO	PIETRO PAOLO	7,30	1180
	PRUDENTE	FRANCESCO	7,30	1181
	MONGIOVETTI	MASSIMO	7,30	1182
	BERTOLA	UMBERTO	7,30	1183
	TEMPESTA	NATALINA	7,20	1184
	TOSONI	DANILA	7,20	1185
	SCHIRATTI	MONICA	7,20	1186
	LOCCISANO	SALVATORE	7,20	1187
	BATTAN	RUGGERO	7,20	1188
	VITALIANO	GIUSEPPE	7,20	1189
	CUTOLO	MATILDE	7,20	1190
	CORCELLA	SABINA	7,20	1191
	OFFREDI VIANA	REINALDO	7,20	1192
	SARTORIS	PIETRO	7,20	1193
	VALLO'	BARBARA	7,20	1194
	MORONI	ALBERTA	7,20	1195
	NAPPO	MICHELE	7,20	1196
	CHIARCOSSI	FABIO	7,10	1197
	GARGANESE	MARCO	7,10	1198
	CENNINI	CONSIGLIA	7,10	1199
	CRISTOFANINI	ROBERTO	7,10	1200
	CHIADO'	ENZO	7,10	1201
	MUSOLINO	ANTONINO	7,00	1202

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CONTI	MICA	MARIA GIUSEPPA	7,00 1203
	COLONNA	LUCIA		7,00 1204
	PAVESE	PIERCARLO		7,00 1205
	MASSARO	NICOLA		7,00 1206
	PERLETTO	FAUSTO		7,00 1207
	MAJDABADI			
	FARAHANI	MEHDI	7,00	1208
	CORICA	ANTONIO	6,90	1209
	RISUCCI	PIERARMANDO	6,90	1210
	GUERRISI	GIOVANNI	6,90	1211
	CRACOLICI	GIUSEPPE	6,90	1212
	GHISSETTI	GUIDO ENRICO	6,90	1213
	CLEMENZA	FRANCESCO	6,90	1214
	BORDIN	MARIA GABRIELLA	6,90	1215
	SCHIAVELLA	MARIA PIA	6,90	1216
	TEDESCO	ANDREA	6,90	1217
	FUCA'	ROBERTO	6,85	1218
	BILLECI	ROSALIA	6,85	1219
	RAVAIOLI	M. LUISA	6,80	1220
	MARTINOTTI	GIUSEPPE	6,80	1221
	ORIO	GIANLUCA	6,80	1222
	DE COSIMO	DOMENICO	6,80	1223
	FRATICELLI	MAURIZIO	6,80	1224
	MASCIAVE'	LUCA	6,80	1225
	FOGLIACCO	EUGENIA	6,80	1226
	LANERO	MARCO	6,80	1227
	CASTORINA	MAURIZIO	6,80	1228
	GIUSTI	UMBERTO	6,80	1229
	ZOCCALI	CONSOLATO	6,80	1230
	CAPOFERRO	DOMENICO	6,80	1231
	ZAMARA	CLAUDIO	6,80	1232
	RAHSEPAR	MAHMOUD	6,80	1233
	VERCELLI	LOREDANA	6,70	1234
	DE COSIMO	GIUSEPPA	6,70	1235
	CUOMO	ACHILLE	6,70	1236
	FURST SARACINO	DANIELA	6,70	1237
	FUSI	DONATELLA	6,70	1238
	GUALCO	GIUSEPPE PIETRO	6,70	1239
	RUSZ	ECATERINA	6,70	1240
	MILANESE	MANLIO	6,65	1241
	DI BIASI	FRANCESCO MARIA	6,65	1242
	PAPILLO	BRUNO	6,60	1243
	CHAMOUNI	BENYAMIN MOSHE'	6,60	1244
	SPADARO	GIUSEPPE	6,60	1245
	BARLETTA	DAVIDE	6,55	1246
	BANDI	ROBERTA	6,55	1247
	MAANI	MOHSEN	6,55	1248
	SCALABRINO	GIOVANNI	6,50	1249
	BONAZZA	FRANCESCO	6,50	1250
	VINDIGNI	ALESSANDRO	6,50	1251
	BIANCO	ANGELO M.	6,50	1252
	SAVIO	PAOLA	6,50	1253
	DI GIOIA	SALVATORE	6,50	1254
	PANERO	PAOLO	6,45	1255
	VALARAUDI	PIERA	6,40	1256
	FERRARI	ANTONELLA	6,40	1257
	LEONE	GIUSEPPE	6,40	1258
	PORTACCI	MASSIMO	6,40	1259
	ROSSETTI	MASSIMO	6,40	1260
	DE LUCA	CLAUDIO	6,40	1261
	BOLLA	ENRICO	6,35	1262

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	MARINO	DEMETRIO	6,30	1263
	MILITELLO	GIUSEPPE	6,30	1264
	CALABRESE	ELEONORA	6,30	1265
	CATAPANO	SANDRO	6,30	1266
	SACCO	ADELE	6,30	1267
	SAPIO	CECILIA	6,25	1268
	MUNCINELLI	MARINA	6,20	1269
	COTTONE	GIOVANNA	6,20	1270
	GERARDI	ROSA	6,20	1271
	FIORILLO	GIUSEPPE	6,20	1272
	VILLATA	EMANUELA	6,20	1273
	GARNERO	GABRIELLA	6,20	1274
	CALLERI DI SALA	GIORGIO	6,20	1275
	VROLA	MAURIZIO	6,20	1276
	MARCENARO	LUIGI	6,20	1277
	TRIGILA	MARINA	6,15	1278
	ANSELMETTI	LUISA	6,15	1279
	MESITI	GIUSEPPE	6,10	1280
	RUFFA	MANUELA	6,10	1281
	ULLIO	ANNA	6,10	1282
	MERANTE	ROBERTO	6,10	1283
	D'AMICO	GIACOMO	6,00	1284
	LEVATI	ALESSANDRA	6,00	1285
	TARICCO	MARIANGELA	6,00	1286
	MARTINI	MARINA	6,00	1287
	SANTANDREA	PIERA	6,00	1288
	GUIDETTI	MAURO	6,00	1289
	BRUNO	SERGIO	6,00	1290
	MIRRA	GIANFRANCO	6,00	1291
	AIELLO	GIUSEPPE	6,00	1292
	ASTEGIANO	ELISABETTA	6,00	1293
	MARRA	ANTONINO	5,90	1294
	GIARDINI	PAOLO	5,90	1295
	COLACINO	ELVIRA	5,90	1296
	CIPRI	ANTONIO	5,90	1297
	GIRLANDO	MARGHERITA	5,90	1298
	SINATRA	SALVATORE	5,90	1299
	MOBALLEGHI			
	MOHAMMAD	HOSSEIN	5,90	1300
	DE BIASE	ALESSANDRINA	5,90	1301
	KHANSA	KHALIL	5,80	1302
	BARBATO	GIULIANO	5,80	1303
	PIAZZA	LOREDANA	5,80	1304
	BIANCO	DANIELA	5,80	1305
	GATTO	MASSIMO	5,80	1306
	TAGLIAVIA	SEBASTIANA	5,80	1307
	AHMED AQIL	MOHAMED	5,80	1308
	MIO	NUNZIO	5,80	1309
	RIFFERO	PAOLA	5,80	1310
	LAZZARINO	WALTER	5,75	1311
	LEVA	CARLO	5,70	1312
	TURINETTO	ALESSANDRO	5,65	1313
	MARTINAZZI	PIER FRANCESCO	5,60	1314
	ALLEGRA	GAETANO ALESSANDRO	5,60	1315
	LOMBARDO	GAETANO	5,60	1316
	BOSCO	ROBERTO	5,60	1317
	STOBBIONE	PAOLO	5,60	1318
	NOSRATI	ABDOLHAMID	5,60	1319
	GIANOTTO	GIORGIO	5,55	1320
	GERACI	ORAZIO	5,50	1321
	TORRISI	GIUSEPPE	5,50	1322

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	ROBINO	EZIO	5,50	1323
	COSTANZO	ROBERTO	5,50	1324
	AHMADI	FARIBA	5,50	1325
	ALOI	SILVIA	5,50	1326
	TORCHIO	CRISTIANO	5,45	1327
	BAZZANO	LUCA	5,45	1328
	SPINELLI	AGATINO	5,40	1329
	SAPIENZA	MARIA AUSILIA	5,40	1330
	SGRO	LUCA GIUSEPPE	5,40	1331
	STRANO	SERAFINA	5,40	1332
	GAROZZO	GIUSEPPE	5,40	1333
	FUSCO	MARIA ISABELLA	5,40	1334
	FASSI	LORENZO	5,40	1335
	ARGENTIERI	RITA	5,40	1336
	GRILLONE	PAOLO	5,40	1337
	SALERNO	GIANPIETRO	5,40	1338
	ZARE NAFOUTI	MAHMOUD	5,40	1339
	ORTUSO	ROCCO	5,35	1340
	VERGONI	ADRIANO	5,30	1341
	ROCCASALVA	GIUSEPPE	5,30	1342
	MAHAGNE	TAISSEER	5,30	1343
	MINAFRA	LUIGI	5,30	1344
	FERRARIO	LAURA VIRGINIA	5,25	1345
	FERRETTINO	ANDREA	5,25	1346
	PELLA	PAOLO	5,20	1347
	SCIORTINO	ANDREA	5,20	1348
	GRECO	SALVATORE	5,20	1349
	PERLA	GIORGIO	5,20	1350
	TOPAZZO	GIGLIOLA	5,20	1351
	RORATO	ANGELO	5,20	1352
	YOUSEFI	JAVAN	5,20	1353
	AGOSTA	DANILO	5,15	1354
	BERTOLETTI	MASSIMO	5,15	1355
	BIDONE	MAGDA MARIA	5,10	1356
	GUERRIERO	SALVATORE	5,10	1357
	PEZZA	NUNZIATA	5,10	1358
	ARRICHELLO	GIOVANNI	5,10	1359
	CERAULO	FRANCESCO	5,10	1360
	BOLOGNA	CATERINA	5,10	1361
	CHKEIR	MEHDI MOHAMAD	5,10	1362
	MONACO	MARIO	5,10	1363
	MANDORINO	BARBARA	5,00	1364
	FARAONE	ANTONIO FRANCESCO	5,00	1365
	ROBERTI	PASQUALE	5,00	1366
	MAGRI'	SALVATORE	5,00	1367
	PISCITELLI	PASQUALE	5,00	1368
	FRANCO	LOREDANA	5,00	1369
	VARACALLI	ROCCO	5,00	1370
	TARDITI	MASSIMO	5,00	1371
	BONORA	STEFANO	4,90	1372
	ORMEZZANO	OLIVIA	4,90	1373
	PERNICONE	GIOVANNI PIERO	4,90	1374
	BRUNI	CARMELA	4,90	1375
	CATUFA	SILVIA	4,90	1376
	VILLARAGGIA	ANTONELLA	4,90	1377
	PIONE	GIOVANNI	4,85	1378
	BOERI	ELENA MARISA	4,85	1379
	BERUTTI			
	BERGOTTO	ARMANDO	4,85	1380
	ROSSI	PAOLA	4,85	1381
	CRISTAUDO	MARIA	4,80	1382

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	DE RISO	PASQUALE	4,80	1383
	MARENCO	DONATELLA	4,80	1384
	CROTTI	MARIA FEDERICA	4,80	1385
	FARMANI	ALIOSAT	4,80	1386
	CORTESE	GIUSEPPE	4,80	1387
	PAROLINI	VITTORIO	4,80	1388
	SOLAROLI	CARMEN	4,80	1389
	QUARTARONE	LETTERIO	4,75	1390
	CACCIATORI	FLAVIA	4,70	1391
	FREGO	ROBERTO	4,70	1392
	FICHERA	SEBASTIANO	4,70	1393
	FIORILLO	FRANCESCO	4,70	1394
	DIPAOLA	GIUSEPPE	4,70	1395
	ALESSI	MARIA ADELE	4,70	1396
	CARBONE	ILDINA	4,70	1397
	GARGANO	ANTONETTA	4,70	1398
	BENTIVEGNA	CARMELO	4,65	1399
	D'ESTE	GUGLIELMO	4,65	1400
	PULVIRENTI	GIUSEPPE	4,60	1401
	MAIORCA	CONCETTO	4,60	1402
	MAIOLINO	CARMELO	4,60	1403
	DE LUCA	GRAZIA	4,60	1404
	DI MEGLIO	DANIELE	4,60	1405
	ARDIZZONE	ANTONINO	4,60	1406
	IPPOLITO	PIETRO	4,60	1407
	REISOLI	MATTHIEU FABRIZIO	4,60	1408
	MAJIDI FARD	CYROUS	4,60	1409
	SERRATRICE	MARIO	4,60	1410
	PASETTO	NICOLETTA	4,55	1411
	BONA	MARIA CAROLINA	4,55	1412
	JABAK	HOWAIDA	4,55	1413
	BERARDO	CARLA	4,50	1414
	GALLO	ANTONIO	4,50	1415
	CAMMAROTA	MARIA GRAZIA	4,50	1416
	BUTTITTA	DANIELE	4,50	1417
	BOVETTO	GIORGIO	4,50	1418
	GATTO	VITTORIO	4,50	1419
	RANDONE	MICHELE	4,50	1420
	COMAR	LUCIA	4,50	1421
	DE FRANCESCO	SELENA	4,50	1422
	SCARANO	MARIA PIA	4,50	1423
	MEROLA	PASQUALE	4,50	1424
	TAHERI	SASAN	4,45	1425
	FUCA'	MARIO	4,40	1426
	ACCIANO	SALVATORE	4,40	1427
	GERARDI	MARIA RITA	4,40	1428
	CONDELLO	CRISTOFORO	4,40	1429
	MUSSANO	SIMONETTA	4,40	1430
	ZARBO	GIOVANNI	4,40	1431
	MARITATO	FRANCESCO	4,40	1432
	SCOTI	GIUSEPPE	4,30	1433
	TRIOLO	SABRINA	4,30	1434
	CAVAZZINI	GLORIA	4,30	1435
	SORBINI	ROSSELLA	4,30	1436
	PIETRANTONI	PAOLO	4,30	1437
	BRANCIFORTI	GIACOMO	4,20	1438
	CELESTE	CORRADINA	4,20	1439
	TRIMARCHI	ALFONSO	4,20	1440
	CELESTE	GIOVANNA	4,20	1441
	SCANDURRA	CLAUDIO	4,20	1442
	CRIFO'	GASPARRO EDOARDO	4,20	1443

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	IZZO	SALVATORE	4,20	1444
	MARIO	BARBARA	4,20	1445
	ARZANI	LAURA	4,20	1446
	MORRONE	ANNIBALE	4,20	1447
	SPAGNUOLO	MARCO	4,20	1448
	MARCHETTI	MARIANGELA	4,20	1449
	MONTRUCCHIO	GABRIELLA	4,20	1450
	DEMARTINI	ALBERTO	4,15	1451
	MAFFETTONE	ADA	4,15	1452
	SAVIA	SEBASTIANO	4,10	1453
	CATANZARO	DONATELLA	4,10	1454
	ABURIAH	MOHAMMED	4,10	1455
	MESITI	ROSA	4,10	1456
	PENNISI	GRAZIA	4,10	1457
	GIANOTTI	GIUSEPPE	4,10	1458
	GERMIGLIO	CARMELO	4,10	1459
	PISTONE	FILIPPO	4,05	1460
	MOTEVALLIAN	SEYEDMOHSEN	4,05	1461
	DELSIGNORE	ALESSANDRO	4,00	1462
	LISI	ALESSANDRO	4,00	1463
	APETINO	CIRO	4,00	1464
	CUCINELLI	FRANCESCO CLAUDIO	4,00	1465
	MOLLO	ANNA MARIA	4,00	1466
	TRAINA	GIUSEPPE	3,95	1467
	RAPISARDA	ROSARIA	3,90	1468
	MALFATTI	CAROLINA	3,90	1469
	MORRA	FERNANDO	3,90	1470
	MADDALENA	LAURA	3,90	1471
	FORNARA	GABRIELLA	3,90	1472
	VISTOLI	RITA GIULIA	3,90	1473
	GAGLIARDINI	ROBERTO	3,90	1474
	SERRA	ALESSANDRO	3,90	1475
	MAGRA	GIOVANNI	3,90	1476
	CASSANO	DANIELA	3,85	1477
	AMENTA	ANNA MARIA	3,80	1478
	ALAGNA	VINCENZO	3,80	1479
	MORANA	DARIO	3,80	1480
	MAZZACARA	ALFONSO	3,80	1481
	PECORARO	LUIGI	3,80	1482
	ARMIERO	TOMMASO	3,80	1483
	GRASSO	UMBERTO	3,80	1484
	VETRO'	ELISA	3,80	1485
	POLLINA	ROSA	3,70	1486
	LANTERI	ELEONORA	3,70	1487
	GERMANA'	ROSARIO	3,70	1488
	ANCHISI	FEDERICA	3,70	1489
	LAURIA	SANTI FEDELE	3,70	1490
	PALAZZO	MAURILIO	3,70	1491
	AIRALDI	CLAUDIA	3,70	1492
	CALO'	GIOVANNA	3,70	1493
	POLICHETTI	RAFFAELE	3,70	1494
	PATERNITI	GENNARO	3,70	1495
	VALENTI	DARIA	3,60	1496
	TINNIRELLO	GIUSEPPE	3,60	1497
	PISTONE	GIOVANNI	3,60	1498
	ARGIRO'	RAFFAELE ANTONIO	3,60	1499
	CANETTA	CIRO	3,60	1500
	VUOTTO	PIETRO	3,60	1501
	ROMEO	ANTONINO	3,60	1502
	DUCATO	GIUSEPPE	3,60	1503
	BATTEGAZZORE	CESARE	3,60	1504

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	COSENTINO	NATALINA	3,60	1505
	ZANOTTA	LORENZO	3,60	1506
	ALIJANI ZIRDEHI	MOHAMMAD	3,60	1507
	OKDE	FADI FOUAD	3,60	1508
	CIACCIA	SALVATORE	3,60	1509
	ABELLI	GIANFRANCO	3,55	1510
	NAVARRIA	GRAZIELLA	3,50	1511
	DI ROSA	SEBASTIANO	3,50	1512
	FRANCOIS	VILLARS	3,50	1513
	MAESTRO	MADDALENA	3,50	1514
	MERLO	GIOVANNI	3,50	1515
	SCOTTON	GIOVANNI	3,50	1516
	RIDOLFI	LUIGI	3,45	1517
	MORI	ROBERTA	3,45	1518
	MULARONI	ELENA	3,40	1519
	BAGNATO	UMBERTO	3,40	1520
	LUCANIA	GAETANO	3,40	1521
	ZUCCARO	GIOVANNI	3,40	1522
	VALENTINI	ANDREA	3,40	1523
	DE CORRADO	GIUSEPPE	3,40	1524
	GRUGNI	MARIA CARLA	3,40	1525
	FURCHI'	FRANCESCO	3,40	1526
	BUCCIERO	GIOVANNI	3,40	1527
	CARLUCCI	ROSARIA	3,40	1528
	PATERNO'	ANDREINA	3,40	1529
	GUAZZO	MASSIMO	3,40	1530
	SAVINO	SANDRA	3,40	1531
	ALDERISI	GIOVANNI	3,35	1532
	GANGEMI	CATERINA	3,35	1533
	CAVALLA	PAOLO	3,35	1534
	PLATANIA	GIOVANNI	3,30	1535
	MASARACCHIO	ARNALDO	3,30	1536
	ATTINA'	ANGELO	3,30	1537
	LEVANTINO	GIUSEPPA	3,30	1538
	TIZIANO	ANNA	3,30	1539
	MALAPONTE	EMILIA	3,30	1540
	LERRO	PIETRO	3,30	1541
	D'AGOSTINO	ROBERTO	3,30	1542
	GANGEMI	PIETRO	3,30	1543
	PISTORIO	GIOVANNI	3,30	1544
	GERACE	ANTONINO	3,30	1545
	VASSIGH	HOSSEIN	3,30	1546
	SICA	CLAUDIO	3,25	1547
	MORMILE	CLAUDIA	3,20	1548
	VILLA	VALERIA	3,20	1549
	BOVERI	MASSIMILIANO	3,20	1550
	NICOLOTTI	LAURETTA	3,20	1551
	ORLANDO	ANTONINA	3,20	1552
	SCOPELLITI	FRANCESCO	3,20	1553
	PETRONIO	FABIO	3,20	1554
	MOSCOTTO	MIRIAM	3,10	1555
	PACILEO	GIOVANNI	3,10	1556
	RIGOLONE	MARIA RITA	3,10	1557
	PITTAU	PAOLA	3,10	1558
	BARDINI	DANIELA	3,10	1559
	PAGANO	CINZIA	3,10	1560
	CORRADO	FILOMENA	3,10	1561
	DAVOUD ABADI	FARAHANI HOSSAT	3,00	1562
	GRASSO	SERGIO	3,00	1563
	LOSITO	FRANCESCO	3,00	1564
	CANETTA	MATTIA	3,00	1565

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	GARRINO	CRISTINA	3,00	1566
	CUCCHI	LORENZO	3,00	1567
	FOSSI	VALERIO	3,00	1568
	CATALANO	CARMELA	3,00	1569
	BATTAFARANO	CARMELO	3,00	1570
	SCALISI	GABRIELE	3,00	1571
	LOMBARDO	ELISABETTA	3,00	1572
	ANDREONI	PAOLA	3,00	1573
	PICCIRILLO	FRANCESCO	3,00	1574
	BARGE	MASSIMO	3,00	1575
	ARDAGNA	DOMENICO	3,00	1576
	SEVERINO	MAURIZIO	3,00	1577
	NINI	VALTER	2,95	1578
	CARFORA	MARIA GABRIELLA	2,90	1579
	ELIA	GIOVANNI	2,90	1580
	PODESTA'	RICCCARDO	2,90	1581
	MARCHESIELLO	UGO MASSIMILIANO	2,90	1582
	PAGLIARINO	DONATELLA	2,90	1583
	GRILLO	ROBERTO	2,90	1584
	SCARFIGLIERI	SALVATORE	2,90	1585
	FASANO	ANTONIO	2,90	1586
	CONTI	PATRIZIA	2,80	1587
	SCARPIGNATO	GIUSEPPE	2,80	1588
	DI VENDRA	GIUSEPPE	2,80	1589
	PULICHINO	LUIGI	2,80	1590
	MATERAZZO	FERNANDA	2,80	1591
	BARBAGALLO	RAIMONDO	2,80	1592
	LINETTI	VINCENZA	2,80	1593
	VISCA	GIORGIO	2,80	1594
	ALBAN	SANDRA	2,80	1595
	VASELLI	GIOVANNI	2,80	1596
	ASFOUR	MAHMOUD	2,80	1597
	LEONESSI	GIAMPIERO	2,80	1598
	CORSETTI	MARIA TERESA	2,75	1599
	ROMITO	RAFFAELE	2,70	1600
	TRIONI	MAURO	2,70	1601
	GIUSTO	MARCELLO	2,70	1602
	PEROTTI	MARIO	2,70	1603
	SERRA	CRISTIANA	2,70	1604
	SOLE	VINCENZO	2,70	1605
	SCARANTINO	GIOVANNA	2,70	1606
	LEVETTO	MARCO	2,70	1607
	LANNI	FRANCESCO	2,70	1608
	ACETO	PIERO	2,70	1609
	SCHIAVA	ASSUNTA	2,60	1610
	ALESSIO	GIULIETTA	2,60	1611
	SALI	CARLO CRISTOFORO	2,60	1612
	MELI	GIUSEPPE	2,60	1613
	SCARANO	ROSAMORENA	2,60	1614
	PEILA	MONICA	2,60	1615
	FRANCESE	FABIO	2,60	1616
	DALPONTE	SIMONA	2,60	1617
	BLANCATO	GAETANO A.	2,60	1618
	GUARDI'	ANTONINO	2,60	1619
	BONATO	ROBERTO	2,60	1620
	STELLATO	PASQUALE	2,60	1621
	BENSI	MARCO	2,55	1622
	DOMINIJANNI	ANDREA	2,55	1623
	TUFANO	LUANA	2,55	1624
	BERNARDELLI	GIULIANA	2,50	1625
	BOSONOTTO	ELIZABETH	2,50	1626

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	VADALA'	ANTONINO DOMENICO	2,50	1627
	SAMPIETRO	LORENZO	2,50	1628
	COLLA	MARCO	2,50	1629
	INCARDONA	GIOVANNA	2,50	1630
	MIGLIETTA	SIMONA	2,50	1631
	ODERDA	SILVANA	2,50	1632
	SGRO'	ANTONIO	2,50	1633
	BALLARINO	CANDIDA	2,45	1634
	NEGRO	TERESA	2,40	1635
	PUGLISI	MONICA	2,40	1636
	OMASTOVA'	ZELMIRA	2,40	1637
	DE GREGORIO	TIZIANA	2,40	1638
	VARALLI	PAOLA	2,40	1639
	CIANCI	MARIA GRAZIA	2,40	1640
	SECRETO	PAOLA	2,40	1641
	LOPRETE	FRANCESCO	2,40	1642
	BETTINI	GIANCARLO	2,40	1643
	CANDIDO	SALVATORE	2,40	1644
	MORREALE	MARIA	2,40	1645
	PIACENZA	ALESSIA	2,30	1646
	BUGGISANO	GIUSEPPE	2,30	1647
	GRAZIANO	DOMENICA ANTONINA	2,30	1648
	DELLE DONNE	MAURO	2,30	1649
	TINELLI	ROCCO	2,30	1650
	BASSANI	SIMONA	2,30	1651
	MARESCA	GIULIO	2,30	1652
	PALERMO	DANIELA	2,30	1653
	PICCOLO	ELIO	2,20	1654
	DI STEFANO	ANDREA GIUSEPPE	2,20	1655
	HOSSEINOLLAHI	PARVIN	2,20	1656
	MARESCALCO	SALVATORE	2,20	1657
	LEONETTI	ANTONIO	2,20	1658
	SERRA	ANNA MARIA	2,20	1659
	GHAJAR BAIGI	MEHRDAD	2,20	1660
	SAMOLEWSKA	MALGORZATA	2,20	1661
	LONGO	PATRIZIA	2,20	1662
	DE SANCTIS	LAURA	2,20	1663
	ZUCCHETTO	PATRIZIA	2,20	1664
	RASCIO	TERESA	2,20	1665
	PASQUINI	MARCO	2,20	1666
	ZOCCHIA	PAOLA	2,20	1667
	SANFILIPPO	ANTONINA	2,20	1668
	BRIZZO	GIORGIO	2,15	1669
	GUILLAUME	EDOARDO	2,15	1670
	CAVALLARO	CONSOLATO	2,10	1671
	TOLISANO	ANGELO	2,10	1672
	PATANE'	ANTONINO	2,10	1673
	NERI	SANTO	2,10	1674
	NICOLELLO	MARIA TERESA	2,10	1675
	CARNAZZA	MASSIMO	2,10	1676
	ASCIUTTO	GRAZIA	2,10	1677
	MINOCCI	ALESSANDRO	2,10	1678
	PANTANO	ALBERTO	2,05	1679
	PAPALE	ANTONIO NELLO	2,00	1680
	MARI	ROSALBA	2,00	1681
	RANGHINO	EMANUELA	2,00	1682
	PALMULLI	PATRIZIA	2,00	1683
	CARUSO	MATILDE	2,00	1684
	LAVIZZARI	MARIA ANTONIETTA	2,00	1685
	ISERNIA	PASQUALE	2,00	1686

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	PANSECCO			
	PISTARINO	VALERIO	2,00	1687
	SISCA	CARMELA	2,00	1688
	EUSEBIO	ENRICO	2,00	1689
	NUCERA	ANTONINO	2,00	1690
	MINI'	DANIELE	2,00	1691
	FERRETTI	FABIO	2,00	1692
	BARIOGLIO	ENZA	1,95	1693
	MEINERI	INES	1,90	1694
	UCCELLI	ELVIRA	1,90	1695
	DEGL'INNOCENTI	MAURA	1,90	1696
	BARDETTA	ANDREA	1,90	1697
	PISCOZZI	PAOLA	1,90	1698
	DAVI'	ANNA	1,90	1699
	DIPALO	ANTONIO	1,90	1700
	ELIA	MARIA GABRIELLA	1,90	1701
	ABRIGO	ENZO	1,85	1702
	BOCCA	GRAZIELLA	1,85	1703
	SAMMARTANO	MARIA KATYA	1,80	1704
	BEZZI	MARCO	1,80	1705
	BIGLIA	ENRICO	1,80	1706
	MORELLO	GIOVANNI	1,80	1707
	DE GIROLAMO	GIUSEPPE LUIGI	1,80	1708
	FERRANTI	SALVATORE	1,80	1709
	VUOLO	ASSUNTA	1,80	1710
	LARRONE	MARIA FEDELE	1,80	1711
	BARTALUCCI	CRISTIANA	1,80	1712
	VACCARINO	ANTONELLA	1,80	1713
	SALIS	ALBERTO	1,80	1714
	MAGNANO	ALESSANDRA	1,80	1715
	REZVANI-KASHANI	MOHAMMAD	1,80	1716
	ALLEMANDI	PAOLO	1,80	1717
	ROMANELLO	GIOVANNI	1,80	1718
	POLI	CLAUDIO	1,80	1719
	ALOI	CRISTINA	1,80	1720
	AGLIALORO	ALBERTO	1,75	1721
	RAVERA	ALBERTO	1,75	1722
	DI CATALDO	VINCENZA	1,70	1723
	ROMEO	ADOLFO	1,70	1724
	CAMPANA	SILVIA	1,70	1725
	SALERNO	GIOVANNI	1,70	1726
	RESTUCCIA	NUNZIO	1,70	1727
	SALEHI	SLOUDABEH	1,70	1728
	VILLA	LAURA MARIA	1,70	1729
	GALLO	STEFANIA	1,70	1730
	BRUNELLO	ETTORE	1,70	1731
	TERMITE	STEFANO	1,70	1732
	MARRA	DIEGO	1,70	1733
	MUCCINELLI	ELISABETTA	1,70	1734
	CALI'	ISIDORO SALVATORE	1,70	1735
	RUBINETTO	MARIA PAOLA	1,70	1736
	CRIVELLI	SANDRO	1,70	1737
	GALLO	MARCO	1,65	1738
	SARACENO	LINA	1,60	1739
	CUSCONA	VINCENZO	1,60	1740
	MOTTA	MAURIZIO	1,60	1741
	GARDINO	ALBERTO	1,60	1742
	INGALLINA	FABIO MASSIMO	1,60	1743
	VELLANI	GIORGIO GIUSEPPE	1,60	1744
	BELLOSTA	CLARA	1,60	1745
	MAGRI'	ALFREDO	1,60	1746

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CALAMUSA	GIUSEPPE	1,60	1747
	PASQUALIN	GILBERTO	1,60	1748
	BALZA	GIANNI	1,60	1749
	BAJ	GERMANO	1,60	1750
	SCAGLIONE	ELENA	1,60	1751
	PAVONE	GIUSEPPE ANTONIO	1,60	1752
	ARLOTTA	VINCENZO	1,60	1753
	D'AGATI	PLACIDO ALFIO	1,60	1754
	MARLETTA	NUNZIO ANGELO	1,60	1755
	MONACO	GAETANO	1,60	1756
	CARBONE	CARMELA	1,60	1757
	DI BELLA	SERGIO	1,60	1758
	IPPOLITO	CARMELO	1,60	1759
	CAVALIERE	GIUSEPPINA	1,60	1760
	CAULA	GIUSEPPE	1,60	1761
	FONTANA	MARISA	1,60	1762
	VESPA	GRAZIA	1,60	1763
	BIANCHI	MAURIZIO	1,60	1764
	LOIACONO	GEMMA	1,60	1765
	COSTANTINI	OSCAR	1,60	1766
	HLEIHIL	MAHMOUD	1,60	1767
	SOLA	MASSIMO	1,60	1768
	PESSARELLI	ANDREA	1,60	1769
	BIAVA	MARIA ALESSANDRA	1,60	1770
	PRANDI	PAOLA	1,50	1771
	BORGHESIO	ELISABETTA	1,50	1772
	FOSSATI	FEDERICA	1,50	1773
	CATRULLO	ANTONELLA	1,50	1774
	CATALANO	MARIA GRAZIELLA	1,50	1775
	SPADACINI	GIAMMARIO	1,50	1776
	MASSAFRA	CINZIA	1,50	1777
	SCIARAFFIA	MARCELLO	1,50	1778
	STABILE	MILENA	1,50	1779
	LAURINO	ANTONINA	1,50	1780
	MOSCHELLA	GIUSEPPE	1,50	1781
	PENNISI	GIOVANNI	1,50	1782
	MAZZARELLO	ELENA	1,50	1783
	MOLLAR	CINZIA	1,50	1784
	CALCARA	CALCEDONIO MARIA	1,50	1785
	PARADISO	EMANUELA	1,50	1786
	TRINGALI	GIUSEPPE	1,50	1787
	MURA	MARIA ALDINA	1,50	1788
	CONDELLO	MAURIZIO ANGELO	1,50	1789
	GIANOLGIO	BRUNO	1,50	1790
	DE VITA	FRANCESCO	1,50	1791
	NOURIZADEH	MAHNAZ	1,50	1792
	DI RUBBO	MARTINA	1,50	1793
	SINDACO	BARBARA	1,50	1794
	ZANCHETTA	MARIO	1,45	1795
	GARERI	FRANCESCO	1,40	1796
	NATIVI	FILIPPO	1,40	1797
	PICCOLI	ADRIANA	1,40	1798
	TOSCANO	CARLO	1,40	1799
	LO GULLO	ROSARIA	1,40	1800
	SPADA	MARIA CRISTINA	1,40	1801
	MESSINA	DAVIDE CARMELO	1,40	1802
	TRECATE	LARA	1,40	1803
	ARNAUDO	ANTONELLA	1,40	1804
	RIZZUTO	ALESSANDRA	1,40	1805
	ABDI	ABDULLAHI AHMED	1,40	1806
	BORGOGNONE	MARZIA	1,40	1807

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	CANTINO	ELENA	1,40	1808
	RICCONO	LAURA	1,40	1809
	BAIARDI	ANTONELLA	1,40	1810
	BOSSO	ELENA	1,40	1811
	CORNAGLIA	SILVIA	1,40	1812
	MALLAMACI	SALVEZZA	1,40	1813
	RAPALINO	MIRELLA	1,35	1814
	FRANCESE	BENEDETTO	1,35	1815
	CIGNI	SIMONE	1,30	1816
	SEVERINO	DONATO VINCENZO	1,30	1817
	SCARONE	PIER CARLO	1,30	1818
	LIZZIO	ACHILLE	1,30	1819
	MACALUSO	SALVATORE	1,30	1820
	CANTAMESSA	CARLA	1,30	1821
	LEANZA	CALOGERO FERDINANDO	1,30	1822
	DAMIANO	MARGHERITA	1,30	1823
	MINARDI	SALVATORE	1,30	1824
	CAMMARATA	ANGELO	1,20	1825
	COMBA	ANDREA	1,20	1826
	RODOLICO	CARMELO ANTONIO M.	1,20	1827
	IMPELLIZZERI	TINDARO FRANCESCO	1,20	1828
	COLETTI MOIA	GIULIA	1,20	1829
	CISTARO	ANGELINA	1,20	1830
	RIVA	RODOLFO	1,20	1831
	MARCIELLO	ANTONIO	1,20	1832
	SEMPIO	PAOLO	1,20	1833
	SPINELLO	CARMELO	1,20	1834
	ANESE	WALTER	1,20	1835
	FASANA	MARIA GRAZIA	1,20	1836
	FERRERO	LORENA	1,20	1837
	SERRA	GIORGIO	1,20	1838
	BORDIGA	MARIA DE FATIMA	1,20	1839
	NICOLAZZO	MARIA	1,20	1840
	BORELLO	PAOLO	1,15	1841
	MAINA	LUCA	1,10	1842
	SPANU	ANTONIO	1,10	1843
	LOREFICE	PASQUALE	1,10	1844
	DI BISCEGLIE	CATALDO	1,10	1845
	MISTRANGELO	MASSIMILIANO	1,10	1846
	SCHIAPPARELLI	PAOLA	1,10	1847
	BONA	DAVIDE	1,10	1848
	LO BELLO	MARIA CORRADINA	1,10	1849
	LABATE	MASSIMO	1,10	1850
	MELI	CALOGERO	1,10	1851
	COTTINI	SILVIA MARIA	1,10	1852
	PETRELLI	COSIMO	1,10	1853
	SCHIAVONE	ANTONIO	1,05	1854
	NEGRI	MARINO	1,05	1855
	DI MASO	FERDINANDO	1,05	1856
	ZUPI	ALDO	1,00	1857
	MANUZIO	DANIELA	1,00	1858
	ARONICA	GAETANO	1,00	1859
	GALDI	EUGENIA	1,00	1860
	MAISANO	CATERINA MIRELLA	1,00	1861
	CIRANNA	GRAZIANO	1,00	1862
	BORINA	ELEONORA MARIA LAURA	1,00	1863
	MAZZA	BARBARA	1,00	1864
	SANTISI	DOMENICO	1,00	1865
	GIORDANO	RENATO	1,00	1866
	LORENO	MASSIMILIANO	1,00	1867
	POLITO	MASSIMO	1,00	1868

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	PARADISO	ANNAMARIA	1,00	1869
	PREZIOSO	GISELLA	1,00	1870
	D'ALTORIO	CHIARA MARIA ANNA	1,00	1871
	CAVALLINO	PIERANGELA	1,00	1872
	LAMANNA	CATIA	1,00	1873
	CARRA'	ROSA	1,00	1874
	GIANNESSI	SILVIA	1,00	1875
	D'ARCANGELO	ARMANDO	1,00	1876
	PANCI	DANILO	1,00	1877
	BATTISTINI	MICAELA	1,00	1878
	RUGIADA	FRANCESCO	1,00	1879
	FERRARI	ANGELA	1,00	1880
	NIGRO	PAOLA	1,00	1881
	SIDOLI	LAURA	1,00	1882
	PANZECA	MARIA ELA	1,00	1883
	LEANZA	RITA	1,00	1884
	OCELLO	ANNA BENEDETTA	1,00	1885
	SCHIRRIPIA	CHIARA	0,95	1886
	MELOTTI	MARCO	0,90	1887
	FIorentino	DIEGO	0,90	1888
	PALERMO	ANTONIETTA	0,80	1889
	LUNARDI	ROSALBA	0,80	1890
	GROSSO	PAOLA EMILIA	0,80	1891
	FOLI	CRISTINA	0,80	1892
	ROTA BACCHETTA	GIAN LUCA	0,80	1893
	NAMDARIAN	HOSSEIN	0,80	1894
	BRUSASCO	GIOVANNI	0,80	1895
	CAPPELLI	ENNIO	0,80	1896
	TURANO	CLAUDIO	0,80	1897
	VELLA	MARIA CARMELA	0,80	1898
	NOSENZO	GIANCARLO	0,80	1899
	RAIMONDI	MARIA	0,80	1900
	FENOCCHIO	ADRIANA	0,80	1901
	SULFARO	GIUSEPPE	0,80	1902
	RIOLFI	LOREDANA	0,75	1903
	GAZZIA	ANNUNZIATA	0,75	1904
	FOROOGHI	NASSER	0,70	1905
	MARINO	GIOACCHINO	0,70	1906
	BOCCHIO	MARIA MAURIZIA	0,70	1907
	GHANDI NEJAD	MAHMOUD	0,70	1908
	ALBERTINI	DARIO	0,60	1909
	RIGHI	RITA	0,60	1910
	TACCHINO	ROBERTO	0,60	1911
	MARCOMIN	ANNA ROSA	0,60	1912
	ROVIARO	PIERPAOLO	0,60	1913
	BRAO	IACOPO	0,60	1914
	BASSETTI	SAVERIA	0,50	1915
	CANCELLARO	FRANCO	0,50	1916
	GRIFFO	ENRICO	0,50	1917
	MARAZZI	CLAUDIA	0,50	1918
	BONGIOVANNI	PIERO	0,50	1919
	ARMOCIDA	ROSA	0,50	1920
	MEANDRI	MAURO	0,50	1921
	SARAEB	SALIM	0,50	1922
	IGNOTO	AUGUSTO	0,50	1923
	BALESTRINO	ROBERTA	0,50	1924
	FORNARA	IORELLA	0,50	1925
	SCARCELLA	ANTONINO	0,50	1926
	AMICO	RAFFAELLA	0,50	1927
	FARACI FABIOLA	AVOLA	0,50	1928
	DELL'ORFANO	MIRTHA MABEL	0,50	1929

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	LILLO	MARCO	0,50	1930
	VIGLIONE	CESARE	0,50	1931
	CUZZUPE'	PLACIDO	0,50	1932
	CERASA	ANNA LUCIA	0,50	1933
	VANOLI	ELISABETTA	0,50	1934
	GIANARDA	MARIELLA	0,50	1935
	MARTORE	MARCELLO	0,50	1936
	CHIEY	ALFREDO	0,50	1937
	LAZZARINO	CRISTINA	0,50	1938
	MOHSENI	SEYED SADREDDIN	0,50	1939
	GHASSABIAN			
	GILAN	BEHROUZ	0,50	1940
	QUATTRONE	AGATA	0,50	1941
	TOSITTI	PAOLO	0,50	1942
	VALZER	GIANNI	0,40	1943
	BERTANA	GIUSEPPE	0,40	1944
	MAMMOLITI	CATERINA	0,40	1945
	ROMANO	MARCO	0,40	1946
	MONTAGNO	ANTONIO	0,35	1947
	RICCARDO	CARMELA	0,30	1948
	BOMPARD	LEONILDE	0,30	1949
	ROCCIA	FABIO	0,30	1950
	DI VITO	LIDIA	0,30	1951
	CAVALLINI	ANGELA	0,30	1952
	CASTAGNO	PIER LUIGI	0,30	1953
	SOGARO	FERNANDO	0,30	1954
	EGLIONE	ANTONIO	0,30	1955
	PEZZUTO	DONATA	0,30	1956
	MAJORE	LIDIA	0,30	1957
	CAPUZZI	PAOLO	0,30	1958
	PISCOPO	PASQUALE	0,30	1959
	LEO	SILVANA	0,30	1960
	AZARIO	CORRADO	0,30	1961
	MONACO	SERGIO	0,30	1962
	PAVONE	LUISA	0,30	1963
	STORACE	DANIELE PIETRO	0,30	1964
	MONTALENTI	PIERSANDRA	0,30	1965
	TONELLA	MARIA CRISTINA	0,30	1966
	GUIDA	MARCO	0,30	1967
	PAVANELLO	ANNAMARIA	0,30	1968
	DI IORIO	GIOVANNI	0,30	1969

ATTE- STATO	COGNOME	NOME	PUNTI	POSIZ. GRAD.
	LEONE	FLORA MARIA	0,20	1970
	ARJOMANDI	RAD HOSHANG	0,20	1971
	CHIARA	SILVANA	0,20	1972
	BATTAGLIO	GIORGIO	0,20	1973
	GERMINETTI	IORELLA	0,00	1974
	FERRO	SILVIA	0,00	1975
	DIMARTINO	ANGELA	0,00	1976
	DE CANDIA	CINZIA	0,00	1977
	BOSIO	FRANCO	0,00	1978
	MIROGLIO	FABRIZIO	0,00	1979
	CESARONI	CLAUDIO	0,00	1980
	MELONI	SIMONETTA	0,00	1981
	PIOVANO	MARINA	0,00	1982
	CAPELLO	MICHELA	0,00	1983
	ZAHMATKKESH	SHAHHRASTANI MEHDI	0,00	1984
	FEDELE	ANTONIA	0,00	1985
	MORANDO	PARIS	0,00	1986
	LUSSIGNOLI	ROBERTO	0,00	1987
	FRANCESE	ERMANNIO	0,00	1988
	AIMONE	DAVIDE	0,00	1989
	SHAFI	BEHNAM	0,00	1990
	RUSSO	FRANCESCA	0,00	1991
	BONIFACCIO	GUIDO	0,00	1992
	OHZURUIKE	ANORUO	0,00	1993
	MASTROIACOVO	ANNAMARIA	0,00	1994
	ABU HIGILEH	HANI	0,00	1995
	GERACI	VINCENZO	0,00	1996
	THA	MARCO ADRIANO	0,00	1997
	TAYLOR	JOSEPHINE	0,00	1998
	CHAHBAZ	ABDUL NASSER	0,00	1999
	VEDOVATTO	SIMONETTA	0,00	2000
	AIROLA	GISELLA	0,00	2001
	NAPPA	GIOVANNI	0,00	2002
	DAGNA	MARIOLINA	0,00	2003
	MASSOBRIIO	ANNA MARIA	0,00	2004
	MANGOUA	JEAN NICOLAS	0,00	2005
	SANDRONE	NADIA	0,00	2006
	TESSARI	PAOLO	0,00	2007
	PALTRO	ROBERTA	0,00	2008
	CILLUFFO	ANTONINO	0,00	2009

ESCLUSI GRADUATORIA M.G. 2001

1 - AGOSTINO NADIA	la domanda è stata spedita oltre il termine previsto
2 - AMATO GIUSEPPE	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
3 - CHERASCO PIERO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
4 - COBIANCHI PIER GIORGIO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
5 - FASCILO GIANFRANCO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
6 - FICARRA SALVATORE	domanda priva di certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici
7 - FUBINI ALBERTO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
8 - GARRONE GIANCARLO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
9 - GOFFI ALBERTO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
10 - GUSMAROLI LUCIA	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
11 - MARINI FRANCESCO	domanda priva di certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici
12 - MARRONE GAETANO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
13 - PETRAGLIA FRANCESCO	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
14 - RASTELLI MONICA	domanda priva di certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici
15 - TRIBERTI ANNA MARIA	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
16 - VETTORAZZI LUCIA	medico ultracinquantenne - nessuna convenzione
17 - VINCI DOMENICA	domanda priva di certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici
18 - VOCI ERMANNO	medico ultracinquantenne - nessuna

ESCLUSI 2001
ESCLUSI PER MANCANZA DI REQUISITO DI ACCESSO
ABILITAZIONE POST 31/12/1994

1	ABENAVOLI	FRANCESCO	ABIL. POST 31/12/94	36	GISON	STEFANO	IDEM
2	AINA	STEFANO	IDEM	37	GRAVINA	ANTONIO	IDEM
3	ALU'	MASSIMILIANO	IDEM	38	JONGHI	IVONNE	IDEM
4	AMMENTI	MASSIMILIANO	IDEM	39	KADAN	ABED EL SALAM	IDEM
5	ANGEMI	MAURO	IDEM	40	LIBERALE	MANUELA	IDEM
6	ANTOCI	VINCENZO	IDEM	41	LIGUORI	CARLO	IDEM
7	BECCARIA	MARCO	IDEM	42	LODDO	CARMEN	IDEM
8	BERTOLINO PEGLIA	NICOLA	IDEM	43	MANZIN	ENRICA	IDEM
9	BIANCO	NICOLINA	IDEM	44	MARCONI	MARCO	IDEM
10	BITOSS	RAFFAELLA	IDEM	45	MAROTTA	BRUNO	IDEM
11	CAFFO	MARIA	IDEM	46	MOGGIO	ENRICO	IDEM
12	CAPANO	GIUSEPPE	IDEM	47	MURATORE	LIBORIA AGATA	IDEM
13	CATTANEO	MONICA	IDEM	48	NOTTI	DANIELA	IDEM
14	CERRACCHIO	GUSTAVO	IDEM	49	OSSOLA	ORNELLA	IDEM
15	CONSOLI	MICHELE	IDEM	50	PAPARELLI	MARIO	IDEM
16	CREMONTI	ANTONELLA	IDEM	51	PARATELLA	LUIZ HAMILTON	IDEM
17	CRISAFULLI	ALESSANDRA	IDEM	52	PATANE'	ROSARIA	IDEM
18	D'AMBROSIO	MARIALUISA	IDEM	53	PATELLA	LILIANA	IDEM
19	DE CARO	FRANCESCO	IDEM	54	PONTORIERO	ANTONIO	IDEM
20	DE LUIGI	MAURO	IDEM	55	POPOLO	MARGHERITA	IDEM
21	DEL GIUDICE	ANGELICA	IDEM	56	RADIAN TEHRANI	MOHAMMAD	IDEM
22	DELCRE'	GIUSEPPINA	IDEM	57	RUSSO	GIUSEPPA	IDEM
23	DELLO SPEDALE			58	SANFILIPPO	ALBA MARIA	IDEM
	VENTI	VERONICA	IDEM	59	SINATRA	ALFIO	IDEM
24	DI BELLA	SOFIA	IDEM	60	SPATAFORA	MAURO	IDEM
25	ELIA	FRANCESCO	IDEM	61	TABITA	VINCENZO	IDEM
26	FAULISI	ROBERTO	IDEM	62	TESCARO	MARISTELLA	IDEM
27	FERRARA	LUIGI	IDEM	63	TINNIRELLO	ROCCO ELIO	IDEM
28	FICHERA	FRANCESCO	IDEM	64	TOMASELLO	VALERIA	IDEM
29	FRA	GIAN PAOLO	IDEM	65	TRIONE	ANNAMARIA	IDEM
30	FULGHERI	MARINELLA	IDEM	66	TRUGLIO	PAOLA	IDEM
31	GALLO	GAETANO	IDEM	67	VELTRE	ANNA	IDEM
32	GARRAFFO	ARCANGELO	IDEM	68	VENTURA	KATIA	IDEM
33	GEDDO	ALESSANDRO	IDEM	69	VITALE	ANGELA	IDEM
34	GIGLIO	FILOMENA	IDEM	70	VITALE	NICOLA	IDEM
35	GIGLIOZZI	MARCO	IDEM	71	ZOCCOLO	ANNA MARIA	IDEM

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Tribunale Ordinario di Torino - Prima Sezione Civile

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE PRIMA CIVILE

composto dai signori:

Dott Mario Barbuto Presidente

Dott. Giacomo Oberto Giudice

Dott.ssa Simonetta Rossi Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al R. G. n. 9314/2000

avente per oggetto: Dichiarazione di decadenza dalla carica di consigliere regionale ex art. 9 bis, comma 3, D.P.R. 16.5.60 n. 570.

Promossa da: MANFREDI GIULIO

elettivamente domiciliato in Torino, via Alfieri 19, presso il gruppo consiliare "Radicali - Lista Emma Bonino",

RICORRENTE

CONTRO

ALBANO NICOLETTA

RESISTENTE

e con l'intervento del P.M.

Udienza di discussione 1.12.2000

CONCLUSIONI

Per il ricorrente:

"Chiede a codesto Tribunale di dichiarare la decadenza della signora Nicoletta Albano dalla carica di consigliere regionale, per violazione dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6 della legge 23.4.81 n. 154 e di proclamare l'elezione del primo dei non eletti nella lista circoscrizionale di riferimento".

Per il P.M.

"Chiede che il Tribunale pronunci la inammissibilità del ricorso."

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso proposto ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, D.P.R. n. 16.5.1960, n. 570, depositato in data 2.10.2000, il sig. Manfredi Giulio, in qualità di cittadino elettore della Regione Piemonte (come risultante da certificato di iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Murazzano, Cuneo), chiedeva a questo Tribunale la dichiarazione della decadenza della sig. Albano Nicoletta dalla carica di consigliere regionale per violazione dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6 della L. 23.4.81 n. 154 e la proclamazione, consequenzialmente, dell'elezione del primo

dei non eletti nella lista circoscrizionale di riferimento.

Assumeva il ricorrente che la signora Albano Nicoletta, proclamata consigliere regionale del Piemonte in data 12.5.2000, ricopriva all'epoca della proclamazione e continuava a ricoprire al momento della proposizione del ricorso, la carica di sindaco di Gavi (AL). Rilevava, dunque, che la signora Albano non aveva presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale ovvero da quella di sindaco entro il 22.5.2000, come invece previsto alla luce del combinato disposto degli articoli 2, 4 e 6 della legge n. 154/81 e chiedeva, pertanto, che in applicazione delle norme richiamate e dell'art. 9 bis del D.P.R. 16.5.60 n. 570 la decadenza dalla carica di consigliere fosse dichiarata dall'autorità giudiziaria.

Con decreto 9.10.2000 il Presidente della prima sezione civile, visti l'art. 19 della legge 17.2.68 n. 108, gli artt. 1,2,3,4,5, della legge n. 1147/66 nonché gli artt. 82 e segg. D.P.R. n. 570/1960, fissava udienza per la discussione della causa in data 1.12.2000, nominava il giudice relatore e disponeva che il ricorso e il decreto fossero notificati a cura del ricorrente, nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione del decreto, al Pubblico Ministero, al presidente del Consiglio della Regione Piemonte e al Prefetto di Torino.

All'udienza del 1. 12.2000, parte ricorrente non compariva e la causa veniva discussa oralmente alla presenza del P.M. il quale chiedeva la pronuncia di inammissibilità del ricorso.

Il Collegio, ritiratosi in camera di consiglio per deliberare, dava poi lettura in udienza alla presenza del P.M., del dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'eccezione preliminare di inammissibilità del ricorso appare fondata.

L'art. 82 del D.P.R. 16.5.1960 n. 570 così come modificato dalla Legge n. 1147/66, applicabile in materia di contenzioso elettorale per i consigli regionali delle Regioni a statuto normale in forza dell'art. 19 legge 17.2.68 n. 108, nel disciplinare il ricorso proponibile da qualsiasi cittadino elettore davanti al Tribunale civile, al comma quarto prevede che il ricorso unitamente al decreto di fissazione di udienza emesso dal Presidente del Tribunale debbano essere notificati, a cura di chi ha proposto il ricorso, nel termine di 10 giorni dalla comunicazione del decreto agli eletti di cui viene contestata l'elezione. Prevede, inoltre, che nei dieci giorni successivi alla notificazione a cura del ricorrente la copia del ricorso e del decreto con la prova dell'avvenuta notifica giudiziaria debba essere depositata presso la cancelleria. Il comma 5 del richiamato art. 82 così sancisce: "Tutti i termini di cui sopra sono perentori e devono essere osservati sotto pena di decadenza".

Dall'esame degli atti del procedimento si evince che il decreto presidenziale 9.10.2000 di fissazione dell'udienza risulta comunicato al ricorrente in data 11.10.2000. Tra gli atti non risulta peraltro, prodotta la copia del ricorso e del decreto con la prova dell'avvenuta notifica alla signora Albano.

Atteso, allora, che parte ricorrente non ha rispettato il termine perentorio di 10 giorni sancito dal quarto comma dell'art. 82, D.P.R. 16.5.1960 n. 570 per il deposito in cancelleria della copia del ricorso e del decreto con la prova della notifica degli stessi

alla signora Albano Nicoletta e atteso che il rispetto del suddetto termine dal quinto comma della stessa norma è sanzionato con la decadenza, deve essere pronunciata la inammissibilità del ricorso proposto dal sig. Manfredi Giulio nei confronti della signora Albano Nicoletta.

P.Q.M.

Il Tribunale di Torino

DICHIARA l'inammissibilità del ricorso
Torino 1. 12.2000

IL PRESIDENTE IL GIUDICE ESTENSORE
Dott. Mario Barbuto Dott.ssa Simonetta Rossi

Depositato in cancelleria Torino, 7 dicembre 2000

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Andrea Porceddu

Tribunale Ordinario di Torino - Prima Sezione Civile

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
SEZIONE PRIMA CIVILE

composto dai signori:
Dott Mario Barbuto Presidente
Dott. Giacomo Oberto Giudice
Dott. ssa Simonetta Rossi Giudice rel.
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al R.G. n. 9315/2000
avente per oggetto: Dichiarazione di decadenza
dalla carica di consigliere regionale ex art. 9 bis,
comma 3, D.P.R. 1-6.5.60 n. 570.

Promossa da:

MANFREDI GIULIO elettivamente domiciliato in
Torino, via Alfieri, 19, presso il gruppo consiliare
"Radicali Lista Emma Bonino",

RICORRENTE

CONTRO

TOMATIS VINCENZO
elettivamente domiciliato in Torino, Via S. Agostino, 12, presso lo studio degli avv.ti Claudio Dal Piaz e Alessandro Sciolla che li rappresentano e difendono per delega in calce al ricorso 2.10.2000

RESISTENTE

con l'intervento del P.M.
Udienza di discussione 1. 12.2000

CONCLUSIONI

Per il ricorrente:

"Chiede a codesto Tribunale di dichiarare la decadenza del sig. Vincenzo Tomatis dalla carica di consigliere regionale, per violazione dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6 della legge 23.4.81 n. 154 e di proclamare l'elezione del primo dei non eletti nella lista circoscrizionale di riferimento"

Per il resistente:

"In via principale chiede che il Tribunale pronunci la inammissibilità del ricorso. In subordine chiede il rigetto del ricorso nel merito".

Per il P.M.

In via principale chiede che il Tribunale pronunci la inammissibilità del ricorso. In subordine chiede il rigetto del ricorso nel merito".

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso proposto ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3, D.P.R. n. 16.5.1960, n. 570, depositato in data 2.10.2000, il sig. Manfredi Giulio, in qualità di cittadino elettore della Regione Piemonte (come risultante da certificato di iscrizione nelle liste elettorali del Comune di Murazzano, Cuneo), chiedeva a questo Tribunale la dichiarazione della decadenza del sig. Vincenzo Tomatis dalla carica di consigliere regionale per violazione dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6 della L. 23.4.81 n. 154 e la proclamazione, consequenzialmente, dell'elezione del primo dei non eletti nella lista circoscrizionale di riferimento.

Assumeva il ricorrente che il sig. Tomatis Vincenzo, proclamato consigliere regionale del Piemonte in data 19.6.2000, ricopriva all'epoca della proclamazione e continuava a ricoprire al momento della proposizione del ricorso, la carica di sindaco di Villanova Mondovì. Rilevava dunque, che il sig. Tomatis non aveva presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere regionale ovvero da quella di sindaco entro il 29.6.2000, come invece previsto alla luce del combinato disposto degli articoli 2, 4 e 6 della legge n. 154/81 e chiedeva, pertanto, che in applicazione delle norme richiamate e dell'art. 9 bis del D.P.R. 16.5.60 n. 570 la decadenza dalla carica di consigliere fosse dichiarata dall'autorità giudiziaria.

Con decreto 9.10.2000 il Presidente della prima sezione civile, visti l'art. 19 della legge 17.2.68 n. 108, gli artt. 1,2,3,4,5, della legge n. 1147/66 nonché gli artt. 82 e segg. D.P.R. n. 570/1960, fissava udienza per la discussione della causa in data 1.12.2000, nominava il giudice relatore e disponeva che il ricorso e il decreto fossero notificati a cura del ricorrente, nel termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione del decreto, al Pubblico Ministero, al presidente del Consiglio della Regione Piemonte e al Prefetto di Torino.

Con controrricorso depositato in cancelleria data 8.11.2000, il sig. Vincenzo Tomatis esprimeva:

- che si era candidato consigliere regionale nella lista n. 7, avente il contrassegno "Centro per il Piemonte" della circoscrizione di Cuneo, lista collegata a quella avente il contrassegno "Livia Turco per il Piemonte" che aveva quale candidato Presidente della Giunta Regionale l'On.le Del Turco;

- che era risultato eletto Consigliere regionale nell'ultimo dei seggi spettanti alle liste circoscrizionali collegate all'On.le Livia Turco;

- che in forza dell'art. 5 della legge Costituzionale n. 1 del 1999 tale ultimo seggio era sottratto all'eletto per essere attribuito al candidato alla carica di Presidente della Giunta Regionale che aveva conseguito un numero di voti validi immediatamente inferiore al candidato proclamato eletto Presidente;

- che l'On.le Livia Turco aveva rassegnato le proprie dimissioni e il Consiglio Regionale aveva fatto luogo alla surroga del seggio rimasto vacante;

- che stante la novità della normativa insorgeva un dubbio interpretativo circa la spettanza del seg-

gio all'ultimo degli eletti al quale era sottratto dalla legge ovvero al secondo candidato nella lista regionale collegata all'On.le Livia Turco, On.le Picchioni;

- che la Giunta delle elezioni della Regione Piemonte, competente ad esprimere il parere al Consiglio Regionale ai fini della surroga, riteneva la legittimazione al subentro a favore di entrambi i candidati;

- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. 6-14320 adottata in data 19.6.2000, veniva proclamato eletto esso esponente,

- che l'on.le Picchioni proponeva sia ricorso dinanzi al Tribunale di Torino al fine di ottenere la statuizione del diritto a sostituirsi al sig. Tomatis - ricorso in relazione al quale è fissata udienza per la discussione in data 1.12.2000 - sia ricorso al T.A.R. per il Piemonte contro la medesima statuizione, ricorso respinto con sentenza n. 12/2000 del 25.10.2000.

Tutto ciò premesso il sig. Tomatis assumeva che la mancata tempestiva rassegnazione delle dimissioni dalla carica di sindaco era motivata dall'attesa della definizione del giudizio dinanzi al T.A.R. e ha precisato, in ogni caso, che in data 30.10.2000 aveva cessato le funzioni di Sindaco di Villanova Mondovì rimuovendo definitivamente la causa di incompatibilità con la carica di Consigliere regionale.

In diritto sosteneva che la decadenza dalla carica di Consigliere regionale non poteva essere pronunciata dal Tribunale adito avendo esso consigliere rimosso la causa di incompatibilità nel termine di dieci giorni dalla notificazione del presente ricorso, così come previsto dall'art. 20 della legge 3.8.99 n. 265 che aveva modificato l'art. 7 comma 4 e 5 della legge 154/81 nonchè dall'art. 69 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267. Chiedeva, pertanto, che il ricorso fosse dichiarato improcedibile o che comunque lo stesso fosse respinto nel merito perché infondato in fatto e in diritto.

Con memoria integrativa depositata in data 14.11.2000, parte resistente assumeva che in data 8.11.2000, consultando il fascicolo d'ufficio, aveva rilevato che il ricorso e il decreto erano stati notificati tardivamente ovvero al di fuori del termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione del decreto al ricorrente atteso che la comunicazione si era perfezionata in data 11.10.2000 mentre il ricorso era stato notificato in data 23.10.2000. Chiedeva, pertanto, che il ricorso fosse dichiarato inammissibile o improcedibile per tale motivo.

All'udienza del 1.12.2000, parte ricorrente non compariva e la causa veniva discussa oralmente alla presenza del P.M. Parte resistente insisteva sulla eccezione preliminare di inammissibilità del ricorso. Il P.M. in via principale chiedeva la pronuncia di inammissibilità del ricorso e, in subordine, chiedeva il rigetto dello stesso nel merito.

Il Collegio, ritiratosi in camera di consiglio per deliberare, dava poi lettura in udienza, alla presenza delle parti comparse, del dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'eccezione preliminare di inammissibilità del ricorso appare fondata.

L'art. 82 del D.P.R. 16.5.1960 n. 570 così come modificato dalla Legge n. 1147/66, applicabile in materia di contenzioso elettorale per i consigli regionali delle Regioni a statuto normale in forza dell'art. 19 legge 17.2.68 n. 108, nel disciplinare il ricorso proponibile da qualsiasi cittadino elettore

davanti al Tribunale civile, al comma quarto prevede che il ricorso unitamente al decreto di fissazione di udienza emesso dal Presidente del Tribunale debbano essere notificati, a cura di chi ha proposto il ricorso, nel termine di 10 giorni dalla comunicazione del decreto agli eletti di cui viene contestata l'elezione. Il comma 5 del richiamato art. 82 così sancisce: "Tutti i termini di cui sopra sono perentori e devono essere osservati sotto pena di decadenza".

Dall'esame degli atti del procedimento si evince che il decreto presidenziale 9.10.2000 di fissazione dell'udienza risulta comunicato al ricorrente in data 11.10.2000, mentre la notificazione al sig. Tomatis Vincenzo risulta perfezionata in data 23.10.2000.

Atteso, allora, che parte ricorrente non ha rispettato il termine di 10 giorni sancito dall'art. 82, comma quarto, D.P.R. 16.5.1960 n. 570 e che il rispetto del suddetto termine dal quinto comma della stessa norma è sanzionato con la decadenza, deve essere pronunciata la inammissibilità del ricorso proposto dal sig. Manfredi Giulio nel confronti del sig. Vincenzo Tomatis.

P.Q.M.

Il Tribunale di Torino

DICHIARA l'inammissibilità del ricorso
Torino 1. 12.2000

IL PRESIDENTE
Dott. Mario Barbuto

IL GIUDICE ESTENSORE
Dott.ssa Simonetta Rossi

Depositato in cancelleria Torino, 7 dicembre 2000

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Andrea Porceddu

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6** Settore Cassa economale
- 9.7** Settore Trattamento economico del personale
- 9.8** Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10** Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1** Settore Beni mobili
- 10.2** Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3** Settore Tecnico
- 10.4** Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5** Settore Utenze
- 10.6** Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7** Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11** Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1** Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2** Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3** Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4** Settore Politiche comunitarie
- 12** Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1** Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2** Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3** Settore Fitosanitario regionale
- 12.4** Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5** Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6** Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7** Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8** Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9** Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10** Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11** Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13** Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1** Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2** Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3** Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4** Settore Caccia e pesca
- 14** Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1** Settore Politiche comunitarie
- 14.2** Settore Politiche Forestali
- 14.3** Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4** Settore Economia montana
- 14.5** Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6** Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7** Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15** Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1** Settore Attività formativa
- 15.2** Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3** Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4** Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5** Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6** Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7** Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8** Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9** Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10** Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11** Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16** Direzione INDUSTRIA
- 16.1** Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2** Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3** Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4** Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17** Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1** Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2** Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente _____

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**) L. 200.000 € 103,29	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino.

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina servizi al cittadino, bollettino ufficiale, registrazione degli accessi.

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.